

RELAZIONI E BILANCI AL 31 DICEMBRE 2004



PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A. Holding di Partecipazioni RELAZIONI E BILANCI AL 31 DICEMBRE 2004

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A. Holding di Partecipazioni

CAPITALE SOCIALE

Euro 313.317.310 i.v. Reg. Impr. e Codice Fiscale 07416030588 R.E.A. n. 611016 UIC - Art. 113 T.U. n. 4021 Partita Iva 01770971008

SEDE LEGALE

00198 ROMA - Via Guido d'Arezzo 2 Tel. 06.8412627 Fax 06.8412631

SEDE SECONDARIA E AMMINISTRATIVA

20121 MILANO - Via Daniele Manin 37 Tel. 02.667041 Fax 02.66704832

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Salvatore Ligresti

Presidente Onorario

Giulia Maria Ligresti

Presidente e Amministratore Delegato (*)

Gioacchino Paolo Ligresti

Vice Presidente

Jonella Ligresti

Vice Presidente

Carlo Ciani

Consigliere

Beniamino Ciotti

Consigliere

Giuseppe de Santis

Consigliere

Carlo d'Urso

Consigliere

Gualtiero Giombini

Consigliere

Antonino Geronimo La Russa

Consigliere

Giuseppe Lazzaroni

Consigliere

Giorgio Oldoini

Consigliere

Oscar Pistolesi

Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

Giorgio Di Giuliomaria

Presidente

Vittorio Amadio

Sindaco effettivo

Antonino D'Ambrosio

Sindaco effettivo

Maurizio Dattilo

Sindaco supplente

Giorgio Garolfi

Sindaco supplente

DIRETTORE GENERALE

Stefano Carlino (**)

SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

Giuseppe de Santis

Segretario del Consiglio

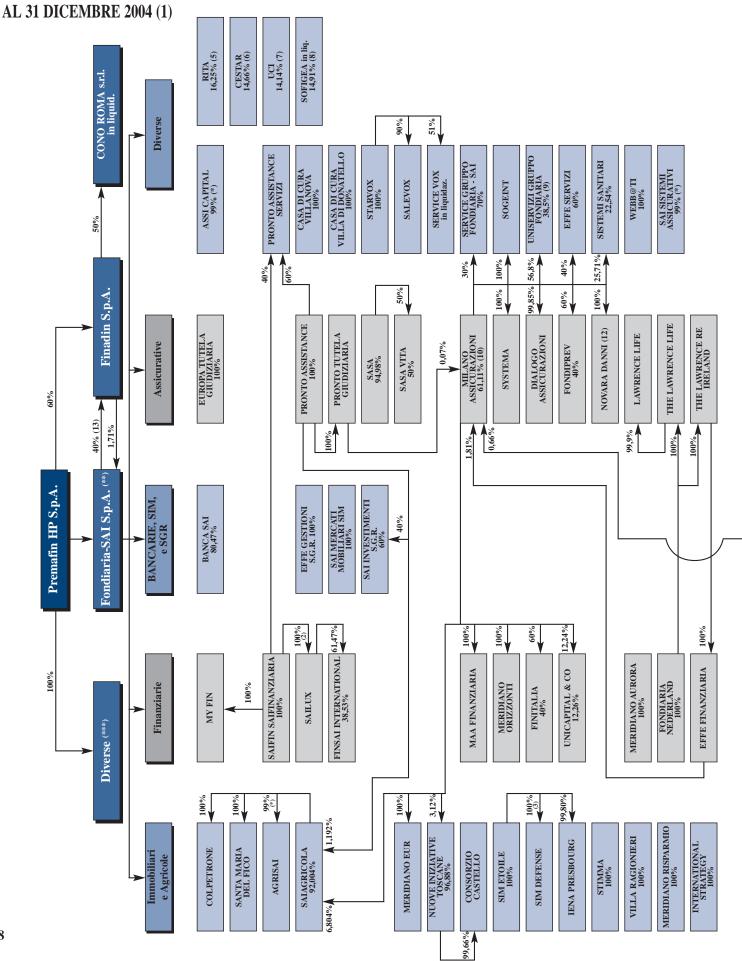
^(*) Al Presidente e Amministratore Delegato spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione entro i limiti di importo stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, cui sono riservate le decisioni su operazioni di importo eccedente. Sono di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione tutti gli atti connessi al rilascio di qualsivoglia genere di garanzia a favore di terzi. (**) Al Direttore Generale spettano poteri di ordinaria amministrazione

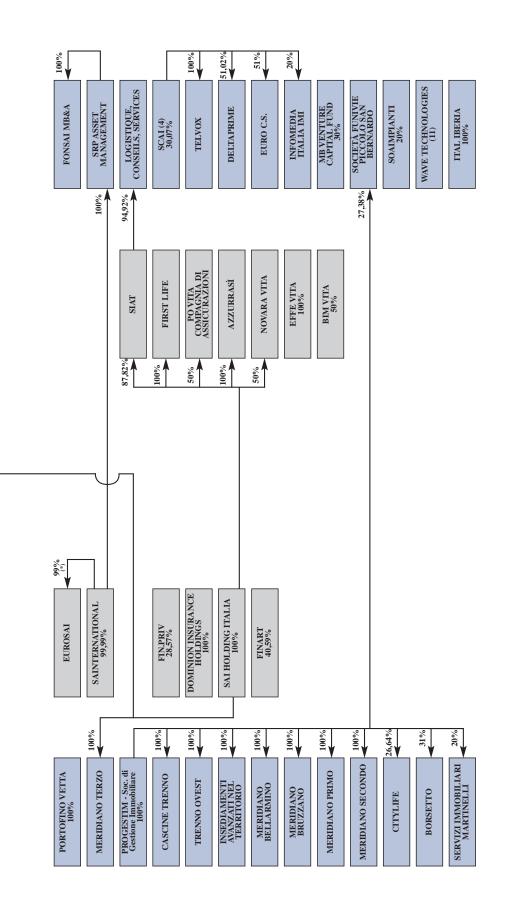
INDICE

	Pagina
Struttura del Gruppo	8
Il Gruppo e la Società in sintesi	11
Grafici sull'andamento in Borsa dei titoli del Gruppo	13
Relazione del Consiglio di amministrazione	1.7
sulla gestione al 31 dicembre 2004 Scenario macroeconomico internazionale	15 16
Il settore assicurativo	17
Il Gruppo	19
Situazione economica e patrimoniale	19
Raccolta Premi	24
Gestione assicurativa Danni	24
Gestione Vita, Fondi Pensione e Risparmio Gestito	26
Andamento compagnie del Gruppo	28
Altre compagnie Danni	32
Altre compagnie Vita e Bancassurance	35
Risparmio Gestito	37
Attività non assicurativa	40
Operazioni di rilievo su partecipate	45
Azioni proprie, della Controllante e di società da questa controllate	48
Fatti rilevanti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio	48
Evoluzione prevedibile della gestione	48
La Società	49
Situazione economica e patrimoniale	50
Garanzie, impegni e rischi	53
Relazione di Corporate Governance	54
Adeguamento ai nuovi principi contabili internazionali	72
Adempimenti in materia di Privacy	74
Risultati delle principali società direttamente controllate	75
Operazioni infragruppo e con parti correlate	79
Partecipazioni degli Amministratori, dei Sindaci e del Direttore Generale	81
Proposte all'Assemblea	85
Flores delle porteginozioni diretto e indiretto in società	
Elenco delle partecipazioni dirette e indirette in società non quotate superiori al 10% del capitale sociale detenute	
alla data dal 21 dicambra 2004	80

	Pagina
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2004	103
Stato patrimoniale	106
Conto economico	108
Nota integrativa	109
Struttura e contenuto del bilancio	110
Criteri di valutazione	110
Altre informazioni	112
Commenti alle principali voci dell'attivo	112
Commenti alle principali voci del passivo	117
Commenti alle principali voci del conto economico	122
Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio netto avvenute negli ultimi tre esercizi con evidenza della disponibilità e distribuibilità delle voci al 31 dicembre 2004	128
Rendiconto finanziario per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e 2003	130
Elenco delle Partecipazioni in imprese controllate al 31 dicembre 2004	132
Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni finanziarie per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004	134
Elenco titoli compresi nell'Attivo Circolante al 31 dicembre 2004	136
Conto Economico riclassificato	138
Compensi corrisposti agli Amministratori, ai Sindaci ed al Direttore Generale	140
Relazione del Collegio sindacale	145
Relazione della società di Revisione	149
Bilancio consolidato al 31 dicembre 2004	155
Stato patrimoniale consolidato	158
Conto economico	168
Nota integrativa	171
Parte A - Criteri di redazione e area di consolidamento	172
Parte B - Criteri di valutazione	184
Parte C - Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico consolidati	190
Parte D - Altre informazioni	221
Relazione del Collegio sindacale	225
Relazione della società di Revisione	229

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A. Holding di Partecipazioni STRUTTURA DEL GRUPPO





- Situazione al 31/12/2004 Percentuali calcolate sulle azioni della corrispondente categoria. **5009**
 - Di cui 0,0001% tramite Finsai International
 - Di cui 0,0001% tramite Iena Presbourg
- A seguito della stipulazione di patti parasociali, a Fondiaria-SAI S.p.A. viene attribuito il ruolo di azionista di riferimento, che consente il controllo della SCAI S.p.A. nella forma di influenza dominante
 - Un ulteriore 8,98% è detenuto da altre società controllate del Gruppo
 - Un ulteriore 11,36% è detenuto da altre società controllate del Gruppo
- Un ulteriore 11,07% è detenuto da altre società controllate del Gruppo
 - Un ulteriore 7,5% è detenuto da Milano Assicurazioni S.p.A.
- Un ulteriore 0,05% è detenuto da altre società controllate del Gruppo Un ulteriore 3,7% è detenuto da altre società controllate del Gruppo
- Società controllata da Fondiaria-SAI ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 3, del Codice Civile,
 - in corso richiesta di autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami Danni pur non detenendo alcuna partecipazione nella società stessa
 - Percentuale detenuta per il tramite della Società Saifin Saifinanziaria S.p.A. (12)
 - Il residuo 1% è detenuto da SAIFIN
- Partecipazione diretta pari al 33,98% e indiretta pari al 1,71% del Capitale ordinario Investimenti Mobiliari S.r.l., Partecipazioni e Investimenti S.r.l., Partecipazioni Mobiliari S.r.l.

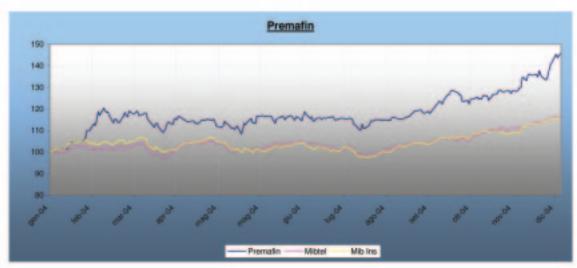
IL GRUPPO

(importi in milioni di Euro)

	2004	2003	20002
Premi complessivi			
Resp. civ. auto	4.187	4.116	3.887
Rami Danni	2.823	2.707	2.668
Vita	2.788	2.420	2.017
Totale	9.798	9.243	8.572
Sinistri pagati			
e oneri relativi	6.515	5.956	5.793
Riserve tecniche lorde			
Riserva premi	2.457	2.401	2.321
Riserva sinistri	9.011	8.784	8.408
Altre riserve tecniche	25	26	21
Riserve tecniche Vita	15.121	13.660	12.453
Totale	26.614	24.871	23.203
Investimenti	26.116	24.391	23.243
Utile d'esercizio	39,0	28,4	38,9

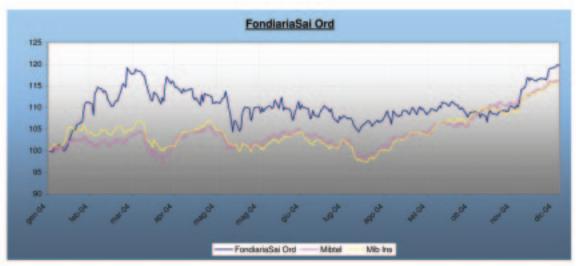
LA SOCIETÀ (importi in milioni di Euro)

	2004	2003	2002
Utile d'esercizio	39,0	28,4	38,9
Patrimonio netto			
(incluso risultato d'esercizio)	531,9	484,7	379,8
Indebitamento finanziario netto	316,7	310,8	430,4
Indebitamento finanziario netto/			
Patrimonio netto	0,60	0,64	1,13

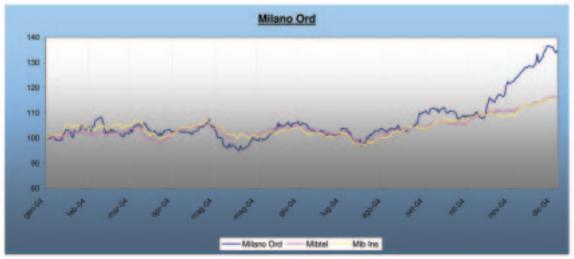


Performance Premafin

2003: + 9,7% 2004: + 45,8%



Performance FondiariaSai Ord 2003: + 55,7% 2004: + 19,7%



Performance Milano Ord

2003: + 52,9% 2004: + 34,7%

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
Holding di Partecipazioni
RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE SULLA
GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2004

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A. Holding di Partecipazioni RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2004

Signori Azionisti,

nell'esercizio 2004 la Società ha visto concretizzarsi i risultati degli investimenti effettuati negli esercizi precedenti nel settore assicurativo, che avevano portato alla fusione Fondiaria-SAI.

In un anno ancora particolarmente incerto sotto il profilo della ripresa economica il Vostro Gruppo, con la conferma della posizione di leadership nel ramo Danni del mercato assicurativo nazionale, ha visto il tangibile conseguimento di importanti obiettivi di redditività.

I mercati borsistici hanno premiato tutte le Società del Gruppo. Le performances dei titoli sono state ampiamente positive e superiori alle medie del mercato: la Capogruppo Premafin HP S.p.A. ha visto salire nel corso dell'esercizio le quotazioni delle azioni ordinarie di oltre il 40% (10% nel 2003); Fondiaria-SAI S.p.A. di circa il 20% (56% nel 2003) e Milano Assicurazioni S.p.A. di circa il 35% (53% nel 2003).

SCENARIO MACROECONOMICO INTERNAZIONALE

Il 2004 ha registrato il secondo anno di segno positivo a livello economico internazionale dopo la recessione americana del 2001 e l'assestamento del 2002. L'andamento è stato globalmente positivo nonostante le tensioni geopolitiche a livello mondiale. L'economia mondiale ha peraltro rallentato nella seconda parte del 2004, risentendo dell'aumento del prezzo del petrolio, mantenendo comunque un tasso di crescita del 4% circa.

La crescita economica ha interessato in particolare l'area americana e alcune regioni asiatiche. In timida ripresa anche l'area euro, seppure a livelli ancora bassi di attività produttiva.

Un discorso analogo vale per l'economia italiana, anche se il suo comportamento non brilla all'interno dell'area europea, di per sé debole. Marcato, invece, il rallentamento della ripresa giapponese, dopo il forte rimbalzo registrato l'anno precedente; la ripresa dell'area asiatica è stata infatti trainata dall'economia cinese e indiana.

Nel corso del 2004 l'inflazione si è mantenuta su livelli storicamente contenuti in tutte le principali aree economiche, malgrado le pressioni derivanti dalla forte crescita dei prezzi delle materie prime.

I rialzi record del prezzo del petrolio, in particolare, hanno rappresentato un fattore di disturbo per la crescita economica ed è presumibile che il prezzo del greggio possa rimanere a livelli mediamente elevati ancora per un certo periodo.

A fronte di tale scenario economico, si è registrata solo una moderata risposta della politica monetaria internazionale. Tra i Paesi principali solo l'Inghilterra ha aumentato i tassi di interesse in maniera significativa, decisa a rallentare un mercato immobiliare in forte crescita. Anche la Federal Reserve americana ha iniziato gradualmente ad alzare i tassi, sino al 2,75%, essendo partita dal livello estremamente basso dell'1%. Resta invariata la politica monetaria dell'area euro, con i tassi di riferimento fermi al 2%.

Malgrado le incertezze delle politiche internazionali, il rischio terrorismo e il forte rialzo del prezzo del petrolio, il 2004 è stato un anno positivo per i mercati finanziari. Quasi tutte le principali attività hanno fatto registrare, infatti, rendimenti positivi, supportate dalle grandi masse di liquidità immesse dalle Banche Centrali.

Nel corso del 2004 l'andamento dei mercati azionari è stato tendenzialmente positivo, in particolar modo nel corso dell'ultimo trimestre, beneficiando del generalizzato rafforzamento dei profitti aziendali.

Le Borse europee hanno principalmente tratto sostegno dalla discesa dei rendimenti obbligazionari e, non a caso, il miglior mercato è stato quello italiano, maggiormente sensibile all'andamento dei tassi di interesse.

Il 2004 è stato caratterizzato da un'eccezionale tenuta del mercato obbligazionario agli shock negativi (il rialzo dei tassi di interesse negli Stati Uniti, l'aumento delle quotazioni petrolifere), che ha portato a brillanti performance positive in un anno che doveva essere, invece, di crisi.

Diversamente dal 2004, che era percepito come un anno di svolta per l'economia mondiale, nel 2005 si profila la continuazione di tendenze già consolidate. Le principali forze, già attive in diverso grado, che condizioneranno lo scenario economico del 2005 sono la normalizzazione dei tassi di interesse negli Stati Uniti, la caduta del dollaro, la dislocazione produttiva e la volatilità delle materie prime. Nel loro insieme, queste tendenze dovrebbero condurre a una crescita mondiale più lenta rispetto all'anno che si è chiuso e a pressioni inflazionistiche globali relativamente contenute. Tuttavia le tensioni competitive generate dal mercato valutario rimarranno significative e, insieme al diverso grado di mobilità delle politiche economiche, potranno condurre a esiti economici parzialmente divergenti nelle varie aree.

Il dollaro, in trend svalutativo ormai da tre anni, dovrebbe trarre modesto sollievo dalla normalizzazione dei tassi di interesse e dalla riduzione del disavanzo fiscale prevista per il 2005.

Crescita moderata e in rallentamento, bassa inflazione e una modesta restrizione monetaria (non necessariamente estesa a tutto il mondo) non delineano uno scenario improntato a un significativo rialzo dei rendimenti sui titoli di stato e dei premi al rischio sul mercato del debito corporate ed emergente. D'altra parte il rialzo dei tassi a breve termine potrebbe contribuire a ridurre il potere d'attrazione dei titoli a tasso fisso a medio e lungo termine, favorendone un calo rispetto a quotazioni che appaiono sopravvalutate e che offrono una remunerazione del capitale inferiore a quella garantita dal solo flusso di dividendi di molti titoli azionari.

IL SETTORE ASSICURATIVO

L'Italia è sempre stato uno dei Paesi in cui è tradizionalmente più modesto il ricorso all'assicurazione privata. Nel ramo Danni, se si esclude il comparto RC Auto che è ovunque obbligatorio, il rapporto fra premi assicurativi e prodotto interno lordo si colloca, nel 2004, intorno all'1%, un valore molto basso se raffrontato alla generalità degli altri Paesi europei. Nel ramo Vita si è avuta una forte accelerazione del flusso di premi negli ultimi anni: tuttavia, gli attivi complessivi investiti dalle famiglie italiane nel settore assicurativo rimangono notevolmente al di sotto dei valori prevalenti nella maggior parte degli altri Paesi dell'Unione Europea. In rapporto al Pil siamo infatti attorno al 20%, a fronte di valori compresi fra il 30% e il 60% e di quasi il 90% nel Regno Unito.

Nonostante lo scenario economico incerto e le premesse di cui sopra, il settore assicurativo italiano ha dimostrato comunque, nel corso del 2004, di essere un comparto "sano" e ciò rappresenta un segnale particolarmente positivo per le compagnie e gli assicurati.

Le maggiori agenzie di rating internazionale hanno infatti assegnato un outlook stabile al mercato assicurativo Danni italiano dello scorso esercizio. La decisione riflette gli ottimi risultati tecnici raggiunti dalle compagnie e la loro buona tenuta finanziaria, pur mantenendo le compagnie una redditività strettamente connessa all'andamento del ramo RcAuto. Pertanto, nel corso del 2005, l'agenzia di rating Moody's prevede che sarà necessario contenere i costi, dal momento che i redditi da investimento, a causa dell'incertezza

dei mercati, risulteranno piuttosto modesti e che le imprese italiane soffriranno per la significativa esposizione a un possibile rialzo dei tassi di interesse. In realtà, nonostante il consolidamento del mercato, le attuali tariffe auto non parrebbero sostenibili e questo potrebbe incidere negativamente sulla redditività stessa del settore. La raccolta premi nel ramo RcAuto, infine, ha cominciato a segnare una parabola discendente nella seconda metà del 2004 e questo trend, secondo la citata agenzia di rating, è destinato a proseguire anche nel corso del 2005, soprattutto in funzione del fatto che l'evoluzione del mercato dell'auto, nel corso della seconda metà del 2004, ha mostrato che il ciclo produttivo avrebbe ormai raggiunto il suo picco massimo.

Nel 2004, pur in assenza di dati consuntivati ufficiali, si stima una crescita dei premi lordi del settore assicurativo italiano pari al 7,8% nel comparto Danni e all'11,4% nel comparto Vita. Positivo soprattutto l'andamento nell'ultimo semestre della raccolta complessiva, considerato che, nella prima metà del 2004, i premi contabilizzati delle assicurazioni Danni sono aumentati del 3,9% rispetto al corrispondente periodo del 2003 (5,5% nell'intero 2003). Il rallentamento è essenzialmente concentrato nel ramo Auto (3,1% rispetto a 5,6% alla fine del 2003).

Per quanto riguarda il mercato assicurativo Vita italiano, nei primi dieci mesi del 2004 la nuova produzione per le polizze individuali è risultata sostanzialmente stabile sui livelli dello stesso periodo del 2003 (-0,5%). Dopo la riduzione osservata nell'arco del primo trimestre del 2004 (-8% rispetto allo stesso periodo del 2003), la nuova produzione ha mostrato un'accelerazione nel secondo trimestre (+1%) e soprattutto nel terzo (+5,8%). In forte aumento è la nuova produzione per le polizze di ramo I "Assicurazioni sulla durata della vita umana" e di ramo V "Assicurazioni connesse con fondi di investimento" (+15,7%) e di una marcata riduzione per le polizze di ramo III "Operazioni di capitalizzazione" (-15,3%).

Buono l'andamento dei piani individuali di previdenza, con un risultato misurato sui dieci mesi che vede un volume leggermente superiore ai 117 milioni di Euro, con una crescita del 74,9%.

Il trend di staticità nella raccolta premi si è mostrato anche nel confronto annuale, indicando tuttavia significativi spunti di ripresa proprio nell'ultimo mese di dicembre, dove la produzione mensile, pari a 5,1 miliardi di Euro, ha registrato un incremento del 15,1% rispetto allo stesso mese del 2003.

Le rilevazioni dell'ANIA alla data del 31 dicembre 2004 segnalano soprattutto la buona performance delle reti agenziali e dirette nel sostenere la nuova raccolta delle polizze vita. La produzione collocata direttamente attraverso gli agenti a livello nazionale è infatti cresciuta al ritmo dell'11,9% (5,7 miliardi di Euro), mentre più negativa si è mostrata la raccolta attraverso il canale dei promotori finanziari (-18,3%, per circa 4 miliardi di Euro).

Naturale evoluzione delle polizze rivalutabili, index e unit linked hanno conosciuto il loro primo vero boom alla fine degli anni '90. La riduzione del debito pubblico, l'abbassamento dei tassi di interesse e la politica di privatizzazione adottata dai Paesi europei intenzionati ad aderire alla moneta unica, hanno spinto in quegli anni i risparmiatori alla ricerca di nuovi strumenti di investimento, rivolti soprattutto ai mercati azionari. La risposta delle compagnie assicurative è stata immediata: realizzando da un lato prodotti legati all'andamento delle Borse (le polizze index) e, dall'altro, strumenti agganciati all'andamento di fondi comuni di investimento (le unit linked). Dopo il boom del 2000, quando rappresentavano oltre la metà dell'intero comparto vita (55,8%), le polizze linked hanno però raggiunto il minimo storico a fine novembre 2004, quando il loro peso sul comparto Vita è

sceso del 39% e la nuova produzione a 3,9 miliardi di Euro. Diversa la situazione dei prodotti vita tradizionali, che nei primi 11 mesi del 2004 hanno raccolto premi per 16,4 miliardi di Euro. Le cifre confermerebbero la voglia di sicurezza dei risparmiatori e la tendenza, consolidata negli ultimi anni, ad acquistare prodotti a maggior contenuto assicurativo, con capitale garantito e rendimenti minimi.

L'industria del Risparmio Gestito ha segnato un anno di buone performance: il patrimonio lordo gestito è arrivato a toccare, alla fine del 2004, quota 918,2 miliardi di Euro. Si tratta di un dato assolutamente positivo, soprattutto se confrontato con i valori di inizio anno quando il patrimonio lordo era di 855 miliardi di Euro. In presenza di una ripresa del reddito disponibile, il flusso di risparmio delle famiglie italiane si è orientato in attività finanziare rivolte ad attività caratterizzate da una contenuta rischiosità.

Dai dati riferiti alla tipologia di prodotto si può notare che, anche a dicembre 2004, i fondi comuni di investimento e le SICAV si sono mantenuti in testa alla classifica registrando, alla fine dell'anno analizzato, una crescita del 3,3%. Il loro patrimonio lordo si è attestato a quota 523,9 miliardi di Euro (516,9 miliardi di Euro il netto).

Seguono le gestioni di prodotti assicurativi con un patrimonio lordo di 161,1 miliardi di Euro (121,9 miliardi il netto) e le gestioni patrimoniali fondi retail con 96,7 miliardi di Euro di patrimonio lordo (17,8 miliardi di Euro il netto). In quarta posizione la categoria residuale delle altre gestioni con 66,2 miliardi di Euro di lordo (63,8 miliardi di Euro il netto). Chiudono la classifica le gestioni patrimoniali monetarie retail con un patrimonio lordo di 58,1 miliardi di Euro e 46,6 miliardi di Euro di patrimonio netto e, infine, le gestioni di patrimoni previdenziali con 12,2 miliardi di Euro di patrimonio lordo e 10,9 miliardi di Euro di patrimonio netto.

IL GRUPPO SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

Risultato economico

L'andamento dell'esercizio è così riassumibile:

(importi espressi in milioni di Euro)	2004	2003	Variazione
Risultato del conto tecnico rami Danni	502,1	534,0	(31,9)
Risultato del conto tecnico rami Vita	88,5	44,6	43,9
Proventi netti da investimenti	718,6	519,7	198,9
(Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto			
tecnico dei rami Vita)	(460,8)	(418,1)	(42,7)
Saldo altri proventi e (oneri)	(224,8)	(236,8)	12,0
Risultato attività ordinaria	623,6	443,4	180,2
Proventi straordinari	172,8	288,1	(115,3)
(Oneri straordinari)	(145,4)	(102,3)	(43,1)
Risultato attività straordinaria	27,4	185,8	(158,4)
Risultato prima delle imposte	651,0	629,2	21,8
Imposte sul reddito dell'esercizio	(305,3)	(337,2)	31,9
Risultato consolidato	345,7	292,0	53,7
(Utile) perdita dell'esercizio di terzi	(306,7)	(263,6)	(43,1)
Utile di Gruppo	39,0	28,4	10,6

Gli elementi essenziali del risultato consolidato sono i seguenti:

- l'utile consolidato è stato pari a 345,7 milioni di Euro, di questi 39 milioni di Euro sono riferiti all'utile di Gruppo, mentre 306,7 milioni di Euro rappresentano la quota dei terzi;
- la gestione assicurativa Danni consolida i buoni risultati già rilevati nell'esercizio precedente grazie, nei rami Auto, al favorevole andamento dei sinistri di generazione corrente, cui si aggiunge il significativo miglioramento dei saldi tecnici degli Altri rami Danni.

Positivo anche l'andamento della gestione tecnica dei rami Vita, nel quale l'ottimo incremento della raccolta premi è ulteriormente rafforzato dall'ottenimento di maggiori margini di interesse rispetto a quelli già riconosciuti agli assicurati.

Le riserve tecniche lorde sono pari a oltre 26.614 milioni di Euro, rispetto a 24.871 milioni di Euro nel 2003. Il rapporto tra le riserve tecniche totali e i premi emessi totali risulta essere del 271,6% (269,1% nel 2003).

Tale rapporto è pari al 163,9% nei rami Danni (164,3% nel 2003). Il decremento dell'indice è imputabile esclusivamente alla dinamica delle liquidazioni dei rami Vita;

- le spese di gestione complessive passano da 1.494 milioni di Euro a 1.524 milioni di Euro e rappresentano il 15,6% circa dei premi (16,2% nel 2003). La flessione riguarda sia il settore Danni (dal 19,4% del 2003 al 19,2% del 2004) che il Vita, dove l'incidenza passa dal 7,1% del 2003 al 6,3%;
- il risultato dell'attività finanziaria migliora rispetto al 2003, esercizio quest'ultimo ancora caratterizzato da elevate minusvalenze da valutazioni su titoli azionari. Peraltro anche nel corso del 2004 alcuni attivi immobilizzati sono stati oggetto di una prudente valutazione, che ha comportato l'iscrizione a Conto economico di svalutazioni rappresentanti perdite permanenti di valore.

In valore assoluto i proventi da investimenti, al netto dei relativi oneri, ammontano a 994,1 milioni di Euro (602 milioni di Euro al 31 dicembre 2003).

I proventi lordi, sempre al netto di quelli dei rami Vita, ammontano a 984 milioni di Euro (917 milioni di Euro al 31 dicembre 2003), sono rettificati per oltre 265 milioni di Euro (397 milioni di Euro al 31 dicembre 2003) dei correlati oneri: di questi ultimi oltre 112,6 sono riferibili a minusvalenze da valutazione di titoli e partecipazioni;

- gli altri proventi netti, negativi per 224,8 milioni di Euro, scontano 120 milioni di Euro di ammortamenti di attivi immateriali, tra cui 68,5 milioni di Euro per avviamenti;
- i proventi straordinari accolgono circa 129 milioni di Euro di plusvalenze derivanti da vendite di beni a utilizzo durevole: di queste 62 milioni di Euro si riferiscono a immobili (17 milioni di Euro sono relative alle plusvalenze da conferimento al fondo immobiliare Tikal R.E.), mentre il residuo è relativo a valori mobiliari.

Per contro gli oneri straordinari accolgono la minusvalenza da realizzo registrata dalle controllate Milano Assicurazioni S.p.A. e Fondiaria Nederland B.V. relativamente alla cessione di parte della partecipazione in Swiss Life Holding, pari a circa 16 milioni di Euro. La medesima vendita, effettuata da Fondiaria-SAI S.p.A. ha, viceversa, originato una plusvalenza di 1,2 milioni di Euro.

- permane elevato il carico per imposte sul reddito, ancorché il tax rate presenti una riduzione rispetto all'esercizio precedente, legata alla differente metodologia di "tassazione" dei dividendi imputati a Conto economico e alla mancata contabilizzazione dei correlati crediti d'imposta, aboliti a seguito dell'entrata in vigore della riforma fiscale di cui al D.Lgs. 344/03.
- il Patrimonio netto ammonta a 2.973 milioni di Euro (2.759 milioni di Euro nel 2003) e la quota di pertinenza della Capogruppo ammonta a 531,8 milioni di Euro (484,7 milioni di Euro nel 2003).

* * *

L'organico del Gruppo Premafin al 31 dicembre 2004 si compone di 5.923 persone (6.177 al 31 dicembre 2003), di cui 19 dipendenti della Capogruppo (20 nel 2003) e 5.904 delle società controllate (6.157 nel 2003).

Situazione patrimoniale

(importi espressi in milioni di Euro)	al 31 dic 2004	al 31 dic 2003
Attivi immateriali	1.206,3	1.267,5
Investimenti	26.115,9	24.390,5
Crediti	3.136,6	3.079,3
Altri Attivi	1.455,2	1.532,0
TOTALE ATTIVO	31.914,0	30.269,3
Patrimonio netto	2.973,4	2.759,4
Passività subordinate	400,0	400,0
Riserve tecniche nette	25.544,5	23.679,2
Debiti e altre passività	1.873,2	2.288,8
Altre passività	1.122,9	1.141,9
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	31.914,0	30.269,3

Investimenti

Il volume degli investimenti ha raggiunto al 31 dicembre 2004 l'ammontare di 26.116 milioni di Euro (24.391 milioni di Euro al 31 dicembre 2003) con un incremento del 7,1%. La struttura complessiva degli investimenti è così articolata.

(importi espressi in milioni di Euro)	al 31.12.04	comp.	al 31.12.03	comp.
Terreni e fabbricati	2.077,8	7,96	2.417,7	9,91
Obbligazioni	16.343,8	62,58	15.504,7	63,57
Partecipazioni e quote di Fondi comuni di investimento	3.710,7	14,21	3.392,0	13,91
Finanziamenti	171,9	0,66	242,0	0,99
Investimenti finanziari diversi	38,1	0,15	48,7	0,20
Depositi presso enti creditizi	23,5	0,09	19,3	0,08
Depositi presso imprese cedenti	52,8	0,20	57,6	0,24
Investimenti di classe D	3.697,3	14,15	2.708,5	11,10
Totale	26.115,9	100,00	24.390,5	100,00

L'incremento degli investimenti, con esclusione di quelli di cui alla classe D, è pari al 3,4%. Esso risente negativamente del rimborso, avvenuto nello scorso mese di giugno del prestito obbligazionario convertibile emesso dalla controllata Sainternational S.A. nel corso del 2001. Tale rimborso, pari a nominali 465 milioni di Euro, si aggiunge al residuo di 45 milioni di Euro, riconducibile a un ulteriore prestito obbligazionario convertibile emesso dalla controllata Fondiaria Nederland B.V., anch'esso rimborsato nell'aprile 2004.

Tali prestiti sono stati rimborsati utilizzando l'ordinaria liquidità prodotta dalla gestione, con la conseguenza di limitare parte della crescita degli investimenti. Nel corso del 2004 tuttavia il Gruppo ha investito ulteriori 180 milioni di Euro, conseguenti all'emissione, da parte sempre della controllata Sainternational S.A., del prestito obbligazionario convertibile e rimborsabile a scadenza esclusivamente in azioni Banca Intesa di proprietà di Fondiaria SAI S.p.A.

Circa la composizione degli investimenti il Gruppo ha privilegiato il comparto obbligazionario, con una significativa operatività finalizzata ad accorciare la duration del portafoglio Danni. Complessivamente la componente degli investimenti rappresentata da obbligazioni incide per il 63% circa del totale degli impieghi del Gruppo.

Prosegue inoltre la politica di valorizzazione del portafoglio immobiliare: il minor peso degli immobili sul totale dell'attivo in portafoglio risulta controbilanciato dall'incremento delle quote di Fondi comuni di investimento, nel cui ambito è compreso il valore delle quote del fondo immobiliare chiuso TIKAL R.E., per un controvalore totale di 357 milioni di Euro, per una percentuale di possesso dell'89,3%.

L'attività immobiliare del Gruppo è proseguita sia con il perfezionamento dell'operazione di conferimento di immobili al fondo immobiliare chiuso Tikal R.E. sia tramite l'attività della controllata Progestim S.p.A. e delle sue controllate con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio immobiliare esistente e il miglioramento della redditività.

Nel corso del 2004 il Gruppo ha continuato la politica volta alla riduzione della componente azionaria in portafoglio che scende, sul totale degli investimenti, dal 13% del 2003 all'11,8% del corrente esercizio.

La tabella che segue, pone in evidenza i risultati dell'attività finanziaria ed immobiliare:

(importi espressi in milioni di Euro)	esercizio 2004	esercizio 2003	Var.%
Proventi da azioni e quote	62,4	24,2	157,9
Proventi da terreni e fabbricati	84,8	116,5	(27,2)
Proventi da altri investimenti			
e profitti da realizzo	629,8	633,6	(0,6)
TOTALE PROVENTI	777,0	774,3	0,3
Oneri di gestione degli investimenti	90,1	99,9	(9,8)
PROVENTI NETTI	686,9	674,4	1,9
Profitti netti da realizzo terreni e fabb	ricati 44,3	175,9	(74,8)
Profitti netti da realizzo su attività			
ad utilizzo non durevole	109,1	62,8	73,8
Profitti netti da realizzo su attività			
ad utilizzo durevole	34,4	7,3	371,7
Tradala Carranala	9747	020.4	(5.0)
Totale Generale	874,7	920,4	(5,0)
Ouote attribuite al conto tecnico			
dei rami Vita	460,8	418,1	10,2

Indebitamento

L'indebitamento consolidato al 31 dicembre 2004 è così sintetizzabile:

(importi espressi in milioni di Euro)	2004	2003	Var.
Prestito subordinato	400,0	400,0	0,0
Mandatory Exchangeable	180,4	0,0	180,4
Debiti vs banche e altri Finanziatori	416,9	435,7	(18,8)
Exchangeable Sainternational S.A.	0,0	465,5	(465,5)
Exchangeable Fondiaria Nederland	0,0	45,4	(45,4)
Indebitamento lordo	997,3	1.346,6	(349,3)

Le caratteristiche principali del prestito subordinato finanziato da Mediobanca S.p.A. di 400 milioni di Euro sono tali da essere considerate elemento costitutivo del margine di solvibilità ai fini Isvap, ha un'onerosità decrescente nel corso del tempo e può essere rimborsato in via anticipata su richiesta del contraente Fondiaria-SAI S.p.A.

In data 27 settembre 2004, la controllata lussemburghese Sainternational S.A. ha lanciato un Prestito Obbligazionario Convertibile e Rimborsabile (Mandatory Exchangeable Guaranteed Notes) esclusivamente con azioni ordinarie Banca Intesa di proprietà di Fondiaria-SAI S.p.A., con scadenza 29 settembre 2010.

L'emissione è stata accolta con favore dal mercato. Il collocamento è stato curato da Mediobanca S.p.A., che ha agito in qualità di solo bookrunner dell'operazione, e si è concluso lo stesso 27 settembre.

Le obbligazioni, del valore nominale di complessivi 180.400.000 Euro, saranno rimborsabili alla scadenza mediante consegna di n. 44.000.000 azioni ordinarie Banca Intesa, di proprietà oggi di Fondiaria-SAI S.p.A., al prezzo di scambio di 4,10 Euro per azione, e quindi con un premio del 35,13% rispetto alla quotazione delle azioni ordinarie Banca Intesa al momento della definizione del prezzo di offerta.

La cedola annua delle obbligazioni e il rendimento a scadenza sono pari al 6,10%, oltre al riconoscimento ai detentori di titoli di un importo equivalente ai dividendi di Banca Intesa S.p.A.

Fondiaria-SAI S.p.A. e Sainternational S.A. hanno concesso un periodo di lock-up di 90 giorni sulle azioni Banca Intesa, nel corso del quale si asterranno dal porre in essere qualsiasi operazione avente a oggetto detto titolo.

In data 21 ottobre 2004 è stata disposta l'ammissione alla quotazione delle obbligazioni presso la Borsa del Lussemburgo.

L'impegno dell'emittente Sainternational S.A. derivante dal prestito obbligazionario in questione, relativo essenzialmente al pagamento, a favore dei noteholders, delle cedole per tutta la durata del prestito è coperto da apposita polizza fideiussoria emessa da Fondiaria-SAI S.p.A., con contraente Sainternational S.A. e assicurato The Law Debenture Trust Corporation p.l.c., nella sua qualità di Trustee, in proprio e nell'interesse dei noteholders.

Con riguardo invece all'impegno da parte di Sainternational S.A. di consegnare ai noteholders le azioni Banca Intesa oggetto di conversione, Fondiaria-SAI S.p.A. ha assunto direttamente nei confronti dei noteholders l'impegno alla consegna delle azioni. Tale operazione consente al Gruppo il riequilibrio del mix degli investimenti, ridimensionando ulteriormente la componente azionaria del portafoglio.

Nella voce "Debiti verso banche e altri finanziatori" sono compresi per 377,2 milioni di Euro i finanziamenti relativi alla Capogruppo Premafin HP S.p.A.; è stato altresì rimborsato, per un importo pari a 14,8 milioni di Euro, il contratto di finanziamento e mutuo ipotecario sottoscritto dalla controllata I.S. S.r.l. con The Royal Bank of Scotland S.p.A.

Come già accennato, inoltre la controllata Sainternational S.A. ha rimborsato, per nominali 465 milioni di Euro, il prestito obbligazionario convertibile nel giugno 2001 e in data 20 aprile 2004 la controllata Fondiaria Nederland B.V. ha rimborsato il prestito obbligazionario convertibile residuo per 45 milioni di Euro.

RACCOLTA PREMI

La raccolta premi consolidata è stata di 9.797,6 milioni di Euro, rispetto a 9.243,4 milioni di Euro del dato 2003, realizzando pertanto una crescita del 6%.

(importi espressi in milioni di Euro)	2004	2003	Variazione %
LAVORO DIRETTO			
Rami Danni	6.990,2	6.804,5	2,73
Rami Vita	2.777,2	2.409,7	15,25
Totale lavoro diretto	9.767,4	9.214,2	6,00
LAVORO INDIRETTO			
Rami Danni	19,8	19,0	4,21
Rami Vita	10,4	10,2	1,96
Totale lavoro indiretto	30,2	29,2	3,42
TOTALE GENERALE	9.797,6	9.243,4	6,00
di cui:			
Rami Danni	7.010,0	6.823,5	2,73
Rami Vita	2.787,6	2.419,9	15,19

La componente Danni cresce di circa il 2,73% mentre quella Vita consolida l'inversione di tendenza già manifestatasi lo scorso esercizio, con un incremento prossimo al 15,19%.

La raccolta è stata prodotta in prevalenza da 3.643 agenzie (che operano attraverso 3.327 punti vendita) rappresentanti il tradizionale canale di vendita. In particolare, la struttura distributiva comprende n. 1.408 agenzie monomandatarie e altre localizzazioni dipendenti dalla Capogruppo, nonché ulteriori n. 2.235 agenzie monomandatarie e plurimandatarie che collaborano con le altre compagnie del Gruppo.

Delle suddette agenzie, 1.078 operano con mandato Banca SAI S.p.A.(che comprende anche i mandati riferibili all'incorporata Effe Investimenti Sim S.p.A.) nella sollecitazione del pubblico risparmio e commercializzano Fondi comuni di investimento di Effe Gestioni SGR S.p.A., affiancandosi così alla rete dei 1.473 promotori finanziari Banca SAI S.p.A.

Ampiamente positivo il risultato dell'esercizio per Fondiaria-SAI S.p.A., Milano Assicurazioni S.p.A., per effetto del positivo andamento della gestione tecnica dei rami Vita, e del buon andamento della gestione tecnica dei rami Danni e per le altre Compagnie del Gruppo commentate di seguito.

GESTIONE ASSICURATIVA DANNI

Complessivamente i premi ammontano a 7.010,0 milioni di Euro rispetto a 6.823,5 milioni di Euro del dato 2003, con un incremento del 2,7%.

Le riserve tecniche lorde hanno raggiunto l'ammontare di 11.493 milioni di Euro (11.211 milioni di Euro nel 2003) ed il rapporto con i premi emessi è pari al 163,9% (164,3% nel 2003).

Si riporta di seguito la ripartizione per ramo di bilancio dei premi lordi contabilizzati:

(importi espressi in milioni di Euro)	2004	2003	Variazione %
Infortuni e malattia	639,0	630,2	1,40
R.c. autoveicoli terrestri	4.187,4	4.115,8	1,74
Assicurazioni autoveicoli altri rami	711,7	705,1	0,94
Assicurazioni marittime, aeronautiche			
e trasporti	194,4	172,4	12,76
Incendio e Altri Danni ai Beni	671,3	645,1	4,06
R.c. generale	468,6	436,7	7,30
Credito e cauzioni	67,5	61,7	9,40
Perdite pecuniarie di vario genere	27,5	17,9	53,63
Tutela giudiziaria	14,7	13,6	8,09
Assistenza	27,9	25,0	11,6
Totale rami Danni	7.010,0	6.823,5	2,73

In particolare nei rami Auto (RC Auto e Corpi di Veicoli Terrestri) il volume dei premi ha raggiunto 4.899 milioni di Euro, con un aumento dell'1,62%

I premi ceduti hanno raggiunto i 299 milioni di Euro (385 milioni di Euro nel 2003).

I sinistri pagati lordi ammontano a 4.752 milioni di Euro, contro 4.490 milioni di Euro del precedente esercizio (+5,8%).

Il rapporto sinistri a premi di competenza del periodo è pari al 70,63% (70,75% al 31 dicembre 2003): tale rapporto si conferma sostanzialmente in linea con quanto consuntivato nell'esercizio precedente, nel quale, tuttavia, erano emersi significativi risparmi dallo smontamento di riserve di esercizi precedenti. La sostanziale stabilità di tale rapporto nell'esercizio 2004 trova il suo fondamento nel favorevole andamento dei sinistri di generazione corrente, per quanto il fenomeno sia a sua volta in parte compensato da una dinamica del costo medio del pagato superiore al tasso d'inflazione e dal persistente impatto negativo dei danni alla persona.

Il combinated ratio si attesta al 92,4%: anch'esso resta sostanzialmente in linea rispetto a quanto registrato nello scorso esercizio (91,5%). Tale rapporto rappresenta sicuramente un segnale di forte efficienza gestionale nei processi assicurativi e in quelli di gestione e liquidazione dei sinistri.

Esso è ancora più rilevante se posto in relazione sia con la crescita dei premi dei rami Auto, più attenuata rispetto agli esercizi precedenti, sia con la crescita delle riserve tecniche, avuto riguardo anche al loro rapporto rispetto ai premi.

Prosegue l'attività di contenimento delle spese di gestione la cui crescita, al lordo delle quote cedute ai riassicuratori, si attesta all'1,7%, percentuale inferiore alla crescita dei premi: ne consegue la flessione della loro incidenza sui premi, che passa dal 19,4% del 2003 al 19,2% del presente esercizio.

Infine si segnala che anche a livello di Gruppo il costo medio del riservato sia della generazione corrente sia delle generazioni ex si manifesta in significativa crescita.

Nel 2004 è iniziata l'attività di omogeneizzazione dei prodotti assicurativi delle compagnie del gruppo Fondiaria-SAI, tra i quali si ricorda:

- "Protezione Salute", prodotto malattie rivolto a un target formato da professionisti, imprenditori e da tutti coloro che desiderano affidarsi alle strutture private in caso di necessità. È uno tra i primi prodotti che ha introdotto il "rinnovo garantito" consentendo, con questo, di essere annoverato tra i migliori prodotti attualmente presenti sul mercato:
- "Protezione Infortuni", per una tutela economica dell'Assicurato in caso di infortunio professionale ed extra professionale;
- "Protezione Ricovero", prodotto che completa l'offerta nell'ambito della salute, rivolgendosi a una clientela che, pur avvalendosi di strutture pubbliche, desideri tutelarsi al meglio da eventuali ripercussioni economiche;
- "Partner RC Professionista" che si rivolge al mercato dei professionisti a tutela della loro attività. L'ampiezza delle garanzie e la completezza delle attività considerate portano il prodotto a essere un valido strumento a disposizione delle agenzie del Gruppo;
- "Partner Globale Ufficio", dedicato alla tutela della proprietà e uso di uffici e studi professionali. Il prodotto completa l'offerta rivolta ai professionisti con una serie di garanzie in grado di soddisfare le più diffuse esigenze di tutela.

Riassicurazione

L'esercizio 2004 è stato caratterizzato dalla presenza di compositi programmi di Gruppo. Ogni Compagnia ha provveduto a cedere i propri portafogli alla controllata The Lawrence Re di Dublino secondo il proprio fabbisogno riassicurativo; la compagnia irlandese ha provveduto ad amalgamare ed uniformare le varie cessioni, ed ha successivamente retrocesso al mercato internazionale singoli contratti riassicurativi a seconda della diversa tipologia di affare.

Questo processo di integrazione ha consentito di aumentare il potere contrattuale nei confronti del mercato, con conseguente reperimento di protezioni più adeguate con un costo sensibilmente più ridotto rispetto a quello che ogni singola Compagnia avrebbe potuto ottenere.

Questa impostazione è stata adottata per tutti i rami ad eccezione di quello Trasporti, in quanto i portafogli sottoscritti da Siat S.p.A. e da Sasa S.p.A. necessitano, insieme al ramo Aviazione, a causa della loro specifica tipologia, di una riassicurazione ad hoc. In generale, comunque, la politica riassicurativa ha continuato a essere ispirata dai tradizionali criteri prudenziali sia per quanto riguarda la struttura di protezione, sia per ciò che concerne la solidità e solvibilità dei partners riassicurativi prescelti.

GESTIONE VITA, FONDI PENSIONE E RISPARMIO GESTITO

Complessivamente i premi ammontano a 2.788 milioni di Euro rispetto a 2.420 milioni di Euro del 2003, con un incremento del 15,2%.

La raccolta Vita, rappresenta il 28,5% del portafoglio premi complessivo contro un dato 2003 che si attestava al 26% circa. Tale incremento è ascrivibile sia ai buoni risultati di

Fondiaria-SAI S.p.A. e di Milano Assicurazioni S.p.A., grazie a una maggiore raccolta tramite le reti tradizionali, sia al buon contributo registrato dalle compagnie attive nel comparto della bancassicurazione. Le riserve tecniche lorde hanno raggiunto l'ammontare di 15.121 milioni di Euro (13.660 milioni di Euro nel 2003) e il rapporto delle riserve tecniche sui premi emessi è pari al 542% (564% nel 2003).

La ripartizione per ramo dei premi complessivi è la seguente:

(importi espressi in milioni di Euro)	2004	2003	Variazione %
I - Assicurazioni sulla durata	4.447.0	1 227 1	(7.11)
della vita umana	1.147,3	1.235,1	(7,11)
III - Assicurazioni di cui ai			
punti I e II connesse con Fondi			
di investimento	922,2	592,8	55,57
IV - Assicurazione malattia	0,1	0,1	0,00
V - Operazioni di capitalizzazione			
di cui all'art. 40 del			
D. Lgs. 17/3/95 n. 174	696,3	571,7	21,79
VI - Fondi pensione	21,7	20,2	7,43
Totale rami Vita	2.787,6	2.419,9	15,19

Le somme pagate lorde, inclusi i relativi oneri, sono risultate pari a 1.763 milioni di Euro (1.465 milioni di Euro nel 2003), con un incremento del 20,3%.

I premi ceduti ammontano a 26 milioni di Euro (32 milioni di Euro nel 2003). Con riferimento all'andamento dei costi di gestione si segnala che nel 2004 l'incremento rispetto all'esercizio precedente è del 29,3%, con un'incidenza sui premi che si attesta al 6,3% contro il 7,1% del 2003.

I redditi attribuiti al conto tecnico sono ammontati a 736,4 milioni di Euro, rispetto a 499,7 milioni di Euro dell'esercizio precedente. In particolare essi sono riferibili quanto a 461 milioni di Euro a redditi finanziari su prodotti tradizionali (418 milioni di Euro nel 2003) e 275 milioni di Euro a prodotti di classe D (82 milioni di Euro nel 2003).

Nel corso dell'esercizio le compagnie del Gruppo hanno implementato l'offerta di nuovi prodotti Vita a disposizione delle reti di vendita, attività resa possibile dal lavoro di "fabbrica prodotto" svolto dalla Direzione Vita unitamente all'analisi e allo sviluppo del portafoglio Vita finalizzato a una sempre maggiore soddifazione della clientela. In particolare le reti distributive di Fondiaria-SAI S.p.A. e di Milano Assicurazioni S.p.A. hanno orientato la produzione verso tariffe caratterizzate da garanzie di protezione del capitale, con prodotti con rendimento minimo garantito collegati alle gestioni separate delle Compagnie.

Viceversa la produzione delle compagnie di bancassurance si orienta verso prodotti caratterizzati da un basso mix di rischio e rendimento, con la sottoscrizione di prodotti prevalentemente di tipo non tradizionale.

Riassicurazione passiva

Il programma della riassicurazione passiva 2004 ha mantenuto pressoché invariata la propria struttura e continua dunque a perseguire criteri di prudenza.

L'intero portafoglio delle polizze individuali e collettive è stato protetto con un programma proporzionale in eccedente; questa struttura ha consentito la conservazione della parte meno esposta del portafoglio, con conseguente cessione ai riassicuratori di quella che avrebbe potuto comportare un disequilibrio del risultato.

ANDAMENTO COMPAGNIE DEL GRUPPO

FONDIARIA-SAI S.P.A.

Capitale sociale Euro 170.554.149

(Partecipazione diretta e indiretta pari al 26,934% - Interessenza di Gruppo 26,418%)

Le principali voci di Conto economico sono le seguenti:

	2004	2003	Var.
Risultato Tecnico Danni	324,7	295,2	29,5
Risultato Tecnico Vita	12,3	8,4	3,9
Risultato tecnico totale	337,0	303,6	33,4
Risultato dell'attività ordinaria	244,6	104,7	139,9
Risultato prima delle imposte	383,9	251,3	132,6
Imposte sul reddito dell'esercizio	(125,4)	(118,2)	(7,2)
Utile d'esercizio	258,5	133,1	125,4
di cui Danni	250,9	128,7	122,2
di cui Vita	7,6	4,4	3,2

Utile d'esercizio al netto

dell'eliminazione delle interferenze fiscali 191,7

RAMI DANNI

Complessivamente i premi emessi ammontano a 3.881.322 migliaia di Euro rispetto al dato 2003 pari a 3.853.622 migliaia di Euro, con un incremento dello 0,72%.

L'ammontare complessivo dei sinistri pagati – al lordo dei recuperi dai riassicuratori – è stato di 2.376.749 migliaia di Euro con un incremento dell'8,71% rispetto al dato del 2003.

Responsabilità Civile Auto e Veicoli Marittimi, Lacustri e Fluviali

Il ridotto incremento dei premi è influenzato dal proseguimento delle manovre tariffarie effettuate nel corso degli anni 2003 e 2004 nell'ambito del progetto di unificazione delle tariffe praticate dalle due Divisioni; per uniformare le tariffe RcA delle divisioni Fondiaria e SAI, con decorrenza 1° maggio 2004, è stato attuato l'ultimo intervento di avvicinamento in vista dell'emissione, a inizio 2005, di una tariffa unica.

Tale operazione è stata realizzata mantenendo pressoché inalterato il gettito tariffario RC Auto complessivo, senza il recupero dei minori premi conseguenti al passaggio in bonus degli assicurati e nel rispetto quindi di quanto previsto dal Protocollo d'Intesa sull'Assicurazione RcA tra Governo, Ania e Associazione dei consumatori sottoscritto il 5 maggio 2003 in tema di contenimento generale delle tariffe auto.

La Compagnia si è inoltre adoperata affinché, dal 1 febbraio 2005, possa essere a disposizione di tutta la rete di vendita e quindi della clientela un unico e nuovo prodotto auto definito sulla base delle esperienze congiunte delle due divisioni.

Il parco veicoli assicurati del Gruppo Fondiaria-SAI nel suo complesso rispecchia i volumi dell'anno precedente con una crescita pressoché invariata. Fondiaria-SAI S.p.A. fa registrare una lieve flessione del parco veicoli (-1,3%) con una quota di mercato pari all'11%, frutto di una sempre più accentuata azione di disdetta del portafoglio plurisinistrato e di una maggior personalizzazione tariffaria volta a migliorare il livello qualitativo del portafoglio.

Corpi di veicoli terrestri

I premi ammontano a 410,8 milioni di Euro con un decremento (-0,50%) rispetto al 2003 a riprova di una certa difficoltà registrata nel mercato per effetto della congiuntura economica sfavorevole.

Per quanto riguarda l'andamento tecnico si registrano ancora buoni margini di redditività. Inoltre, tutte le garanzie che compongono il ramo presentano buoni andamenti, in particolare, il numero delle denunce diminuisce del 3,1% e il numero dei sinistri liquidati diminuisce dello 0,2%.

Il costo medio dei sinistri della generazione liquidati nel periodo presenta un incremento dello 0,4%; la velocità di liquidazione è aumentata rispetto al 2003 passando dall'84.7% all'86.2%.

Il saldo tecnico si mantiene su valori estremamente soddisfacenti a conferma dell'elevato livello qualitativo del portafoglio, ottenuto mantenendo politiche assuntive selettive, e del favorevole andamento di mercato che continua a caratterizzare questo ramo di attività.

Altri Rami Danni

I premi del lavoro diretto italiano ammontano a 1.142 milioni di Euro con un incremento del 3,0% rispetto al dato del 2003. La crescita dei premi è dovuta al comparto dei rischi Retail, mentre nel settore Corporate si è registrato un lieve decremento.

Tenuto conto che la variazione dell'indice dei prezzi al consumo è stata del + 1,7%, la crescita reale risulta pari al + 1,3%.

L'esercizio 2004, pur presentando un saldo positivo, peggiora notevolmente il risultato dello scorso anno. Il saldo tecnico è stato soprattutto penalizzato dalla rivalutazione delle riserve di sinistri Responsabilità Civile Generale relativi agli esercizi precedenti; va detto peraltro che una significativa parte dei contratti che hanno generato tali sinistri non sono più in portafoglio; il fenomeno è stato particolarmente negativo sui contratti in delega altrui.

Nell'area Corporate la situazione del mercato nei comparti property e casualty ha visto l'affermarsi del ritorno di un ciclo di forte concorrenza sui tassi e sulle condizioni contrattuali, che si è manifestato soprattutto tra le aziende assistite dai brokers. Questo fattore, unito alla situazione economica nazionale in fase di stagnazione, ha impedito uno sviluppo significativo nei rami interessati.

Nel corso del 2004 nell'ambito del Retail sono stati creati cinque nuovi prodotti di Gruppo. Per la scelta dei prodotti da realizzare, rispetto alla totalità dell'offerta Retail, sono state considerate, sia la dimensione dei portafogli impattati, sia le aree che presentavano le maggiori criticità reddituali.

Sono proseguite le azioni di riforma e di risanamento del portafoglio che la Compagnia sta attuando dall'esercizio 2002. Sono stati interessati in particolare i rami RC Generale e Malattia; le iniziative di riequilibrio tecnico hanno riguardato, in modo selettivo, anche i restanti rami.

Un fatto significativo che potrebbe incidere in misura rilevante (a partire dal 2005) sul portafoglio dei rami Incendio e ADB è costituito dal regime assicurativo sulle calamità naturali, previsto dal comma 202 della legge finanziaria 2005, ma per il quale manca il regolamento di attuazione.

RAMI VITA

Complessivamente i premi emessi ammontano a 1.184.393 migliaia di Euro rispetto al dato 2003 pari a 1.048.100 migliaia di Euro, con un incremento del 13%.

Le liquidazioni di competenza del lavoro diretto ammontano complessivamente a 840.104 migliaia di Euro, comprensive della variazione delle riserve per somme da pagare. Il confronto con il dato omogeneo dell'esercizio precedente (733.097 migliaia di Euro) evidenzia un incremento del 14,6%.

A fronte dello scenario generale del mercato del risparmio gestito italiano sopra descritto, per quanto riguarda Fondiaria-SAI S.p.A. l'esercizio 2004 è stato caratterizzato da una forte richiesta di prodotti assicurativi contraddistinti da maggiore sicurezza, in termini di garanzia o di protezione del capitale, che hanno orientato il risparmiatore verso la ricerca di prodotti liquidabili a breve, a rendimento minimo garantito e a protezione dell'investimento.

Per far fronte a tale domanda, le reti distributive si sono principalmente focalizzate sulla vendita di prodotti collegati alle Gestioni Separate della Compagnia. In tal senso la Direzione Vita ha proseguito la propria attività di "fabbrica prodotto", completando e consolidando l'offerta a disposizione delle reti di vendita per le Compagnie Vita del Gruppo.

Nell'opera di costante monitoraggio dell'offerta sul mercato si è proceduto al restyling dei prodotti in essere destinati ai dirigenti e ai dipendenti di aziende, introducendo modifiche mirate al fine di dare risposte coerenti ai suggerimenti operativi provenienti dalle reti distributive (agenziali e broker).

È inoltre continuata per tutto l'esercizio l'azione di presidio del segmento su base individuale dei capitali in scadenza di polizze vita e di capitalizzazione: in tal senso nel terzo trimestre è stato esteso anche alla Divisione SAI il prodotto dedicato "Afrutto" già commercializzato dalla Divisione Fondiaria.

Nell'ottica di unificazione della gamma prodotti retail, nel corso del primo semestre la Compagnia ha inoltre lanciato un nuovo prodotto Temporanea Caso Morte Individuali basato su una tariffa creata sulla base dell'esperienza di Gruppo e unificata per entrambe le Divisioni. Nel corso dell'anno sono stati inoltre lanciati quattro tranche di prodotti Index Linked caratterizzati dalla presenza di cedole annuali predeterminate e variabili. È proseguita in modo efficace la vendita dei prodotti di capitalizzazione collettiva presenti in listino alla Compagnia (Open Corporate per Divisione Sai e Conto Aperto per Divisione Fondiaria, in via di unificazione per tutte le compagnie del Gruppo), connotata da una forte richiesta da parte dei clienti istituzionali con ingenti liquidità per la gestione della loro tesoreria.

Nel mese di novembre sono stati lanciati due prodotti Long Term Care per collettività, in uno scenario di mercato sempre più attento a questo particolare tipo di coperture grazie a esigenze legate sia al progressivo invecchiamento della popolazione e alle fenomenologie sociali collegate, sia ai contratti di lavoro collettivi, i quali hanno iniziato a prevedere obbligatoriamente l'inserimento di tali coperture.

Come per l'esercizio precedente è proseguita l'azione di consolidamento e sviluppo del portafoglio Clienti, attraverso operazioni mirate sia al recupero scadenze che alla personalizzazione dell'offerta.

Per quanto riguarda le coperture di puro rischio (temporanee caso morte e invalidità), l'acquisizione di nuovi clienti e la progressiva sostituzione delle vecchie tariffe con i nuovi prodotti lanciati a fine 2003 per i clienti in essere, ha efficacemente bilanciato il trend fisiologico di disdette presente in questi contratti, consentendo la sostanziale tenuta di tale portafoglio.

I rendimenti finanziari realizzati nell'esercizio per le Gestioni Speciali Fondivita e Fondicoll sono risultati rispettivamente del 4,04% e del 4,43% e per le gestioni separate Press e Nuova Press 2000 rispettivamente del 4,05% e del 4,34%. Tali rendimenti, nonostante gli andamenti dei mercati finanziari nel 2004, sono da considerarsi positivi e di sicuro apprezzamento.

Nel corso dell'anno, attraverso la progressiva e completa migrazione sull'applicativo informatico SIVI dei portafogli Retail e Corporate, si è proceduto all'unificazione delle piattaforme informatiche, permettendo il raggiungimento di ulteriori sinergie di prodotto e di processo. Per il segmento Retail si sono predisposte le attività necessarie per l'avvio della procedura di periferia Fondiweb su tutte le Agenzie a partire dal gennaio 2005. Per il segmento Corporate nel corso del 2004 l'unificazione delle piattaforme informatiche ha consentito, previa totale attivazione su tutte le agenzie della Divisione SAI delle procedure web, un efficace decentramento di attività di pre e post vendita su alcuni prodotti in listino, svolto direttamente dai punti di vendita.

MILANO ASSICURAZIONI S.P.A.

Capitale sociale Euro 238.569.327,88

(Partecipazione indiretta 63,67%, interessenza di Gruppo 16,821%)

Le principali voci di Conto economico che si riferiscono alla situazione post fusione con SIS Compagnia di Assicurazioni S.p.A., operazione per la quale sono stati riclassificati i dati del 2003, sono le seguenti:

	2004	2003	Var.
Risultato Tecnico Danni	283,8	186,2	97,6
Risultato Tecnico Vita	52,6	0,3	52,3
Risultato tecnico totale	336,4	186,5	149,9
Risultato dell'attività ordinaria	327,0	87,3	239,7
Risultato prima delle imposte	495,5	276,6	218,9
Imposte sul reddito dell'esercizio	(189,3)	(119,4)	(69,9)
Utile d'esercizio	306,2	157,2	149,0

Utile d'esercizio al netto dell'eliminazione delle interferenze fiscali 230,1

L'esercizio 2004 chiude con un utile netto di 306.226 migliaia di Euro contro 157.196 migliaia di Euro dell'esercizio precedente. Il risultato dell'esercizio 2004 beneficia degli effetti del "disinquinamento fiscale"; sono stati pertanto eliminati dal Bilancio gli effetti della rettifica di valore operata esclusivamente a fini fiscali, nel precedente esercizio, sulle azioni Generali in portafoglio con un impatto positivo di 76.155 migliaia di Euro e pertanto il risultato senza l'effetto delle interferenze fiscali è pari a 230.071 migliaia di Euro.

Gli elementi che hanno contribuito al raggiungimento di tale risultato 2004 possono così riassumersi:

- un buon andamento della gestione dei rami Vita che evidenzia un utile di 52.575 migliaia di Euro contro 36.683 migliaia di Euro del precedente esercizio, con un miglioramento dovuto sia a una maggiore redditività del portafoglio sia a un più elevato apporto di redditi finanziari conseguiti nell'esercizio 2004 rispetto all'esercizio precedente;

- un positivo andamento dei rami Danni, che evidenziano, al netto della riassicurazione, un utile tecnico di 194.260 migliaia di Euro, in ulteriore miglioramento rispetto al già favorevole risultato dell'esercizio precedente, pari a 184.486 migliaia di Euro di utile. Con riferimento al lavoro diretto lordo insieme a un saldo tecnico del ramo R.C. Autoveicoli, tornato a una situazione di sostanziale equilibrio con un utile di 6.850 migliaia di Euro, si rileva un risultato ampiamente positivo degli Altri Rami Danni, che chiudono con un utile tecnico di 207.267 migliaia di Euro (199.587 migliaia di Euro al 31 dicembre 2003);
- un soddisfacente andamento della gestione patrimoniale e finanziaria che ha consentito di conseguire redditi netti pari a 243.951 migliaia di Euro contro 235.124 migliaia di Euro conseguiti nell'esercizio 2003 e profitti sul realizzo di investimenti iscritti nel capitale circolante per 34.505 migliaia di Euro. Il più equilibrato andamento dei mercati finanziari ha inoltre determinato un significativo miglioramento della voce "rettifiche di valore", che ammontano a 9.317 migliaia di Euro di oneri contro 80.131 migliaia di Euro del precedente esercizio.

Nell'ambito della gestione del patrimonio immobiliare si segnala che, nel corso dell'esercizio, Milano Assicurazioni S.p.A. e la propria controllata Meridiano Eur S.p.A. hanno provveduto, congiuntamente a Fondiaria-SAI S.p.A. e a Meridiano Risparmio S.r.l., controllata da Fondiaria-SAI S.p.A., a sottoscrivere, mediante apporto di immobili, le quote del Fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso Tikal R.E. Fund, istituito da SAI Investimenti S.G.R. S.p.A. L'apporto effettuato da parte di Milano Assicurazioni S.p.A. ha riguardato un immobile in carico a 22.162 migliaia di Euro e ha consentito di conseguire una plusvalenza di 37.015 migliaia di Euro.

In data 1° dicembre 2004 è stata costituita Novara Danni S.p.A., per la quale, previa autorizzazione dell'Isvap, è previsto lo svolgimento dell'attività assicurativa in alcuni rami Danni, fra i quali il ramo R.C. Auto; per la società, attualmente controllata al 100% e con un Capitale sociale iniziale di 13.000.000 Euro, è prevista una ripartizione in parti uguali fra Milano Assicurazioni S.p.A. e il Banco Popolare di Verona e Novara S.p.A., nel quadro di un'iniziativa che prevede la distribuzione di prodotti assicurativi Danni per il tramite degli sportelli della Banca Popolare di Novara S.p.A.

L'accordo in questione consentirà a Milano Assicurazioni S.p.A. di distribuire un'ampia gamma di prodotti assicurativi Danni avvalendosi della rete di circa 400 sportelli della Banca Popolare di Novara S.p.A., ampliando significativamente la distribuzione di prodotti della Compagnia per il tramite del canale bancario e, più in generale, la collaborazione già in essere fra il Gruppo Fondiaria-SAI e il gruppo bancario.

ALTRE COMPAGNIE DANNI

L'andamento del 2004 per le principali compagnie non quotate del Gruppo, operanti nei rami Danni, è sintetizzato nella seguente tabella:

(importi espressi in migliaia di Euro)	Premi lordi complessivi	Var. %	Risultato	Patrimonio netto ante risultato
SASA S.p.A.	352.267	25,86	6.420	53.026
SIAT S.p.A.	141.907	3,29	1.402	42.032
Pronto Assistance S.p.A.	24.209	123,85	112	3.506
Europa Tutela Giudiziaria S.p.A	12.439	32,92	531	6.243

Per quanto riguarda le maggiori compagnie del Gruppo, si riportano alcuni degli elementi essenziali dell'esercizio 2004.

SASA ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI S.P.A.

Capitale sociale Euro 52.000.000

(Partecipazione indiretta 94,98% - interessenza di Gruppo 25,09%)

Il Bilancio della Compagnia al 31 dicembre 2004 si chiude con un utile netto di 6.420 migliaia di Euro (1.026 migliaia di Euro nel 2003). Tale risultato è stato raggiunto grazie soprattutto a un significativo miglioramento del conto tecnico, nonostante i rilevanti oneri straordinari e costi non afferenti la gestione corrente. Il risultato economico della Società relativo alla gestione corrente dell'esercizio è infatti positivo per circa 13,1 milioni di Euro (negativo per 2,7 milioni di Euro nel 2003) che, al netto di accantonamenti e rafforzamenti di riserve relativi alle gestioni precedenti e del saldo netto delle partite straordinarie (di natura non assicurativa) per 4,9 milioni di Euro, risulta essere pari a 8,2 milioni di Euro.

Si rileva, inoltre, che il ragguardevole livello di redditività raggiunto non ha recato pregiudizio alcuno allo sviluppo dei premi sottoscritti: i premi hanno infatti registrato un incremento del 25,9%, passando da 279.896 migliaia di Euro nel 2003 a 352.267 migliaia di Euro nel 2004. L'aumento della raccolta premi è trainata dai rami diversi dall'Auto, il settore Marine registra un incremento di quasi il 35% e gli altri rami non auto di circa il 30%.

Particolarmente degno di nota è lo sviluppo del ramo Infortuni (+28,9%) che, prima di altri rami, dovrà consentire un progressivo riequilibrio della composizione del portafoglio a favore dei premi degli altri rami Danni relativi al segmento persone. Il ramo R.C. Auto registra un incremento del 21,1% in presenza di un incremento dei contratti in portafoglio del 16,7%. L'incidenza di questo ramo sul totale del portafoglio diretto si riduce passando dal 56,4% del 2003 al 54,3% di quest'anno. L'incremento premi nel suo complesso è la conseguenza dell'apertura di nuovi punti vendita in aree dove la presenza della Compagnia era insufficiente, coadiuvata dalle rilevanti sinergie di Gruppo sia in termini di sistemi informativi sia grazie alla rete di liquidazione sinistri. All'attività di risanamento ormai conclusa si affianca da tempo la strategia di ricerca e apertura di nuove collaborazioni con intermediari confacenti agli obiettivi reddituali e commerciali della Compagnia.

Per quanto riguarda il numero di sinistri denunciati, l'incremento del 36,6% delle denunce (passate da 57.162 nel 2003 a 78.100 nel 2004) è concentrato essenzialmente nei rami Perdite Pecuniarie, Malattie, Assistenza e Altri Danni ai Beni a seguito di un elevato numero di sinistri di entità piccola o molto piccola. Si osserva, per contro, una forte riduzione della sinistralità nel settore Marine e Aviation dovuta al non verificarsi di alcuni grandi sinistri che avevano invece caratterizzato il 2003, con un rapporto sinistri/premi in riduzione, passato da 236,6% al 31 dicembre 2003 a 82,9% al 31 dicembre 2004.

Al 31 dicembre 2004 l'ammontare degli investimenti della Compagnia ha complessivamente raggiunto 322 milioni di Euro (256 milioni di Euro al 31 dicembre 2003), con una variazione incrementativa del 25,9% rispetto all'esercizio precedente.

SIAT SOCIETÀ ITALIANA ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI S.P.A.

Capitale sociale Euro 38.000.000

(Partecipazione indiretta 87,82% - interessenza di Gruppo 23,20%)

La Società ha chiuso l'esercizio 2004 con un utile netto di 1.402 migliaia di Euro, contro 1.366 migliaia di Euro dell'esercizio precedente, grazie soprattutto al mantenimento inalterato del ruolo di importante operatore nel mercato "Trasporti", che ha permesso alla

Siat S.p.A. di continuare a perseguire gli obiettivi di una politica assuntiva improntata a un rigoroso tecnicismo e al raggiungimento di un positivo apporto economico della gestione tecnica.

In termini generali, la produzione complessiva dell'esercizio 2004 evidenzia un incremento di circa il 3,3% rispetto a quella dell'esercizio passato, passando da una raccolta premi per complessivi 137.837 migliaia di Euro a 141.907 migliaia di Euro, principalmente attribuibile al significativo sviluppo registratosi nel ramo Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali (72.694 migliaia di Euro nel 2004 contro 64.903 migliaia di Euro nel 2003). Tale aumento è stato realizzato continuando ad adottare una politica di rigore tecnico sugli affari assunti e conservando una più elevata ritenzione su quelli considerati maggiormente profittevoli.

Gli obiettivi di selettività e di redditività del portafoglio rimasti inalterati, sono stati mantenuti nonostante l'ulteriore indebolimento registrato nell'anno dal dollaro statunitense: in tale valuta, infatti, è denominata una parte consistente degli affari assunti nel settore "Trasporti", in particolare nel ramo Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali.

Si evidenzia complessivamente un rilevante decremento dei sinistri pagati nel 2004 per il lavoro diretto rispetto al corrispondente dato dell'esercizio precedente, passando da 106.906 migliaia di Euro nel 2003 a 93.620 migliaia di Euro nell'esercizio passato. In particolare, per il ramo Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali, la diminuzione dei risarcimenti pagati è ascrivibile alla dinamica dei pagamenti piuttosto che a motivazioni specifiche. Dai pagamenti effettuati nel 2004, inerenti a danni di generazioni precedenti, è emersa una apprezzabile sufficienza della relativa riserva sinistri, con un correlato impatto positivo sul risultato del periodo.

Al 31 dicembre 2004 l'ammontare degli investimenti ha complessivamente raggiunto 106.130 migliaia di Euro (103.925 migliaia di Euro al 31 dicembre 2003) e risulta in incremento del 2,1% rispetto a quello dell'esercizio precedente.

DIALOGO ASSICURAZIONI S.P.A.

Capitale sociale Euro 8.831.774 (Partecipazione indiretta 99,85%, interessenza di Gruppo 16,79%)

La Società, dedicata alla vendita, tramite il canale telefonico, di prodotti assicurativi Auto, Tutela del Patrimonio e della Persona chiude l'esercizio 2004 con un risultato negativo di 3.150 migliaia di Euro contro una perdita di 4.808 migliaia di Euro dell'esercizio precedente.

La perdita d'esercizio è influenzata oltre che da una prudente valutazione del costo medio di sinistri a riserva, anche dalla decisione di imputare a Conto economico tutte le quote residue di ammortamento degli attivi immateriali rappresentati dai costi delle precedenti campagne pubblicitarie. Tale decisione ha comportato una riduzione complessiva del risultato dell'esercizio di 2.475 migliaia di Euro.

Nell'esercizio 2004 continua a evidenziarsi un significativo incremento (+39%) della raccolta premi rispetto al precedente esercizio: nel corso dell'esercizio la Società ha infatti emesso premi per 21.245 migliaia di Euro contro 15.275 migliaia di Euro dell'esercizio precedente. Contrariamente ai precedenti esercizi, la Società non ha effettuato nuovi investimenti pubblicitari e le quote residue degli esercizi precedenti sono state

interamente imputate a Conto economico. L'incidenza delle spese di gestione nei premi emessi è ancora elevata, anche se in ulteriore flessione rispetto al precedente esercizio (passa dal 37,6% del 2003 al 25,7% del 2004).

In data 31 marzo 2004 è stato sottoscritto l'aumento di Capitale sociale a 8.831.774 Euro, in considerazione della perdita realizzata dalla Società già nei primi nove mesi dell'esercizio 2003. In data 10 novembre 2004, l'azionista di maggioranza Milano Assicurazioni S.p.A., in considerazione del risultato negativo conseguito dalla Compagnia al 30 settembre 2004, ha provveduto al versamento di 2.000 migliaia di Euro in conto copertura perdite.

THE LAWRENCE RE IRELAND LTD.

Capitale sociale Euro 125.000

(Partecipazione indiretta 100% - interessenza di Gruppo 26,418%)

L'utile dell'esercizio ammonta a 12.614 migliaia di Euro al netto delle tasse. Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2004 ammonta a 52.688 migliaia di Euro.

La Società per l'anno 2004 opera nella veste di riassicuratore delle compagnie del Gruppo Fondiaria-SAI, provvedendo a collocare sul mercato gli affari ceduti da queste. I premi accettati per l'anno 2004 ammontano a 140,2 milioni di Euro (di cui 10,6 nel settore Vita), mentre i premi ceduti sul mercato ammontano a 125,7 milioni di Euro (di cui 7,8 nel settore Vita).

ALTRE COMPAGNIE VITA E BANCASSURANCE

L'andamento dell'esercizio 2004 per le principali compagnie non quotate del Gruppo, operanti nei rami Vita è sintetizzato nella seguente tabella:

	Premi lordi	Var. %	Digultata	Patrimonio netto ante
(importi espressi in migliaia di Euro)	complessivi	var. 70	Risultato	risultato
NOVARA VITA S.p.A.	635.542	1,65	13.248	72.272
PO VITA S.p.A.	574.934	(16,10)	16.105	91.380
LAWRENCE LIFE				
ASSURANCE CO Ltd	109.882	1.619,32	309	7.348
SASA VITA S.p.A.	60.279	36,41	1.313	9.307
BIM VITA S.p.A.	12.936	118,99	1.223	12.871
EFFE VITA S.p.A.	6.577	(24,53)	496	9.681
FIRST LIFE S.p.A.	19	(98,95)	91	13.522

Per quanto riguarda le maggiori società del Gruppo, si riportano alcuni degli elementi essenziali dell'esercizio 2004, rinviando a quanto detto in precedenza circa l'operatività nei rami Vita delle principali controllate Fondiaria-SAI S.p.A. e Milano Assicurazioni S.p.A.

NOVARA VITA S.p.A.

Capitale sociale Euro 54.000.000

(Partecipazione indiretta 50% - interessenza di Gruppo 13,209%)

Nell'esercizio 2004 la Società ha raccolto premi per 635.542 migliaia di Euro, registrando un incremento di circa l'1,6% rispetto al precedente esercizio e con un utile d'esercizio

netto pari a 13.248 migliaia di Euro (4.914 migliaia di Euro nel 2003), dopo aver spesato imposte dell'esercizio per 7.248 migliaia di Euro.

Dall'esame della composizione della raccolta premi, emerge un rallentamento nei contratti di prodotti tradizionali (la raccolta dei premi sulle polizze individuali di Ramo I, "Assicurazione sulla durata della vita umana", è stata pari a 122.713 migliaia di Euro contro 195.489 migliaia di Euro nel 2003), mentre la raccolta premi di Ramo III, "Assicurazioni connesse con fondi di investimento", ha registrato un incremento (passando da 376.894 migliaia di Euro nel 2003 a 505.281 migliaia di Euro nel 2004), dovuto principalmente all'emissione nel corso dell'esercizio, di nuove polizze index. Il mercato dei Fondi Pensione (Ramo IV), con una raccolta di 632 migliaia di Euro, ha registrato un incremento dell'87% rispetto all'esercizio 2003 (338 migliaia di Euro).

Le polizze in essere al 31 dicembre 2004 nel settore "individuali" sono n. 162.198 e nel settore "collettive" n. 37 convenzioni per un totale di 1.306 teste.

La quota di mercato, nel 2004, di Novara Vita S.p.A. è di circa 0,9 % (1% nel 2003) della totalità del mercato italiano e di quasi l'1,6% (2% nel 2003) nel settore della Bancassicurazione.

Come già in passato, Novara Vita S.p.A. nel 2004 ha registrato un rapporto tra le altre spese di amministrazione e i premi dello 0,53%, che continua a essere tra i più bassi del mercato.

Nell'ambito della gestione assicurativa un punto di rilievo è rappresentato dalle riserve tecniche, che alla chiusura dell'esercizio ammontano a 2.575.435 migliaia di Euro contro 2.198.402 migliaia di Euro dell'esercizio 2003, con un incremento di 377.033 migliaia di Euro. Al 31 dicembre 2004, le somme pagate ammontano complessivamente a 306.122 migliaia di Euro contro 188.355 migliaia di Euro del 2003 con un maggior esborso rispetto al precedente esercizio pari a 117.767 migliaia di Euro.

Gli investimenti hanno superato 2.641.948 migliaia di Euro, con un aumento di 437.988 migliaia di Euro rispetto al passato esercizio.

Il Patrimonio netto della Società infine, ante riparto dell'utile d'esercizio, ammonta a 85.520 migliaia di Euro.

PO VITA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI S.P.A.

Capitale sociale Euro 90.200.000 (Partecipazione indiretta 50% - interessenza di Gruppo 13,209%)

Il Bilancio al 31 dicembre 2004 evidenzia un utile d'esercizio di 16.105 migliaia di Euro (2.590 migliaia di Euro al 31 dicembre 2003). Il risultato del conto tecnico è stato significativamente influenzato dal buon andamento dei proventi da investimenti che hanno beneficiato di utili netti da realizzo per 7.537 migliaia di Euro e di riprese di valore nette per 1.388 migliaia di Euro.

Il risultato d'esercizio è altresì significativamente influenzato dal fatto che la Società, a seguito dell'adesione al regime di trasparenza fiscale, non ha stanziato imposte Ires di competenza trasferendo l'onere in capo agli azionisti per un effetto pari a circa 5,3 milioni di Euro.

La raccolta premi 2004 è stata pari a 575 milioni di Euro che, pur con una diminuzione del 16% rispetto agli eccezionali risultati del precedente esercizio (685 milioni di Euro), supera del 15% il budget assegnato e rispetta appieno il previsto mix di collocamento tra prodotti Index Linked e prodotti in Gestione Separata.

Le riserve tecniche lorde ammontano a 2.399.951 migliaia di Euro (1.917.856 migliaia di Euro al 31 dicembre 2003), di cui 1.141.693 migliaia di Euro (799.258 migliaia di Euro al 31 dicembre 2003) sono relative a Fondi pensione e a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi d'investimento e indici di mercato.

Le somme da pagare nell'anno sono aumentate passando da 103.613 migliaia di Euro a 153.674 migliaia di Euro.

Alla data del 31 dicembre 2004 il volume degli investimenti complessivi ha raggiunto 2.484 milioni di Euro, rispetto a 1.947 milioni di Euro al 31 dicembre 2003. Il notevole incremento è dovuto alla crescita dimensionale della Società e all'aumento dei mezzi propri.

Nel corso della prima parte del 2004 si è incrementata la componente azionaria del portafoglio acquistando titoli di grande capitalizzazione che offrivano sia buoni fondamentali e prospettive di crescita in conto capitale che una buona redditività in termini di dividendo. In seguito si sono sfruttate situazioni contingenti di mercato effettuando operazioni di trading e di breve periodo su titoli azionari a largo flottante. Sul fronte obbligazionario, avuto anche riguardo alla duration dei passivi, si è provveduto ad allungare sensibilmente la durata finanziaria per posizionare il portafoglio su scadenze che offrivano rendimenti più elevati. La componente di emissioni societarie è stata progressivamente ridotta a favore dei titoli governativi, non ritenendo adeguato il profilo rischio/rendimento offerto da tali emittenti.

Il Capitale sociale della compagnia è passato nel corso dell'esercizio da 70 a 90,2 milioni di Euro a seguito dell'integrale esecuzione dell'aumento di Capitale di 12 milioni di Euro deliberato dall'Assemblea straordinaria del 6 aprile 2004 e dell'esecuzione, quanto a 8,2 milioni di Euro (di cui 6 milioni di Euro a pagamento e 2,2 milioni di Euro mediante utilizzo di riserve di Capitale), dell'aumento di Capitale deliberato dall'Assemblea straordinaria del 9 settembre 2004.

RISPARMIO GESTITO

Per quanto riguarda il risparmio gestito si segnalano le seguenti società:

(importi espressi in migliaia di Euro)	Ricavi	Var. %	Risultato	Patrimonio netto ante risultato
BANCA SAI S.p.A	14.187	23,07	(9.321)	57.549
SAI MERCATI MOBILIARI				
SIM. S.p.A.(*)	11.745	(17,30)	(2.852)	20.000
EFFE GESTIONI SGR S.p.A.	5.648	20,40	(1.275)	6.155
SAINVESTIMENTI SGR S.p.A.	1.619	(80,01)	8	4.158

(*) dati consolidati

BANCA SAI S.P.A.

Capitale sociale Euro 56.677.161

(Partecipazione indiretta 80,47% - interessenza di Gruppo 21,259%)

L'esercizio si chiude con una perdita di 9.321 migliaia di Euro contro 5.386 migliaia di Euro dell'esercizio precedente. Tale risultato tiene conto dell'attività della incorporata Effe Investimenti SIM S.p.A. durante l'intero anno 2004.

La raccolta diretta è stata complessivamente pari a 309.715 migliaia di Euro comprensiva dei rapporti con le società del Gruppo, contro 258.268 migliaia di Euro a fine 2003.

Nel corso dell'esercizio 2004 profonde modificazioni sono intervenute nella struttura e nella organizzazione della banca. Sono state abbandonate le precedenti procedure informatiche a favore di sistemi nuovi maggiormente flessibili e con la possibilità di utilizzare più funzioni in relazione allo sviluppo organizzativo e operativo della banca.

Per quanto concerne l'attività di collocamento di servizi finanziari è stato adottato il sistema Kopernico, sviluppato da Effe Investimenti SIM S.p.A., in quanto più completo e in grado di svolgere non solo le attività di base, ma anche quelle attività accessorie necessarie per sostenere l'attività dei promotori finanziari.

Infine, con il 31 dicembre 2004 si è conclusa l'operazione di fusione per incorporazione nella banca di Effe Investimenti SIM S.p.A., che ha consentito di accentrare in una unica entità la banca, l'attività di distribuzione di prodotti.

L'attività di collocamento di servizi finanziari (Fondi comuni di investimento, SICAV, gestioni patrimoniali in titoli e fondi) non ha registrato significative variazioni rispetto all'esercizio precedente in termini di raccolta lorda, mentre la raccolta, al netto dei riscatti, si è attestata a 35.814 migliaia di Euro, livello assai inferiore a quanto preventivato e a quanto sarebbe necessario per migliorare i risultati economici di tale attività.

Il valore di portafoglio dei prodotti finanziari detenuti dalla clientela di Banca Sai S.p.A. è passato nel corso dell'esercizio da 299.934 migliaia di Euro a fine 2003 a 522.390 migliaia di Euro di fine anno.

Gli investimenti in valori mobiliari e nell'interbancario sono pari a 470.100 migliaia di Euro (rispetto a 317.743 migliaia di Euro nel 2003). L'incremento è da attribuire principalmente all'aumento dell'investimento in titoli, per una diversificazione rispetto all'impiego di disponibilità sul mercato interbancario, per una migliore redditività e per consentire l'avvio della operatività nelle operazioni di pronti contro termine. Le linee guida stabilite nel Consiglio di Amministrazione pongono limiti prudenziali alla duration e alla qualità del portafoglio.

Significativi sviluppi ha avuto nel corso del 2004 l'attività di tesoriera nell'ambito del Gruppo, con la canalizzazione presso la banca di una parte importate dei flussi monetari originati nell'ambito di operatività delle compagnie assicurative del Gruppo. Sempre nel corso del 2004 sono stati aperti due nuovi sportelli a Milano e Firenze presso gli uffici della società del Gruppo, destinati essenzialmente ai dipendenti del Gruppo.

Per l'esercizio in corso si prevede un risultato con una perdita inferiore rispetto all'esercizio 2004, grazie soprattutto a un ulteriore sviluppo nelle attività di collocamento dei servizi finanziari e a una razionalizzazione di quella bancaria. Sotto il profilo dei costi verrà mantenuta alta l'attività tesa al loro contenimento, peraltro senza interrompere il processo di rafforzamento organizzativo, operativo e di controllo della banca.

SAI MERCATI MOBILIARI SIM S.P.A.

Capitale sociale Euro 20.000.000

(Partecipazione indiretta 100% - interessenza di Gruppo 26,418%)

L'esercizio chiuso il 31 dicembre 2004 è il primo dopo l'operazione straordinaria di fusione per mezzo della quale, Co.Fi.Mo. Sim SpA è stata incorporata in SAI Gestioni Sim S.p.A. che ha poi provveduto a modificare la denominazione sociale in SAI Mercati Mobiliari Sim S.p.A. Tale fusione, avvenuta il 1° luglio 2004 con effetti contabili e fiscali retroattivi al 1° gennaio 2004, permette l'obiettivo di concentrare tutte le attività di negoziazione in capo a una unica struttura.

Il Bilancio d'esercizio presenta una perdita di 2.852 migliaia di Euro (6.656 migliaia di Euro nel 2003, ante fusione per incorporazione).

A causa della difficoltà di comparazione con l'esercizio precedente, dovuta alle diverse attività svolte dalla Società incorporata, i dati al 31 dicembre 2004 vengono confrontati con i rispettivi dati relativi al 2003 pro-forma.

Il reddito da gestione caratteristica, composto da profitti su operazioni finanziarie, commissioni nette ed interessi netti evidenzia un importo pari a 4.383 migliaia di Euro (6.328 migliaia di Euro nel precedente esercizio). Il minor valore è per lo più riconducibile alla presenza nell'anno 2003 di commissioni per l'attività di gestione patrimoni per un valore netto pari a 856 migliaia di Euro e alla contrazione delle commissioni per l'attività di intermediazione. Il margine di intermediazione, in flessione rispetto al dato della situazione semestrale, ha risentito delle più difficili condizioni di mercato che hanno caratterizzato il secondo semestre rispetto alla prima metà dell'anno, dove la tendenza dei mercati nei quali la Sim opera maggiormente non ha permesso il conseguimento dei margini previsti.

Nel corso dell'esercizio è stata perfezionata l'operazione di cessione del ramo di azienda relativa alle gestioni individuali alla EFFE Gestioni SGR S.p.A., cessione che è avvenuta con decorrenza 1° gennaio 2004. Detta operazione si inserisce in un piano di Gruppo volto a massimizzare le sinergie operative anche nell'area finanza, e in particolare nel comparto del Risparmio gestito in modo da razionalizzare i processi produttivi realizzando proficue economie di scala.

EFFE GESTIONI S.G.R. S.P.A.

Capitale sociale Euro 5.000.000 (Partecipazione indiretta 100% - interessenza di Gruppo 26,418%)

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 evidenzia una perdita di 1.275 migliaia di Euro, rispetto a una perdita di 714 migliaia di Euro del precedente esercizio.

La perdita evidenziata è dovuta all'acquisizione del ramo di azienda delle gestioni patrimoniali individuali da SAI Mercati Mobiliari SIM S.p.A. (ex SAI Gestioni SIM S.p.A.) avvenuta con effetto 1° gennaio 2004. Tale operazione completa il programma di raziona-lizzazione delle attività dell'area finanza del Gruppo iniziato nell'esercizio scorso con l'operazione di scissione della attività di gestione dei Fondi comuni di investimento mobiliari di SAI Investimenti SGR S.p.A. di cui la Società è stata beneficiaria. Con queste operazioni sono state accentrate presso la Società tutte le attività relative ai Fondi comuni di investimento mobiliari e alle gestioni individuali di portafoglio con offerta rivolta al pubblico. Nel corso dell'esercizio la Società ha proceduto alla fusione di alcuni fondi razionalizzando l'offerta con una proposta che copre tutti i principali settori economici e che è composta da fondi con un profittevole dimensionamento delle masse gestite.

A seguito delle operazioni avvenute nell'esercizio, nel 2004 la Società ha gestito: 12 Fondi comuni aperti, 3 Fondi di fondi, proseguendo l'attività di gestione patrimoniale in fondi e in titoli.

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2004 dei fondi gestiti è pari a 684 milioni di Euro (665 milioni di Euro alla chiusura dell'esercizio precedente). I patrimoni complessivi gestiti delle gestioni patrimoniali su base individuale al 31 dicembre 2004 sono pari a 217 milioni di Euro (18 milioni di Euro alla chiusura dell'esercizio precedente).

SAI INVESTIMENTI S.G.R. S.P.A.

Capitale sociale Euro 3.913.588

(Partecipazione indiretta 100% - interessenza di Gruppo 22,580%)

Il risultato economico del periodo è positivo per 8 migliaia di Euro.

I proventi dell'esercizio sono pari a 1.619 migliaia di Euro e sono principalmente costituiti da commissioni attive per la gestione del Fondo comune immobiliare pari a 1.374 migliaia di Euro e da interessi attivi su titoli di Stato e bancari per 134 migliaia di Euro. I costi del periodo, pari a 1.611 migliaia di Euro, sono costituiti prevalentemente da servizi e spese diverse per 1.164 migliaia di Euro, di cui 673 migliaia di Euro, nei confronti della controllante Fondiaria-SAI S.p.A. per costo del personale distaccato, servizi informatici e diversi, da commissioni passive per 343 migliaia di Euro nei confronti della consociata Progestim - Società di gestione immobiliare S.p.A.

L'attivo della Società al 31 dicembre 2004 ammonta a 5.267 migliaia di Euro ed è costituito da titoli di Stato per 4.742 migliaia di Euro, da altre attività per 154 migliaia di Euro, prevalentemente costituite da crediti verso Erario e da disponibilità liquide. Il Patrimonio netto ammonta a 4.158 migliaia di Euro.

ATTIVITÀ NON ASSICURATIVA

L'andamento delle principali società del Gruppo operanti nel settore finanziario e immobiliare-agricolo è riassumibile nel seguente prospetto:

(importi espressi in migliaia di Euro)	Ricavi	Var. %	Risultato	Patrimonio netto ante risultato
Settore Finanziario				
SAINTERNATIONAL S.A.	30.221	3,88	10.207	156.481
SAI HOLDING Italia S.p.A.	10.409	273,08	18.793	179.186
FONDIARIA NEDERLAND B.V.	4.481	(45,55)	(30.408)	410.671
SAIFIN – Saifinanziaria S.p.A.	3.277	(38,53)	(5.091)	133.644
FINSAI International S.A.	2.034	17,17	1.587	64.407
Settore immobiliare/agricolo				
Progestim S.p.A.	17.987	(21,36)	401	303.036
Saiagricola S.p.A.	9.295	(3,47)	(2.196)	61.807

Segnaliamo alcuni elementi che hanno caratterizzato le attività delle società succitate:

SAINTERNATIONAL S.A.

Capitale sociale Euro 154.000.000

(Partecipazione indiretta 99,99% - interessenza di Gruppo 26,418%)

Il risultato economico dell'esercizio è positivo per 10.207 migliaia di Euro. I ricavi ammontano a 30.221 migliaia di Euro, costituiti prevalentemente da interessi attivi su titoli obbligazionari per 2.125 migliaia di Euro, proventi da operazioni finanziarie per 2.086 migliaia di Euro, proventi derivanti da finanziamenti concessi alla controllante Fondiaria-SAI S.p.A. per 14.441 migliaia di Euro e da riprese di valore su titoli quotati per 9.128 migliaia di Euro. I costi sono pari a 20.014 migliaia di Euro, prevalentemente costituiti da spese amministrative e generali per 4.178 migliaia di Euro, interessi passivi e oneri su prestiti obbligazionari per 9.886 migliaia di Euro, altri oneri di natura

finanziaria per 1.373 migliaia di Euro, perdite su operazioni finanziarie per 3.825 migliaia di Euro.

Nel corso dell'esercizio la Società ha rimborsato interamente i prestiti obbligazionari convertibili in azioni Assicurazioni Generali, Banca Intesa e Capitalia S.p.A., utilizzando a tale scopo la liquidità derivante dal rimborso del finanziamento concesso a Fondiaria-SAI S.p.A. per un importo analogo e ad analoghe condizioni. In data 29 settembre 2004 Sainternational S.A. ha emesso un nuovo prestito obbligazionario convertibile di tipo "hard mandatory" convertibile in azioni Banca Intesa del valore nominale di 180.400 migliaia di Euro al tasso del 6,10% annuo con scadenza 2010. La liquidità derivante è stata impiegata in un finanziamento alla Controllante a condizioni di mercato; in data 18 novembre 2004 è stato concesso alla Controllante un ulteriore finanziamento di 40 milioni di Euro utilizzando la liquidità rinveniente dalla cessione di titoli obbligazionari detenuti dalla Branch svizzera.

L'attivo della Società al 31 dicembre 2004 ammonta a 359.473 migliaia di Euro ed è costituito principalmente dai finanziamenti concessi alla controllante Fondiaria-SAI S.p.A. per 236.811 migliaia di Euro, da partecipazioni non quotate e da finanziamenti alle stesse per 22.748 migliaia di Euro, da titoli azionari quotati per 37.128 migliaia di Euro, da altri investimenti a breve termine per 35.235 migliaia di Euro e da liquidità e attività diverse per 27.540 migliaia di Euro. Il passivo è costituito sostanzialmente dal Patrimonio netto della Società, pari a 166.688 migliaia di Euro, dal debito verso gli obbligazionisti per 180.400 migliaia di Euro, da fondi imposte per 1.018 migliaia di Euro e da altre passività per 11.367 migliaia di Euro.

Nel mese di settembre sono state vincolate al patto di sindacato degli azionisti di RCS Mediagroup S.p.A., al quale il gruppo Fondiaria-SAI ha aderito, le n. 10.000.000 azioni di proprietà.

SAIFIN - SAIFINANZIARIA S.P.A.

Capitale sociale Euro 102.258.000 (Partecipazione indiretta 100% - interessenza di Gruppo 26,418%)

Il risultato economico del periodo è negativo per 5.091 migliaia di Euro (positivo per 570 migliaia di Euro nel 2003).

I proventi dell'esercizio sono pari a 3.251 migliaia di Euro, principalmente costituiti da interessi attivi su finanziamenti alla clientela, su titoli a reddito fisso e su depositi bancari per 1.377 migliaia di Euro, da dividendi incassati per 543 migliaia di Euro, da riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie per 770 migliaia di Euro, di cui 752 migliaia di Euro effettuate in relazione alla partecipata RCS Mediagroup S.p.A. I costi del periodo, pari a 8.342 migliaia di Euro, sono costituiti principalmente da spese amministrative per 447 migliaia di Euro, da rettifiche di valore nette su partecipazioni per 6.601 migliaia di Euro relativi all'allineamento della controllata My Fin S.p.A. e da imposte sul reddito dell'esercizio per 1.227 migliaia di Euro.

L'attivo della Società al 31 dicembre 2004 ammonta a 128.762 migliaia di Euro ed è costituito da partecipazioni per 70.268 migliaia di Euro, di cui in imprese del Gruppo per 65.782 migliaia di Euro e in altre imprese per 4.496 migliaia di Euro, da azioni per 19.284 migliaia di Euro riferibili prevalentemente ad azioni della controllante Fondiaria-SAI S.p.A., da titoli a reddito fisso per 11.508 migliaia di Euro, da crediti finanziari per 25.428 migliaia di Euro e da liquidità e attività diverse per 2.264 migliaia di Euro. Il Patrimonio netto della Società alla stessa data ammonta a 128.553 migliaia di Euro.

FONDIARIA NEDERLAND B.V.

Capitale sociale Euro 19.070 (Partecipazione indiretta 100% - interessenza di Gruppo 26,418%)

Il risultato economico dell'esercizio è negativo per 30.407 migliaia di Euro (1.128 migliaia di Euro nel 2003), determinato essenzialmente da oneri straordinari pari a 14.478 migliaia di Euro e da oneri patrimoniali e finanziari per 19.953 migliaia di Euro; tali oneri sono sostanzialmente costituiti dalle minusvalenze derivanti dalle operazioni inerenti le azioni e le obbligazioni convertibili di Swiss Life Holding detenute in portafoglio, che rappresenta l'attivo principale della Società per un valore di mercato pari a circa 316,3 milioni di Euro (circa 488 milioni di franchi svizzeri).

Nel mese di giugno 2004 la Società ha partecipato all'aumento di Capitale della Swiss Life Holding deliberato dall'Assemblea di quest'ultima del 18 maggio 2004, sottoscrivendo n. 500.027 azioni di nuova emissione per 32,3 milioni di Euro circa. Per contro, la Società non ha sottoscritto le obbligazioni convertibili di nuova emissione, che sono state offerte agli azionisti esistenti mediante un diritto preferenziale di sottoscrizione. Inoltre, la Società ha contestualmente provveduto alla vendita sul mercato delle obbligazioni convertibili in azioni Swiss Life Holding in portafoglio, sottoscritte in occasione del precedente aumento di Capitale, per un valore nominale di circa 13 milioni di Euro e alla vendita sul mercato di una parte di n. 192.667 azioni Swiss Life Holding in portafoglio.

Con riferimento ai prezzi cui sono state effettuate le vendite sul mercato delle azioni e delle obbligazioni convertibili di cui sopra, la Società ha determinato una minusvalenza netta di 12 milioni di Euro e una conseguente riduzione del valore di carico da 311,70 a 258,78 franchi svizzeri.

SAI HOLDING S.P.A.

Capitale sociale Euro 143.100.000 (Partecipazione indiretta 100% - interessenza di Gruppo 26,418%)

Il risultato economico dell'esercizio è positivo per 18.793 migliaia di Euro (negativo per 2.556 migliaia di Euro nel 2003). I ricavi ammontano a 10.408 migliaia di Euro, costituiti prevalentemente da dividendi per 5.321 migliaia di Euro, da proventi straordinari per 4.657 migliaia di Euro relativi al ripristino del valore di carico storico della partecipazione nella consociata Milano Assicurazioni S.p.A., allineata nel precedente esercizio esclusivamente in applicazione di norme tributarie, e dall'iscrizione di imposte differite attive per 9.091 migliaia di Euro; i costi sono pari a 692 migliaia di Euro e si riferiscono principalmente a servizi e spese diverse per 618 migliaia di Euro, a interessi e altri oneri finanziari per 64 migliaia di Euro e all'Irap di competenza per 8 migliaia di Euro.

Nel corso dell'esercizio la Società ha attuato la fusione per incorporazione della consociata Finanziaria Europea di Assicurazioni S.p.A. A seguito di tale operazione, Sai Holding Italia S.p.A. detiene il 50% della consociata Novara Vita S.p.A.

L'attivo della Società al 31 dicembre 2004 ammonta a 199.198 migliaia di Euro ed è costituito da partecipazioni in imprese del Gruppo per 164.294 migliaia di Euro, da crediti e altre attività per 20.115 migliaia di Euro, di cui 8.147 migliaia di Euro relativi al finanziamento erogato alla controllante Fondiaria-SAI S.p.A., e da liquidità, prevalentemente investita in time deposit, per 14.803 migliaia di Euro. Il Patrimonio netto della Società alla stessa data ammonta a 197.980 migliaia di Euro.

FINSAI INTERNATIONAL S.A.

Capitale sociale Euro 22.801.140

(Partecipazione indiretta 100% - interessenza di Gruppo 26,418%)

Il risultato economico dell'esercizio è positivo per 1.587 migliaia di Euro (1.061 migliaia di Euro nel 2003), determinato da ricavi per 2.034 migliaia di Euro, essenzialmente costituiti dai proventi finanziari derivanti dalla gestione della propria liquidità, dai dividendi percepiti dalla partecipata Mediobanca S.p.A. e dagli interessi sul finanziamento concesso alla Controllante nel mese di giugno, e da costi per 447 migliaia di Euro, costituiti principalmente da spese generali e amministrative.

L'attivo della Società al 31 dicembre 2004 ammonta a 66,6 milioni di Euro ed è costituito dalla partecipazione in Mediobanca S.p.A. (0,35% del Capitale), in carico a 10,1 milioni di Euro, dall'investimento nel Quercus Fund Beta Class per 20 milioni di Euro, dal finanziamento concesso alla Controllante nello scorso mese di giugno per 27 milioni di Euro e da liquidità e attività diverse per 9,0 milioni di Euro. Il passivo della Società alla stessa data è composto principalmente dal Patrimonio netto per 65,99 milioni di Euro e da fondi imposte per 0,5 milioni di Euro.

Le n. 2.722.446 azioni Mediobanca in portafoglio sono vincolate all'accordo relativo alla partecipazione al Capitale della stessa Società.

PROGESTIM SOCIETÀ DI GESTIONE IMMOBILIARE S.P.A.

Capitale sociale Euro 300.000.000

(Partecipazione indiretta 100% - interessenza di Gruppo 26,418%)

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 evidenzia un utile di 402 migliaia di Euro (3.084 migliaia di Euro nel 2003); la riduzione è stata significativa in quanto l'esercizio 2003 è stato influenzato dalle plusvalenze originate dall'operazione di spin-off. Il fatturato è passato da 13.335 migliaia di Euro a 17.987 migliaia di Euro ed è composto per 4.002 migliaia di Euro da canoni di locazione su immobili di proprietà, per 6.326 migliaia di Euro da assistenza tecnica e commerciale, per 5.533 migliaia di Euro da gestione locazione per conto terzi. I costi della produzione ammontano a 16.593 migliaia di Euro, contro 17.598 migliaia di Euro di fine 2003. La gestione finanziaria registra un saldo positivo di 946 migliaia di Euro, originato principalmente da plusvalenze su cessione di partecipazioni; la gestione straordinaria risulta invece positiva per 633 migliaia di Euro.

Nel corso dell'esercizio 2004 la Società ha svolto la gestione del patrimonio immobiliare proprio e del Gruppo Fondiaria-SAI, oggetto di significative movimentazioni nel corso dell'esercizio.

Tra gli eventi di particolare rilievo avvenuti nell'esercizio si segnalano:

- in data 30 aprile 2004 le assemblee di I.S. Srl e della sua controllante International Strategy Srl hanno deliberato la fusione per incorporazione di I.S. Srl in International Strategy Srl. Con tale operazione vengono perseguiti gli obiettivi di una riduzione dei costi di gestione, dell'ottimizzazione delle modalità di controllo societario e dell'utilizzo delle agevolazioni fiscali connesse alle operazioni di fusione.
- è stata ceduta a Fondiaria-SAI S.p.A. la partecipazione totalitaria detenuta in International Strategy Srl al prezzo di 65 milioni di Euro di cui 30 milioni versati contestualmente all'atto di cessione.

- sono stati versati alla controllata I.A.T. S.p.A. circa 37 milioni di Euro in conto futuri aumenti di Capitale sociale. Tali importi sono stati utilizzati per la restituzione della prima e seconda rata del debito contratto dalla stessa nei confronti della precedente controllante e per la normale gestione della Società;
- nel corso dell'esercizio sono stati versati alla collegata Citylife Srl (ex Giulio Cesare Srl) in conto futuri aumenti di Capitale complessivi 1,2 milioni di Euro al fine di fronteggiare le spese derivanti dalla partecipazione alla gara per la Fiera di Milano, che sono state stimate complessivamente in 3 milioni di Euro. La Società inoltre ha perfezionato l'acquisto di parte della quota detenuta dal socio Gruppo LAR e pertanto il Capitale detenuto dalla Progestim S.p.A. è passato al 26,67%. In data 2 luglio la società Citylife Srl si è aggiudicata la gara per l'assegnazione dell'area dell'ex Fiera di Milano con un'offerta di 523 milioni di Euro;
- nel mese di febbraio è stato acquistato un fabbricato a uso residenziale, sito in Moncalieri, località Fioccardo, costituito da una villa padronale e da un villino per complessivi mq. 2.000 e da annessi giardino e parco per circa 100.000 mq. di terreni, al prezzo complessivo di 4,1 milioni di Euro. Tale struttura verrà destinata ad attività ricettive ed alberghiere;
- sono stati acquistati 2 lotti di aree siti in Villasimius (CA) per complessivi mq. 109.145
 circa al prezzo di 1,6 milioni di Euro. Il lotto maggiore è contiguo con l'area in cui è in corso di realizzazione un campo da golf di 18 buche;
- nel corso dell'esercizio 2004 sono state effettuate "opere incrementative del valore" nei seguenti fabbricati di proprietà: terreno in Villasimius (CA) per circa 5,5 milioni di Euro per la prosecuzione delle opere di realizzazione del campo da golf a 18 buche; terreno in Giardini Naxos (ME) per 0,2 milioni di Euro per la prosecuzione delle opere di progettazione; Grande Albergo Capotaormina per 1,1 milioni di Euro per la prosecuzione delle opere di ristrutturazione e adeguamento del complesso alberghiero; Milano, via Marelli/Serio per 6,2 milioni di Euro per la prosecuzione delle opere di ristrutturazione del complesso immobiliare; Terme di Petriolo per 1,8 milioni di Euro per la prosecuzione delle opere di ristrutturazione.

Nel corso dell'esercizio Fondiaria-SAI S.p.A. ha provveduto al versamento in due tranche di 34 milioni di Euro per finanziare operazioni di acquisizione di cespiti immobiliari. Pertanto il Capitale sociale, a far data dall'ultimo versamento avvenuto il 2 aprile 2004, ammonta a 300 milioni di Euro.

La Società ha presentato, attraverso un raggruppamento con altri operatori del settore, un'offerta non vincolante per l'acquisto di una quota rappresentativa del 50% del Capitale sociale di un veicolo societario, nel quale confluirà la proprietà del complesso immobiliare sito in Roma denominato "Torri dell'EUR", attualmente detenuto da Fintecna.

Tra gli eventi di altra natura si segnala che in data 26 luglio è giunta, da Banca d'Italia, l'autorizzazione a operare per il primo fondo immobiliare emesso da Sai Investimenti SGR S.p.A.. Nel fondo sono stati collocati 12 fabbricati di particolare pregio in precedenza di proprietà di società del Gruppo Fondiaria-SAI e nell'ambito di tale operazione Progestim S.p.A. svolge l'incarico di gestore immobiliare.

SAIAGRICOLA S.P.A. Società Agricola

Capitale sociale Euro 50.000.000

(Partecipazione indiretta 100,00% - interessenza di Gruppo 25,766%)

Il Bilancio al 31 dicembre 2004 evidenzia un risultato d'esercizio negativo di 2.196 migliaia di Euro (negativo per 1.481 migliaia di Euro al 31 dicembre 2003), dopo aver stanziato ammortamenti di competenza su immobilizzazioni materiali e immateriali per complessivi 1.853 migliaia di Euro (1.485 migliaia di Euro nel 2003) e contabilizzato svalutazioni di crediti verso clienti per 182 migliaia di Euro (14 migliaia di Euro nel 2003). Le vendite di vino confezionato, che nel 2004 costituiscono circa il 50% delle vendite di tutti i prodotti agricoli, hanno raggiunto 4.840 migliaia di Euro (4.784 migliaia di Euro nel 2003). Rimangono stazionarie le vendite all'estero mentre si rilevano incrementi per i canali dei clienti del Gruppo e nel mercato interno.

Gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio, al netto delle integrazioni comunitarie, ammontano a 4.176 migliaia di Euro (6.042 migliaia di Euro nel 2003) e riguardano principalmente l'acquisto dei diritti di reimpianto per 94 migliaia di Euro, l'impianto di nuovi vigneti per 404 migliaia di Euro, le migliorie fondiarie e idraulico-agrarie per 78 migliaia di Euro, l'acquisizione di trattrici e mezzi agricoli per 295 migliaia di Euro, l'acquisto e la sostituzione di impianti e attrezzature di cantina e campagna per 796 migliaia di Euro, la ristrutturazione e l'ampliamento di fabbricati strumentali e civili per 730 migliaia di Euro, oltre ai lavori per la costruzione delle nuove cantine di Colpetrone e Villetta di Monterufoli per 1.409 migliaia di Euro.

OPERAZIONI DI RILIEVO SU PARTECIPATE

Swiss Life Holding

Nel mese di giugno 2004, Fondiaria-SAI S.p.A. e le proprie controllate Fondiaria Nederland B.V. e Milano Assicurazioni S.p.A. hanno sottoscritto l'aumento di Capitale della società Swiss Life Holding deliberato dall'Assemblea di quest'ultima del 18 maggio 2004. In detta sede, come reso noto con comunicato dello stesso 18 maggio, le società del Gruppo Fondiaria-SAI avevano espresso voto contrario al proposto aumento di capitale della società svizzera, evidenziando in particolare la non sufficiente motivazione dell'operazione e la necessità che Swiss Life Holding adotti una corporate governance moderna, che permetta una partecipazione attiva ai processi decisionali, nel rispetto delle regole dei mercati finanziari evoluti.

L'operazione era stata comunque approvata dall'Assemblea di Swiss Life Holding a maggioranza. La successiva decisione del Gruppo Fondiaria-SAI di sottoscrivere l'aumento di Capitale è stata assunta sia al fine di non diluire significativamente la partecipazione nel gruppo svizzero, sia per mantenere un valore di carico medio delle azioni Swiss Life Holding in portafoglio sostanzialmente in linea con l'embedded value per azione al 31 dicembre 2003, ricalcolato tenendo conto dell'aumento di Capitale sociale. Le condizioni relative all'aumento di Capitale prevedevano infatti che gli azionisti ricevessero un diritto d'opzione per sottoscrivere nuove azioni, del valore nominale di 50 franchi l'una, al prezzo di 100 franchi, in ragione di 1 nuova azione ogni 3 diritti d'opzione, contando pertanto la compagnia svizzera di ricavare dall'operazione 834 milioni di franchi, cui aggiungere circa 317 milioni di franchi rinvenienti dall'emissione di un prestito obbligazionario convertibile (che, diversamente del precedente, non prevede la conversione obbligatoria).

In particolare, le modalità di sottoscrizione delle nuove azioni sono state le seguenti:

- Fondiaria-SAI S.p.A., previo acquisto di n. 144.500 azioni e n. 144.500 diritti di opzione, ha sottoscritto n. 48.167 azioni Swiss Life Holding di nuova emissione per 3,1 milioni di Euro circa:
- Fondiaria Nederland B.V. ha sottoscritto n. 500.027 azioni Swiss Life Holding di nuova emissione per 32,3 milioni di Euro circa;
- Milano Assicurazioni S.p.A. ha sottoscritto n. 237.177 azioni Swiss Life Holding di nuova emissione per 15,6 milioni di Euro circa.

L'esborso finanziario complessivo è aumentato quindi a circa 51 milioni di Euro. Né Fondiaria-SAI S.p.A. né le proprie controllate, per converso, hanno sottoscritto le obbligazioni convertibili di nuova emissione, che sono state dapprima offerte agli azionisti esistenti mediante un diritto preferenziale di sottoscrizione. Contestualmente si è provveduto:

- alla vendita sul mercato delle obbligazioni convertibili in azioni Swiss Life Holding in portafoglio, sottoscritte in occasione del precedente aumento di Capitale, per un valore nominale di circa 18 milioni di Euro (di cui 13 milioni di Euro quanto a Fondiaria Nederland B.V. e 5 milioni di Euro quanto a Milano Assicurazioni S.p.A.);
- alla vendita sul mercato di una parte delle azioni Swiss Life Holding in portafoglio. Più precisamente, si è proceduto alla vendita di complessive n. 312.667 azioni Swiss Life Holding (di cui n. 192.667 azioni quanto a Fondiaria Nederland B.V. e n. 120.000 azioni quanto a Milano Assicurazioni S.p.A.).

Successivamente anche Fondiaria-SAI S.p.A. ha azzerato la partecipazione di Swiss Life Holding.

Conseguentemente si è ottenuta la riduzione del valore di carico unitario delle azioni Swiss Life Holding in portafoglio, e precisamente:

- per Fondiaria Nederland B.V. da 311,70 a 258,78 franchi
- per Milano Assicurazioni S.p.A. da 282,89 a 237,17 franchi.

L'operazione ha comportato, per altro verso, una diluizione della partecipazione; si è passati infatti dal 9,41% all'8,47%, restando il Gruppo Fondiaria-SAI S.p.A. il primo azionista di Swiss Life Holding.

Avuto riguardo ai prezzi cui sono state effettuate le vendite sul mercato delle azioni Swiss Life Holding delle obbligazioni convertibili di cui sopra, si sono determinate:

- una plusvalenza di 1,2 milioni di Euro per Fondiaria-SAI S.p.A.;
- una minusvalenza netta di 12 milioni di Euro per Fondiaria Nederland B.V.
- una minusvalenza netta di 4 milioni di Euro per Milano Assicurazioni S.p.A.

Inoltre che Milano Assicurazioni S.p.A. e Fondiaria Nederland B.V. hanno svalutato la partecipazione di Swiss Life Holding allineandola al tasso di cambio Franco Svizzero/Euro del 31 dicembre 2004, con un ulteriore effetto negativo sui rispettivi Conti economici di circa 24 milioni di Euro.

Nel corso dello stesso mese di giugno 2004, peraltro, il Gruppo Fondiaria-SAI ha valutato, congiuntamente al Gruppo Swiss Life, l'inesistenza dei presupposti per realizzare la prospettata joint venture nel settore Vita in Italia.

Cessione della partecipazione nella controllata Mercantile Leasing S.p.A.

In data 28 luglio 2004, previo ottenimento delle autorizzazioni di legge, è stato perfezionato il trasferimento a favore di Banca Italease S.p.A. dell'intera partecipazione detenuta dalla Compagnia e dalla Milano Assicurazioni S.p.A.(rispettivamente per il 91% e per il 9%) nella società Mercantile Leasing S.p.A., in esito ad una procedura competitiva concordata con l'advisor Mediobanca S.p.A. Il prezzo complessivamente pagato dall'acquirente ammonta a 121 milioni di Euro, quale risultante dall'accordo preliminare sottoscritto fra le parti in data 21 giugno 2004 e superiore alla valutazione effettuata dall'advisor Mediobanca S.p.A.

Tale prezzo di vendita ha consentito al Gruppo Fondiaria-SAI di realizzare una plusvalenza complessiva nell'ordine di 36 milioni di Euro circa (di cui 34 milioni di Euro circa per Fondiaria-SAI S.p.A.), rispetto a un valore di carico complessivo di 85 milioni di Euro, tenuto conto del recente aumento di Capitale di Mercantile Leasing S.p.A.

La cessione si inquadra nell'ottica di concentrazione degli investimenti in attività strettamente connesse al core business, avuto altresì riguardo al fatto che il mantenimento della partecipazione avrebbe comportato la necessità di ulteriori apporti di capitale per sostenere lo sviluppo della Società.

La cessione a Banca Italease S.p.A. tiene anche conto dell'opportunità di rafforzare la partnership fra il Gruppo Fondiaria-SAI e quello facente capo al Banco Popolare Di Verona e Novara.

Patto di sindacato RCS Mediagroup S.p.A.

Nella riunione del 21 giugno 2004 i partecipanti al patto di sindacato RCS Mediagroup S.p.A. avevano concordato che, al rinnovo del patto, non sarebbero state poste obiezioni all'eventuale ingresso nel patto stesso di società facenti capo ai gruppi Fondiaria-SAI, Capitalia, Diego della Valle e Francesco Merloni, nei modi, tempi e quote da definirsi. In data 7 luglio, i partecipanti al Patto RCS, nel rinnovare l'accordo fino al 30 giugno 2007, hanno provveduto a un aggiornamento dello stesso per tener conto della riduzione della quota di Gemina S.p.A., previa conferma da parte dell'organo di vigilanza Consob (ottenuta il 6 agosto 2004) che l'ingresso nel Patto di quattro nuovi aderenti, considerata la regolamentazione vigente, non determinasse i presupposti di un obbligo di OPA. In data 9 settembre u.s., si è riunita la Direzione del Patto RCS che, visti i presupposti suddetti, ha ammesso al Sindacato, previa accettazione incondizionata di tutto quanto previsto nell'accordo, quattro nuovi aderenti, e precisamente:

- Gruppo Fondiaria-SAI, con una partecipazione complessiva pari al 5% del Capitale ordinario, di cui l'1,66% detenuto da Milano Assicurazioni S.p.A.;
- Paflux S.A. (Diego Della Valle), con il 2,04% del Capitale ordinario e con facoltà di accrescere il proprio possesso azionario, con obbligo di apporto al Patto, fino al 5%;
- Capitalia S.p.A., con il 2% del Capitale ordinario;
- Merloni Invest S.p.A. (Francesco Merloni), con l'1,50% del Capitale ordinario. Le azioni apportate al Patto dal Gruppo Fondiaria-SAI pari al 5% del Capitale ordinario RCS sono possedute principalmente da Fondiaria-SAI S.p.A. (n. 14.187.627 azioni), da Milano Assicurazioni S.p.A. (n.12.134.650 azioni) e da Sainternational S.A. (n. 10.000.000 azioni), nonché in misura residuale da altre controllate e rappresentano complessivamente l'8,97% del Capitale sindacato.

In data 14 ottobre 2004 si è infine riunito il Consiglio di Amministrazione di RCS, che ha proceduto alla nomina dei nuovi consiglieri in rappresentanza dei nuovi aderenti al patto. In particolare, in rappresentanza del Gruppo Fondiaria-SAI, è entrata a far parte del Consiglio di Amministrazione di RCS S.p.A. la signora Jonella Ligresti.

AZIONI PROPRIE, DELLA CONTROLLANTE E DI SOCIETÀ DA QUESTA CONTROLLATE

Al 31 dicembre 2004 la società controllata Fondiaria-SAI S.p.A. detiene, direttamente e indirettamente n. 23.148.815 azioni ordinarie di Premafin Finanziaria S.p.A. Holding di Partecipazioni, pari al 7,399% del Capitale sociale. Successivamente alla chiusura dell'esercizio sono state acquistate n. 1.047.500 azioni; pertanto alla data del 14 marzo 2005 la Fondiaria-SAI S.p.A. possiede direttamente e indirettamente n. 24.196.315 azioni ordinarie di Premafin Finanziaria S.p.A. Holding di Partecipazioni pari al 7,723% del Capitale sociale.

FATTI RILEVANTI ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento all'operatività della controllata Progestim S.p.A. nell'ambito del processo di valorizzazione immobiliare si segnala che sta proseguendo l'attività urbanistica volta alla definizione e alla successiva definizione del P.I. con il Comune di Milano per l'area ex Fiera di Milano acquisita dalla collegata Citylife S.r.l. Inoltre al fine di partecipare alla gara d'appalto per la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare della Fondazione Enasarco, Progestim S.p.A. ha costituito un raggruppamento temporaneo d'Impresa con primari operatori nel comparto immobiliare.

* * *

Relativamente alla Capogruppo si segnala che:

- in data 14 febbraio 2005 è stato stipulato un contratto di opzione con impegno e correlato diritto a ricevere 1.100.000 azioni ordinarie Fondiaria-SAI S.p.A. corrispondenti allo 0,855 % del Capitale ordinario, con un periodo di esercizio da maggio a luglio 2005:
- in data 16 febbraio 2005 è stato stipulato un contratto di opzione, con diritto e correlato impegno a cedere 600.000 azioni ordinarie Fondiaria-SAI S.p.A., corrispondenti allo 0,466 % del Capitale ordinario, con un periodo di esercizio da giugno ad agosto 2005.

Entrambi i contratti prevedono, a discrezione della Società, di procedere anziché all'adempimento mediante consegna dei titoli, alla regolazione per cassa sulla base della differenza fra il prezzo pattuito e il valore di mercato.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La leadership nel comparto Danni permetterà di proseguire nel conseguimento di economie di scala tramite il contenimento dei costi e la razionalizzazione dei processi interni. In particolare l'approfondita conoscenza del mercato e la capacità di rispondere alle esigenze del cliente attraverso prodotti flessibili e personalizzati permetterà di stabilizzare la fase positiva del ciclo auto con effetti anche sulle quote di mercato.

Proseguirà inoltre, seppur con approccio prudente e selettivo, lo sviluppo nei rami non auto al fine di incrementare la nostra quota di mercato nel settore corporate.

Tali obiettivi saranno peraltro supportati dallo sviluppo di tutti i canali distributivi.

Nei rami Vita il Gruppo è pronto ad affrontare tutte le opportunità che la riforma del Welfare comporterà: sia con riferimento alla riforma del sistema pensionistico, sia come risposta ai problemi di non autosufficienza, consci appunto dell'importanza del ruolo sociale del sistema assicurativo privato.

Continueranno inoltre gli sforzi intrapresi lo scorso anno sul fronte patrimoniale-finanziario, al fine di rafforzare la struttura del Gruppo, proseguendo nell'azione di diversificazione e di riequilibrio del mix di investimenti, privilegiando impieghi a basso profilo di rischio, nonché la riduzione dell'indebitamento.

* * *

Per quanto riguarda la Capogruppo, l'esercizio in corso, come in passato, sarà caratterizzato da risultati strettamente correlati all'andamento della controllata Fondiaria-SAI S.p.A., oltre a quelli conseguenti a un'ulteriore riduzione del grado di indebitamento che sarà resa possibile dal completamento dell'aumento di Capitale che avverrà entro il termine del corrente esercizio.

LA SOCIETÀ

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio 2004, la Società ha visto il confermarsi di positivi risultati che hanno contribuito ad un sensibile rafforzamento patrimoniale e, conseguentemente, a un ulteriore miglioramento del rapporto debiti/mezzi propri.

Alla chiusura dell'esercizio, tenuto conto anche del risultato d'esercizio pari a 39 milioni di Euro (28,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2003), il Patrimonio netto è aumentato da 484,7 milioni di Euro del 31 dicembre 2003 a 531,9 milioni di Euro.

Ai significativi risultati positivi del settore assicurativo, si associano i benefici effetti dell'attuale congiuntura dei mercati finanziari caratterizzata da tassi di interesse ai minimi che hanno contribuito al miglioramento del risultato della Società.

Sotto il profilo della struttura finanziaria, in un contesto che ha consentito un'ulteriore riduzione dell'onerosità del debito attestatasi al 3,99% dal 4,43% del 2003, si è proceduto, nel mese di dicembre 2004, alla stipula di un contratto di rifinanziamento dell'intero debito in essere con un pool di primari Istituti di Credito italiani, con l'obiettivo di ottimizzare la durata dei finanziamenti alle esigenze della Società, riducendone, nel contempo, l'onerosità ed entità delle garanzie prestate, grazie alla positiva evoluzione della situazione patrimoniale e delle migliorate prospettive reddituali. L'erogazione della nuova linea di credito è prevista entro il termine del primo semestre del corrente esercizio.

In particolare, l'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2004 è pari a 316,7 milioni di Euro e il rapporto debito/mezzi propri si è ulteriormente ridotto passando da 0,64 al 31 dicembre 2003 all'attuale 0,60.

Sotto il profilo degli investimenti si segnala che, anche con l'esercizio di tutti i diritti di opzione in portafoglio, oltre al realizzo di proventi finanziari per circa 4 milioni di Euro, la Società ha acquisito n. 666.000 azioni ordinarie Fondiaria-SAI corrispondenti allo 0,52% del Capitale ordinario, a un valore di carico pari a 16 Euro per azione, con una plusvalenza latente rispetto agli attuali corsi di Borsa, con riferimento ai primi giorni del mese di marzo 2005, di circa 3 milioni di Euro.

Nell'ambito di un piano di progressiva diversificazione degli investimenti e delle fonti di reddito, nel corso dell'esercizio la Società ha sottoscritto un contratto preliminare finalizzato all'acquisto di un'area destinata alla realizzazione di un complesso immobiliare di pregio. Il prezzo della transazione è stato fissato in 21,6 milioni di Euro e verrà corrisposto quasi interamente alla stipula del contratto definitivo, al verificarsi delle condizioni sospensive afferenti il rilascio, da parte delle competenti Autorità, dei permessi edificatori.

Infine, i titoli del Gruppo e in particolare della Società hanno finalmente visto riflessa nella quotazione la migliorata situazione patrimoniale e finanziaria e dei risultati economici; il corso del titolo Premafin, nell'esercizio, ha registrato un apprezzamento di oltre il 40%, che si è riflesso anche sulla quotazione dei "Warrant azioni ordinarie Premafin HP 2002-2005", prorogati come noto dalla scadenza originaria del novembre 2003, al novembre 2005.

Le variazioni della struttura patrimoniale e finanziaria sono riepilogate nel prospetto seguente:

(importi espressi in milioni di Euro)	2004	2003	Variazione
Partecipazioni	829,5	763,8	65,7
Altri attivi netti	19,1	31,7	(12,6)
Patrimonio netto	531,9	484,7	47,2
Indebitamento finanziario netto	316,7	310,8	5,9

SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

Risultato economico

L'utile netto, pari a 39 milioni di Euro (28,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2003) recepisce il sensibile miglioramento del risultato di competenza rispetto al 2003 apportato da Fondiaria-SAI S.p.A.

La componente finanziaria segna un miglioramento della redditività passando da 2,6 milioni di Euro a 17,9 milioni di Euro per i seguenti principali fattori:

- incremento dei proventi da partecipazioni per 9 milioni di Euro nonostante l'abolizione del credito d'imposta a seguito delle nuove disposizioni fiscali; la variazione rispetto allo scorso esercizio è principalmente dovuta al maggior dividendo unitario di competenza deliberato dalla controllata Fondiaria-SAI S.p.A., pari a 0,75 Euro per azione ordinaria rispetto a 0,40 Euro dello scorso esercizio;
- incremento degli altri proventi finanziari per complessivi 3,4 milioni di Euro, di cui 2,2 milioni di Euro relativi al realizzo di operazioni sui derivati;

- decremento degli oneri finanziari di circa 2,9 milioni di Euro relativi alla riduzione degli interessi passivi a seguito della diminuzione del costo del debito, passato da 4,43% a 3,99%, unitamente alla riduzione dell'esposizione debitoria media.

Nel contempo la rivalutazione per l'adeguamento del valore di carico al Patrimonio netto, relativa alla partecipazione diretta e indiretta in Fondiaria-SAI S.p.A., ammonta a 31,2 milioni di Euro contro una rivalutazione di 31,4 milioni di Euro del precedente esercizio

Il prospetto che segue espone in forma sintetica i risultati dell'esercizio:

(importi espressi in milioni di Euro)	2004	2003	Variazione
Proventi da partecipazioni	33,4	24,4	9,0
Altri proventi finanziari	6,6	3,2	3,4
(Interessi passivi e altri oneri finanziari)	(22,1)	(25,0)	2,9
Proventi (oneri) finanziari	17,9	2,6	15,3
Rettifiche di valore	31,1	31,3	(0,2)
Altri (oneri) proventi netti di gestione	(10,1)	(5,5)	(4,6)
Utile dall'attività ordinaria	38,9	28,4	10,5
Proventi (oneri) straordinari	0	0	0,0
(Imposte)	0,1	0	0,1
Utile dell'esercizio	39,0	28,4	10,6

Con riferimento agli altri oneri netti di gestione, pari a 10,1 milioni di Euro (5,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2003) si osserva un incremento pari a circa 4,6 milioni di Euro dovuto principalmente all'accantonamento a fondi rischi contrattuali e spese legali per complessivi 3,3 milioni di Euro.

Situazione patrimoniale

(importi espressi in milioni di Euro)	esercizio 2004	esercizio 2003
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
Immobilizzazioni	834,9	770,4
Attivo circolante e altre attività	83,7	103,3
TOTALE ATTIVO	918,6	873,7
Patrimonio netto	531,9	484,7
Fondi per rischi e oneri	6,6	2,1
Fondo trattamento fine rapporto	0,5	0,4
Debiti e altre passività	379,6	386,5
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	918,6	873,7
Conti d'ordine	427,3	480,1

Patrimonio mobiliare

Nel corso del 2004 sono stati effettuati acquisti di azioni ordinarie Fondiaria-SAI S.p.A. per n. 721.000, corrispondenti allo 0,56% del Capitale ordinario per un controvalore complessivo di 11,6 milioni di Euro, di cui 666.000 acquistate tramite l'esercizio di diritti d'opzione in portafoglio; sono state effettuate vendite complessive di azioni ordinarie Fondiaria-SAI S.p.A. per n. 55.000 e un controvalore di circa 1 milione di Euro.

Per effetto di tali movimenti la quota di possesso del Capitale ordinario di Fondiaria-SAI S.p.A. detenuta direttamente è salita al 33,98 %, rispetto al 33,46 % alla chiusura del precedente esercizio.

Altre attività finanziarie

Il rendimento medio degli investimenti (esclusa Fondiaria-SAI S.p.A.) afferenti principalmente la gestione di tesoreria, è stato del 2,8 % rispetto al 2,9 % del precedente esercizio.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto alla fine dell'esercizio risulta pari a 531,9 milioni di Euro (484,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2003), corrispondente, tenendo conto delle azioni di compendio relative ai versamenti in conto capitale, a un valore contabile di circa 1,41 Euro per azione (1,29 al 31 dicembre 2003), rispetto a una quotazione del titolo di 1,23 Euro, quale media dei prezzi del mese di dicembre 2004 e di 1,57 Euro, quale media dei prezzi del mese di febbraio 2005.

Il Capitale sociale alla data di chiusura dell'esercizio risulta essere pari ad Euro 312.880.196 interamente sottoscritto e versato, costituito da altrettante azioni ordinarie da nominali 1 Euro cadauna.

Indebitamento netto

L'indebitamento netto di fine esercizio risulta così composto:

(importi espressi in milioni di Euro)	al 31 dic 2004	al 31 dic 2003	Var.
Finanziamenti - parte a breve	20,0	13,5	6,5
Conti correnti attivi e investimenti a breve	(60,5)	(72,9)	12,4
Indebitamento (avanzo) a breve termin	e (40,5)	(59,4)	18,9
Finanziamenti - parte a medio termine	357,2	370,2	(13,0)
Indebitamento a medio e lungo termino	357,2	370,2	(13,0)
Indebitamento netto	316,7	310,8	5,9

La struttura finanziaria, che vede un leggero incremento dell'indebitamento netto dai 310,8 milioni di Euro al 2003 ai 316,7 milioni di Euro del 2004, è caratterizzata dai seguenti fattori:

- riduzione delle disponibilità liquide e degli investimenti a breve passate da 72,9 milioni di Euro nel 2003 a 60,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2004 dovuta principalmente agli investimenti in azioni ordinarie Fondiaria-SAI;
- riduzione dell'indebitamento finanziario lordo che passa da 383,7 milioni di Euro nel 2003 a 377,2 milioni di Euro nel 2004, dovuta ai seguenti fattori:
- rimborso di parte dei finanziamenti ex Pro-solvendo, Pool Unicredit, Pool 200 e relativi interessi per un totale di 42,5 milioni di Euro;
- erogazione di un nuovo finanziamento di 30 milioni di Euro;
- accantonamento di interessi e spese per complessivi 6 milioni di Euro.

Al 31 dicembre 2004, la composizione in linea capitale e le caratteristiche dell'esposizione debitoria verso il sistema bancario sono le seguenti:

Operazione	Impo	rto	Scadenza	Tipologia	Garanzie
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi		tasso	
				Variabile Euribor	Pegno azioni
Finanziamento Pool 130,5 /mln	10,0	91,8	15/12/2010	variabile + spread	FONDIARIA- SAI S.p.A.
				Variabile Euribor	Pegno azioni
Finanziamento Pool 200 /mln	0,0	165,0	15/05/2008	3 mesi + spread	FONDIARIA- SAI S.p.A.
Einangiamanta an				Variabile Euribor	Indisponibilità azioni
Finanziamento ex pro - solvendo	4,1	0,0	31/12/2005	6 mesi + spread	FONDIARIA- SAI S.p.A.
Finanziamento				Variabile Euribor 3 mesi	Pegno azioni FONDIARIA-
70 /mln	0,0	70,0	23/09/2008	+ spread	SAI S.p.A.
Finanziamento				Variabile Euribor 3 mesi	Pegno azioni FONDIARIA-
30 /mln	0,0	30,0	14/07/2009	+ spread	SAI S.p.A.

In riferimento all'esposizione debitoria in essere, si segnala che nel mese di dicembre 2004 è stato formalizzato un nuovo contratto di finanziamento con primari Istituti di Credito italiani la cui erogazione, prevista nel corso del primo semestre 2005, sostituirà integralmente gli attuali finanziamenti in essere. La nuova esposizione finanziaria, che avrà un importo massimo di 340 milioni di Euro suddiviso in una linea di credito fissa per 280 milioni di Euro e una variabile, in funzione delle necessità finanziarie, di 60 milioni di Euro, avrà una durata, con ammortamento crescente, sino al 31 dicembre 2013. Il finanziamento è assistito da pegno su azioni Fondiaria-SAI.

GARANZIE, IMPEGNI E RISCHI

Nel convincimento variamente articolato che, nella complessa operazione iniziatasi nel luglio del 2001 e conclusasi con l'atto di fusione de La Fondiaria Assicurazioni S.p.A. nella S.A.I. S.p.A. del dicembre 2002, si fossero verificati i presupposti previsti dalla legge per far scattare l'obbligo di un'OPA totalitaria, alcuni ex azionisti di La Fondiaria S.p.A., hanno convenuto in giudizio davanti al Tribunale di Milano e, in un caso, davanti a quello di Firenze, Fondiaria-Sai S.p.A., Mediobanca S.p.A. e Premafin HP S.p.A., chiedendo la condanna in solido delle società convenute al pagamento di corrispettivi o risarcimenti, conseguenti a una dedotta violazione del loro diritto all'OPA.

La quantificazione complessiva di tale danno dei sei giudizi riguardanti Premafin Hp S.p.A., in solido con le altre società citate, viene effettuata dagli attori, con diversi criteri di calcolo, in complessivi 135 milioni di Euro circa in linea capitale.

La difesa della Società, nel riprendere e confermare la posizione di Premafin HP S.p.A. in ogni istanza amministrativa e giudiziaria pregressa, è tesa a negare che nella vicenda si siano realizzati i presupposti di un'OPA e che conseguentemente non si possa fondatamente configurare un "diritto all'OPA" degli azionisti di minoranza. Nel corso del passato esercizio è proseguita l'attività istruttoria. Gli atti difensivi, in concreto, tendono a

negare sia l'esistenza di accordi tra la Società e Mediobanca S.p.A. nella gestione dell'operazione sia il carattere interpositorio dell'acquisto da parte degli investitori delle azioni Fondiaria da Montedison S.p.A., dopo il diniego delle autorizzazioni da parte degli Organi di Controllo.

Allo stato dei vari procedimenti si ravvisano fondati motivi per ritenere non probabile la soccombenza della Società.

Conseguentemente non si è ritenuto, da parte degli organi sociali, di dovere, allo stato, appostare fondi di riserva a fronte del contenzioso insorto.

Di contro si è valutato prudente effettuare un accantonamento per gli oneri della difesa che la Società sarà comunque chiamata a sostenere.

* * *

A seguito della scissione parziale del ramo d'azienda immobiliare, avvenuta nel 1999, Premafin HP S.p.A. risponde, ai sensi dell'art. 2504 decies 2° comma C.C., solidalmente e in via sussidiaria alla Immobiliare Lombarda S.p.A., dei debiti a questa trasferiti eccedenti il valore del patrimonio effettivo alla stessa assegnato e che si trovassero a non poter essere da quest'ultima soddisfatti.

Ciò premesso, sia sulla base di pareri ottenuti da legali, che di pronunciamenti intervenuti, si rileva come ogni sopravvenienza successiva alla data di efficacia contabile della scissione produca i suoi effetti in capo alla società di pertinenza e pertanto in capo a Immobiliare Lombarda S.p.A., per quanto di riferimento alla attività immobiliare svolta direttamente o per il tramite di partecipazioni, ivi incluse quelle riconducibili a Grassetto S.p.A. in liquidazione.

In tale contesto, anche alla luce dei succitati positivi pronunciamenti, Premafin HP S.p.A. ha adito le vie legali nei confronti di Immobiliare Lombarda S.p.A. per il recupero di alcuni oneri nel frattempo sostenuti.

* * *

Per quanto riguarda le altre controversie in essere, tra cui quelle con Enti in relazione a compravendite immobiliari effettuate ante scissione e quella nei confronti del Comune di Milano per dedotti impegni di natura immobiliare sorti ante scissione, non si ritiene siano intervenuti elementi di novità rispetto ai passati esercizi e, pertanto, si ritiene che dagli stessi non possano scaturire passività non riflesse nei fondi rischi esistenti.

RELAZIONE DI CORPORATE GOVERNANCE

Il Consiglio di Amministrazione di Premafin Finanziaria-S.p.A. Holding di Partecipazioni (di seguito "Premafin") ha adottato in data 28 marzo 2001 un proprio Codice di Autodisciplina che recepisce negli aspetti sostanziali, quale punto di riferimento per il proprio sistema di corporate governance, il "Codice di Autodisciplina delle Società Quotate" varato dall'apposito Comitato costituito presso Borsa Italiana S.p.A. pur tenendo in considerazione alcune peculiarità aziendali.

Successivamente, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato in data 14 novembre 2002 alcune variazioni a tale Codice di Autodisciplina al fine di renderlo aderente alla nuova formulazione predisposta nel luglio 2002 dal Comitato per la Corporate Governance, sempre peraltro con riferimento alla propria specificità.

Forniamo pertanto, qui di seguito, le consuete informazioni volte a illustrare il modello di Corporate Governance adottato e le concrete modalità di attuazione dello stesso, così come prescritto nelle Istruzioni al Regolamento di Borsa.

SEZIONE PRIMA: LA STRUTTURA DI GOVERNANCE DELLA SOCIETÀ: LINEE GENERALI

Consiglio di Amministrazione

Al Consiglio di Amministrazione spettano i più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società. Ha pertanto la facoltà di compiere tutti gli atti che ritiene opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi solo quelli che la legge riserva esplicitamente all'Assemblea degli azionisti.

Il Consiglio di Amministrazione oltre alla primaria responsabilità di determinare gli obiettivi strategici della Società e di assicurarne il raggiungimento, ha l'obbligo di vigilanza sul generale andamento della gestione e di intervento, al fine di impedire il compimento di atti pregiudizievoli per la Società o di eliminarne o attenuarne le conseguenze dannose.

Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e sono rieleggibili. Per la loro nomina non viene adottato il voto di lista.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale svolge i compiti allo stesso assegnati dal D.Lgs. n. 58/98.

La nomina del Collegio Sindacale avviene nel rispetto delle norme codificate statutariamente sulla base di liste, al fine di garantire la nomina di rappresentanti anche degli azionisti di minoranza.

I requisiti di onorabilità e professionalità dei sindaci sono stabiliti dal D.M. n. 162/2000, in attuazione del D. Lgs. n. 58/98, e dallo statuto sociale.

Ai sensi dello statuto sociale non possono essere nominati sindaci coloro che hanno accumulato incarichi di sindaco effettivo in oltre sei Società quotate.

Il Collegio Sindacale partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione della società. I Sindaci restano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili.

Assemblea e partecipazione al Capitale

L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno per approvare il Bilancio di esercizio e per deliberare su tutte le altre materie sottoposte alla sua approvazione dal Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge.

Il Capitale sociale è composto esclusivamente da azioni ordinarie, cui spettano i diritti previsti dalla legge e dallo statuto sociale.

L'Assemblea straordinaria del 28 aprile 2000 ha conferito al Consiglio di Amministrazione la facoltà, per un periodo di 5 anni dalla deliberazione, di aumentare il Capitale sociale in una o più volte per un importo massimo di euro 400 milioni. Il Consiglio di Amministrazione si è avvalso di tale delega in data 11 luglio 2002 deliberando un aumento di Capitale parte "a pronti", da sottoscrivere entro il 31 dicembre 2002, e parte "a termine", mediante emissione di warrant denominati "Warrant azioni ordinarie Premafin HP 2002-2003". La quota "a pronti" è stata integralmente sottoscritta entro il 31 dicembre 2002. L'Assemblea straordinaria di Premafin, tenutasi il 10 novembre 2003, ha prorogato il termine ultimo di esercizio dei warrant dal 15 novembre

2003 al 15 novembre 2005. Trascorso il termine ultimo del 30 novembre 2005, i warrant ancora in circolazione decadranno automaticamente da ogni diritto, divenendo privi di validità a ogni effetto.

I warrant attribuiscono il diritto di sottoscrivere azioni ordinarie Premafin in ragione di 2 azioni ordinarie Premafin ogni 3 warrant presentati per l'esercizio, a un prezzo pari al valore nominale, ossia Euro 1.

L'esercizio dei warrant è sospeso dalla data del Consiglio di Amministrazione che ha deliberato di convocare l'Assemblea dei soci sino al giorno in cui questa sarà tenuta anche in seconda o terza convocazione e, comunque, sino al giorno successivo alla data di stacco dei dividendi eventualmente deliberati dalla medesima Assemblea.

Premesso che nessuna persona fisica o giuridica esercita il controllo nei confronti della Società, i principali azionisti sono:

COMPAGNIA FIDUCIARIA NAZIONALE CON 90.388.017 AZIONI PARI AL 28,887%

Per conto di 4 azionisti, di cui 3 superiori	al 2%)		
CANOE SECURITIES S.A.	con	30.127.151	azioni pari al	9,616%
LIMBO INVEST S.A.	con	30.127.151	azioni pari al	9,616%
HIKE SECURITIES S.A.	con	30.127.151	azioni pari al	9,616%
STARLIFE S.A.				
Per il tramite di:				
SINERGIA HOLDING DI				
PARTECIPAZIONI S.P.A.	con	31.075.912	azioni pari al	9,918%
IM.CO. S.P.A.	con	6.216.309	azioni pari al	1,984%
CREDIT AGRICOLE INDOSUEZ (*)	con	28.367.749	azioni pari al	9,054%
GRUPPO FONDIARIA-SAI	con	24.196.315	azioni pari al	7,723%

^(*) detentore per conto di diversi azionisti ciascuno dei quali possiede azioni in misura inferiore al 2%

Premafin non è a conoscenza di patti parasociali relativi alla partecipazione del Capitale sociale della Società stessa.

Direzione e coordinamento

La Società non è soggetta all'altrui direzione e coordinamento ai sensi degli artt. 2497 ss. Codice Civile. Essa esercita invece attività di direzione e coordinamento ai sensi della normativa citata nei confronti delle proprie controllate dirette Finadin Finanziaria di Investimenti S.p.A., Investimenti Mobiliari S.r.l., Partecipazioni e Investimenti S.r.l. e Partecipazioni Mobiliari S.r.l.

A tali società sono state rivolte regole di comportamento al fine di assicurare l'espletamento dei compiti di indirizzo, di coordinamento e di controllo, regole che prevedono, tra l'altro apposite delibere del Consiglio di Amministrazione di Premafin su talune operazioni specificatamente elencate e ritenute significative in base alla natura dell'operazione ovvero dell'importo della stessa.

SEZIONE SECONDA: INFORMAZIONI SULL'ATTUAZIONE DELLE PREVISIONI CONTENUTE NEL CODICE DI AUTODISCIPLINA

Ruolo del Consiglio di Amministrazione e sua composizione

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre a tredici membri

L'Assemblea, prima di procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione, ne determina il numero di componenti.

La nomina degli Amministratori è stata deliberata dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2004 su proposta della Società Sinergia Holding di Partecipazioni S.p.A. Il Consiglio di Amministrazione permarrà in carica sino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2006. Esso è composto di 12 membri di cui 6 indipendenti.

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato l'Ing. Salvatore Ligresti Presidente Onorario della Società, invitandolo a partecipare a tutte le riunioni del Consiglio medesimo.

Il Consiglio di Amministrazione, oltre a esercitare i poteri e ad adempiere ai doveri di cui alle disposizioni del Codice civile, svolge in via esclusiva le seguenti funzioni:

- a) esamina e approva i piani strategici, industriali e finanziari della Società;
- b) provvede alla nomina del Presidente, ove non nominato dall'Assemblea, del/dei Vice Presidente/i, dell'/degli Amministratore/i Delegato/i e del Comitato Esecutivo; attribuisce e revoca ai soggetti indicati le deleghe, definendone i limiti, le modalità d'esercizio e la periodicità, di norma non inferiore al trimestre, con la quale gli organi delegati devono riferire al Consiglio circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite; in particolare, l'attività svolta nell'intervallo tra due riunioni di Consiglio viene di norma illustrata nel primo Consiglio successivo;
- c) provvede alla nomina, revoca e conferimento dei poteri del Direttore Generale della Società;
- d) determina, sentito il parere del Collegio Sindacale, la remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche o ai quali sono attribuiti particolari incarichi, nonché la suddivisione del compenso globale spettante al Consiglio di Amministrazione; delibera inoltre in merito all'attribuzione della quota degli utili di Bilancio a disposizione del Consiglio ai sensi dello Statuto sociale;
- e) vigila sul generale andamento della gestione, con particolare attenzione alle situazioni di conflitto di interessi, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dal Comitato Esecutivo, ove costituito, dagli Amministratori esecutivi, nonché confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati;
- f) riferisce agli Azionisti in Assemblea.

Infine il Consiglio assorbe anche i compiti del Comitato Esecutivo, a oggi non istituito, e pertanto:

- a) esamina e approva le operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario, con particolare attenzione alle operazioni con parti correlate;
- b) verifica l'adeguatezza dell'assetto organizzativo e amministrativo generale della Società;
- c) provvede alla designazione dei componenti degli organi sociali delle società direttamente partecipate.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce con cadenza almeno trimestrale, come previsto ai sensi dell'art. 13 dello Statuto sociale. Nel corso del 2004 le riunioni sono state 8 e per il corrente anno ne sono programmate 5. La partecipazione dei Consiglieri alle riunioni è stata per lo più totalitaria. Gli Amministratori vengono informati in apertura di riunione sui fatti di maggior rilievo verificatisi a partire dalla precedente riunione e, almeno trimestralmente, anche sull'andamento generale della Società e del Gruppo e sull'attività svolta nell'esercizio delle deleghe.

Ai Consiglieri viene fornita, con l'anticipo compatibile con l'urgenza delle deliberazioni, tutta la documentazione necessaria per la conoscenza delle operazioni effettuate o da effettuarsi da parte della Società. Eventuali integrazioni dei documenti richieste vengono rese disponibili in tempo utile.

Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione partecipano abitualmente, per espresso invito del Presidente, il Direttore Generale, il Responsabile Finanza e Affari Societari e il Responsabile Amministrazione e Controllo. Qualora si renda necessario fornire con tempestività ai Consiglieri chiarimenti e delucidazioni in merito alle operazioni prospettate, alle riunioni partecipano i consulenti legali di volta in volta coinvolti.

Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione partecipa, su invito del Presidente, il Presidente Onorario.

Al **Presidente**, ai **Vicepresidenti** e all'**Amministratore Delegato** spettano la rappresentanza legale della Società di fronte a terzi e in giudizio ai sensi dell'art. 16 dello Statuto sociale.

Il potere di stabilire deleghe gestionali per il Presidente, i Vice Presidenti e l'Amministratore Delegato è riservato, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto sociale, al Consiglio.

Il **Presidente** inoltre convoca il Consiglio di Amministrazione, determinandone l'ordine del giorno; presiede e coordina le attività del Consiglio e guida lo svolgimento delle relative riunioni, adoperandosi al fine di assicurare adeguati e tempestivi flussi informativi tra il Consiglio di Amministrazione e il management della Società.

Il Consiglio di Amministrazione del 12 novembre 2004 ha conferito al **Presidente** e **Amministratore Delegato**, tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, riservando tuttavia alla competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione la concessione di avalli, di fideiussioni e in genere di garanzie a favore e per conto di terzi e il rilascio di lettere di patronage.

Sono altresì riservate al Consiglio di Amministrazione le seguenti operazioni, quando eccedano determinati limiti, ovvero:

- l'assunzione di partecipazioni di importo superiore a Euro 100 milioni;
- le operazioni su titoli di importo superiore a Euro 100 milioni;
- le operazioni che abbiano per oggetto aziende o rami d'azienda di importo superiore a Euro 100 milioni;
- i contratti di finanziamento con istituti di credito, compresi mutui ipotecari, di importo superiore a Euro 100 milioni;
- le operazioni relative a polizze di credito commerciale di importo superiore a Euro 100 milioni;
- le operazioni su beni immobili, compresi contratti di locazione, uso e fornitura, di importo superiore a Euro 25 milioni;
- le operazioni su beni mobili, inclusi beni mobili registrati e beni e diritti immateriali, di importo superiore a Euro 100 milioni;
- la sottoscrizione di atti di risoluzione e di recesso, di transazione, di rinuncia e di disdetta, la concessione, il riconoscimento o la dichiarazione di un diritto di prelazione e di opzione di importo superiore a Euro 100 milioni;
- la stipula di accordi con società di factoring, la cessione o costituzione in pegno di crediti della Società maturati o maturandi, di importo superiore a Euro 100 milioni.

Le operazioni straordinarie, oltreché quelle aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario, vengono comunque preventivamente sottoposte all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Al **DIRETTORE GENERALE** il Consiglio del 12 novembre 2004 ha riservato poteri gestionali di ordinaria amministrazione.

La Composizione attuale del Consiglio è la seguente :

- Salvatore Ligresti	Presidente onorario
- Giulia Maria Ligresti	Presidente e Amministratore Delegato Amministratore esecutivo
- Jonella Ligresti	Vicepresidente
- Gioacchino Paolo Ligresti	Vicepresidente
- Carlo Ciani	Amministratore
- Beniamino Ciotti	Amministratore
- Giuseppe De Santis	Amministratore e Segretario del Consiglio
- Carlo d'Urso	Amministratore
- Gualtiero Giombini	Amministratore
- Antonino Geronimo La Russa	Amministratore (*)
- Giuseppe Lazzaroni	Amministratore
- Giorgio Oldoini	Amministratore
- Oscar Pistolesi	Amministratore

^(*) Cooptato in data 17 febbraio 2005 in sostituzione del Senatore Antonino La Russa deceduto in data 20 dicembre 2004

Si riportano di seguito le cariche (consigliere o sindaco) ricoperte dagli Amministratori, alla data della presente relazione, in società quotate in mercati regolamentati anche esteri, ovvero in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni:

Giulia Maria Ligresti

Presidente di: GILLI S.r.l.

Vice Presidente di: FONDIARIA-SAI S.p.A. (*)

Amministratore Delegato di: SAI HOLDING ITALIA S.p.A.

SAIFIN SAI FINANZIARIA S.p.A.

Amministratore di: FINADIN S.p.A. Finanziaria di Investimenti

MILANO ASSICURAZIONI S.p.A. (*)

PIRELLI & C. S.p.A.

SAILUX S.A.

SAINTERNATIONAL S.p.A. TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.

(*) membro del Comitato Esecutivo

Jonella Ligresti

Presidente di: FONDIARIA-SAI S.p.A. (*)

SAI HOLDING ITALIA S.p.A.

Vice Presidente di: ATAHOTELS S.p.A.

Amministratore di: ASSONIME Associazione fra le

società italiane per azioni CAPITALIA S.p.A.

FINADIN S.p.A. Finanziaria di Investimenti

GILLI S.r.l.

MEDIOBANCA S.p.A.

MILANO ASSICURAZIONI S.p.A. (*)

RCS MEDIAGROUP S.p.A.

(*) membro del Comitato Esecutivo

Gioacchino Paolo Ligresti

Presidente di: S.R.P. ASSET MANAGEMENT S.A.

Vice Presidente di : ATAHOTELS S.p.A. BANCA SAI S.p.A.

BANCA SAI S.p.A.

MILANO ASSICURAZIONI S.p.A. (*)

PROGESTIM S.p.A. SAIAGRICOLA S.p.A.

SAI INVESTIMENTI SGR S.p.A.

Amministratore di: FINSAI INTERNATIONAL S.A.

FONDIARIA-SAI S.p.A. (*)

GILLI S.r.l. SAILUX S.A.

SAINTERNATIONAL S.A.

TELECOM ITALIA MOBILE S.p.A.

TIM ITALIA S.p.A.

(*) membro del Comitato Esecutivo

Carlo Ciani

Presidente di: NOVAGEST SIM S.p.A.

Amministratore Delegato di: CENTRO CARDIOLOGICO MONZINO

ISTITUTO EUROPEO DI ONCOLOGIA

Amministratore di: ALLIANZ SUBALPINA S.p.A.

DIALOGO ASSICURAZIONI S.p.A.

SIAT S.p.A.

SYSTEMA Compagnia di Assicurazioni S.p.A.

Beniamino Ciotti

Amministratore di: AUTOCAMIONALE CISA S.p.A. (*)

SAIAGRICOLA S.p.A.

S.A.L.T. S.p.A.

(*) membro del Comitato Esecutivo

Giuseppe De Santis

Amministratore di: SINERGIA Holding di Partecipazioni S.p.A.

Carlo d'Urso

Vice Presidente di: IMMSI S.p.A.

Amministratore di: BANCA BSI ITALIA S.p.A.

BANCA SAI S.p.A. FONDIARIA - SAI S.p.A.

GIM - Generale Industrie Metallurgiche S.p.A. MB FINSTRUTTURE - INTERSOMER S.p.A.

MICOS BANCA S.p.A.

Gualtiero Giombini

Amministratore Delegato di: SVILUPPO GARIBALDI REPUBBLICA

SGR S.p.A.

Antonino Geronimo La Russa

(nominato il 17 febbraio 2005)

Giuseppe Lazzaroni

Vice Presidente di: CREDIT DU LAC S.A.

Amministratore di: EFFE GESTIONI SGR S.p.A.

FINARTE Semenzato Casa d'Aste S.p.A.

GEFRAN S.p.A.

MESSAGGERIE ITALIANE DI LIBRI S.p.A.

SAI SIM S.p.A.

Giorgio Oldoini

Oscar Pistolesi

Non è stato a oggi istituito il COMITATO ESECUTIVO

Gli Amministratori diversi dal Presidente e Amministratore Delegato sono tutti da considerarsi non esecutivi, in quanto sprovvisti di deleghe gestionali e/o di funzioni direttive in ambito aziendale.

Gli Amministratori non esecutivi sono per numero e autorevolezza tali da garantire che il loro giudizio possa avere un peso significativo nell'assunzione delle decisioni consiliari; essi apportano le loro specifiche competenze nelle discussioni consiliari, contribuendo all'assunzione di decisioni conformi all'interesse sociale. Gli Amministratori non esecutivi indipendenti, in base alle verifiche effettuate dal Consiglio di Amministrazione ai sensi di quanto previsto dal relativo articolo del codice della Società, sono: Carlo Ciani, Beniamino Ciotti, Antonino Geronimo La Russa, Giuseppe Lazzaroni, Giorgio Oldoini, Oscar Pistolesi.

Trattamento delle informazioni riservate

Tutti gli Amministratori, il Direttore Generale e i dipendenti sono tenuti a mantenere riservati i documenti ricevuti e le informazioni delle quali sono venuti a conoscenza nello svolgimento del loro mandato e a rispettare le disposizioni dettate in merito dalla normativa vigente.

La Società aderisce al circuito *Network Information System*, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A, per la diffusione telematica delle informazioni da rendere al mercato.

In ogni caso, la procedura per la diffusione delle informazioni da rendere al mercato è volta a evitare che tali comunicazioni possano avvenire in forma selettiva (privilegiando taluni destinatari a scapito di altri), intempestivamente ovvero in forma incompleta o inadeguata.

Nell'ambito di tale sistema di gestione delle informazioni è stato adottato il "Codice di Comportamento dei componenti gli organi sociali e dei dipendenti" (internal dealing), approvato dal Consiglio di amministrazione del 14 novembre 2002 e successivamente modificato nel corso della seduta del 31 marzo 2003 al fine di recepire le variazioni determinate dalla fusione SAI-FONDIARIA.

Detto codice ha come oggetto il trattamento informativo da riservare alle operazioni personali effettuate dai componenti gli organi sociali e l'alta direzione e da taluni dipendenti della Società, nonché dai componenti gli organi sociali e l'alta direzione e da taluni dipendenti delle controllate quotate Fondiaria-SAI S.p.A. e Milano Assicurazioni S.p.A., con riferimento agli strumenti finanziari quotati della società e delle sue controllate

quotate sopra citate, al fine di assicurare la massima trasparenza e omogeneità informativa al mercato sui comportamenti individuali di tali soggetti qualificati come "persone rilevanti". La Società ha provveduto a portare a conoscenza dei soggetti qualificati quali "persone rilevanti" obblighi e responsabilità legate alle operazioni oggetto del Codice di Comportamento.

Nomina degli Amministratori

Non è stato finora istituito il **Comitato per le proposte di nomina** in quanto la nomina degli Amministratori attiene alla sfera di competenza degli azionisti, che provvedono di volta in volta a un'accurata selezione preventiva dei candidati e che, a oggi, non hanno manifestato particolari difficoltà a predisporre le proposte di nomina.

Per la nomina degli Amministratori non viene adottato il meccanismo del voto di lista.

Remunerazione degli Amministratori e dell'alta direzione

Il Consiglio di Amministrazione non ha finora ritenuto di costituire al proprio interno uno specifico *Comitato per la remunerazione degli Amministratori* che rivestono particolari cariche né per la determinazione dei criteri di remunerazione dell'alta direzione della Società in quanto le remunerazioni degli Amministratori che rivestono particolari cariche sono determinate all'atto della nomina, senza riferimento al raggiungimento di obiettivi specifici o ai risultati aziendali conseguiti.

Non esistono al momento piani di stock option aventi a oggetto azioni della Società. Alla determinazione dei compensi da attribuire agli Amministratori provvede pertanto, di regola, direttamente il Consiglio nella sua collegialità, con il parere favorevole del Collegio Sindacale e con l'astensione dell'interessato.

I compensi attribuiti a qualsiasi titolo agli Amministratori nel corso del 2004 sono riportati in apposito prospetto contenuto nella Nota integrativa al Bilancio.

Il sistema di controllo interno

Nell'esercizio 2004 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di costituire il *Comitato per il controllo interno*.

Al fine di dare evidenza dei controlli di cui la Società disponeva da tempo, finalizzati a garantire il buon andamento dell'impresa, si è ritenuto opportuno per una migliore verifica di efficienza ed efficacia dei processi aziendali, procedere a istituire detto Comitato. Il Comitato di Controllo Interno è composto da 3 Amministratori non esecutivi: Giuseppe de Santis, Carlo Ciani e Oscar Pistolesi, di cui gli ultimi 2 Amministratori indipendenti. Oscar Pistolesi ha sostituito Vincenzo Vicari, deceduto in data 25 ottobre 2004.

Al Comitato di Controllo Interno spettano i seguenti compiti:

- a) assistere il Consiglio di Amministrazione nella valutazione dell'adeguatezza e dell'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno;
- b) valutare, unitamente ai responsabili amministrativi della Società e ai revisori, l'adeguatezza dei principi contabili utilizzati e la loro omogeneità ai fini della redazione del Bilancio consolidato;
- c) valutare le proposte formulate dalla Società di revisione per ottenere l'affidamento del relativo incarico, nonché il piano di lavoro predisposto per la revisione e i risultati esposti nella Relazione e nella eventuale lettera di suggerimenti;
- d) riferire al Consiglio, almeno annualmente, in occasione dell'approvazione del Bilancio, sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno;
- e) svolgere ulteriori compiti che gli vengono attribuiti dal Consiglio di Amministrazione, particolarmente in relazione ai rapporti con la Società di revisione;

- f) vigilare sulle operazioni in conflitto di interessi, esprimendosi sull'interesse sociale alla loro effettuazione;
- g) vigilare sull'osservanza e sul periodico aggiornamento delle regole di Corporate Governance adottate dalla Società e dalle sue controllate;
- h) valutare l'impatto delle scelte di indirizzo e operative della Società con riferimento alla potenziale influenza delle stesse ai fini della "direzione e coordinamento" ai sensi dell'art. 2497 e ss. C.C. sulla società controllata Fondiaria-SAI S.p.A. e sulle altre società da questa controllate, riferendo in tal senso al Consiglio di Amministrazione.

Nel corso del 2004 si è tenuta la prima riunione di tale organo della Società mentre per il 2005 sono previsti almeno tre incontri.

Alle riunioni del Comitato di Controllo Interno partecipano il Presidente del Collegio Sindacale o altro Sindaco da lui designato e, su invito, l'Amministratore Delegato e il Direttore Generale. Alle riunioni tenutesi finora è stata richiesta altresì la partecipazione dei Responsabili Operativi della Società.

Decreto Legislativo 231/01

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di dotarsi di un sistema di organizzazione e gestione idoneo a prevenire la commissione dei reati previsti dal D. Lgs 8 giugno 2001 n. 231, recante - come noto - "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300", che ha introdotto per la prima volta nel nostro ordinamento la responsabilità degli enti in sede penale, che si aggiunge a quella della persona fisica che materialmente ha realizzato il fatto illecito.

Il Consiglio ha ritenuto che l'adozione del Modello di organizzazione e gestione previsto dal D.Lgs n. 231/2001 citato, ancorché non obbligatoria, possa costituire un valido strumento di sensibilizzazione nei confronti di tutti i dipendenti di Premafin e di tutti gli altri soggetti allo stesso cointeressati, affinché seguano nell'espletamento delle proprie attività comportamenti corretti e lineari, tali da prevenire il rischio di commissione dei reati contemplati nel decreto.

Il Consiglio ha deliberato l'istituzione dell'Organismo di Vigilanza cui viene affidato, sul piano generale, il compito di vigilare sull'osservanza delle prescrizioni del Modello da parte dei destinatari, di verificare la reale efficacia ed effettiva capacità del Modello, in relazione alla struttura aziendale, di prevenire la commissione dei reati di cui al D.Lgs. n. 231/2001 nonché di aggiornare il Modello, laddove si riscontrino esigenze di adeguamento dello stesso in relazione a mutate condizioni aziendali.

Con riguardo alla composizione dell'Organismo di Vigilanza, il Consiglio ha optato per una composizione collegiale mista, con alcuni membri esterni.

Tale organismo è pertanto composto di quattro membri di cui due Amministratori non esecutivi, già facenti parte del Comitato di Controllo Interno, Giuseppe de Santis e Carlo Ciani, e due consulenti esterni, esperti in materia societaria, Avv. Marco Cardia e Avv. Fausto Rapisarda. Presidente dell'Organismo di Vigilanza è stato nominato Carlo Ciani, Amministratore Indipendente.

All'Organismo di Vigilanza spettano i seguenti compiti:

 a) rivedere, annualmente - e tempestivamente nel caso di modifiche sostanziali di attività e/o del modello organizzativo e/o nel caso di modifiche/integrazioni normative - la mappatura delle aree/attività potenzialmente a rischio dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001 (cosiddette "attività sensibili");

- b) svolgere periodica attività ispettiva;
- c) verificare, almeno su base annuale, i pricipali atti societari e i contratti di maggior rilevanza conclusi dalla Società;
- d) chiedere informazioni o l'esibizione di documenti ai dirigenti della Società, a tutto il personale dipendente e, qualora necessario, agli Amministratori, al Collegio Sindacale, alla Società di revisione, nonché a collaboratori, consulenti, eventuali agenti e rappresentanti esterni alla Società e in genere a tutti i soggetti tenuti all'osservanza del Modello;
- e) sottoporre il Modello a verifica periodica e proporne l'aggiornamento, quando le circostanze lo richiedano;
- f) riferire, almeno su base annuale, al Consiglio di Amministrazione sullo stato avanzamento del Piano delle verifiche/ispezioni e sulle principali aree di rischio;
- g) monitorare eventuali iniziative per la diffusione della conoscenza e della comprensione del Modello;
- h) raccogliere, elaborare e conservare la documentazione e le informazioni rilevanti, in ordine al rispetto del Modello.

Nel corso del 2004 si è tenuta la prima riunione di tale organo della Società mentre per il 2005 sono previsti almeno tre incontri.

Il Consiglio di Amministrazione in data 12 novembre 2004 ha ritenuto opportuno approvare il **Codice Etico**, documento che definisce la missione e l'orientamento valoriale della Società e detta le regole di comportamento per gli organi sociali, per i dipendenti della Società e per tutti coloro che - indipendentemente dalla qualificazione giuridica del rapporto - intrattengono una relazione di lavoro che prevede obblighi di subordinazione all'autorità discrezionale della Società o che la rappresentano presso terzi, nei confronti di collaboratori, azionisti, parti correlate, pubblica amministrazione e terzi. Il Codice Etico è disponibile nel sito della Società.

Operazioni con parti correlate

In data 17 febbraio 2005 il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno approvare una procedura particolareggiata relativa alle operazioni con Parti Correlate.

Premesso infatti che i poteri conferiti a Presidente ed Amministratore Delegato nonché al Direttore Generale presentano limitazioni di importo, che alcune operazioni sono espressamente riservate al Consiglio di Amministrazione e che, ai sensi del Codice Etico, le operazioni con parti correlate devono essere compiute a prezzi di mercato (fair market value) e devono rispettare criteri di trasparenza e di correttezza sostanziale e procedurale, si è ritenuto opportuno precisare formalmente alcune regole già fatte proprie dalla Società nella prassi operativa come: la conservazione della documentazione a supporto delle operazioni eseguite al fine di consentire di individuare sia le caratteristiche dell'operazione (compresa la natura della correlazione, l'interesse della Società all'operazione e le eventuali caratteristiche di atipicità e/o inusualità dell'operazione) sia le modalità di determinazione delle condizioni economiche dell'operazione medesima; l'utilizzo dell'assistenza di esperti indipendenti ai fini della valutazione dei beni e l'acquisizione di fairness e/o legal opinions, al fine di evitare che per l'operazione possano essere pattuite condizioni diverse da quelle che sarebbero state verosimilmente negoziate tra

parti non correlate; la tempestiva ed esauriente informazione al Consiglio da parte degli Amministratori titolari di un interesse nell'operazione, con la conseguente valutazione circa l'opportunità di allontanarsi dalla riunione consiliare al momento della deliberazione o di astenersi dalla votazione.

Detta procedura statuisce inoltre la competenza esclusiva e la preventiva approvazione del Consiglio di Amministrazione per quel che riguarda le operazioni con parti correlate ex art.71-bis del Regolamento Consob n. 11971 e successive modifiche, ovvero le "operazioni con parti correlate (...) che (...) possono avere effetti sulla salvaguardia del patrimonio aziendale o sulla completezza e correttezza delle informazioni, anche contabili, relative all'emittente", per le quali è previsto a carico degli emittenti l'obbligo di mettere a disposizione del pubblico un documento informativo.

Conseguentemente dovranno essere sottoposte all'esame e all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, di norma in via preventiva, le seguenti operazioni, singolarmente o cumulate con altre operazioni a esse collegate effettuate nell'arco dei dodici mesi precedenti, anche se rientranti nei limiti di valore dei poteri attribuiti al Presidente e Amministratore Delegato e/o al Direttore Generale:

- le operazioni di valore superiore a 5 milioni di Euro ove la parte correlata sia uno dei soggetti che controllano, sono controllati da, o sono sottoposti al comune controllo con la Società; oppure sia uno degli aderenti, anche in via indiretta, a patti parasociali aventi per oggetto l'esercizio del diritto di voto, se a tali patti è conferita una partecipazione complessiva di controllo; oppure sia uno dei soggetti collegati alla Società o di quelli che esercitano un'influenza sulla Società stessa;
- 2) le operazioni di seguito elencate, ove la parte correlata rientri negli altri casi:
 - I) compravendita di immobili e di partecipazioni non di controllo per un prezzo superiore a 5 milioni di Euro;
 - II) compravendita di partecipazioni di controllo pari a 1 milione di Euro;
 - III) finanziamenti e garanzie (ivi compreso il rilascio di polizze fideiussorie) di importo superiore a 500.000 Euro;
 - IV) contratti di appalto, di opera, di consulenza, di servizi, di sponsorizzazione, di *outsourcing* e similari, per un corrispettivo annuo superiore a 500.000 Euro.

Al di sotto di tali limiti di valore le operazioni in questione potranno essere realizzate dal Presidente e Amministratore Delegato e dal Direttore Generale ovvero, nel rispetto dei poteri loro attribuiti, dai dirigenti muniti di procura.

Le citate operazioni dovranno essere sottoposte all'esame e all'approvazione del Consiglio di Amministrazione di norma in via preventiva, anche quando siano concluse per il tramite di società controllate.

Le operazioni di cui sopra, quando la parte correlata rientri nella fattispecie di cui al punto 1) (operazioni infragruppo), rientrano nell'ambito dei poteri delegati dal Consiglio di Amministrazione al Presidente e Amministratore Delegato e al Direttore Generale e non sono quindi riservate alla competenza del Consiglio di Amministrazione se non qualora il loro valore superi in via generale i limiti di importo stabiliti per l'esercizio di tali poteri delegati.

La procedura in esame disciplina altresì le operazioni infragruppo concluse tra due società controllate soggette a direzione e coordinamento di Premafin mentre sono escluse da tale ambito di applicazione, oltre alle operazioni infragruppo, anche le operazioni il cui corrispettivo è definito sulla base di quotazioni ufficiali di mercato (ad esempio azioni e titoli obbligazionari) e gli eventuali differenziali concordati rientrino nella normale prassi commerciale ovvero le operazioni il cui corrispettivo faccia riferimento a tariffe regolate dalle autorità competenti.

La procedura inoltre ribadisce l'obbligo per Presidente e Amministratore Delegato di relazionare il Consiglio di Amministrazione in merito all'esercizio delle deleghe attribuitegli; analogamente il Direttore Generale dovrà riferire al Presidente e Amministratore Delegato sia nell'ipotesi che le operazioni siano compiute direttamente sia che lo siano dai dirigenti muniti di procura, che hanno l'obbligo di riportare il loro operato al Direttore Generale.

Rapporti con gli investitori istituzionali e con gli altri soci

Al fine di mantenere un dialogo continuativo con gli Azionisti e il mondo finanziario in genere, ritenuto molto importante dalla Società, e ferma restando la disponibilità di Presidente e Amministratore Delegato a un dialogo con gli Azionisti nel pieno rispetto della normativa vigente, la Società ha individuato un responsabile dei rapporti con tali soggetti nel Direttore Generale, che si avvale della collaborazione dei responsabili delle varie funzioni della Società.

Inoltre, al fine di favorire ulteriormente il dialogo con gli azionisti, è stato istituito ed è operativo il sito internet della Società, i cui contenuti sono tenuti costantemente aggiornati. I riferimenti che consentono i contatti con la Società - peraltro indicati nel sito internet della Società - sono quelli della Funzione Affari Societari - Via D. Manin, 37 - 20121 Milano - Tel. 02/66704.829 Fax 02/66704.832 e-mail: affari.societari@premafinhp.it

Assemblea

Gli Amministratori partecipano tutti di norma alle Assemblee in quanto considerano l'Assemblea un momento fondamentale per il dialogo con gli Azionisti e ne incoraggiano e facilitano la partecipazione più ampia possibile.

Le Assemblee infatti sono occasione per la comunicazione agli Azionisti di informazioni sulla Società, nel rispetto della disciplina sulle informazioni "price sensitive".

Al fine di disciplinare l'ordinato e funzionale svolgimento dell'Assemblea ordinaria e straordinaria della Società, garantendo il diritto di ciascun Azionista di prendere la parola sugli argomenti posti in discussione, l'Assemblea ordinaria del 28 aprile 2000 ha introdotto l'adozione di un Regolamento assembleare che non costituisce parte integrante dello Statuto sociale.

Detto Regolamento viene pertanto riproposto agli Azionisti in occasione di ogni riunione assembleare.

Collegio Sindacale

Le modifiche statutarie, introdotte per effetto del D.Lgs. n. 58/98 con riguardo alle modalità di nomina dei Sindaci, assicurano la trasparenza di tale procedura, idonea a consentire che un membro effettivo del Collegio Sindacale sia eletto dalla minoranza. Anche ai sensi del Codice, si precisa che la quota minima di capitale prevista per la presentazione di liste per la nomina dei Sindaci (2%) è ritenuta congrua dagli Amministratori.

Agli Azionisti che intendano presentare una lista per la nomina dei Sindaci ai sensi dello Statuto sociale viene raccomandato di fornire adeguata e preventiva informativa sulle caratteristiche dei candidati, attraverso la presentazione di un curriculum vitae di ciascun candidato.

L'attuale Collegio Sindacale, composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti, è stato nominato dall'Assemblea del 29 aprile 2002, in occasione della quale furono presentate tre liste da parte degli Azionisti. Ai sensi di legge detto Collegio resta in carica sino all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2004.

La Composizione del Collegio Sindacale è la seguente:

Giorgio Di Giuliomaria
 Antonino D'Ambrosio
 Vittorio Amadio
 Maurizio Dattilo
 Giorgio Garolfi
 Presidente
 Sindaco effettivo
 Sindaco supplente
 Sindaco supplente

Sono stati eletti nell'ambito della lista risultata seconda per numero di voti nella sopracitata Assemblea del 29 aprile 2002 il Sindaco Effettivo Vittorio Amadio e il Sindaco Supplente Giorgio Garolfi.

Nel corso dell'esercizio 2004 il Collegio Sindacale si è riunito 11 volte e ha avuto continui contatti anche con la Società di revisione.

Si riportano di seguito le cariche (consigliere o sindaco) ricoperte dai membri del Collegio Sindacale, alla data della presente relazione, in Società quotate in mercati regolamentati italiani:

Vittorio Amadio (Sindaco effettivo)

Presidente Collegio sindacale di: Gemina S.p.A.

Sindaco effettivo di: Milano Assicurazioni S.p.A.

Impregilo S.p.A.

Maurizio Dattilo (Sindaco supplente)

Sindaco effettivo di: GIM S.p.A.

Immobiliare Lombarda S.p.A.

SOPAF S.p.A.

Il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Giorgio Di Giuliomaria, il Sindaco Effettivo Dott. Antonino D'Ambrosio e il sindaco supplente Dott. Giorgio Garolfi non ricoprono allo stato cariche in altre società quotate.

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A. Holding di Partecipazioni TABELLA 1 STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI

AMMINISTRAZIONE E DEI COMITATI

Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento

G							Con	itato trollo		Comitato	Eventual Comitato	Com	tuale itato
Consiglio di Amm Carica	Componenti	esecutivi	non esecutivi	indipendenti	****	Numero di altri incarichi **	***	erno ****	***	erazione • ****	*** ***		<u>utivo</u> ****
Presidente e AD	Ligresti Giulia Maria	X			100%	10							
Vice Presidente	Ligresti Jonella		X		50%	10							
Vice Presidente	Ligresti Gioacchino Paolo		X		38%	14							
Amministratore	Ciani Carlo		X	X	100%	7	X	100%					
Amministratore	Ciotti Beniamino		X	X	75%	3							
Amministratore	de Santis Giuseppe		X		100%	1	X	100%					
Amministratore	d'Urso Carlo		X		88%	7							
Amministratore	Giombini Gualtiero		X		63%	1							
Amministratore	Lazzaroni Giuseppe (1)		X	X	80%	6							
Amministratore	Oldoini Giorgio (2)		X	X	100%	-							
Amministratore	Pistolesi Oscar (3)		X	X	100%	-	X	-					
Si segnala che l'Amministratore Antonino La Russa è deceduto in data 20.12.2004 ed è stato sostituito da Antonino Geronimo La Russa in data 17.02.2005. (1) nominato in data 13.05.2004													
(2) nominato in da													
(3) nominato a far	parte del Comitato di Cont	rollo Intern	o in data 17	7.12.2004 in sos	stituzion	e di Vincenzo Vicar	i, dece	eduto in	data 25	.10.2004			
 Sintesi delle n 	notivazioni dell'eventuale a	ssenza del	Comitato:										
Le remunerazi	ioni sono determinate senza	a il riferime	nto al ragg	iungimento di	obiettiv	i specifici o ai risult	ati azi	endali (consegui	iti.			
• Sintesi delle m	notivazioni dell'eventuale as	senza del C	omitato:										
Competenza d	egli azionisti												

NOTE:

- * La presenza dell'asterisco indica se l'Amministratore è stato designato attraverso liste presentate dalla minoranza.
- ** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di Amministratore o Sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. Nella Relazione sulla Corporate Governance gli incarichi sono indicati per esteso.

Comitato di Controllo Interno: 1

Consigli di Amministrazione: 8

- *** In questa colonna è indicata con una "X" l'appartenenza del membro del CdA al Comitato.
- **** In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione degli Amministratori rispettivamente alle riunioni del CdA e dei Comitati.

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A. Holding di Partecipazioni TABELLA 2 COLLEGIO SINDACALE

Percentuale di partecipazione

Carica	Componenti	alle riunioni del Collegio	Numero altri incarichi **
Presidente	Di Giuliomaria Giorgio	100%	<u> </u>
Sindaco effettivo	D'Ambrosio Antonino	73%	<u> </u>
Sindaco effettivo *	Amadio Vittorio	82%	3
Sindaco supplente	Dattilo Maurizio		3
Sindaco supplente *	Garolfi Giorgio		<u> </u>

Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento: 11

Indicare il quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri effettivi (ex art. 148 TUF): 2%

NOTE:

- * L'asterisco indica se il Sindaco è stato designato attraverso liste presentate dalla minoranza.
- ** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di Amministratore o Sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati italiani. Nella Relazione sulla Corporate Governance gli incarichi sono indicati per esteso.

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A. Holding di Partecipazioni TABELLA 3 ALTRE PREVISIONI DEL CODICE DI AUTODISCIPLINA

	SI	
Sistema della delagha e aparazioni can parti correlata		
Sistema delle deleghe e operazioni con parti correlate Il CdA ha attribuito deleghe definendone:		
a) limiti	X	
b) modalità d'esercizio	X	
c) e periodicità dell'informativa?	X	
Il CdA si è riservato l'esame e approvazione delle operazioni aventi		
un particolare rilievo economico, patrimoniale e finanziario		
(incluse le operazioni con parti correlate)?		
Il CdA ha definito linee-guida e criteri per l'identificazione	V	
delle operazioni "significative"?	X	
Le linee-guida e i criteri di cui sopra sono descritti nella Relazione? Il CdA ha definito apposite procedure per l'esame e approvazione	X	
delle operazioni con parti correlate?	X	
Le procedure per l'approvazione delle operazioni con parti correlate		
sono descritte nella Relazione?	X	
Procedure della più recente nomina di Amministratori e Sindaci		
Il deposito delle candidature alla carica di Amministratore		
è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo? Le candidature alla carica di Amministratore		
erano accompagnate da esauriente informativa?	X	
Le candidature alla carica di Amministratore erano accompagnate		
dall'indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendenti?		
Il deposito delle candidature alla carica di Sindaco è avvenuto		
con almeno dieci giorni di anticipo	X	
Le candidature alla carica di Sindaco erano accompagnate da esauriente informativa?	X	
da esauriente informativa:	А	
Assemblee		
La Società ha approvato un Regolamento di Assemblea?	X	
Il Regolamento è allegato alla Relazione (o è indicato		
dove esso è ottenibile/scaricabile)?		
Controllo interno		
La Società ha nominato i preposti al controllo interno?	X	
I preposti sono gerarchicamente non dipendenti da		
responsabili di aree operative?	X	
Unità organizzativa preposta del controllo interno (ex art. 9.3 del Codice)		
Investor relations		
La Società ha nominato un responsabile investor relations?	X	
Unità organizzativa e riferimenti		
(indirizzo/telefono/fax/e-mail)		
del responsabile investor relator	X	
del responsabile investor relator	А	

E stata presentata un'unica proposta da parte di un Azionista il giorno dell'Assemblea, accompagnata dai curriculum vitae dei candidati, distribuiti ai partecipanti. Il Consiglio ha valutato collegialmente l'indipendenza dei propri membri non esecutivi sulla base di apposite dichiarazioni rilasciate dagli stessi e, in taluni casi, esaminando caso per caso la situazione degli interessati.
È stata presentata un'unica proposta da parte di un Azionista il giorno dell'Assemblea, accompagnata dai curriculum vitae dei x candidati, distribuiti ai partecipanti. Il Consiglio ha valutato collegialmente l'indipendenza dei propri membri non esecutivi sulla base di apposite dichiarazioni rilasciate dagli stessi e,
il giorno dell'Assemblea, accompagnata dai curriculum vitae dei x candidati, distribuiti ai partecipanti. Il Consiglio ha valutato collegialmente l'indipendenza dei propri membri non esecutivi sulla base di apposite dichiarazioni rilasciate dagli stessi e,
il giorno dell'Assemblea, accompagnata dai curriculum vitae dei x candidati, distribuiti ai partecipanti. Il Consiglio ha valutato collegialmente l'indipendenza dei propri membri non esecutivi sulla base di apposite dichiarazioni rilasciate dagli stessi e,
il giorno dell'Assemblea, accompagnata dai curriculum vitae dei x candidati, distribuiti ai partecipanti. Il Consiglio ha valutato collegialmente l'indipendenza dei propri membri non esecutivi sulla base di apposite dichiarazioni rilasciate dagli stessi e,
il giorno dell'Assemblea, accompagnata dai curriculum vitae dei x candidati, distribuiti ai partecipanti. Il Consiglio ha valutato collegialmente l'indipendenza dei propri membri non esecutivi sulla base di apposite dichiarazioni rilasciate dagli stessi e,
il giorno dell'Assemblea, accompagnata dai curriculum vitae dei x candidati, distribuiti ai partecipanti. Il Consiglio ha valutato collegialmente l'indipendenza dei propri membri non esecutivi sulla base di apposite dichiarazioni rilasciate dagli stessi e,
il giorno dell'Assemblea, accompagnata dai curriculum vitae dei x candidati, distribuiti ai partecipanti. Il Consiglio ha valutato collegialmente l'indipendenza dei propri membri non esecutivi sulla base di apposite dichiarazioni rilasciate dagli stessi e,
il giorno dell'Assemblea, accompagnata dai curriculum vitae dei x candidati, distribuiti ai partecipanti. Il Consiglio ha valutato collegialmente l'indipendenza dei propri membri non esecutivi sulla base di apposite dichiarazioni rilasciate dagli stessi e,
il giorno dell'Assemblea, accompagnata dai curriculum vitae dei x candidati, distribuiti ai partecipanti. Il Consiglio ha valutato collegialmente l'indipendenza dei propri membri non esecutivi sulla base di apposite dichiarazioni rilasciate dagli stessi e,
il giorno dell'Assemblea, accompagnata dai curriculum vitae dei x candidati, distribuiti ai partecipanti. Il Consiglio ha valutato collegialmente l'indipendenza dei propri membri non esecutivi sulla base di apposite dichiarazioni rilasciate dagli stessi e,
il giorno dell'Assemblea, accompagnata dai curriculum vitae dei x candidati, distribuiti ai partecipanti. Il Consiglio ha valutato collegialmente l'indipendenza dei propri membri non esecutivi sulla base di apposite dichiarazioni rilasciate dagli stessi e,
il giorno dell'Assemblea, accompagnata dai curriculum vitae dei x candidati, distribuiti ai partecipanti. Il Consiglio ha valutato collegialmente l'indipendenza dei propri membri non esecutivi sulla base di apposite dichiarazioni rilasciate dagli stessi e,
il giorno dell'Assemblea, accompagnata dai curriculum vitae dei x candidati, distribuiti ai partecipanti. Il Consiglio ha valutato collegialmente l'indipendenza dei propri membri non esecutivi sulla base di apposite dichiarazioni rilasciate dagli stessi e,
Il Consiglio ha valutato collegialmente l'indipendenza dei propri membri non esecutivi sulla base di apposite dichiarazioni rilasciate dagli stessi e,
Il Consiglio ha valutato collegialmente l'indipendenza dei propri membri non esecutivi sulla base di apposite dichiarazioni rilasciate dagli stessi e,
non esecutivi sulla base di apposite dichiarazioni rilasciate dagli stessi e,
non esecutivi sulla base di apposite dichiarazioni rilasciate dagli stessi e,
A in taituii casi, esaininando caso per caso la situazione degli interessau.
Il regolamento non costituisce parte integrante dello Statuto sociale.
Il regolamento è allegato al verbale di Assemblea x del 30 aprile 2001 e del 29 aprile 2002
der 50 aprilie 2001 e der 25 aprilie 2002
Comitato di Controllo Interno
Affari Societari - Via D. Manin, 37 - 20121 MILANO
Telefono 02/66704829 - Fax 02/66704832
e-mail: affari.societari@premafinhp.it

ADEGUAMENTO AI NUOVI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento europeo n. 1606 del luglio 2002, le società europee le cui azioni sono negoziate su un mercato regolamentato sono tenute ad adottare gli standard contabili IAS/IFRS per la redazione dei Bilanci consolidati del 2005.

Il 30 dicembre 2003 il CESR (Committee of European Securities Regulators), aveva pubblicato una raccomandazione avente a oggetto le informazioni da fornire durante la fase di transizione agli IAS/IFRS.

In particolare si ricorda come il CESR avesse invitato le Società a diffondere informazioni sulla transizione solo quando disponessero di dati sufficientemente attendibili al fine di evitare la diffusione di informazioni contabili fuorvianti. Con riferimento a tale raccomandazione la Consob ha pubblicato il 17 febbraio un documento di consultazione volto a fornire, tra l'altro, disposizioni in merito a una transizione graduale relativamente alle rendicontazioni periodiche 2005.

La complessità nella valutazione dei contratti assicurativi è stata evidenziata dallo stesso Iasb che ha ritenuto, come è noto, di suddividere il progetto in due fasi; la prima fase è terminata il 31 marzo 2004 con la pubblicazione dell'IFRS 4, mentre relativamente alla seconda fase che dovrebbe portare all'applicazione di un nuovo principio ispirato all'"asset and liabitity approach" e al "fair value" attualmente non vi sono exposure draft disponibili.

Il Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005 approvato dal Consiglio dei Ministri stabilisce che le società emittenti strumenti finanziari ammessi alla negoziazione in mercati regolamentati hanno l'obbligo di redigere il Bilancio secondo i nuovi principi contabili internazionali a partire dal Bilancio 2005 per quanto riguarda i conti consolidati e dal 2006 per quanto riguarda il Bilancio d'esercizio, ferma restando la facoltà, attribuita alle società stesse, di anticiparne l'applicazione sin dall'esercizio 2005, anche con riferimento al Bilancio d'esercizio.

Relativamente alle iniziative intraprese si informa che già a partire dal luglio 2003 la Società insieme al Gruppo Fondiaria-SAI ha avviato un programma di implementazione degli IAS/IFRS attraverso la formazione di gruppi di lavoro, suddivisi per aree di bilancio e per competenze specialistiche.

Alla data di chiusura dell'esercizio 2004:

- sono state identificate le principali differenze tra i criteri contabili attualmente seguiti dal Gruppo, in conformità alle norme di legge sul Bilancio interpretate e integrate secondo i principi contabili italiani, e le disposizioni degli IAS/IFRS applicabili;
- è stato inoltre elaborato un piano di azione volto a delineare gli interventi necessari ad adeguare i processi e i sistemi aziendali del Gruppo, in modo da renderli atti a redigere, nel 2005, il Bilancio consolidato del Gruppo secondo gli IAS/IFRS, e a fornire le informazioni e i dati IAS richiesti dal regolamento Consob a partire dalla Relazione semestrale 2005.

Sulla base dei risultati del lavoro semestrale svolto si espongono, nel seguito, le principali differenze qualitative in materia di principi contabili che si ritiene potranno derivare dall'adozione dei nuovi standard.

Principi generali

Le modifiche più significative rispetto agli attuali principi generali di redazione del Bilancio sono riconducibili alla funzione informativa di più ampia portata assegnata al Bilancio dagli IAS/IFRS. Infatti, secondo gli IAS, il Bilancio deve fornire informazioni sulla situazione patrimoniale, sul risultato economico dell'esercizio e sulle variazioni nella situazione finanziaria di un'impresa, che siano utili a una vasta gamma di utilizzatori nell'assumere decisioni di carattere economico. Quest'obiettivo di più vasta portata del Bilancio viene perseguito dagli IAS/IFRS affiancando al modello del costo storico, che rimane valido per le valutazioni di componenti significative del Bilancio (ad es. immobilizzazioni materiali e immateriali), i modelli del "fair value" (soprattutto per gli strumenti finanziari) e del "present value" (per i fondi a medio-lungo termine).

L'applicazione di questi nuovi principi si dovrebbe tradurre in risultati più rappresentativi della realtà aziendale, anche se gli stessi potranno risultare più volatili di quelli attuali; peraltro rileviamo come molte delle informazioni richieste, comprese anche le informazioni sul "fair value" di strumenti finanziari e immobili, siano comunque già disponibili nell'attuale Nota integrativa al Bilancio.

Area di consolidamento

Nel primo Bilancio consolidato secondo principi IAS/IFRS alla data di transizione saranno applicati i criteri di consolidamento previsti dallo IAS 27, che differiscono rispetto agli attuali previsti dalla normativa italiana soprattutto per il consolidamento delle controllate che svolgono attività dissimile. Nella fattispecie non ci attendiamo effetti di particolare rilievo.

Contratti Assicurativi

Nel mese di marzo 2004 è stato approvato l'IFRS 4 che, fra l'altro, prevede che, per i contratti aventi una componente di rischio di tipo assicurativo non significativo, pur essendo giuridicamente contratti di assicurazione, dovranno essere contabilizzati alla stregua di contratti finanziari e quindi secondo le regole previste dallo IAS 39 ("fair value" o costo ammortizzato). I contratti che, invece sono aderenti alla definizione prevista dall'IFRS 4 potranno continuare a essere contabilizzati secondo le attuali regole previste dai principi contabili italiani fino all'entrata in vigore del documento di fase 2.

Per quelle polizze considerate "finanziarie" (es. polizze di capitalizzazione e polizze index e unit linked per le quali il rischio assicurativo non è significativo) i contratti dovranno essere classificati con il metodo del "deposit accounting" previsto dallo IAS 39 in base al quale i premi saranno stornati dal Conto economico, unitamente alle variazioni delle riserve tecniche, e saranno evidenziati nello Stato patrimoniale; nel Conto economico verranno evidenziati i soli proventi dei contratti rappresentati dalle commissioni. In base alle analisi finora svolte nel corso del progetto non sono emerse esigenze di rettifiche di particolare rilievo.

Immobilizzazioni immateriali

Lo IAS 38 prevede che la maggior parte dei costi di impianto e di ampliamento, difformemente dalle norme italiane attuali, siano imputati direttamente a Conto economico quando sostenuti. In fase di prima applicazione i costi di impianto e ampliamento relativi ad aumenti di Capitale sociale, operazioni di finanziamento e simili, sono portati a riduzione delle relative riserve di Patrimonio netto o dei finanziamenti emessi.

I costi di sviluppo che soddisfano i requisiti indicati dallo IAS 38 sono invece obbligatoriamente capitalizzati mentre gli altri costi di ricerca e sviluppo sono contabilizzati nel Conto economico, quando sostenuti.

Nell'ultima versione approvata dello IAS 38 è stato introdotto il concetto di immobilizzazione immateriale a vita utile indefinita, che perciò non sarà più assoggettata ad ammortamento; tale principio si estende anche all'avviamento derivante da operazioni di "business combinations". Tali immobilizzazioni dovranno essere annualmente assoggettate a test di impairment, confrontando il valore di carico con il "valore recuperabile" secondo quanto previsto dallo IAS 36.

Immobilizzazioni materiali

Secondo lo IAS 16 le singole componenti di un'immobilizzazione materiale complessa, caratterizzate da vita utile differente, sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata ("component approach").

Deve essere ammortizzata la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e il suo presumibile valore residuo al termine del periodo di vita utile.

Una valutazione secondo il modello del costo sia per gli investimenti immobiliari sia per le altre immobilizzazioni materiali dovrebbe diminuire le differenze rispetto alle valutazioni con i principi contabili nazionali e soprattutto permettere, rispetto a una valutazione a "fair value", di far partecipare ai risultati economici futuri eventuali operazioni di valorizzazione immobiliare.

Strumenti finanziari

Secondo le disposizioni dello IAS 39 "Financial Instruments: Recognition and Measurement" gli strumenti finanziari, in funzione della destinazione data dall'impresa all'investimento, sono classificati in:

- attività/passività finanziarie valutate al fair value con imputazione degli effetti a Conto economico;
- investimenti da detenersi sino alla scadenza;
- finanziamenti e crediti;
- attività finanziarie disponibili per la vendita.

La prima categoria ricomprende prevalentemente le attività finanziarie destinate ad attività di negoziazione, valutate al fair value con imputazione degli effetti a Conto economico. Gli investimenti da detenersi sino alla scadenza e i finanziamenti e crediti sono valutati al costo ammortizzato secondo una metodologia basata sul calcolo del tasso effettivo di interesse; le attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al fair value con imputazione degli effetti a Patrimonio netto.

I principi contabili italiani, invece, non prevedono tuttora la valutazione al fair value (ad eccezione degli attivi di Classe D), né la categoria delle attività finanziarie disponibili per la vendita.

In base a quanto prima evidenziato risulta evidente come la quarta categoria "attività disponibili per la vendita" sarà sicuramente quella maggiormente utilizzata.

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PRIVACY (ex D. Lgs. 196/2003)

Stante quanto previsto dal D.Lgs. 30/6/2003 n. 196, la Società ha redatto il Documento Programmatico sulla Sicurezza di pertinenza dell'anno 2004, in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 34 del citato decreto.

RISULTATI DELLE SOCIETÀ DIRETTAMENTE CONTROLLATE FONDIARIA-SAI S.P.A.

Sede sociale: Firenze

Capitale sociale: migliaia di Euro 170.554 Valore di carico: migliaia di Euro 793.724

Quota di possesso: 35,69% (*)

(*) partecipazione diretta pari al 33,98% e indiretta pari al 1,71 % del Capitale ordinario.

Nel seguito si riporta una sintesi del Conto economico (dati della Fondiaria-SAI S.p.A., espressi in milioni di Euro):

	2004	2003	Variazione
Risultato Tecnico Danni	324,7	295,2	29,5
Risultato Tecnico Vita	12,3	8,4	3,9
Totale	337,0	303,6	33,4
Proventi finanziari netti rami Danni	116,1	(90,9)	207,0
(dedotte quote trasferite al conto tecnic	co) (89,5)	0,0	(89,5)
Quote trasferite dal Conto tecnico Vita	30,4	19,8	10,6
Saldo altri proventi (oneri)	(149,4)	(127,8)	(21,6)
Risultato dell'attività ordinaria	244,6	104,7	139,9
Saldo Proventi (Oneri) Straordinari	139,2	146,5	(7,3)
Risultato prima delle imposte	383,8	251,2	132,6
Imposte sul reddito dell'esercizio	(125,4)	(118,2)	(7,2)
Utile d'esercizio	258,4	133,0	125,4
di cui Danni	250,9	128,7	122,2
di cui Vita	7,5	4,3	3,2

Utile d'esercizio al netto dell'eliminazione delle interferenze fiscali 191,7

L'esercizio appena concluso risulta assai importante sotto il profilo sia del progressivo rafforzamento patrimoniale della Società, sia per gli importanti risultati reddituali conseguiti, che segnano un'ulteriore significativa crescita rispetto al dato dello scorso esercizio.

Va preliminarmente segnalato che il risultato dell'esercizio, positivo per circa 258 milioni di Euro, risulta beneficiato di circa 67 milioni di Euro derivanti dall'eliminazione delle interferenze fiscali pregresse (disinquinamento del Bilancio).

Il risultato dell'esercizio, depurato dall'effetto di tale fenomeno, si attesta pertanto a 192 milioni di Euro.

Con riferimento agli aspetti salienti dell'esercizio appena trascorso, si segnala il sempre soddisfacente andamento dei rami Danni, e in particolare dei rami Auto. Sia il ramo RC Auto, sia il ramo Corpi di Veicoli Terrestri esprimono una sostanziale tenuta dell'equilibrio tecnico, pur in un contesto nazionale reso difficoltoso dalla modesta crescita tariffaria, da incrementi del costo medio del pagato superiori all'inflazione reale, nonché dal sempre significativo effetto negativo del fenomeno dei danni alle persone. Altrettanto stabile l'andamento degli Altri rami Danni, per quanto aggravato dalle consuete criticità dei rami Malattie e RC Generale conseguenti sia al lievitare dei costi del settore sanitario, sia all'inasprimento della rivalutazione su sinistri relativi ad alcuni importanti affari in delega altrui, cui fa riscontro una politica di riservazione tradizionalmente prudenziale.

Prosegue la crescita della raccolta premi nei rami Vita con un incremento del lavoro diretto superiore al 23%. Tale dato segna un incremento della raccolta superiore alle previsioni di piano e consente un riequilibrio nella composizione del business (il peso dei rami Vita sulla raccolta complessiva passa dal 20% circa del 2003 a oltre il 23%). Lo sviluppo Vita risulta trainato da formule tariffarie orientate alla protezione del cliente, concentrate in prodotti di tipo tradizionale, prevalentemente commercializzati attraverso la rete agenziale. A tale sviluppo in termini di volumi non ha però ancora corrisposto un adeguato ritorno in termini di risultato tecnico, che per quanto superiore a quello dell'esercizio precedente, risulta condizionato da un apporto di proventi di natura finanziaria più limitato rispetto al passato.

Prosegue il contenimento delle spese di gestione complessive che raggiungono 874 milioni di Euro (908 milioni di Euro nel 2003) e rappresentano il 17,3% dei premi contro il 18,5% dello scorso esercizio. Tale incidenza presenta una più marcata flessione con riferimento ai rami Vita (7,1% contro l'8,8% del 2003).

Le riserve tecniche ammontano complessivamente a 13.873 milioni di Euro (13.345 milioni di Euro nel 2003), di cui 6.520 milioni di Euro nei rami Danni (6.445 milioni di Euro nel 2003) e 7.353 milioni di Euro nei rami Vita (6.900 milioni di Euro nel 2003). Le riserve tecniche dei rami Danni, validate peraltro anche con l'ausilio di metodologie statistico-attuariali di comune accettazione, confermano la loro tradizionale prudenza ed evidenziano un indice rispetto ai premi sostanzialmente in linea con il passato esercizio (168% contro il 167,2% del 2003).

I redditi ordinari degli investimenti risultano sostanzialmente invariati rispetto all'anno precedente, raggiungendo i 443 milioni di Euro contro i 447 milioni di Euro del 2003. Tale risultato è parzialmente imputabile al venir meno delle risorse finanziarie utilizzate per il rimborso del prestito infragruppo erogato dalla controllata Sainternational S.A., avvenuto nello scorso mese di giugno 2004, nonché dai minori proventi immobiliari registrati a seguito della cessione degli immobili di proprietà effettuata nel corso del 2003 per effetto dello spin-off immobiliare. I realizzi netti di valori mobiliari, comprese le posizioni a utilizzo durevole, hanno beneficiato il Conto economico per circa 93 milioni di Euro, contro i 66 milioni di Euro del passato esercizio. Il Conto economico risulta comunque condizionato dall'iscrizione di minusvalenze da valutazione di valori mobiliari per oltre 94 milioni di Euro: tale dato risulta decisamente più attenuato rispetto al passato, a conferma delle valutazioni eseguite negli scorsi esercizi, confermate dalla ripresa nei corsi dei titoli azionari registrata nell'esercizio 2004. Il complesso delle minusvalenze iscritte relativamente alla classe C degli investimenti comprende 40 milioni di Euro riferiti a partecipazioni in società controllate, per effetto di perdite durevoli di valore, mentre il residuo di 54 milioni di Euro è prevalentemente riferito a partecipazioni in società quotate.

Ampiamente positivo il risultato dell'attività ordinaria (245 milioni di Euro contro 105 milioni di Euro del 2003), cui concorre il minor ammontare delle svalutazioni rispetto allo scorso esercizio, pur scontando ancora quote di ammortamento di attivi immateriali per oltre 95 milioni di Euro, di cui 48 milioni di Euro per avviamenti.

I proventi straordinari risentono oltre a quanto già accennato in materia di eliminazione delle interferenze fiscali pregresse, di circa 38 milioni di Euro derivanti dall'alienazione di beni immobili, ivi comprese quelle derivanti dal conferimento al fondo immobiliare chiuso Tikal R.E.

FINADIN - S.P.A. Finanziaria di Investimenti

Sede sociale: Milano

Capitale sociale migliaia di Euro: 50.000 Valore di carico migliaia di Euro: 35.561

Quota di possesso: 60% diretta; 100% indiretta; 70,567% interessenza di Gruppo.

L'esercizio 2004 chiude con un utile di 636.207 Euro (utile di 863.487 Euro al 31 dicembre 2003). Il risultato, in riduzione rispetto al 2003, è caratterizzato dal negativo effetto, pari a 338 migliaia di Euro della svalutazione della partecipazione in Alerion Industries S.p.A., allineata al valore della media dei prezzi di Borsa del mese di dicembre 2004. La partecipazione in Fondiaria-SAI S.p.A. è iscritta a un valore di carico di complessivi 30.260 migliaia di Euro, corrispondenti a un valore di 13,77 Euro per azione e pertanto presenta una plusvalenza latente, rispetto agli attuali valori di Borsa, di circa 14 milioni di Euro.

Sotto il profilo reddituale la partecipazione in Fondiaria-SAI S.p.A. ha comportato un beneficio a Conto economico pari a 879 migliaia di Euro, rispetto alle 893 migliaia di Euro del 2003, nonostante l'abolizione del credito d'imposta sui dividendi (321 migliaia di Euro nel 2003).

Nel mese di novembre 2004, con l'esercizio delle opzioni per l'acquisizione di ulteriori 14.400.000 azioni ordinarie al prezzo di 0,4908 Euro per azione per un esborso di 7 milioni di Euro, finanziato dall'erogazione di un nuovo finanziamento, la Società ha incrementato la partecipazione in Alerion Industries S.p.A. al 5,4% del Capitale ordinario.

Sotto il profilo della gestione finanziaria il periodo in esame è stato caratterizzato da oneri finanziari per 52 migliaia di Euro riconducibili principalmente al nuovo finanziamento acceso nel mese di novembre 2004 e da proventi finanziari principalmente riconducibili agli interessi maturati sui crediti verso Erario acquisiti dalla Controllante alla fine dello scorso esercizio.

Nel mese di aprile 2004 pur ritenendo che la Società abbia sempre posto in essere gli adempimenti fiscali nel puntuale e rigoroso rispetto della normativa vigente, si è ritenuto opportuno estendere la sanatoria anche per l'esercizio 2002 mediante integrazione con il minimo previsto dalla legge al fine di sterilizzare la proroga biennale dei termini prescrizionali.

La Società, nell'ottica di ottimizzare la fiscalità propria e del Gruppo di cui fa parte, nel mese di dicembre 2004, ha optato per il consolidato fiscale con la capogruppo Premafin HP S.p.A.

In merito alle nuove disposizioni di cui all'art. 2497 e seguenti del Codice Civile in materia di direzione e coordinamento, la Società, visto che non si avvale di una propria organizzazione né di propri dipendenti e ogni atto di gestione viene svolto tramite la controllante Premafin HP S.p.A., è soggetta alla direzione e coordinamento nei confronti della Società.

INVESTIMENTI MOBILIARI S.r.l.

Sede sociale: Milano

Capitale sociale migliaia di Euro: 90 Valore di carico migliaia di Euro: 81 Quota di possesso: 100% diretta.

L'esercizio 2004 chiude con una perdita di 9.352 Euro (perdita di 16.947 Euro al 31 dicembre 2003). Alla determinazione del risultato hanno contribuito, sostanzialmente, gli oneri di struttura.

In data 19 marzo 2004 con Assemblea ordinaria e straordinaria si è provveduto a ripianare le perdite risultanti dal Bilancio al 31 dicembre 2003, pari complessivamente a 16.947 Euro, mediante l'abbattimento del Capitale sociale. Contestualmente è stata approvata la ricostituzione e l'aumento del Capitale sociale a 90.000 Euro.

La Società, nell'ottica di ottimizzare la fiscalità propria e del Gruppo di cui fa parte, nel mese di dicembre 2004, ha optato per il consolidato fiscale con la capogruppo Premafin HP S.p.A.

In merito alle nuove disposizioni di cui all'art. 2497 e seguenti del Codice Civile in materia di direzione e coordinamento, la Società, visto che non si avvale di una propria organizzazione né di propri dipendenti e ogni atto di gestione viene svolto tramite la controllante Premafin HP S.p.A., è soggetta alla direzione e coordinamento nei confronti della Società.

PARTECIPAZIONI E INVESTIMENTI S.r.l.

Sede sociale: Milano

Capitale sociale migliaia di Euro: 90 Valore di carico migliaia di Euro: 79 Quota di possesso: 100% diretta.

L'esercizio appena concluso chiude con una perdita di 10.880 Euro (perdita di 18.734 Euro al 31 dicembre 2003). Alla determinazione del risultato hanno contribuito, sostanzialmente, gli oneri di struttura.

In data 19 marzo 2004 con Assemblea ordinaria e straordinaria si è provveduto a ripianare le perdite risultanti dal Bilancio al 31 dicembre 2003, pari complessivamente a 18.734 Euro, mediante l'abbattimento del Capitale sociale. Contestualmente è stata approvata la ricostituzione e l'aumento del Capitale sociale a 90.000 Euro.

La Società, nell'ottica di ottimizzare la fiscalità propria e del Gruppo di cui fa parte, nel mese di dicembre 2004, ha optato per il consolidato fiscale con la capogruppo Premafin HP S.p.A.

In merito alle nuove disposizioni di cui all'art. 2497 e seguenti del Codice Civile in materia di direzione e coordinamento, la Società, visto che non si avvale di una propria organizzazione né di propri dipendenti e ogni atto di gestione viene svolto tramite la controllante Premafin HP S.p.A., è soggetta alla direzione e coordinamento nei confronti della Società.

PARTECIPAZIONI MOBILIARI S.r.l.

Sede sociale: Milano

Capitale sociale migliaia di Euro: 90 Valore di carico migliaia di Euro: 76 Quota di possesso: 100% diretta.

L'esercizio appena concluso chiude con una perdita di 13.603 Euro (perdita di 10.722 Euro al 31 dicembre 2003). Alla determinazione del risultato hanno contribuito, sostanzialmente, gli oneri di struttura.

In data 18 marzo 2004 con Assemblea ordinaria e straordinaria si è provveduto a ripianare le perdite risultanti dal Bilancio al 31 dicembre 2003 nonché quelle riportate a nuovo, pari complessivamente a 24.120 Euro, mediante l'abbattimento del Capitale sociale. Contestualmente è stata approvata la ricostituzione e l'aumento del Capitale sociale a 90.000 Euro.

In merito alle nuove disposizioni di cui all'art. 2497 e seguenti del Codice Civile in materia di direzione e coordinamento, la Società, visto che non si avvale di una propria organizzazione né di propri dipendenti e ogni atto di gestione viene svolto tramite la controllante Premafin HP S.p.A., è soggetta alla direzione e coordinamento nei confronti della Società.

OPERAZIONI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

I rapporti infragruppo e con le parti correlate sono avvenuti a normali condizioni di mercato e riguardano principalmente recuperi di spese da Fondiaria-SAI S.p.A. per personale distaccato per complessivi 715,6 migliaia di Euro e affitti passivi verso la stessa Fondiaria-SAI S.p.A. per circa 149 migliaia di Euro.

Inoltre, ai fini di ottimizzare la gestione di tesoreria, nel corso dell'esercizio la Capogruppo ha stipulato con Fondiaria-SAI S.p.A. e Milano Assicurazioni S.p.A. alcune polizze di capitalizzazione per complessivi 20 milioni di Euro.

Si segnala inoltre, come già citato in precedenza, che nel corso dell'esercizio la Società, nell'ottica di una progressiva diversificazione degli investimenti e delle fonti di reddito, ha sottoscritto un contratto preliminare con la società Immobiliare Costruzioni Im.Co S.p.A., parte correlata in quanto società controllata da Sinergia Holding di Partecipazioni S.p.A. - che detiene, direttamente e indirettamente, l'11,9% circa del Capitale sociale di Premafin HP S.p.A. - finalizzato all'acquisto di un'area destinata alla realizzazione di un complesso immobiliare di pregio. Il prezzo della transazione è stato fissato in 21,6 milioni di Euro e verrà corrisposto quasi interamente alla stipula dell'atto definitivo di compravendita. Il contratto prevede, altresì, la possibilità per la Società di designare un terzo acquirente entro la data di stipula dell'atto definitivo e il diritto di risolvere con efficacia immediata il contratto preliminare, qualora non siano stati conseguiti i necessari permessi edificatori entro il 15 gennaio 2006.

Non sono state poste in essere altre operazioni di rilievo con parti correlate.

Milano, 24 marzo 2005

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
Holding di Partecipazioni
PARTECIPAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI,
DEI SINDACI E DEL DIRETTORE GENERALE
ESERCIZIO 2004

(Delibera Consob n. 11971 del 14.05.1999) art. 79 del Regolamento di attuazione del D. Lgs. n.58/98 - Schema 1)

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
Holding di Partecipazioni
PARTECIPAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI,
DEI SINDACI E DEL DIRETTORE GENERALE
ESERCIZIO 2004

Cognome e Nome	Società Partecipata	
Consiglio di amministrazione		
LIGRESTI GIULIA MARIA	PREMAFIN HP - S.p.A.	
LIGRES II GIULIA MARIA	FONDIARIA - SAI S.p.A.	
LIGRESTI JONELLA	PREMAFIN HP - S.p.A.	
LIGRESTI G. PAOLO	PREMAFIN HP - S.p.A.	
ANGIOLINI GUIDO (5)		
CIANI CARLO		
CIOTTI BENIAMINO	FONDIARIA -SAI S.p.A.	
DE SANTIS GIUSEPPE	PREMAFIN HP - S.p. A.	
D'URSO CARLO		
GIOMBINI GUALTIERO		
LA RUSSA ANTONINO (7)		
LAZZARONI GIUSEPPE		
OLDOINI GIORGIO		
PISTOLESI OSCAR	PREMAFIN HP - S.p.A.	
	FONDIARIA - SAI S.p.A.	
VICARI VINCENZO (9)	PREMAFIN HP - S.p.A.	
Collegio Sindacale		
DI GIULIOMARIA GIORGIO		
D'AMBROSIO ANTONINO		
AMADIO VITTORIO	PREMAFIN HP - S.p.A.	
	FONDIARIA - SAI S.p.A.	
DATTILO MAURIZIO		
GAROLFI GIORGIO		
Direttore generale		
CARLINO STEFANO	FONDIARIA - SAI S.p.A.	

- (1) possedute indirettamente tramite la società CANOE SECURITIES S. A. con sede in Luxembourg
- $(2)\ possedute\ indirect amente\ tramite\ la\ societ\`{a}\ HIKE\ SECURITIES\ S.\ A.\ con\ sede\ in\ Luxembourg$
- (3) possedute indirettamente tramite la società LIMBO INVEST S. A. con sede in Luxembourg
- (4) possedute indirettamente tramite il coniuge Luca De Ambrosis Ortigara
- (5) in carica sino al 6 maggio 2004
- (6) 10.000 az. ord. detenute tramite il coniuge Maria Corchia
- (7) in carica sino al 20 dicembre 2004 (data decesso)
- (8) possedute tramite il coniuge Beatrice Gai
- (9) in carica sino al 25 ottobre 2004 (data decesso)

Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquisite	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
n. 30.127.151 az.ord. (1)	=	=	n. 30.127.151 az.ord. (1)
n. 1.500 az.ord. (4)	=	=	n. 1.500 az.ord. (4)
n. 30.127.151 az.ord. (2)	=	=	n. 30.127.151 az.ord. (2)
n. 30.127.151 az.ord. (3)	=	=	n. 30.127.151 az.ord. (3)
=	=	=	
=	=	=	=
n. 20.000 az. ord.(6)	=	=	n. 20.000 az. ord. (6)
n. 1 az.ord.	=	=	n. 1 az.ord.
=	=	=	=
=	=	=	=
=	=	=	=
=	=	=	=
=	=	=	=
=	n. 10 az.ord.	=	n. 10 az.ord.
=	n. 10 az.ord. (8)	=	n. 10 az.ord.(8)
n. 1.105 az.ord.	=	=	=
=	=	=	=
=	=	=	
n. 252 az.ord.	=	n. 252 az.ord.	=
n. 75 az.ord.	=	n. 75 az.ord.	=
=	=	=	=
=	=	=	=
n. 22 az.ord.	=	=	n. 22 az.ord.

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A. Holding di Partecipazioni PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

Destinazione dell'utile dell'esercizio

Signori Azionisti,

il Bilancio dell'esercizio 2004 ha visto il conseguimento di un significativo risultato positivo della Società, frutto in particolare, degli importanti obiettivi di redditività raggiunti dalla controllata Fondiaria-SAI S.p.A..

Ciò premesso Vi invitiamo ad approvare, nel suo complesso e nelle singole poste, il Bilancio della Vostra Società costituito da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, corredato dalla Relazione sulla gestione e, tenuto conto dell'opportunità di dare al mercato un segnale tangibile di conferma delle scelte a suo tempo operate, Vi proponiamo di accogliere la seguente proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio 2004 pari a complessivi 39.038.417 Euro:

- il 5% pari ad Euro 1.951.921 alla Riserva legale;
- Euro 31.226.715 a nuovo, assoggettati al vincolo di non distribuzione ai soci ex art. 2426 C.C.;
- Euro 3.133.173 agli azionisti, a titolo di dividendo in ragione di 0,01 Euro per azione;
- il residuo, pari ad Euro 2.726.608 a nuovo;

Pertanto alla data del 31.12.2004 le riserve diverse da quella legale e da quella destinata ad aumento di Capitale, (ivi incluse quelle derivanti dalla destinazione dell'utile di esercizio, se accolta la presente proposta), assoggettate a vincoli, ammontano a:

- 134.782.227 Euro non distribuibile ai sensi dell'art. 2426 n. 4
- 1.524.530 Euro non distribuibile ai sensi dell'art. 2426 n. 5

Il dividendo di 0,01 Euro per azione corrispondente alla cedola n. 2, sarà messo in pagamento dal 23 maggio 2005, con valuta 26 maggio 2005.

Milano, 24 marzo 2005

Nomina di Amministratori previa determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione. Delibere ex art. 2389 Codice Civile.

Signori Azionisti,

considerato che l'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2004 aveva deliberato che il Consiglio di Amministrazione fosse composto da 12 membri, e che, successivamente lo stesso ha visto ridursi il numero dei suoi componenti, siete chiamati in questa sede a pronunciarVi sull'eventuale integrazione, nominando 3 nuovi Consiglieri o, alternativamente, sulla riduzione del numero dei partecipanti a tale organo sociale.

Nell'ipotesi di variazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, il compenso annuo lordo attribuito a tale organo dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2004 verrà rideterminato.

La ripartizione di detto compenso tra gli Amministratori sarà successivamente stabilita dal Consiglio di Amministrazione stesso.

Milano, 24 marzo 2005

Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente per il triennio 2005 – 2007 previa determinazione dei relativi compensi.

Signori Azionisti,

con l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2004 termina il mandato del Collegio Sindacale in carica; pertanto siete chiamati a nominare il nuovo Collegio per il triennio 2005 -2007.

Al riguardo si ricorda che lo Statuto della Società ha recepito la normativa di cui all'art. 148 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 intesa ad assicurare agli azionisti di minoranza la nomina di un Sindaco effettivo e di uno supplente.

Pertanto, gli Azionisti che da soli o insieme ad altri Azionisti documentino di rappresentare almeno il 2% del Capitale sociale avente diritto di voto nelle assemblee ordinarie, hanno diritto di presentare le liste per la nomina del Collegio Sindacale; le liste complete della documentazione richiesta, così come indicato dall'art. 18 dello Statuto sociale, dovranno essere depositate almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione presso la Sede Legale in Roma, via Guido d'Arezzo n. 2.

I candidati proposti dovranno dichiarare la propria accettazione alla candidatura e attestare, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità ai sensi di legge, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto sociale.

Milano, 24 marzo 2005

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A. Holding di Partecipazioni

ELENCO PARTECIPAZIONI DIRETTE E INDIRETTE IN SOCIETÀ NON QUOTATE SUPERIORI AL 10% DEL CAPITALE SOCIALE DETENUTE ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2004

(Allegato alla Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione) (Ai sensi degli artt. 125-126 della deliberazione Consob n. 11971 del 14/5/1999)

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A. Holding di Partecipazioni ELENCO PARTECIPAZIONI DIRETTE E INDIRETTE IN SOCIETÀ NON QUOTATE SUPERIORI AL 10% DEL CAPITALE SOCIALE DETENUTE ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2004

(Allegato alla Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione) (Ai sensi degli artt. 125-126 della deliberazione Consob n. 11971 del 14/5/1999)

Denominazione sociale - Sede legale

PREMAFIN FINANZIARIA-S.p.A. HOLDING DI PARTECIPAZIONI

FINADIN S.p.A. FINANZIARIA DI INVESTIMENTI

Milano - ITALIA

INVESTIMENTI MOBILIARI S.r.l.

Milano - ITALIA

PARTECIPAZIONI E INVESTIMENTI S.r.l.

Milano - ITALIA

PARTECIPAZIONI MOBILIARI S.r.l.

Milano - ITALIA

CONO ROMA S.r.l. in liquidazione

Roma - ITALIA

FONDIARIA-SAI S.p.A.

AGRISAI S.r.l.

Torino - ITALIA

ASSI CAPITAL S.r.l.

Torino - ITALIA

ATHENA PRIVATE EQUITY S.A.

LUSSEMBURGO

AZZURRASÌ S.p.A.

Torino - ITALIA

BANCA SAI S.p.A.

Torino - ITALIA

BIM VITA S.p.A.

Torino - ITALIA

BORSETTO S.r.l.

Torino - ITALIA

CASA DI CURA VILLA DONATELLO S.p.A.

Firenze - ITALIA

CASA DI CURA VILLANOVA S.r.l.

Firenze - ITALIA

CASCINE TRENNO S.r.l.

Torino - ITALIA

CESTAR CENTRO STUDI AUTO RIPARAZIONI Scrl

Pero (MI) - ITALIA

CITY LIFE S.r.l.

Milano - ITALIA

COLPETRONE S.r.l.

Umbertide (PG) - ITALIA

Società partecipante	z./Q. Votanti possedute	Quota part.%	% Totale
PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.A.			
HOLDING DI PARTECIPAZIONI	30.000.000	60,000	
SAIFIN SAIFINANZIARIA S.p.A.	20.000.000	40,000	
	50.000.000		100,000
PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.A.			
HOLDING DI PARTECIPAZIONI	90.000	100,000	100,000
PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.A.			
HOLDING DI PARTECIPAZIONI	90.000	100,000	100,000
PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.A.			
HOLDING DI PARTECIPAZIONI	90.000	100,000	100,000
FINADIN S.p.A.			
FINANZIARIA DI INVESTIMENTI	5.000	50,000	50,000
SAIFIN SAIFINANZIARIA S.p.A.	610	1,000	
SAIAGRICOLA S.p.A Società Agricola	60.390	99,000	
Similaritie o Ziri Sipiriri - Sooioum rigiliyoim	61.000	,,,,,,,,,,	100,000
FONDIARIA - SAI S.p.A.	470.250	99,000	100,000
SAIFIN SAIFINANZIARIA S.p.A.	4.750	1,000	
orm ny orm ny ny mar o.p.r.	475.000	1,000	100,000
SAINTERNATIONAL S.A.	2.911.647	11,647	11,647
SAI HOLDING ITALIA S.p.A.	10.329.000	100,000	100,000
SAI HOLDING HALIA S.P.A.	10.329.000	100,000	100,000
FONDIARIA - SAI S.p.A.	45.610.161	80,474	80,474
FONDIARIA - SAI S.p.A.	3.750.000	50,000	50,000
DDOGESTRA G. U.G. J. A. LUI.		21.000	21.000
PROGESTIM - Soc.di Gestione Immobiliare S.p.A	A. 320.203	31,000	31,000
FONDIARIA - SAI S.p.A.	70.000	100,000	100,000
FONDIARIA - SAI S.p.A.	350.000	100,000	100,000
PROGESTIM - Soc.di Gestione Immobiliare S.p.A	A. 10.000	100,000	100,000
FONDIARIA - SAI S.p.A.	586.575	14,664	
SASA ASS. RIASS. S.p.A.	248	0,006	
MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.	453.835	11,346	
SYSTEMA COMP. DI ASSICURAZIONI S.p.A		0,000	
	1.040.662	-,	26,017
PROGESTIM - Soc.di Gestione Immobiliare S.p.A		26,640	26,640
SAIAGRICOLA S.p.A Società Agricola	10.000	100,000	100,000

COMPANIA DE SEGUROS Y REASEGUROS KAIROS SA in liquid.

Las Rozas (Madrid) - SPAGNA

COMP. TIRRENA DI ASS.NI S.p.A. in liq. coatta amm.va

Roma - ITALIA

CONSORZIO CASTELLO

Firenze - ITALIA

CONSULENZA AZIENDALE PER L'INFORMATICA - SCAI S.p.A.

Torino - ITALIA

DELTAPRIME S.r.l.

Torino - ITALIA

DIALOGO ASSICURAZIONI S.p.A.

Milano - ITALIA

DOMINION INSURANCE HOLDINGS LIMITED

London - GRAN BRETAGNA

EFFE FINANZIARIA S.p.A.

Firenze - ITALIA

EFFE GESTIONI SGR S.p.A.

Milano - ITALIA

EFFE SERVIZI S.r.l.

Firenze - ITALIA

EFFE VITA COMP. DI ASS.NI SULLA VITA S.p.A.

Firenze - ITALIA

EURO C.S. S.r.l.

Venezia - ITALIA

EUROPA TUTELA GIUDIZIARIA S.p.A.

Milano - ITALIA

EUROSAI FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONI S.r.l.

Torino - ITALIA

FINANZIARIA DELL' ARTIGIANATO VENETO S.p.A.

Venezia Marghera (VE) - ITALIA

FINITALIA S.p.A.

Milano - ITALIA

FIN.PRIV. S.r.1.

Milano - ITALIA

FINSAI INTERNATIONAL S.A.

LUSSEMBURGO

FIRST LIFE S.p.A.

Torino - ITALIA

FONDIARIA NEDERLAND BV

Amsterdam - OLANDA

FONDIPREV COMPAGNIA DI ASS.NI SULLA VITA S.p.A.

Firenze - ITALIA

FONSAI MB&A S.p.A. MERCHANT BANKING & ADVISORY

Milano - ITALIA

Società partecipante	az./Q. Votanti possedute	Quota part.%	% Totale
EUROSAI FIN. DI PARTEC. S.r.l.	48.815	11,486	11,486
MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.	3.900.000	11,143	11,143
NUOVE INIZIATIVE TOSCANE S.r.l.	99.660	99,660	99,660
FONDIARIA - SAI S.p.A.	601.400	30,070	30,070
CONSUL. AZ. PER L'INFORMAT SCAI S.p	.A. 12.500	51,020	51,020
MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.	8.818.363	99,848	99,848
FONDIARIA - SAI S.p.A.	50.780.305	100,000	100,000
THE LAWRENCE RE IRELAND LIMITED	10.000	100,000	100,000
FONDIARIA - SAI S.p.A.	500.000	100,000	100,000
FONDIARIA - SAI S.p.A.	54.000	60,000	
MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.	36.000	40,000	
	90.000	,	100,000
FONDIARIA - SAI S.p.A.	12.000.000	100,000	100,000
CONSUL. AZ. PER L'INFORMAT SCAI S.p	.A. 204.000	51,000	51,000
FONDIARIA - SAI S.p.A.	2.000.000	100,000	100,000
SAIFIN SAIFINANZIARIA S.p.A.	13.056	1,000	
SAINTERNATIONAL S.A.	1.292.544	99,000	
	1.305.600	,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	100,000
FONDIARIA - SAI S.p.A.	34.500	40,588	40,588
FONDIARIA - SAI S.p.A.	5.546.000	40,000	
MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.	8.319.000	60,000	
•	13.865.000		100,000
FONDIARIA - SAI S.p.A.	2	28,571	28,571
FONDIARIA - SAI S.p.A.	80.000	38,526	
SAILUX S.A.	127.650	61,474	
	207.650		100,000
SAI HOLDING ITALIA S.p.A.	10.329.000	100,000	100,000
FONDIARIA - SAI S.p.A.	1.907	100,000	100,000
FONDIARIA - SAI S.p.A.	4.800.000	40,000	
MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.	7.200.000	60,000	
ı	12.000.000	•	100,000
SRP ASSET MANAGEMENT S.p.A.	800.000	100,000	100,000

IENA PRESBOURG S.A.

Parigi - FRANCIA

IFB INTERNATIONAL FUR BROKERS S.p.A. in liquidazione

Milano - ITALIA

INFOMEDIA ITALIA IMI S.r.l.

Torino - ITALIA

INSEDIAMENTI AVANZATI NEL TERRITORIO I.A.T. S.p.A.

Roma - ITALIA

INTERNATIONAL STRATEGY S.r.l.

Torino - ITALIA

ISTITUTO EUROPEO DI ONCOLOGIA S.r.l.

Milano - ITALIA

ITAL IBERIA PROYECTOS Y PROMOCIONES INMOBILIARIAS SA

Barcellona - SPAGNA

LAWRENCE LIFE AG

Vaduz - LIECHTENSTEIN

LOGISTIQUE, CONSEILS, SERVICES S.A.

Parigi - FRANCIA

MAA FINANZIARIA S.p.A.

Milano - ITALIA

MB VENTURE CAPITAL FUND I PARTECIP. COMPANY D NV

Amsterdam - OLANDA

MERIDIANO AURORA S.r.l.

Milano - ITALIA

MERIDIANO BELLARMINO S.r.l.

Torino - ITALIA

MERIDIANO BRUZZANO S.r.l.

Torino - ITALIA

MERIDIANO EUR S.r.l.

Milano - ITALIA

MERIDIANO ORIZZONTI S.r.l.

Milano - ITALIA

MERIDIANO PRIMO S.r.l.

Torino - ITALIA

MERIDIANO RISPARMIO S.r.l.

Milano - ITALIA

MERIDIANO SECONDO S.r.l.

Torino - ITALIA

MERIDIANO TERZO S.r.l.

Torino - ITALIA

MY FIN S.p.A.

Milano - ITALIA

NOVARA DANNI S.p.A.

Novara - ITALIA

NOVARA VITA S.p.A.

Novara - ITALIA

NUOVE INIZIATIVE TOSCANE S.r.l.

Firenze - ITALIA

Società partecipante	/Q. Votanti possedute	Quota part.%	% Totale
SIM ETOILE S.A.	3.992	99,800	99,800
FONDIARIA - SAI S.p.A.	60.000	60,000	60,000
CONSUL. AZ. PER L'INFORMAT SCAI S.p.A.	10.400	20,000	20,000
PROGESTIM - Soc.di Gestione Immobiliare S.p.A	. 500.000	100,000	100,000
FONDIARIA - SAI S.p.A.	26.000	100,000	100,000
FONDIARIA - SAI S.p.A.	7.353.541	12,832	12,832
FONDIARIA - SAI S.p.A.	70.000	100,000	100,000
THE LAWRENCE LIFE ASSURANCE CO. LTD	999	99,900	99,900
SIAT SOC. IT. ASS. E RIASS. S.p.A.	2.373	94,920	94,920
MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.	150.000	100,000	100,000
FONDIARIA - SAI S.p.A.	15.000	30,000	30,000
FONDIARIA-SAI S.p.A.	10.000	100,000	100,000
PROGESTIM - Soc.di Gestione Immobiliare S.p.A	. 10.000	100,000	100,000
PROGESTIM - Soc.di Gestione Immobiliare S.p.A	. 10.000	100,000	100,000
MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.	10.000	100,000	100,000
MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.	10.000	100,000	100,000
PROGESTIM - Soc.di Gestione Immobiliare S.p.A	. 10.000	100,000	100,000
FONDIARIA-SAI S.p.A.	10.000	100,000	100,000
PROGESTIM - Soc.di Gestione Immobiliare S.p.A.	. 10.000	100,000	100,000
SAI HOLDING ITALIA S.p.A.	10.000	100,000	100,000
SAIFIN SAIFINANZIARIA S.p.A.	17.513.000	100,000	100,000
MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.	13.000.000	100,000	100,000
SAI HOLDING ITALIA S.p.A.	27.000.000	50,000	50,000
FONDIARIA - SAI S.p.A.	48.440.000	96,880	
MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.	1.560.000	3,120	
	50.000.000		100,000

PORTOFINO VETTA S.r.1.

Firenze - ITALIA

PO VITA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI S.p.A.

Parma - ITALIA

PROGESTIM -SOCIETÀ DI GESTIONE IMMOBILIARE S.p.A.

Torino - ITALIA

PRONTO ASSISTANCE SERVIZI S.p.A.

Torino - ITALIA

PRONTO ASSISTANCE S.p.A.

Torino - ITALIA

PRONTO TUTELA GIUDIZIARIA Compagnia di Ass.ni S.p.A.

Torino - ITALIA

RITA S.r.l.

Milano - ITALIA

SAI MERCATI MOBILIARI - SOC. DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE S.p.A.

Milano - ITALIA

SAI HOLDING ITALIA S.p.A.

Torino - ITALIA

SAI INVESTIMENTI SGR S.p.A.

Torino - ITALIA

SAI SISTEMI ASSICURATIVI S.r.l.

Torino - ITALIA

SAIAGRICOLA S.p.A. - Società Agricola

Torino - ITALIA

SAIFIN SAIFINANZIARIA S.p.A.

Torino - ITALIA

SAILUX S.A.

LUSSEMBURGO

SAINTERNATIONAL S.A.

LUSSEMBURGO

SALEVOX S.r.l.

Torino - ITALIA

SANTA MARIA DEL FICO S.r.l.

Umbertide (PG) - ITALIA

SASA ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI S.p.A.

Trieste - ITALIA

Società partecipante	az./Q. Votanti possedute	Quota part.%	% Totale
FONDIARIA - SAI S.p.A.	20.000	100,000	100,000
SAI HOLDING ITALIA S.p.A.	45.100.000	50,000	50,000
FONDIARIA - SAI S.p.A.	300.000.000	100,000	100,000
PRONTO ASSISTANCE S.p.A.	309.600	60,000	
SAIFIN SAIFINANZIARIA S.p.A.	206.400	40,000	
•	516.000		100,000
FONDIARIA - SAI S.p.A.	2.500.000	100,000	100,000
PRONTO ASSISTANCE S.p.A.	1.500.000	100,000	100,000
FONDIARIA - SAI S.p.A.	1.787.540	16,250	
SASA ASS. RIASS. S.p.A.	12.959	0,118	
SIAT SOC. IT. ASS. E RIASS. S.p.A.	26.936	0,245	
MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.	941.694	8,561	
PRONTO TUTELA GIUD. S.p.A.	2.621	0,024	
SYSTEMA COMP. DI ASSICURAZIONI S.p.A		0,037	
	2.775.841	0,007	25,235
FONDIARIA - SAI S.p.A.	20.000.000	100,000	100,000
FONDIARIA - SAI S.p.A.	143.100.000	100,000	100,000
MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.	1.565.435	40,000	
FONDIARIA - SAI S.p.A.	2.348.153	60,000	
1	3.913.588	,	100,000
FONDIARIA - SAI S.p.A.	50.490	99,000	
SAIFIN SAIFINANZIARIA S.p.A.	510	1,000	
r	51.000	,	100,000
MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.	3.402.001	6,804	
FONDIARIA - SAI S.p.A.	46.002.093	92,004	
PRONTO ASSISTANCE S.p.A.	595.906	1,192	
T.	50.000.000	, -	100,000
FONDIARIA - SAI S.p.A.	102.258.000	100,000	100,000
FINSAI INT. S.A.	10	0,000	
SAIFIN SAIFINANZIARIA S.p.A.	9.387.800	99,999	
1	9.387.810		100,000
FONDIARIA - SAI S.p.A.	15.399.997	99,999	99,999
STARVOX S.p.A.	45.000	90,000	90,000
SAIAGRICOLA S.p.A Società Agricola	78.000	100,000	100,000
FONDIARIA - SAI S.p.A.	49.387.632	94,976	94,976

SASA VITA S.p.A

Trieste - ITALIA

SCONTOFIN S.A.

LUSSEMBURGO

SERVICE GRUPPO FONDIARIA-SAI S.r.l.

Firenze - ITALIA

SERVICE VOX S.r.l. in liquidazione

Torino - ITALIA

SERVIZI IMMOBILIARI MARTINELLI S.p.A.

Cinisello Balsamo (MI) - ITALIA

SIAT SOC. ITALIANA ASS.NI E RIASS.NI S.p.A.

Genova - ITALIA

SIM DEFENSE S.A.

Parigi - FRANCIA

SIM ETOILE S.A.

Parigi - FRANCIA

SISTEMI SANITARI S.p.A.

Milano - ITALIA

SOAIMPIANTI - ORGANISMI DI ATTESTAZIONE S.p.A.

Milano - ITALIA

SOCIETÀ FINANZIARIA PER LE GESTIONI ASSICURATIVE S.r.l. in liquidazione

Roma - ITALIA

SOC. FUNIVIE DEL PICCOLO S. BERNARDO S.p.A.

La Thuile (AO) - ITALIA

SOFINPA S.p.A.

Bologna - ITALIA

SOGEINT S.r.1.

Milano - ITALIA

SRP ASSET MANAGEMENT S.A.

Lugano - SVIZZERA

STARVOX S.p.A.

Torino - ITALIA

STIMMA S.r.l.

Firenze - ITALIA

SYSTEMA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI S.p.A.

Milano - ITALIA

TELVOX S.r.l.

Torino - ITALIA

THE LAWRENCE LIFE ASSURANCE CO. LIMITED

Dublino - IRLANDA

THE LAWRENCE RE IRELAND LIMITED

Dublino - IRLANDA

Società partecipante	/Q. Votanti possedute	Quota part.%	% Totale
FONDIARIA - SAI S.p.A.	4.250.000	50,000	
SASA ASS. RIASS. S.p.A.	4.250.000	50,000	
5A5A A55. KIA55. 5.p.A.	8.500.000	30,000	100,000
SAILUX S.A.	950	19,000	19,000
FONDIARIA - SAI S.p.A.	140.000	70,000	
MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.	60.000	30,000	
1	200.000	,	100,000
STARVOX S.p.A.	5.100	51,000	51,000
PROGESTIM - Soc.di Gestione Immobiliare S.p.A	. 200	20,000	20,000
SAI HOLDING ITALIA S.p.A.	33.370.128	87,816	87,816
IENA PRESBOURG S.A.	1	0,000	
SIM ETOILE S.A.	1.602.494	99,999	
	1.602.495	,,,,,,	99,999
FONDIARIA - SAI S.p.A.	200.000	100,000	100,000
FONDIARIA - SAI S.p.A.	811.283	22,536	
MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.	925.415	25,706	
	1.736.698		48,242
FONDIARIA - SAI S.p.A.	129.250	20,000	20,000
FONDIARIA - SAI S.p.A.	13.931.807	14,907	
MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.	7.012.859	7,504	
•	20.944.666		22,410
PROGESTIM - Soc.di Gestione Immobiliare S.p.A	. 1.441.691	27,384	27,384
SAIFIN SAIFINANZIARIA S.p.A.	2.400.000	30,000	30,000
MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.	10.000	100,000	100,000
SAINTERNATIONAL S.A.	1.000	100,000	100,000
FONDIARIA - SAI S.p.A.	258.000	100,000	100,000
FONDIARIA - SAI S.p.A.	10.000	100,000	100,000
MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.	10.000	100,000	100,000
CONSUL. AZ. PER L'INFORMAT SCAI S.p.A.	150.000	100,000	100,000
FONDIARIA NEDERLAND BV	802.886	100,000	100,000
FONDIARIA NEDERLAND BV	125.000	100,000	100,000

TRENNO OVEST S.r.l.

Torino - ITALIA

UFFICIO CENTRALE ITALIANO S.r.l.

Milano - ITALIA

UNICAPITAL & CO. S.c.p.a. LUSSEMBURGO

UNISERVIZI GRUPPO FONDIARIA Scrl

Milano - ITALIA

VILLA RAGIONIERI S.r.l.

Firenze - ITALIA

WEBB@TI S.p.A.

Torino - ITALIA

Società partecipante	az./Q. Votanti possedute	Quota part.%	% Totale
PROGESTIM - Soc.di Gestione In	mmobiliare S.p.A. 10.000	100,000	100,000
FONDIARIA - SAI S.p.A.	141.363	14,136	
SASA ASS. RIASS. S.p.A.	1	0,000	
SIAT SOC. IT. ASS. E RIASS.	S.p.A. 948	0,095	
MILANO ASSICURAZIONI S	-	10,975	
DIALOGO ASSICURAZIONI	-	0,000	
SYSTEMA COMP. DI ASSICUR	-	0,000	
	252.066		25,207
FONDIARIA-SAI S.p.A.	760	12,258	
MILANO ASSICURAZIONI S	p.A. 759	12,242	
	1.519		24,500
FONDIARIA - SAI S.p.A.	3.850.000	38,500	
MILANO ASSICURAZIONI S	p.A. 5.680.000	56,800	
DIALOGO ASSICURAZIONI	S.p.A. 10.000	0,100	
EFFE VITA COMP. DI ASS.SUL	LA VITA S.p.A. 100.000	1,000	
EUROPA TUTELA GIUDIZIA	RIA S.p.A. 10.000	0,100	
SYSTEMA COMP. DI ASSICU	RAZIONI S.p.A. 100.000	1,000	
EFFE GESTIONI SGR S.p.A.	10.000	0,100	
BANCA SAI S.p.A.	10.000	0,100	
FINITALIA S.p.A.	10.000	0,100	
STIMMA S.r.l.	100.000	1,000	
THE LAWRENCE LIFE ASSUR	ANCE CO. LTD 10.000	0,100	
THE LAWRENCE RE IRELAN	ND LIMITED 10.000	0,100	
	9.900.000		99,000
FONDIARIA - SAI S.p.A.	150.000	100,000	100,000
FONDIARIA - SAI S.p.A.	1.000.000	100,000	100,000

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A. Holding di Partecipazioni BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2004

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A. Holding di Partecipazioni STATO PATRIMONIALE CONTO ECONOMICO PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A. Holding di Partecipazioni **BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2004** STATO PATRIMONIALE (Importi in Euro)

ATTIVO	al 31	dicembre 2004	al 31	dicembre 2003
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI				
ANCORA DOVUTI		0		0
I. Immobilizzazioni immateriali				
	1.524.530		2.287.608	
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.524.530	5.247.062		6 470 241
7) Altre II. Immobilizzazioni materiali	3.823.433	5.347.963	4.182.733	6.470.341
		70.110		95.052
4) Altri beni		72.118		85.052
III. Immobilizzazioni finanziarie				
1) Partecipazioni a) in imprese controllate		829.520.980		763.793.313
		829.320.980		/03./93.313
2) Crediti				
 d) verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo 		1 270		4.846
B. IMMOBILIZZAZIONI	_	1.278 834.942.339		770.353.552
B, IMMOBILIZZAZIONI	_	034.942.339		110.333.332
I. Rimanenze		0		0
II. Crediti				
1) Verso clienti				
esigibili entro l'esercizio successivo	697.276		1.557.628	
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.456.996	3.154.272	2.782.972	4.340.600
2) Verso imprese controllate				
esigibili entro l'esercizio successivo	<u> </u>	249.050		1.240.903
4-bis) Crediti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo	12.677.123		12.537.543	
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.816.590	18.493.713	12.252.632	24.790.175
5) Verso altri				
esigibili entro l'esercizio successivo	<u> </u>	1.061.351		105.048
III. Attività finanziarie che non				
costituiscono Immobilizzazioni	<u> </u>			
6) Altri titoli	<u> </u>	57.795.077		0
IV. Disponibilità liquide	<u> </u>			
1) Depositi bancari e postali	2.695.385		72.855.589	
3) Denaro e valori in cassa	4.688	2.700.073	6.102	72.861.691
C. ATTIVO CIRCOLANTE	_	83.453.536		103.338.417
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI		244.728		45.367
ATTIVO		918.640.603		873.737.336
MI III V		710.040.003		013.131.330

PASSIVO	al 32	dicembre 2004	al 31	dicembre 2003
I. Capitale sociale		312.880.196		310.997.576
IV. Riserva legale		5.173.861		3.755.825
VII. Altre riserve				
a) per aumento di Capitale sociale	63.117.381		65.000.000	
b) di rivalutazione	19.678.776	82.796.157	11.565.783	76.565.783
VIII. Utili (perdite) a nuovo		92.005.129		65.062.438
IX. Utile (perdita) dell'esercizio		39.038.417		28.360.728
A. PATRIMONIO NETTO		531.893.760		484.742.350
3) Altri	6.560.000		2.081.775	
B. FONDI PER RISCHI E ONERI		6.560.000		2.081.775
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		538.052		433.857
3) Debiti verso banche				
esigibili entro l'esercizio successivo	20.029.665	255 102 512	13.464.685	202 / 52 505
esigibili oltre l'esercizio successivo	357.162.847	377.192.512	370.189.100	383.653.785
6) Debiti verso fornitori		1 221 1 17		4 505 554
esigibili entro l'esercizio successivo		1.321.147		1.727.771
8) Debiti verso imprese controllate		00.170		1 100
esigibili entro l'esercizio successivo		98.179		1.189
11) Debiti tributari	266 102		475.240	
esigibili entro l'esercizio successivo	266.103	477.024	475.240	606.161
esigibili oltre l'esercizio successivo	210.921	477.024	210.921	686.161
12) Debiti verso istituti di previdenza				
e sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo		104.926		101.737
13) Altri debiti		104.920		101.737
esigibili entro l'esercizio successivo		455.003		308.596
D. DEBITI		379.648.791		386.479.239
		379.046.791		300.479.239
E. RATEI E RISCONTI PASSIVI		0		115
PASSIVO		918.640.603		873.737.336
CONTI D'ORDINE	al 3	l dicembre 2004	al 31	dicembre 2003
Garanzie reali prestate dalla Società a favore di terzi				
- titoli di proprietà a garanzia e indisponibili	335.694.947		440.307.287	
- crediti a garanzia	0	335.694.947	0	440.307.287
Altre garanzie prestate dalla Società a favore di terzi			-	3.20207
- titoli da ricevere	0		38.737.672	
- altri impegni	309.800	309.800	322.482	39.060.154
Garanzie prestate da terzi nell'interesse della Società		******		
- fideiussioni		679.704		712.398
Impegni, rischi e altri conti d'ordine		017.101		,12.370
- operazioni finanziarie a termine	70.000.000		0	
- altri	20.600.000	90.600.000	0	0
CONTI D'ORDINE	20.000.000	427.284.451		480.079.839

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A. Holding di Partecipazioni BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2004 (Importi in Euro)

CONTO ECONOMICO		2004		2003
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		63.991		63.991
5) Altri ricavi e proventi		1.336.111		3.561.048
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		1.400.102		3.625.039
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		85.576		75.794
7) Per servizi		3.087.987		2.932.551
8) Per godimento di beni di terzi		245.327		246.923
9) Per il personale:				
a) Salari e stipendi	1.598.279		1.390.291	
b) Oneri sociali	557.379		506.843	
c) Trattamento di fine rapporto	116.391		109.863	
e) Altri costi	121.565	2.393.614	130.090	2.137.087
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) Ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali	765.336		1.397.933	
b) Ammortamento delle Immobilizzazioni materiali	29.227	<u> </u>	50.102	
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	667.102	1.461.665	115.324	1.563.359
12) Accantonamenti (utilizzi) a fondi rischi		3.260.000		611.775
14) Oneri diversi di gestione		898.873		1.581.021
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		11.433.042		9.148.510
DIFFERENZA TRA VALORE		(10.022.040)		(5.500.451)
E COSTI DELLA PRODUZIONE		(10.032.940)		(5.523.471)
15) Proventi da Partecipazioni		22 414 661		24.270.222
a) Dividendi e altri proventi da imprese controllate 16) Altri proventi finanziari		33.414.661		24.379.332
 c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni 				
- altri proventi	1.742.131		0	
d) Proventi diversi dai precedenti - da altri	4.831.874	6.574.005	3.234.962	3.234.962
17) Interessi e altri oneri finanziari				
- verso imprese controllate e collegate	(94.144)		(1.538.181)	
- verso altri	(22.005.265)	(22.099.409)	(23.522.292)	(25.060.473)
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI		17.889.257		2.553.821
18) Rivalutazioni				
a) di Partecipazioni		31.226.715		31.376.781
19) Svalutazioni				
a) di Partecipazioni		(33.835)		(46.403)
c) di titoli iscritti nell' attivo circolante che non		(05 555)		0
costituiscono partecipazioni		(85.555)		0
D. RETTIFICHE DI VALORE		21 105 225		21 220 250
DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		31.107.325		31.330.378
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		0		0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		38.963.642		28.360.728
22) Imposte sul reddito dell'esercizio,				
correnti, differite e anticipate		74.775		0
26) UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO		39.038.417		28.360.728

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
Holding di Partecipazioni
BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2004
NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alla normativa vigente ed è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa.

Come richiesto dall'art. 10 L. 72/1983, si informa che non vi sono beni nel patrimonio aziendale oggetto di rivalutazione per conguaglio monetario.

Tutti gli importi esposti nella presente Nota integrativa sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente espresso.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio al 31 dicembre 2004, in osservanza dell'art. 2426 C.C., (con indicazione delle variazioni intervenute ai sensi del D.Lgs.6/2003 e del provvedimento correttivo D.Lgs. 310/2004) sono descritti nel seguito e sono rimasti invariati rispetto al passato esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte a un valore pari al costo sostenuto. Vengono ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzo per un periodo non superiore a cinque anni, ovvero, qualora costituite da oneri accessori capitalizzati relativi all'accensione di finanziamenti, lungo la loro durata residua. I costi di impianto e ampliamento vengono ammortizzati in cinque esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, aumentato degli oneri accessori.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote determinate sulla base delle residue possibilità di utilizzo dei beni e normalmente coincidenti con quelle massime consentite dalla normativa fiscale. Le aliquote adottate sono riportate nella sezione relativa ai "Commenti alle principali voci dell'attivo". I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono attribuiti integralmente al Conto economico dell'esercizio nel quale questi sono sostenuti.

Immobilizzazioni finanziarie

Fondiaria-SAI S.p.A. e Finadin S.p.A. sono valutate secondo il metodo del Patrimonio netto ai sensi dell'art. 2426 n. 4 del C.C. per un importo pari alla corrispondente frazione di Patrimonio netto della partecipata.

Per la valutazione della partecipata Fondiaria-SAI S.p.A. e per la valutazione della partecipazione in Fondiaria-SAI S.p.A. detenuta da Finadin S.p.A., il Patrimonio netto di riferimento è quello risultante dal Bilancio consolidato al 31 dicembre 2004.

La differenza tra il Patrimonio netto consolidato e il valore contabile è iscritta, se positiva, all'Attivo Patrimoniale ad aumento del valore di carico della partecipata e, correlativamente, nel Conto economico alla posta "Proventi da partecipazioni" per la parte relativa al dividendo deliberato dalla partecipata, nonché alla posta "Rivalutazione di partecipazioni" per la restante parte. Se la differenza è negativa, il relativo importo è iscritto sempre all'Attivo Patrimoniale, in diminuzione del valore contabile della partecipata e, correlativamente, nel Conto economico alla posta "Svalutazioni di partecipazioni".

Il dividendo, rilevato per competenza come sopra indicato, è portato a riduzione del valore della partecipazione al momento dell'incasso.

Alla determinazione del valore contabile concorrono gli acquisti di azioni effettuati nel corso dell'esercizio, portati a incremento del valore della partecipazione per il loro costo specifico. Le vendite vengono portate a decremento del valore della partecipazione secondo il metodo del costo medio ponderato.

Le altre partecipazioni sono valutate secondo il metodo del costo, rappresentato dal prezzo di acquisto o di sottoscrizione rettificato, ove necessario, per tener conto delle perdite durevoli di valore. Tale minore valore non viene mantenuto nei successivi Bilanci se ne sono venuti meno i motivi.

Crediti

I crediti sono esposti in Bilancio al presunto valore di realizzo, mediante diretta rettifica del loro valore nominale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gli investimenti azionari sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo.

Le operazioni di investimento in "pronti contro termine" sono iscritte al prezzo pagato a pronti, comprensivo dei ratei di interessi maturati. La differenza tra il prezzo a pronti e quello a termine viene rilevata per competenza pro rata temporis.

Le altre operazioni di investimento in titoli a reddito fisso sono iscritte al costo, comprensivo dello scarto di emissione; il costo è rettificato sino al valore di mercato, ove inferiore, determinato, per i titoli quotati, sulla base delle quotazioni medie dell'ultimo mese dell'esercizio. I Fondi comuni di investimento sono iscritti al minore fra il costo di acquisto e il valore di mercato al termine dell'esercizio.

Tali minori valori non vengono mantenuti nei successivi Bilanci se ne sono venuti meno i motivi.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tale voce le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

I "Fondi per rischi e oneri" sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non era determinabile con certezza l'entità o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'incremento viene stanziato per coprire l'intero importo maturato a favore dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente e ai contratti collettivi di lavoro. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Dividendi

I dividendi deliberati dalle imprese controllate vengono rilevati per competenza qualora noti nei termini necessari; quelli relativi ad altre imprese, al momento del loro incasso.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono quantificate in base a una prudente stima del reddito imponibile di competenza, considerando la relativa aliquota di imposta applicabile nonché le eventuali esenzioni e/o agevolazioni di legge.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulla eventuale differenza sussistente in capo a elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale tra il valore di carico a Bilancio per ciascuno di questi e il corrispondente valore di carico rilevante ai fini fiscali. Tali differenze:

- se positive, vengono considerate solo nella misura in cui ne sia ragionevolmente certo l'utilizzo;
- se negative, vengono sempre considerate, salvo che non ne sia ragionevolmente certo il differimento indefinito o l'annullamento senza effetto fiscale.

Le imposte differite attive attinenti le perdite fiscali fruibili sono considerate solo nella misura in cui ne sia certo l'utilizzo.

Contratti derivati

Gli impegni relativi a opzioni in essere alla fine dell'esercizio sono valutati tenendo conto dei titoli sottostanti e facendo riferimento ai principi di valutazione applicati qualora l'opzione fosse esercitata. I contratti di swap vengono valutati tenendo conto dell'andamento dei tassi o degli strumenti finanziari sottostanti e facendo riferimento alla loro capacità di copertura dei rischi in essere. Le eventuali prevedibili perdite vengono iscritte in un apposito fondo rischi.

ALTRE INFORMAZIONI

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 C.C.

Non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 C.C.

Informazioni richieste dalla Consob con Comunicazione n. 94001437.

Dette informazioni sono fornite in appositi prospetti allegati, parte integrante della presente Nota integrativa.

Informazioni richieste dall'art. 78 del Regolamento attuativo del D.Lgs. 58/98.

Dette informazioni sono fornite in apposito prospetto allegato, parte integrante della presente Nota integrativa.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

B. IMMOBILIZZAZIONI

B. I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

B.I.1. Costi di impianto e di ampliamento

(1.524,5 migliaia di Euro, 2.287,6 migliaia di Euro al 31 dicembre 2003)

La voce "Costi di impianto e di ampliamento" è principalmente costituita dagli oneri per aumento del Capitale sociale sostenuti fino allo scorso esercizio, al netto della quota di ammortamento.

B.I.7. Altre

(3.823,4 migliaia di Euro, 4.182,7 migliaia di Euro al 31 dicembre 2003)

La diminuzione per 359,3 migliaia di Euro rispetto alla chiusura del passato esercizio, attiene a:

- decrementi per 4.373,5 migliaia di Euro quale completa imputazione a Conto economico degli oneri pluriennali sui finanziamenti in essere, in previsione della loro estinzione a breve termine;
- decrementi per 2,3 migliaia di Euro quali quote di ammortamento maturate di competenza dell'esercizio;
- incrementi per 4.016,5 migliaia di Euro di cui 4.015 migliaia di Euro attribuibili agli oneri sostenuti per le erogazioni di nuovi finanziamenti attivati nell'esercizio.

La movimentazione delle voci relative alle immobilizzazioni immateriali è la seguente:

Costo	Ammort./	Saldo al				Situazione finale	
riginario	svalutaz.	31.12.03	Incrementi	Ammort./ svalutaz.	Costo originario	Ammort./ svalutaz.	Saldo al 31.12.04
5.376,3	(3.088,7)	2.287,6	0,0	(763,1)	5.376,3	(3.851,8)	1.524,5
7.339,0	(3.156,3)	4.182,7	4.016,5	(4.375,8)	11.355,5	(7.532,1)	3.823,4
12.515.2	((245.0)	< AFF0.2	40165	(5.120.0)	17.501.0	(11 202 0)	5,347,9
	5.376,3	5.376,3 (3.088,7) 7.339,0 (3.156,3)	5.376,3 (3.088,7) 2.287,6 7.339,0 (3.156,3) 4.182,7	5.376,3 (3.088,7) 2.287,6 0,0 7.339,0 (3.156,3) 4.182,7 4.016,5	5.376,3 (3.088,7) 2.287,6 0,0 (763,1) 7.339,0 (3.156,3) 4.182,7 4.016,5 (4.375,8)	5.376,3 (3.088,7) 2.287,6 0,0 (763,1) 5.376,3 7.339,0 (3.156,3) 4.182,7 4.016,5 (4.375,8) 11.355,5	5.376,3 (3.088,7) 2.287,6 0,0 (763,1) 5.376,3 (3.851,8) 7.339,0 (3.156,3) 4.182,7 4.016,5 (4.375,8) 11.355,5 (7.532,1)

B.II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

B.II.4. Altri beni

(72,1 migliaia di Euro, 85,1 migliaia di Euro al 31 dicembre 2003)

Gli "Altri beni" comprendono:

	al 31.12.2004	al 31.12.2003	
Automezzi	11,2	31,9	
Mobili e arredi	14,2	18,0	
Macchine elettroniche	35,4	20,1	
Impianti	11,3	15,1	
Altri beni	72,1	85,1	

La voce non mostra movimenti significativi rispetto alla chiusura del passato esercizio, come rivela il prospetto relativo alla movimentazione, mentre gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base delle seguenti aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei cespiti:

Automezzi	25%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettroniche	20%
(di cui computers)	40%
Impianti	15% - 20%

Per i cespiti acquisiti nel corso dell'esercizio, i coefficienti sopra riportati sono stati ridotti al 50%; inoltre per i computers è stato adottato, a partire dall'esercizio 1999, l'ammortamento accelerato in considerazione del loro più rapido processo di obsolescenza tecnologica.

La movimentazione delle voci relative alle immobilizzazioni materiali è la seguente:

Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio			Situazione finale				
			Cessioni							
	Costo	Fondo	Saldo al		Costo	Fondo		Costo	Fondo	Saldo al
Voce	orig.	Ammort.	31.12.03	Acquisti	orig.	Ammort.	Ammort.	orig.	Ammort.	31.12.04
Altri beni	550,3	(465,2)	85,1	35,5	(73,6)	54,3	(29,2)	512, 2	(440,1)	72,1
Totale										
Immobilizz.										
Materiali	550,3	(465,2)	85,1	35,5	(73,6)	54,3	(29,2)	512, 2	(440,1)	72,1

B.III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

B.III.1.a Partecipazioni in imprese controllate (829.521,0 migliaia di Euro, 763.793,3 migliaia di Euro al 31 dicembre 2003) In dettaglio risultano essere le seguenti:

	a	1 31.12.2004	al	31.12.2003
Partecipazioni in imprese controll	ate			
Valutate secondo il metodo del Patrimonio netto:				
Fondiaria-SAI S.p.A.	793.723,8		729.638,1	
Finadin - S.p.A. Finanziaria di Investimenti	35.561,0		34.062,0	
		829.284,8		763.700,1
Valutate secondo il metodo del costo rettificato in caso di perdite durevoli di valore:			• • •	
Partecipazioni Mobiliari S.r.l.	76,4		26,9	
Partecipazioni e Investimenti S.r.l.	79,1		32,3	
Investimenti Mobiliari S.r.l.	80,7	•	34,0	
		236,2		93,2
Partecipazioni		829.521,0		763.793,3

■ Fondiaria-SAI S.p.A.:

- incremento netto per 10.669,9 migliaia di Euro a seguito delle operazioni di compravendita effettuate nell'esercizio, rispettivamente pari a 11.601,6 migliaia di Euro quale controvalore dell'acquisto di n. 721.000 azioni ordinarie e a 931,7 migliaia di Euro quale controvalore della cessione di n. 55.000 azioni ordinarie effettuate nel corso dell'esercizio;
- decremento di 17.229,2 migliaia di Euro a seguito dell'incasso del dividendo di competenza 2003;

- aumento per 70.645 migliaia di Euro per l'allineamento del valore di carico alla corrispondente porzione di Patrimonio netto consolidato rettificato. Tale importo è iscritto nel Conto economico quanto a 32.804,3 migliaia di Euro quale dividendo di competenza dell'esercizio 2004, quanto a 29.727,7 migliaia di Euro quale rivalutazione della partecipazione, quanto a 8.113,0 migliaia di Euro, tra le "Altre riserve", per effetto delle movimentazioni patrimoniali afferenti le azioni della Controllante detenute dalle società controllate.

La quota di possesso sul Capitale ordinario di Fondiaria-SAI S.p.A., è passata dal 33,46% del 31 dicembre 2003 al 33,98 % del 31 dicembre 2004.

■ Finadin S.p.A.:

- incremento netto per 1.499,0 migliaia di Euro a seguito dell'allineamento del valore di carico alla corrispondente porzione di Patrimonio netto consolidato rettificato per 1.799,0 migliaia di Euro, al netto del decremento di 300,0 migliaia di Euro per lo stacco del dividendo di competenza 2004. L'importo è costituito dalla rivalutazione dell'esercizio 2004 pari a 1.499 migliaia di Euro e dal dividendo di competenza dell'esercizio 2004 pari a 300 migliaia di Euro.
- L'incremento delle **altre partecipazioni** è stato determinato dagli aumenti di Capitale sociale deliberati nel corso del 2004. Le stesse hanno subito diminuzioni per rettifiche di valore rilevate a seguito delle perdite dell'esercizio 2004, considerate durevoli.

Le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C. ai punti n. 2 e 5, sono contenute in appositi prospetti, allegati alla presente Nota integrativa.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

C.II CREDITI

C.II.1. Verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo (697,3 migliaia di Euro, 1.557,6 migliaia di Euro al 31 dicembre 2003)

La voce in oggetto si riferisce ai crediti nei confronti di Enti Pubblici per prestazioni diverse accessorie a contratti per opere edili eseguiti negli scorsi esercizi.

L'importo è esposto al netto di una svalutazione di 584,4 migliaia di Euro (544,3 migliaia di Euro al 31 dicembre 2003). Il decremento netto rispetto allo scorso esercizio è principalmente dovuto all'incasso di alcuni crediti.

C.II.1. Verso clienti esigibili oltre l'esercizio successivo

(2.457,0 migliaia di Euro, 2.783,0 migliaia di Euro al 31 dicembre 2003)

Il valore di tali crediti è esposto al netto di una svalutazione pari a 773 migliaia di Euro (809,8 migliaia di Euro al 31 dicembre 2003). Tale variazione è dovuta principalmente alla ridefinizione delle previsioni di incasso entro l'esercizio per alcuni dei crediti in essere.

C.II.2. Verso imprese controllate

(249,0 migliaia di Euro, 1.240,9 migliaia di Euro al 31 dicembre 2003)

La voce si riferisce principalmente al riaddebito per i costi del personale distaccato presso Fondiaria-SAI S.p.A, per 171,8 migliaia di Euro e al credito verso la controllata Finadin S.p.A. relativo alla fiscalità trasferita alla controllante ai sensi del consolidato fiscale, per 74,8 migliaia di Euro.

C.II.4. bis - Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo (12.677,1 migliaia di Euro, 12.537,5 migliaia di Euro al 31 dicembre 2003)

La voce, riclassificata dalla voce "Crediti v/altri" in seguito alle nuove disposizioni dell'art. 2424 C.C., si riferisce principalmente, per 5.948,1 migliaia di Euro ai crediti Irpeg e Ilor relativi all'anno d'imposta 1996 comprensivi dei relativi interessi maturati pari a 1.341,6 migliaia di Euro, e per 5.846,2 migliaia di Euro ai crediti Irpeg e Ilor relativi all'anno d'imposta 1994 comprensivi dei relativi interessi maturati pari a 1.659,1 migliaia di Euro.

In considerazione dello stato attuale dei contenziosi in essere con l'Amministrazione Finanziaria, tali crediti vengono considerati di presumibile realizzo entro l'esercizio successivo.

La variazione netta di 139,6 migliaia di Euro è principalmente dovuta a:

- cessione dei crediti per 5.850,9 migliaia di Euro alla controllata Fondiaria-SAI S.p.A. e per 240 migliaia di Euro alla controllata Finadin S.p.A.;
- incremento di 6.428,8 migliaia di Euro per la rideterminazione della previsione di incasso, relativa ai crediti verso l'Erario che nel precedente esercizio erano stimati oltre l'esercizio successivo.

C.II.4. bis - Crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo (5.816,6 migliaia di Euro, 12.252,6 migliaia di Euro al 31 dicembre 2003)

Tale posta risulta così costituita:

	al 31.12.2004	al 31.12.2003
Crediti verso Erario per Irpeg e Ilor		
- crediti d'imposta su dividendi	2.294,2	5.791,5
- interessi sui crediti	1.806,5	3.312,1
- altri	674,6	1.145,8
- ritenute d'acconto	1.028,0	1.989,2
Altri crediti verso Erario	13,3	14,0
Crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	o 5.816,6	12.252,6

I Crediti verso Erario per Irpeg e Ilor, esposti al netto di una svalutazione di 508,2 migliaia di Euro (495 migliaia di Euro al 31 dicembre 2003), si riferiscono ai crediti d'imposta verso l'Erario relativi agli anni 1992, 1996 e in parte 1994, per i quali è stato chiesto il rimborso.

La riduzione è dovuta principalmente alla ridefinizione delle previsioni di incasso entro l'esercizio per alcuni dei crediti fino allo scorso esercizio iscritti nella classe "oltre l'esercizio successivo".

La riscossione di detti crediti è prevista entro i prossimi cinque anni.

C.II.5 Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo (1.061,4 migliaia di Euro, 105,0 migliaia di Euro al 31 dicembre 2003)

Nella voce "Altri crediti" è iscritta la caparra confirmatoria, pari a 1 milione di Euro, versata alla stipula del contratto preliminare di acquisto di un'area edificabile, avvenuta nel mese di giugno 2004.

C.III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

C.III.6 Altri Titoli

(57.795,1 migliaia di Euro, assenti al 31 dicembre 2003)

La voce "Altri Titoli", accoglie gli investimenti temporanei di liquidità in strumenti finanziari a elevato grado di liquidabilità ed è costituita da:

- obbligazioni per 35.040,8 migliaia di Euro;

- polizze di capitalizzazione per 20.754,3 migliaia di Euro;
- fondi comuni d'investimento per 2.000,0 migliaia di Euro.

La voce obbligazioni è composta da titoli quotati acquistati nel corso dell'esercizio. Il valore di carico, comprensivo degli scarti di emissione risulta coincidente con il valore di mercato dopo allineamenti pari a 85,5 migliaia di Euro.

C.IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

(2.700,1 migliaia di Euro, 72.861,7 migliaia di Euro al 31 dicembre 2003)

Le "Disponibilità liquide" comprendono:

	al 31.12.2004	al 31.12.2003
Depositi bancari	2.695,4	72.855,6
Denaro e valori in cassa	4,7	6,1
Disponibilità liquide	2.700,1	72.861,7

La riduzione delle disponibilità liquide rispetto al 31 dicembre 2003 è ascrivibile principalmente all'impiego della liquidità in investimenti temporanei di cui al punto precedente effettuati al fine di ottimizzare la gestione di tesoreria.

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

(244,7 migliaia di Euro, 45,4 migliaia di Euro al 31 dicembre 2003)

La voce "Ratei e risconti attivi" comprende:

	al 31.12.2004	al 31.12.2003
Ratei attivi	154,6	0,0
Risconti attivi	90,1	45,4
Ratei e risconti attivi	244,7	45,4

La voce "Ratei attivi" è composta dalle quote di interessi maturate al 31 dicembre 2004 sui titoli e su altri investimenti compresi nell'attivo circolante.

La voce "Risconti attivi" è composta principalmente da partite inerenti i costi assicurativi e i fitti passivi.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

La movimentazione delle voci componenti il Patrimonio netto è illustrata, ai sensi della Comunicazione Consob n. 94001437, nel prospetto allegato alla presente Nota integrativa. Tale prospetto è stato integrato, ai sensi dell'art. 2427 n. 7 bis del C.C. con le informazioni inerenti la possibilità di utilizzo e di distribuibilità delle voci.

Le informazioni inerenti l'origine delle voci vengono fornite a integrazione nella descrizione delle singole voci.

A.I. CAPITALE SOCIALE

(312.880.196 Euro, 310.997.576 Euro al 31 dicembre 2003)

Il Capitale sociale è costituito da n. 312.880.196 azioni ordinarie da nominali Euro 1 cadauna, interamente sottoscritto e versato. L'incremento registrato nell'esercizio è riconducibile alla conversione di parte dei "Warrant azioni ordinarie Premafin HP 2002-2005" esercitata nel corso del periodo in esame.

A.IV. RISERVA LEGALE

(5.173,9 migliaia di Euro, 3.755,8 migliaia di Euro al 31 dicembre 2003)

La voce è formata dalla destinazione del 5% dei risultati degli esercizi precedenti ai sensi dell'art. 2430 C.C.

L'incremento per 1.418,1 migliaia di Euro attiene alla destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio 2003, così come deliberato dall'Assemblea del 29 aprile 2004.

A.VII. ALTRE RISERVE

A.VII. a) PER AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE

(63.117,4 migliaia di Euro, 65.000,0 migliaia di Euro al 31 dicembre 2003)

Tale voce si è originata tramite l'iscrizione di 65.000 migliaia di Euro nel 2003 per aumento di Capitale sociale da attuarsi tramite la conversione dei "Warrant azioni ordinarie Premafin HP 2002-2005". Il decremento rispetto all'esercizio scorso attiene alla conversione di parte dei "Warrant azioni ordinarie Premafin HP 2002-2005" corrispondenti a 1.882.620 azioni ordinarie.

A.VII. b) DA RIVALUTAZIONE

(19.678,8 migliaia di Euro, 11.565,8 migliaia di Euro al 31 dicembre 2003)

Tale voce si è originata nel 2003 tramite l'iscrizione di 11.565,8 migliaia di Euro della riserva indisponibile da valutazione con il metodo del Patrimonio netto della controllata Fondiaria-SAI S.p.A.

L'incremento, per 8.113,0 migliaia di Euro attiene all'adeguamento relativo all'esercizio 2004.

A.VIII. UTILI A NUOVO

(92.005,1 migliaia di Euro, 65.062,4 migliaia di Euro al 31 dicembre 2003)

Tale voce aumenta a seguito del riporto a nuovo del residuo utile dell'esercizio 2003 pari a 26.942,7 migliaia di Euro, dopo la destinazione alla riserva legale, così come deliberato dalla Assemblea del 29 aprile 2004.

A.IX. UTILE DELL'ESERCIZIO

(utile pari a 39.038,4 migliaia di Euro, 28.360,7 migliaia di Euro al 31 dicembre 2003)

Si segnala che ai sensi e per gli effetti dell'art. 2426 n. 4 C.C., tale risultato è assoggettato al vincolo di non distribuzione per l'importo di 31.226,7 migliaia di Euro e pertanto l'importo distribuibile, dedotto il vincolo di destinazione a riserva legale di cui all'art. 2430 C.C., è pari a 5.859,8 migliaia di Euro.

B. FONDI PER RISCHI E ONERI

(6.560,0 migliaia di Euro, 2.081,8 migliaia di Euro al 31 dicembre 2003)

Tale voce si riferisce al "Fondo rischi contrattuali e diversi" e si è così movimentata nel corso dell'esercizio:

Consistenza al 31 dicembre 2003	2.081,8
Accantonamenti	5.060,0
Utilizzi	(581,8)
Consistenza al 31 dicembre 2004	6.560,0

La variazione del "Fondo rischi contrattuali e diversi" consegue a un aggiornamento della stima dei potenziali oneri a carico della Società in relazione ai rischi contrattuali esistenti nonché alle spese legali che la Società sarà comunque chiamata a sostenere per

il contenzioso in essere. Il decremento attiene all'utilizzo dell'accantonamento effettuato nello scorso esercizio relativamente agli oneri per l'estensione del condono fiscale per le imposte dirette e l'Iva sino all'esercizio 2002.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

(538,1 migliaia di Euro, 433,9 migliaia di Euro al 31 dicembre 2003)

Il "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" rappresenta l'intera passività maturata verso i dipendenti in forza al 31 dicembre 2004, accantonato in conformità alla legislazione e ai contratti collettivi di lavoro vigenti.

Si evidenzia, qui di seguito, la movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio:

Consistenza al 31 dicembre 2003	433,9
Accantonamenti	116,4
Utilizzi e anticipi	(12,2)
Consistenza al 31 dicembre 2004	538,1

Nel corso del 2004, sono stati erogati anticipi sul trattamento di fine rapporto per 5,9 migliaia di Euro.

D. DEBITI

Commentiamo qui di seguito la composizione e i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento:

DEBITI VERSO BANCHE

	al 31.12.2004	al 31.12.2003
Debiti vs banche - parte a breve	20.029,7	13.464,7
Debiti vs banche - parte a medio termine	357.162,8	370.189,1
INDEBITAMENTO LORDO	377.192,5	383.653,8

Il debito, rispetto al 31 dicembre 2004 ha subito le seguenti più significative movimentazioni:

- erogazione di un nuovo finanziamento di 30.000,0 migliaia di Euro;
- rimborsi per complessivi 42.477,7 migliaia di Euro di cui 41.302,2 migliaia di Euro in linea capitale, 1.130,5 migliaia di Euro per interessi di competenza 2003 e 45 migliaia di Euro di commissioni;
- accantonamenti di interessi di competenza 2004 pari a 3.241,4 migliaia di Euro;
- incremento netto di debito per commissioni per complessive 2.775,0 migliaia di Euro principalmente riferite al nuovo finanziamento in pool stipulato nel mese di dicembre 2004.

Per quanto riguarda le caratteristiche del debito si rinvia a quanto illustrato nella Relazione sulla gestione.

D.6. DEBITI VERSO FORNITORI

(1.321,1 migliaia di Euro, 1.727,8 migliaia di Euro al 31 dicembre 2003)

I debiti verso fornitori sono prevalentemente costituiti dal debito per le prestazioni rese da professionisti.

D.11. DEBITI TRIBUTARI

(477,0 migliaia di Euro, 686,2 migliaia di Euro al 31 dicembre 2003)

La composizione della voce è la seguente:

	al 31.12.2004	al 31.12.2003
Erario conto Iva in sospensione	0,0	188,9
Erario conto Irpef (lavoratori autonomi e dipendenti)	266,1	286,4
Esigibili entro l'esercizio successivo	266,1	475,3
Erario conto Iva in sospensione	210,9	210,9
Esigibili oltre l'esercizio successivo	210,9	210,9
Debiti tributari	477,0	686,2

La voce "Erario conto Iva in sospensione" è costituita dalle imposte per Iva che, ai sensi della normativa in materia, sarà dovuta al momento dell'incasso dei relativi crediti nei confronti di enti pubblici; la ripartizione dell'esigibilità tra entro e oltre l'esercizio segue il criterio del credito al quale l'imposta si riferisce, per il quale si rimanda alla voce Crediti verso Clienti.

D.12. DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE (104,9 migliaia di Euro, 101,7 migliaia di Euro al 31 dicembre 2003)

Si riferiscono principalmente ai debiti in essere a fine esercizio verso Istituti previdenziali per le quote contributive a carico della Società e a carico dei dipendenti per i salari e gli stipendi del mese di dicembre.

D.13. ALTRI DEBITI

(455,0 migliaia di Euro, 308,6 migliaia di Euro al 31 dicembre 2003)

La composizione della voce è la seguente:

	al 31.12.2004	al 31.12.2003
Ratei ferie e quattordicesima	221,5	142,2
Altri	233,5	166,4
Altri debiti	455,0	308,6

La voce "Altri debiti" comprende principalmente il debito verso gli Amministratori e i Sindaci per i compensi maturati e non pagati e non comprende debiti di durata residua superiore a cinque anni.

CONTI D'ORDINE

Includono:

	al 31.12.2004	al 31.12.2003
Garanzie reali prestate dalla Società a favore di terzi		
- Titoli di proprietà a garanzia o indisponibili	335.694,9	440.307,3
Altre garanzie prestate dalle società a favore di terzi		
- Titoli da ricevere contratti derivati	0,0	38.737,7
- Altri impegni	309,8	322,5
Garanzie prestate da terzi nell'interesse della Societ	à	
- Fideiussioni	679,7	712,4
Impegni, rischi e altri conti d'ordine		
- Operazioni finanziarie a termine	70.000,0	0,0
- Altri impegni	20.600,0	0,0
Conti d'ordine	427.284,4	480.079,9

GARANZIE REALI PRESTATE DALLA SOCIETÀ A FAVORE DI TERZI Titoli di proprietà a garanzia

I "Titoli di proprietà a garanzia o indisponibili" rappresentano azioni ordinarie Fondiaria-SAI S.p.A. depositate a garanzia, in pegno o con vincolo di indisponibilità al servizio di operazioni finanziarie, valorizzate in coerenza con la voce "Partecipazioni" dell'attivo patrimoniale, con il metodo del Patrimonio netto pari a 18,147 Euro per azione;

- quanto a 99.354,8 migliaia di Euro, al pegno su azioni ordinarie Fondiaria-SAI S.p.A pari al controvalore di n. 5.475.000 azioni ordinarie Fondiaria-SAI S.p.A. pari al 100% del Finanziamento in Pool con scadenza 2010;
- quanto a 134.287,8 migliaia di Euro al pegno su azioni ordinarie Fondiaria-SAI S.p.A per un controvalore di n. 7.400.000 azioni ordinarie Fondiaria-SAI S.p.A. pari all' 80% del Finanziamento in pool di 165.000,0 migliaia di Euro con scadenza 2008;
- quanto a 74.402,7 migliaia di Euro al pegno su azioni ordinarie Fondiaria-SAI S.p.A. per un controvalore di n. 4.100.000 azioni ordinarie Fondiaria-SAI S.p.A. pari all' 80% del Finanziamento erogato per 70.000, 0 migliaia di Euro, con scadenza 2008;
- quanto a 4.058,5 migliaia di Euro, corrispondenti a n. 223.647 azioni ordinarie Fondiaria-SAI S.p.A., al vincolo di indisponibilità sulle stesse pari al 100% del finanziamento ex pro solvendo di originari 20.658,3 migliaia di Euro, in precedenza garantito da cessione dei crediti Irpeg/Ilor relativi agli esercizi dal 1993 al 1997;
- quanto a 23.591,0 migliaia di Euro al pegno su azioni ordinarie Fondiaria-SAI S.p.A. per un controvalore di n. 1.300.000 azioni ordinarie Fondiaria-SAI S.p.A. pari all' 80% del Finanziamento erogato per 30.000, 0 migliaia di Euro, con scadenza 2009;

Si segnala che il valore di mercato dei titoli soggetti a vincoli, quale media del mese di dicembre 2004, pari a 19,24 Euro per azione, ammonta complessivamente a 356 milioni di Euro.

ALTRE GARANZIE PRESTATE DALLA SOCIETÀ A FAVORE DI TERZI Altri impegni

La voce, pari a 309,8 migliaia di Euro, rappresenta il rischio residuo in capo alla Società, in relazione agli impegni assunti, in subordine a Immobiliare Lombarda S.p.A., nei confronti di un Istituto di credito, a seguito del trasferimento allo stesso della società Mediana S.r.l. avvenuto nel 1999.

GARANZIE PRESTATE DA TERZI NELL'INTERESSE DELLA SOCIETÀ

Ammontano a circa 679,7 migliaia di Euro e sono costituiti da fideiussioni rilasciate da un Istituto di credito nell'interesse della Società, a fronte di obbligazioni nei confronti di terzi.

IMPEGNI, RISCHI E ALTRI CONTI D'ORDINE

Operazioni finanziarie a termine

Risultano iscritti 70.000 migliaia di Euro riguardanti il valore nozionale di contratti derivati stipulati con istituzioni creditizie per la copertura del rischio di variazione del tasso di interesse su finanziamenti a medio termine.

Altri impegni

La voce pari a 20.600 migliaia di Euro si riferisce all'impegno assunto dalla Società a fronte di un contratto preliminare di acquisto di un'area destinata alla realizzazione di un complesso residenziale di pregio. L'importo verrà comunque corrisposto al verificarsi delle condizioni sospensive afferenti il rilascio, da parte delle Autorità competenti, dei permessi edificatori.

A seguito della scissione parziale del ramo d'azienda immobiliare avvenuta nel 1999 Premafin risponde, ai sensi dell'art. 2504 decies 2° comma C.C., solidalmente e in via sussidiaria alla Immobiliare Lombarda S.p.A., dei debiti a questa trasferiti eccedenti il valore del patrimonio effettivo alla stessa assegnato e che si trovassero a non poter essere da quest'ultima soddisfatti.

Si segnala inoltre che i contratti di finanziamento in essere prevedono il mantenimento di alcuni ratios finanziari in relazione al rapporto indebitamento/mezzi propri del Bilancio d'esercizio e consolidato entro limiti ampiamente compatibili con l'attuale situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

A.1. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

(64,0 migliaia di Euro, 64,0 migliaia di Euro al 31 dicembre 2003)

Si riferiscono esclusivamente ai compensi per i servizi amministrativi resi dalla Società alle società controllate.

A.5. ALTRI RICAVI E PROVENTI

(1.336,1 migliaia di Euro, 3.561,0 migliaia di Euro al 31 dicembre 2003)

Gli "Altri ricavi e proventi" riguardano principalmente i recuperi spese da Fondiaria-SAI S.p.A. pari a 715,6 migliaia di Euro per personale distaccato, nonché sopravvenienze attive per 533 migliaia di Euro.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

B.7. COSTI PER SERVIZI

(3.088,0 migliaia di Euro, 2.932,6 migliaia di Euro al 31 dicembre 2003)

La voce in oggetto risulta così costituita:

	2004	2003
Consulenze e assistenze	1.251,5	1.537,5
Emolumenti organi sociali	1.663,3	1.224,7
Altri costi di struttura	156,9	147,5
Commerciali	16,3	22,9
Costi per servizi	3.088,0	2.932,6

B. 8. GODIMENTO DI BENI DI TERZI

(245,3 migliaia di Euro, 246,9 migliaia di Euro al 31 dicembre 2003)

La voce è costituita principalmente dai canoni di locazione per l'uso di locali e uffici.

B. 9.COSTI PER IL PERSONALE

(2.393,6 migliaia di Euro, 2.137,1 migliaia di Euro al 31 dicembre 2003)

Si evidenzia, di seguito, la movimentazione del personale in forza, suddivisa per categoria:

	01.01.04	Entrate	Uscite	31.12.04
Dirigenti	6	0	0	6
Impiegati	14	1	(2)	13
Totali	20	1	(2)	19

B.10.AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

(1.461,7 migliaia di Euro, 1.563,3 migliaia di Euro al 31 dicembre 2003)

La composizione di tale voce è illustrata nel prospetto seguente:

	2004	2003
Ammortam. delle Immob. Immateriali	765,4	1.397,9
Ammortam. delle Immob. Materiali	29,2	50,1
Svalutazione crediti attivo circolante	667,1	115,3
Ammortamenti e svalutazioni	1.461,7	1.563,3

La "svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante", che ammonta a 667,1 migliaia di Euro (115,3 migliaia di Euro al 31 dicembre 2003), rappresenta l'impatto economico dell'esercizio per la svalutazione crediti a fronte di rischi di inesigibilità.

La riduzione della voce "Ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali" è ascrivibile all'effetto dell'imputazione a Conto economico delle commissioni capitalizzate, contabilizzato nella sezione C "Proventi e oneri finanziari".

Per le analisi della voce "Ammortamenti", si rinvia ai prospetti commentati nelle relative sezioni patrimoniali.

B. 12. ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI

(3.260,0 migliaia di Euro, 611,8 migliaia di Euro al 31 dicembre 2003)

Tale voce rappresenta l'entità degli accantonamenti effettuati nell'esercizio relativamente al "Fondo rischi contrattuali".

L'incremento rispetto allo scorso esercizio è ascrivibile anche all'accantonamento per spese legali che la Società sarà chiamata a sostenere a fronte del contenzioso in essere.

B.14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE

(898,9 migliaia di Euro, 1.581,0 migliaia di Euro al 31 dicembre 2003)

La voce è così costituita:

	2004	2003
Oneri tributari	60,0	128,6
Altri oneri di gestione	838,9	1.452,4
Oneri diversi di gestione	898,9	1.581,0

Gli "Oneri tributari" comprendono principalmente l'Iva indetraibile per 57,1 migliaia di Euro.

Gli "Altri oneri di gestione" sono principalmente riconducibili a sopravvenienze passive, spese societarie e perdite su crediti.

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C.15. PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

C.15.a. Dividendi e altri proventi da imprese controllate (33.414,7 migliaia di Euro, 24.379,3 migliaia di Euro al 31 dicembre 2003)

La suddetta voce è così composta:

	2004	2003
Proventi da controllate:		_
- Dividendi	33.370,7	17.533,7
- Crediti d'imposta su dividendi	0,0	6.394,5
- Utili da negoziazione titoli	44,0	451,1
Dividendi e altri proventi da imprese controllate	33.414,7	24.379,3

I "Dividendi", pari a 33.370,7 migliaia di Euro si riferiscono per 32.804,3 migliaia di Euro al dividendo di competenza dell'esercizio 2004 pari a 0,75 Euro per azione, in relazione a quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione della Fondiaria-SAI S.p.A. e, per 300 migliaia di Euro, al dividendo di competenza dell'esercizio 2004 proposto dal Consiglio di Amministrazione della controllata Finadin S.p.A., alle rispettive Assemblee.

L'azzeramento dei "Crediti d'imposta sui dividendi" rispetto all'esercizio precedente è riconducibile all'abolizione del credito d'imposta sui dividendi a seguito delle nuove disposizioni fiscali in materia.

Gli "Utili da negoziazione titoli" pari a 44 migliaia di Euro (451,1 migliaia di Euro nel 2003) si riferiscono alle plusvalenze realizzate per l'attività di compravendita di titoli della controllata.

C.16. ALTRI PROVENTI FINANZIARI

C.16.c. Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni (1.742,1 migliaia di Euro, non presenti al 31 dicembre 2003)

La suddetta voce è così composta:

	2004	2003
- dividendi	159,6	0,0
- proventi su polizze assicurative	754,2	0,0
- interessi attivi su titoli per investimenti a breve	828,3	0,0
Proventi da titoli non immobilizzati	1.742,1	0,0

I proventi da titoli non immobilizzati, assenti nello scorso esercizio, si riferiscono principalmente ai rendimenti degli investimenti a breve di liquidità effettuati al fine di ottimizzare la gestione di tesoreria. I proventi su polizze assicurative sono stati realizzati nei confronti di compagnie assicurative controllate.

C.16.d. Proventi diversi dai precedenti (4.831,9 migliaia di Euro, 3.235,0 migliaia di Euro al 31 dicembre 2003)

	2004	2003
Interessi attivi su crediti verso l'Erario	368,2	1.008,1
Interessi attivi su conti correnti bancari	173,9	221,0
Proventi su operazioni di pronti contro termine	300,3	185,9
Altri proventi finanziari	3.989,5	1.820,0
Da altri	4.831,9	3.235,0
Da imprese controllate	0,0	0,0
Proventi diversi dai precedenti	4.831,9	3.235,0

Gli "Interessi attivi sui crediti verso l'Erario", che ammontano a 368,2 migliaia di Euro (1.008,1 migliaia di Euro nel 2003), rappresentano gli interessi maturati sui crediti per Irpeg e Ilor. Gli "Altri proventi finanziari" in crescita rispetto al precedente esercizio, si riferiscono interamente ai proventi realizzati con la definizione, tramite regolamento per cassa, delle opzioni su n. 1.757.000 azioni ordinarie Fondiaria-SAI S.p.A. La voce "Proventi su operazioni di pronti contro termine", pari a 300,3 migliaia di Euro (185,9 migliaia di Euro nel 2003), rappresenta i proventi realizzati sulle operazioni di pronti contro termine effettuate nell'esercizio in esame. Le altre voci non mostrano significativi scostamenti rispetto ai dati dell'esercizio precedente.

C. 17 INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI (22.099,4 migliaia di Euro, 25.060,5 migliaia di Euro al 31 dicembre 2003) Tale voce risulta così composta:

•	2004	2003
Oneri finanziari su debiti verso imprese controllate	0,0	527,6
Altri oneri da imprese controllate	94,1	1.010,6
Oneri finanziari verso imprese controllate	94,1	1.538,2
Oneri finanziari su debiti verso Istituti bancari	15.538,3	17.735,9
Altri oneri e spese	4.661,6	5.780,3
Oneri finanziari su debiti verso altri Finanziatori	1.805,4	6,1
Oneri finanziari da altri	22.005,3	23.522,3
Interessi e altri oneri finanziari	22.099,4	25.060,5

La voce "Altri oneri da imprese controllate" comprende unicamente le minusvalenze registrate sulla vendita di azioni risparmio Fondiaria-SAI S.p.A. per 88,7 migliaia di Euro e di azioni ordinarie Milano Assicurazioni S.p.A. per 5,4 migliaia di Euro, peraltro ampiamente compensate dall'incasso dei relativi dividendi.

Gli oneri finanziari verso Istituti bancari si presentano in riduzione rispetto al precedente esercizio in conseguenza dell'effetto combinato relativo alla diminuzione dell'indebitamento medio e della riduzione del tasso di interesse medio applicato, sceso dal 4,43% al 3,99%.

La voce "Altri oneri e spese" comprende principalmente gli oneri commissionali pluriennali sui finanziamenti in essere imputati a Conto economico in previsione della loro estinzione a breve termine. Per assicurare la comparabilità dei Bilanci la corrispondente voce relativa allo scorso esercizio, pari a 1.970,8 migliaia di Euro, è stata riclassificata dalla voce "Svalutazione delle Immobilizzazioni immateriali" alla voce in oggetto.

D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

D.18. Rivalutazioni di partecipazioni

(31.226,7 migliaia di Euro, 31.376,8 migliaia di Euro al 31 dicembre 2003)

La voce rappresenta il maggior valore patrimoniale di competenza dell'esercizio relativo alla partecipazione in Fondiaria-SAI S.p.A. per 29.727,7 migliaia di Euro e in Finadin S.p.A. per 1.499 migliaia di Euro in conseguenza della valutazione delle stesse secondo il metodo del Patrimonio netto.

D.19. Svalutazioni di partecipazioni

(33,8 migliaia di Euro, 46,4 migliaia di Euro al 31 dicembre 2003)

Nel corso del 2004 sono state effettuate le seguenti svalutazioni dei valori di carico delle partecipazioni, per le quali si rinvia alla specifica voce "Partecipazioni in imprese controllate", nonché a quanto indicato nei criteri di valutazione della presente Nota integrativa:

	2004	2003
Investimenti Mobiliari S.r.l.	9,3	16,9
Partecipazioni e Investimenti S.r.l.	10,9	18,8
Partecipazioni Mobiliari S.r.l	13,6	10,7
Svalutazioni di partecipazioni	33,8	46,4

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La voce accoglie 74,8 migliaia di Euro di imposte differite attive derivanti dal consolidamento fiscale con le società controllate, che saranno monetizzate nel corso del 2005. L'iscrizione di tale provento risulta neutra dal punto di vista fiscale, in quanto non concorre alla formazione del reddito imponibile ai sensi dell'art.118 comma 4 del TUIR.

Con riferimento all'art. 2427 n.14 a) C.C., si segnala che al 31 dicembre 2004 sussistono differenze temporanee fra i risultati civilistici e gli imponibili fiscali (principalmente dovute a rettifiche di valore su crediti e accantonamenti a fondi rischi) per le quali non sono state rilevate in Bilancio imposte anticipate non sussistendo la ragionevole certezza del loro recupero.

Ai sensi dell'art. 2427 n.14 b) C.C., si segnala inoltre che la Società non ha ritenuto di contabilizzare il beneficio fiscale su perdite fiscali pregresse, stimate complessivamente in 6,8 milioni di Euro, in quanto per le stesse non vi è la ragionevole certezza di recupero.

ALLEGATI

I seguenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

- Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio netto avvenute negli ultimi tre esercizi con evidenza della disponibilità e distribuibilità delle voci al 31 dicembre 2004;
- Rendiconto finanziario per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e 2003;

- Elenco delle Partecipazioni in imprese controllate al 31 dicembre 2004 (art. 2427 n. 5 C.C.);
- Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni finanziarie per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 (art. 2427 n. 2 C.C.);
- Elenco titoli compresi nell'Attivo Circolante al 31 dicembre 2004 (comunicazione Consob n. 94001437);
- Conto economico riclassificato (D.p.r. 137/75 e Raccomandazione Consob n. 94001437, per le Holding di Partecipazioni);
- Compensi corrisposti agli Amministratori, ai Sindaci e al Direttore Generale (Delibera Consob 11971 del 14.05.99, art. 78 del Regolamento di attuazione del D. Lgs. 58/98 Schema 1).

Milano, 24 marzo 2005

per il Consiglio di amministrazione il Presidente e Amministratore Delegato Giulia Maria Ligresti PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
Holding di Partecipazioni
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI
PATRIMONIO NETTO AVVENUTE NEGLI ULTIMI
3 ESERCIZI CON EVIDENZA DELLA DISPONIBILITÀ E
DISTRIBUIBILITÀ DELLE VOCI AL 31 DICEMBRE 2004

(Valori in migliaia di Euro)

	Capitale sociale	Riserva legale	
al 31.12.2001	161.976,4	696,5	
- destinazione utile esercizio 2001	0,0	1.113,1	
- versamento per aumento Capitale	149.018,3	0,0	
- Utile dell'esercizio	0,0	0,0	
al 31.12.2002	310.994,7	1.809,6	
- destinazione utile esercizio 2002	0,0	1.946,2	
- Utile dell'esercizio	0,0	0,0	
- versamento per aumento Capitale	2,9	0,0	
- altri movimenti	0,0	0,0	
al 31.12.2003	310.997,6	3.755,8	
- destinazione utile esercizio 2003	0,0	1.418,1	
- Utile dell'esercizio	0,0	0,0	
- aumento di Capitale per conversione warrant	1.882,6	0,0	
- altri movimenti	0,0	0,0	
al 31.12.2004	312.880,2	5.173,9	
Quota utilizzabile		5.173,9	
Modalità di utilizzo		В	
di cui quota distribuibile		0,0	

Legenda: modalità di utilizzo

- A) per aumento Capitale sociale
- B) per copertura perdite
- C) per distribuzione ai soci

Altre riserve (per aumento capitale)	Altre riserve (valutazione partecipazione)	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	Patrimonio netto
0,0	0,0	6.934,4	22.261,9	191.869,2
0,0	0,0	21.148,8	(22.261,9)	0,0
0,0	0,0	0,0	0,0	149.018,3
0,0	0,0	0,0	38.925,4	38.925,4
0,0	0,0	28.083,2	38.925,4	379.812,9
0,0	0,0	36.979,2	(38.925,4)	0,0
0,0	0,0	0,0	28.360,7	28.360,7
65.000,0	0,0	0,0	0,0	65.002,9
0,0	11.565,8	0,0	0,0	11.565,8
65.000,0	11.565,8	65.062,4	28.360,7	484.742,3
0,0	0,0	26.942,7	(28.360,7)	0,0
0,0	0,0	0,0	39.038,4	39.038,4
(1.882,6)	0,0	0,0	0,0	0,0
0,0	8.113,0	0,0	0,0	8.113,0
63.117,4	19.678,8	92.005,1	39.038,4	531.893,8
63.117,4	19.678,8	92.005,1	39.038,4	
AB	AB	ABC	ABC	
0,0	0,0	6.603,9	5.859,8	

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A. Holding di Partecipazioni RENDICONTO FINANZIARIO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2004 E 2003

(Valori in milioni di Euro)

A. (INDEBITAMENTO) DISPONIBILITÀ NETTE A BREVE INIZIALE

Utile dell'esercizio

Ammortamenti e svalutazioni di attivo circolante

(Rivalutazioni) Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie nette

Variazione netta del trattamento di fine rapporto

Variazione netta dei fondi per rischi e oneri

Perdita dell'attività di esercizio prima delle var. del capitale circolante

B. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ DI ESERCIZIO

Decremento (incremento) dei crediti del circolante

(Decremento) incremento dei debiti verso fornitori e altri debiti

Decremento (incremento) di altre voci dell'attivo circolante

Decremento (incremento) netto dei ratei e risconti

Totale flusso monetario da (per) attività d'esercizio

C. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO

Investimenti in immobilizzazioni:

- immateriali
- finanziarie

Valore netto delle immobilizzazioni dismesse

Totale flusso monetario da (per) attività di investimento

D. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ / PASSIVITÀ FINANZIARIE

Incremento (riduzione) dei finanziamenti a medio - lungo termine

Totale flusso monetario da (per) attività finanziarie

E. INCREMENTO MEZZI PROPRI

F. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)

G. (INDEBITAMENTO) DISPONIBILITÀ NETTE A BREVE FINALE (A+F)

al 31.12.04	al 31.12.03
59,4	(65,1)
39,0	28,4
 5,8	3,5
(64,3)	(48,9)
0,1	0,1
4,5	0,6
(14,9)	(16,3)
6,8	16,2
(0,4)	(0,5)
0,0	32,6
(0,2)	0,0
(8,7)	32,0
(4,0)	(0,8)
(11,6)	(15,3)
18,4	27,1
2,8	11,0
(13,0)	4,9
(13,0)	4,9
0,0	76,6
0,0	70,0
(18,9)	124,5
40,5	59,4

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A. Holding di Partecipazioni ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE AL 31 DICEMBRE 2004

(Art. 2427 n. 5 C.C.) (valori in migliaia di Euro)

			Patrim		
Denominazione	Sede	Capitale sociale	Amm. complessivo	Amm. pro-quota	
Imprese controllate Finadin - S.p.A.					
Finanziaria di Investimenti	Milano	50.000	50.951	30.571	
Investimenti Mobiliari S.r.l.	Milano	90	81	81	
Partecipazioni e Investimenti S.r.l.	Milano	90	79	79	
Partecipazioni Mobiliari S.r.l.	Milano	90	76	76	
Fondiaria-SAI S.p.A.	Firenze	170.554	2.792.479	716.138	

Risultato	dell'esercizio			Valore	
Amm. complessivo	Amm. pro-quota	Quota di possesso	Valore di carico	ex art. 2426 n. 4 C.C.	Differenza
636	382	60,00%	35.561	35.561	0
(9)	(9)	100,00%	81	81	0
(11)	(11)	100,00%	79	79	0
(14)	(14)	100,00%	76	76	0
274.313	70.348	25.645%	793.724	793.724	0

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
Holding di Partecipazioni
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI
NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI
FINANZIARIE PER L'ESERCIZIO CHIUSO
AL 31 DICEMBRE 2004

(Art. 2427 n. 2 C.C.) (valori in migliaia di Euro)

	Situazione iniziale						
	n. azioni	% sul cap.	Costo storico	Rivaluta- zioni	Svaluta- zioni	Valori di carico	
Finadin-S.p.A.							
Finanziaria di Investimenti	30.000.000	60,00%	30.275	3.787	0	34.062	
Investimenti Mobiliari S.r.l.	51.000	100,00%	66	0	(32)	34	
Partecipazioni e							
Investimenti S.r.l.	51.000	100,00%	61	0	(29)	32	
Partecipazioni Mobiliari S.r.l.	51.000	100,00%	56	0	(29)	27	
Fondiaria-SAI S.p.A.	43.073.047	25,26%	642.665	86.973	0	729.638	
Partecipazioni in imprese controllate			673.123	90.760	(90)	763.793	
Verso altri						0	
Crediti						0	

^(*) Pari al 33,977% delle sole azioni ordinarie

^(**) Valore di Borsa al 30 dicembre 2004 pari a 866.645 migliaia di Euro corrispondente a un valore per azione pari a 19,814 Euro

Movimenti dell'esercizio										Situazione	finale	
		Incremen	ti			I	Decrementi				Valori d	i carico
n. azioni	Altro		Dividendo I deliberato	Rivaluta- zioni	n. azioni	Vendite	Dividendi distribuiti	Svaluta- zioni	n. azioni	% sul cap.	migliaia di Euro	unitario
0	0	0	300	1.499	0	0	(300)		30.000.000	60,00% 100.00%	35.561	1,19
39.000	0	56	0	0	0	0	0	(9)	90.000	100,00%	81	0,90
39.000	0	58	0	0	0	0	0	(11)	90.000	100,00%	79	0,88
39.000	0	63	0	0	0	0	0	(14)	90.000	100,00%	76	0,85
721.000	8.113	11.602	32.804	29.728	(55.000)	(932)	(17.229)	0	43.739.047	25,65%(*)	793.724	18,15(**)
	8.113	11.779	33.104	31.227		(932)	(17.529)	(34)			829.521	
		0		0		0		0			0	
		0		0		0		0			0	

......

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A. Holding di Partecipazioni ELENCO TITOLI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE AL 31 DICEMBRE 2004

(Comunicazione Consob n. 94001437) (valori in migliaia di Euro)

Tipologia	Saldo al 31 dicembre 2003 (1)	Incrementi per Acquisti e scarti di emissione	
Polizza di capitalizzazione Fondiaria-SAI - Div. SA	I 0	6.914	
Polizza di capitalizzazione Fondiaria-SAI - Div. For	ndiaria 0	6.939	
Polizza di capitalizzazione Milano Assicurazioni	0	6.902	
BTP 1ST06 2,75%	0	7.505	
TELECOM IT 290T07 TV	0	2.492	
CARIFIRENZE 5DC13 TV	0	2.505	
FR TELECOM 23GN07 TV	0	2.496	
BCO BILBAO 17LG13 TV	0	5.011	
GMAC FLOAT 3MZ06 TV	0	5.105	
BN AGRILEAS 11MZ09 TV	0	4.999	
AUTOSTRADE 6ST11 TV	0	4.990	
Hedge Fund - Low Volatility	0	1.000	
Hedge Fund - High Performance	0	1.000	
	0	57.858	

^{(1) =} corso secco del titolo

Scarto di emissione	Allineamento valore di mercato	Saldo al 31 dicembre 2004 (1)	Valore di mercato al 31 dicembre 2004
0	0	6.914	6.914
0	0	6.939	6.939
0	0	6.902	6.902
16	0	7.521	7.551
0	0	2.492	2.504
1	0	2.506	2.549
1	0	2.497	2.503
0	0	5.011	5.019
3	(86)	5.023	5.023
0	0	4.999	5.002
1	0	4.991	5.029
0	0	1.000	1.023
0	0	1.000	1.036
23	(86)	57.795	57.994

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A. Holding di Partecipazioni CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(D.P.R. 137/75 e Raccomandazione Consob n. 94001437 per le Holding di Partecipazioni) (valori in migliaia di Euro)

1) Proventi da partecipazioni
da imprese controllate e collegate
da altre imprese
Altri proventi finanziari c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni
d) proventi diversi dai precedenti da altre imprese
3) Interessi passivi e altri oneri finanziari
da imprese controllate e collegate
da altre imprese
PROVENTI E ONERI FINANZIARI
4) Rivalutazioni
a) di partecipazioni
5) Svalutazioni
a) di partecipazioni
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE
6) Altri proventi della gesione
ALTRI PROVENTI DI GESTIONE
ALIKI PROVENTI DI GESTIONE
7) Per servizi non finanziari
8) Per godimento di beni di terzi
9) Per il personale
10) Ammortamenti e svalutazioni
12) Altri accantonamenti
13) Oneri diversi di gestione
ALTRI COSTI DI GESTIONE
UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITÀ
ORDINARIE
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI
UTILE (PERDITA) STRAORDINARIO
DICHI TATO DDIMA DELLE IMPOCTE
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE
16) Imposte sul reddito dell'esercizio
10) Imposte sui reduito dell'esercizio

20) UTILE DELL'ESERCIZIO

33.415	33.415 1.741 4.832	24.379	24.379
33.415	1.741		24 379
	1.741	U	/4 1/9
	1.741		27.517
	1 832		0
	4.032		3.235
(94)		(1.538)	
	22.099)	(23.522)	(25.060)
	17.889		2.554
	31.227		31.377
			01.077
	(34)		(46)
	(86)		0
	31.107		31.331
	1.400		3.625
	1.400		3.625
(3.173)		(3.008)	
(245)		(247)	
(2.394)		(2.137)	
(1.462)		(1.564)	
(3.260)		(612)	
(899)	11.433)	(1.581)	(9.149)
	11.433)		(9.149)
	38.963		28.361
			0
	0		U
	0		0
			0
	38.963		28.361
	75		0
	39.038		28.361

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A. Holding di Partecipazioni COMPENSI CORRISPOSTI AGLI AMMINISTRATORI, AI SINDACI E AL DIRETTORE GENERALE ESERCIZIO 2004

Soggetto	Descrizione Carica					
Cognome e Nome	Carica ricoperta	Durata della carica				
Consiglio di Amministrazione		29.04.2004 - appr. bil. 2006				
LIGRESTI GIULIA MARIA	Presidente e Amministratore delegato	dal 01.01.2004				
		al 31.12.2004				
LIGRESTI JONELLA	Vicepresidente del C.d.A.	dal 01.01.2004				
		al 31.12.2004				
LIGRESTI GIOACCHINO PAOLO	Vicepresidente del C.d.A.	dal 01.01.2004				
		al 31.12.2004				
ANGIOLINI GUIDO	Amministratore delegato	dal 01.01.2004				
		al 06.05.2004				
CIANI CARLO	Consigliere	dal 29.04.2004				
		al 31.12.2004				
CIOTTI BENIAMINO	Consigliere	dal 01.01.2004				
		al 31.12.2004				
DE SANTIS GIUSEPPE	Consigliere e	dal 01.01.2004				
	Segretario del C.d.A.	dal 31.12.2004				
D'URSO CARLO	Consigliere	dal 01.01.2004				
	Ç	al 31.12.2004				
GIOMBINI GUALTIERO	Consigliere	dal 01.01.2004				
		al 31.12.2004				
LA RUSSA ANTONINO	Consigliere	dal 01.01.2004				
		al 20.12.2004				
LAZZARONI GIUSEPPE	Consigliere	dal 13.05.2004				
		al 31.12.2004				
OLDOINI GIORGIO	Consigliere	dal 17.12.2004				
DISTOLESI OSCAD	Considiore	dal 31.12.2004				
PISTOLESI OSCAR	Consigliere	dal 01.01.2004 al 31.12.2004				
		ai 31.12.2004				
VICARI VINCENZO	Consigliere	dal 01.01.2004				
		al 25.10.2004				

		Compensi				
Emo	lumenti	Benefici non	Bonus e altri			
per la	a carica	monetari	incentivi	Al	tri compensi	
€ 48	37.580,73	=	=	€	5.000,00	quale Consigliere di Finadin S.p.A.
				€	266.617,00	quale Vicepresidente, Consigliere e membro del Comitato Esecutivo di Fondiaria-SAI S.p.A.
				€	521.764,53	altre cariche Gruppo Fondiaria-SAI
				€	793.381,53	Totale
€ 11	7.635,37	=	=	€	5.000,00	quale Consigliere di Finadin S.p.A.
				€	624.543,00	quale Presidente, Consigliere e membro del Comitato
						Esecutivo di Fondiaria-SAI S.p.A.
				€	154.166,00	altre cariche Gruppo Fondiaria-SAI
				€	783.709,00	Totale
€ 11	7.635,37	=	=	€	998.892,53	altre cariche Gruppo Fondiaria-SAI
	ŕ			€	998.892,53	Totale
	=	=	€ 600.000,00		=	
€ 1	3.497,27	=	=	€	2.732,24	quale membro dell'Organismo di Vigilanza di Premafin HP S.p.A.
				€	3.277,67	altre cariche Gruppo Fondiaria-SAI
				€	160.000,00	consulenza Fondiaria-SAI S.p.A.
				€	166.009,91	Totale
€ 17	7.635,37	=	=	€	2.600,00	altre cariche Gruppo Fondiaria-SAI
0 1	7.055,57			€	2.600,00	Totale
€ 33	3.133,09	€ 1.864,26	=	€	2.732,24	quale membro dell'Organismo di Vigilanza di Premafin HP S.p.A.
C 32	3.133,09	C 1.004,20	_	€	40.000,00	per prestazioni professionali Premafin HP S.p.A.
				€	80.000,00	per prestazioni professionali Frendrin III S.p.A.
				€	122.732,24	Totale
€ 17	7.635,37	=	=	€	50.000,00	quale Consigliere di Fondiaria-SAI S.p.A.
C 17	7.055,57	_	_	€	18.360,00	altre cariche Gruppo Fondiaria-SAI
				€	20.000,00	per prestazioni professionali Premafin HP S.p.A.
				€	22.000,00	per prestazioni professionali Fondiaria-SAI S.p.A.
				€	110.360,00	Totale
€ 1	7.635,37	=	=		=	Totale
€ 17	7.635,37	=	=	€	76.775,92	altre cariche Gruppo Fondiaria-SAI
-	,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,			€	76.775,92	Totale
€ 12	2.732,24	=	=	€	6.901,64	altre cariche Gruppo Fondiaria-SAI
C 12	2.732,21	_	_	€	6.901,64	Totale
€	819,67	=	=	-	=	Totale
€ 17	7 625 27			€	6 121 17	nor prostozioni profossionali Dromofin IID C n A
€ 1	7.635,37	=	=		6.434,17	per prestazioni professionali Premafin HP S.p.A. per prestazioni professionali società controllate da Fondiaria-SAI S.p.A.
				€	7.000,00	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
£ 17	7 (25 27			€	13.434,17	Totale
€ 1′	7.635,37	=	=	€	113.457,19	altre cariche Gruppo Fondiaria-SAI
				€	113.457,19	Totale

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A. Holding di Partecipazioni COMPENSI CORRISPOSTI AGLI AMMINISTRATORI, AI SINDACI E AL DIRETTORE GENERALE ESERCIZIO 2004

Soggetto	Descrizione Carica			
Cognome e Nome	Carica ricoperta	Durata della carica		
Collegio Sindacale		dal 29.04.02 - appr. bil. 2004		
DI GIULIOMARIA GIORGIO	Presidente	dal 01.01.2004		
		al 31.12.2004		
D'AMBROSIO ANTONINO	Sindaco effettivo	dal 01.01.2004		
		al 31.12.2004		
AMADIO VITTORIO	Sindaco effettivo	dal 01.01.2004		
		al 31.12.2004		
DATTILO MAURIZIO	Sindaco supplente	dal 01.01.2004		
		al 31.12.2004		
GAROLFI GIORGIO	Sindaco supplente	dal 01.01.2004		
		al 31.12.2004		
Direttore Generale				
CARLINO STEFANO		dall'1.07.01 (indeterminato)		

^(*) sino al 30 settembre 2004

Emolumenti per la carica	Compensi Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altr	ri compensi	
€ 61.974,83	=	=		=	
€ 41.316,55	=	=	€	6.962,70 6.962,70	quale Presidente del Collegio Sindacale di Finadin S.p.A. Totale
€ 41.316,55	=	=	€	16.650,00 16.650,00	altre cariche Gruppo Fondiaria-SAI Totale
=	=	=		=	
=	=	=		=	
€ 321.651,02	€ 2.825,32	€ 95.000,00	€ €	13.433,58 1.162,03 1.936,72	quale Consigliere e Amministratore Delegato di Finadin S.p.A. quale Amministratore Unico di Investimenti Mobiliari S.r.l. quale Amministratore Unico di Partecipazioni e Investimenti S.r.l
			€	16.532,33	Totale (*)

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
Holding di Partecipazioni
BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2004
RELAZIONE DEL COLLEGIO
SINDACALE

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A. Holding di Partecipazioni RELAZIONE DEI SINDACI EX ART. 153 D.LGS 58/98 SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2004

Signori Azionisti,

il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2004 e in questa sede sottoposto alla Vostra approvazione, si conclude con un utile di Euro 39.038.417 e così si riassume:

Attività	
Immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie	834.942.339
Attività circolanti	83.453.536
Ratei e risconti attivi	244.728
	918.640.603
Passività	
Patrimonio netto	531.893.760
Fondi per rischi e oneri e fondo Tfr	7.098.052
Debiti diversi	379.648.791
Ratei e risconti passivi	0
	918.640.603

Il Conto Economico conferma il risultato di gestione emergente dal conto patrimoniale, risultato che peraltro può così compendiarsi:

Valore della produzione	1.400.102
Costo della produzione	(11.433.042)
Proventi e oneri finanziari	17.889.257
Rettifiche di valore di attività finanziarie	31.107.325
Proventi e oneri straordinari	0
Imposte dell'esercizio	74.775
Utile d'esercizio	39.038.417

I Conti d'ordine, non inclusi nei valori sopra riportati sono distinti anche in ragione delle garanzie prestate e ricevute per Euro 427.284.451.

La relazione dell'Organo amministrativo Vi illustra ampiamente l'andamento della gestione sociale, sottolineandone i fattori salienti che la hanno caratterizzata e condizionata. La Nota integrativa, correttamente redatta ai sensi dell'art. 2427 C.C., indica e illustra i criteri di valutazione applicati, i movimenti delle immobilizzazioni, la composizione delle più rilevanti voci del Bilancio d'esercizio e quant'altro, inerente alla gestione sociale, è prescritto dall'art. 2427 C.C., con l'indicazione che non ricorrono, nel Bilancio d'esercizio in esame, i casi e le deroghe previsti dagli artt. 2423 comma 4 e 2423 bis comma 2 Codice Civile.

Per quanto attiene l'esercizio delle nostre specifiche funzioni, abbiamo espletata l'attività di vigilanza seguendo i principi comportamentali raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, nonché le raccomandazioni Consob di cui alla comunicazione DEM/1025564 del 6/4/2001 e, in particolare, premesso che oltre le rituali adunanze tenute con la cadenza di cui all'art. 2404 C.C., nonché quelle necessarie in ordine sia al Bilancio di esercizio e sia al Bilancio consolidato e dei rituali incontri con la Società di Revisione, e, così, in n° 11 adunanze Vi diamo atto che:

 abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione tenutesi in numero di 8 adunanze e abbiamo ottenuto dagli Amministratori, con periodicità trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, assicurandoci che quanto dal Consiglio deliberato e posto in essere fosse conforme alla legge e allo Statuto sociale e non fosse manifestamente imprudente, azzardato, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea;

- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, e così, tramite osservazioni dirette e tramite informazioni assunte dai correlativi responsabili, nonché dagli incontri con la Società di Revisione;
- non abbiamo rilevato operazioni atipiche o inusuali con le Società del Gruppo e parti correlate o, comunque, tali da incidere in modo significativo nella situazione patrimoniale e finanziaria della Società;
- la Società risulta aver adempiuto alle disposizioni del codice di autodisciplina predisposta dal Comitato per la "Corporate Governance" delle Società quotate;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione;
- in base ai riscontri e verifiche ex art. 2409/ter C.C. e di cui alle informazioni assunte dalla Società di Revisione, abbiamo riscontrata l'osservanza delle norme di legge, inerenti alla formazione, all'impostazione del Bilancio e della Relazione sulla gestione;
- per quanto riguarda i criteri di valutazione seguiti nell'apprezzamento dei componenti del Bilancio in esame, e così sia degli elementi inclusi nello Stato patrimoniale e sia di quelli attratti nel Conto economico che si conclude con il risultato della gestione, Vi rimandiamo a quanto al riguardo riferito dalla Società di Revisione nella sua Relazione di certificazione redatta ai sensi degli artt. 155 e 156 D.Lgs 24/2/1998 n. 58, così come unita agli atti depositati presso la sede sociale ex art. 2429 III° comma C.C. Da quanto concluso nella detta relazione, sulla base delle notizie a nostra conoscenza, non abbiamo motivo di discostarci;
- ai sensi dell'art. 10 L. 72/83, art. 2 II° c. L. 408/90 e art. 25 IV c. L. 413/91, la Relazione dell'Organo Amministrativo Vi precisa che non esistono beni iscritti in Bilancio, il cui costo storico è stato influenzato dai processi di rivalutazione monetaria, e dà atto che per nessun altro è stato derogato in passato ai criteri di valutazione previsti dall'allora vigente art. 2425 C.C.;
- dalle nostre indagini effettuate a campione non sono emerse irregolarità ai fini dell'osservanza delle norme fiscali vigenti, né la Società di Revisione denuncia alcunché al riguardo;
- oltre quanto riferitoVi dal Consiglio di Amministrazione nella Relazione sulla gestione, sono da parte nostra da ritenersi superflue specifiche osservazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico;
- conformemente a quanto constatato dalla Società di Revisione, non si sono rilevate operazioni manifestatamente imprudenti o azzardate, tali da ritenere in ogni caso in potenziale conflitto di interessi, ovvero, in contrasto con delibere assunte dall'Assemblea degli azionisti o, in ogni caso, tali da compromettere l'integrità del Patrimonio aziendale;
- non si sono del pari rilevate operazioni atipiche e/o inusuali con parti correlate, ovvero, con terzi o con Società infragruppo, e in ogni caso in grado di incidere in maniera significativa sulle risultanze economico patrimoniali della Società;
- non risulta siano stati conferiti ulteriori incarichi alla Società di Revisione né a soggetti a essa legati;

- non sono stati richiesti pareri il cui rilascio non è obbligatorio ai sensi di legge;
- non si sono rilevati motivi per formulare osservazioni a comportamenti della Società di Revisione emersi nel corso delle riunioni ex art. 150 III comma D.Lgs 58/98;
- la Società ha adottato il codice di autodisciplina suggerito dal Comitato per la Corporate Governance delle Società quotate;
- al di fuori della approvazione della distribuzione di utili, così come proposta, non si è rilevata la necessità di formulare all'Assemblea specifiche altre proposizioni.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli Organi di controllo o la menzione nella presente Relazione.

Per quanto a noi consta, i rapporti della Società controllante e con le Società partecipate sono sempre stati mantenuti nei limiti delle singole autonomie, evitandosi conflitti, anche formali, di interessi. Si ritengono adeguate le disposizioni impartite dalla detta Società controllante alle Società controllate per gli effetti della disposizione di cui all'art. 114 II comma D.Lgs 58/98.

Del pari, come anche constatato dalla Società di Revisione, ci risulta che siano state osservate nella conduzione della Società le disposizioni derivanti dalla legge e dallo Statuto sociale, così come rilevato nel corso delle ispezioni e verifiche seguite a norma dell'art. 2403, commi I e II C.C..

Infine, Vi diamo atto di non aver ricevuto alcuna segnalazione agli effetti dell'art. 2408 C.C., né di esposti in genere da parte di alcuno.

Nel suo complesso, dunque, sulla scorta del rapporto della Società di Revisione e delle notizie pervenuteci, il Bilancio in questa sede proposto alla Vostra approvazione si presenta chiaro, veritiero e correttamente redatto.

Quanto alla proposta di destinazione del risultato economico del decorso esercizio la riteniamo conforme tanto alle disposizioni di legge quanto a quelle statutarie.

Concludiamo invitandoVi ad assumere, in relazione a quanto in questa sede espostoVi, le deliberazioni di cui all'art. 2364 C.C., nonché a provvedere alla nomina degli Amministratori cooptati e ciò in conformità del disposto dell'art. 2386 C.C., nonché alla nomina del Collegio Sindacale scaduto per compiuto triennio.

Milano, 8 aprile 2005

i Sindaci (Giorgio Di Giuliomaria) (Antonino D'Ambrosio) (Vittorio Amadio)

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
Holding di Partecipazioni
BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2004
RELAZIONE DELLA
SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A. Via Tortona, 25 20144 Milano Italia

Tel: +39 02 83322111 Fax: +39 02 83322112 www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 156 DEL D.LGS. 24.2.1998, N. 58

Agli Azionisti della

PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.A. Holding di Partecipazioni

- Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Premafin Finanziaria S.p.A.
 Holding di Partecipazioni chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del
 bilancio compete agli amministratori della Premafin Finanziaria S.p.A. Holding di Partecipazioni.
 E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione
 contabile.
- 2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci di alcune controllate indirette, che rappresentano nel bilancio consolidato della Premafin Finanziaria - S.p.A. Holding di Partecipazioni al 31 dicembre 2004 circa il 34% del totale attivo e circa il 36% dei premi lordi dei rami danni e vita, è di altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 9 aprile 2004.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Premafin Finanziaria - S.p.A. Holding di Partecipazioni al 31 dicembre 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Ricento Heral.

Riccardo Azzali

Socio

Milano, 12 aprile 2005

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A. Holding di Partecipazioni BILANCI AL 31 DICEMBRE 2004 BILANCIO CONSOLIDATO

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
Holding di Partecipazioni
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2004
STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A. Holding di Partecipazioni STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(valori espressi in migliaia di Euro)

ATTIVO	Valori dell'esercizio				
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE					
SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1 0	
di cui capitale richiamato		2 0			
B. ATTIVI IMMATERIALI					
 Provvigioni di acquisizione da ammortizzare 		3 294.252			
2. Altre spese di acquisizione		4 0			
3. Avviamento		5 609.705			
4. Altri attivi immateriali		6 99.454			
5. Differenza da consolidamento		7 202.927		8 1.206.338	
C. VANGEROUS AND VIEW					
C. INVESTIMENTI					
I. Terreni e fabbricati			9 2.077.787		
II. Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate 1. Azioni e quote di imprese					
a) controllanti	10 0				
b) controllate	11 144.940				
c) consociate	12 0				
d) collegate	13 52.881				
e) altre	14 82.058	15 279.879			
2. Obbligazioni	14 02.030	16 4.156			
3. Finanziamenti		17 20.590	18 304.625		
III. Altri investimenti finanziari		11 201030			
1. Azioni e quote		19 2.789.525			
2. Quote di Fondi comuni di investimento		20 641.288			
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso		21 16.339.651			
4. Finanziamenti		22 151.256			
5. Quote in investimenti comuni		23 0			
6. Depositi presso enti creditizi		24 23.527			
7. Investimenti finanziari diversi		25 38.146	26 19.983.393		
IV. Depositi presso imprese cedenti			27 52.750	28 22.418.555	
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI DI PENSIONE				29 3.697.307	
D. Bis RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI					
I. Rami Danni					
1. Riserva premi		30 114.000			
2. Riserva sinistri		31 708.375			
3. Altre		32 0	33 822.375		
II. Rami Vita					
1. Riserve matematiche		34 242.826			
2. Riserva per somme da pagare		3.836			
3. Altre		36 2			
4. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato			216.661	4 0 60 020	
dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei Fondi pension	ne	37 0	<u>38</u> 246.664	39 1.069.039	
E. CREDITI					
I. Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta			40 2.098.348		
II. Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione			41 250.085		
III. Altri crediti			42 788.160	43 3.136.593	
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO					
I. Attivi materiali e scorte			40.037		
II. Disponibilità liquide			<u>45</u> 558.533		
III. Azioni o quote proprie			46 27.597		
IV. Altre attività			<u>47</u> 614.596	48 1.240.763	
G DATE PROGRAM					
G. RATEI E RISCONTI				49 214.458	
TOTALE ATTIVO				50 32.983.053	

ATTIVO	Valori dell'esercizio precedente	
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO di cui capitale richiamato	<u>102</u> <u>0</u>	101 0
B. ATTIVI IMMATERIALI 1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare 2. Altre spese di acquisizione 3. Avviamento 4. Altri attivi immateriali 5. Differenza da consolidamento	103 254.501 104 2.475 105 671.044 106 115.012 107 224.426	108 1.267.458
c) consociate 112 d) collegate 113 50	0 8.772 0 0.121	
e) altre 2. Obbligazioni 3. Finanziamenti III. Altri investimenti finanziari 1. Azioni e quote 2. Quote di Fondi comuni di investimento 3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso 4. Finanziamenti 5. Quote in investimenti comuni	0.029 115 378.922 116 4.078 117 100.739 118 483.739 119 2.790.670 120 222.439 121 15.500.629 122 141.184 123 0	
Depositi presso enti creditizi T. Investimenti finanziari diversi IV. Depositi presso imprese cedenti	123 0 124 19.318 125 48.662 127 57.645	128 21.682.004
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI DI PENSIONE		<u>129</u> 2.708.485
D. Bis RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI I. Rami Danni 1. Riserva premi 2. Riserva sinistri 3. Altre II. Rami Vita 1. Riserve matematiche 2. Riserva per somme da pagare 3. Altre 4. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei Fondi pensione	130 126.650 131 784.677 132 0 134 276.135 135 4.238 136 68 137 0 138 280.441	139 1.191.768
E. CREDITI I. Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta II. Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione III. Altri crediti	140	143 3.079.269
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO I. Attivi materiali e scorte II. Disponibilità liquide III. Azioni o quote proprie IV. Altre attività	144 44.233 145 654.253 146 16.011 147 615.633	1.330.130
G. RATEI E RISCONTI		149 201.973
TOTALE ATTIVO		150 31.461.087 159

•••••••••••••••••••••••••••••••

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A. Holding di Partecipazioni STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

PASSIVO	Valori dell'esercizio		
A. PATRIMONIO NETTO			
 I. Patrimonio netto di Gruppo 1. Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente 2. Riserve patrimoniali 3. Riserva di consolidamento 4. Riserva per differenza di valutazione su partecipazioni non consolidate 5. Riserva per differenze di conversione 6. Riserva per azioni proprie della Controllante 7. Utile (perdita) dell'esercizio II. Patrimonio netto di terzi 1. Capitale e riserve di terzi 	51 312.879 52 152.316 53 0 54 0 55 0 56 27.597 57 39.038 59 2.134.952	<u>58</u> <u>531.830</u>	
2. Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	60 306.644	61 2.441.596	62 2.973.426
B. PASSIVITÀ SUBORDINATE			63 400.000
C. RISERVE TECNICHE I. Rami Danni 1. Riserva premi 2. Riserva sinistri 3. Riserva di perequazione 4. Altre II. Rami Vita 1. Riserve matematiche 2. Riserva per somme da pagare 3. Altre D. RISERVE TECNICHE ALLORCHÉ IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO È SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI DI PENSIONE E. FONDI PER RISCHI E ONERI 1. Fondi per trattamenti di quiescenza e obblighi simili 2. Fondi per imposte	64 2.456.758 65 9.010.996 66 13.741 67 11.413 69 11.211.885 70 84.224 71 132.286	68 11.492.908 72 11.428.395 75 3.137 76 627.665	73 22.921.303 74 3.692.235
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri Altri accantonamenti		77 <u>0</u> 78 183.159	79 813.961
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			80 305.515
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ I. Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta II. Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione III. Prestiti obbligazionari IV. Debiti verso banche e istituti finanziari V. Debiti con garanzia reale VI. Prestiti diversi e altri debiti finanziari VIII. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato VIII. Altri debiti IX. Altre passività		81 184.090 82 109.200 83 180.400 84 415.195 85 134 86 1.696 87 89.147 88 309.933 89 583.425	90 1.873.220
H. RATEI E RISCONTI			91 3.393
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			92 32.983.053

PASSIVO	Valori dell'esercizio precedente		
A. PATRIMONIO NETTO			
 Patrimonio netto di Gruppo Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente Riserve patrimoniali Riserva di consolidamento Riserva per differenza di valutazione su partecipazioni non consolidate Riserva per differenze di conversione Riserva per azioni proprie della controllante Utile (perdita) dell'esercizio Patrimonio netto di terzi Capitale e riserve di terzi Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi 	151 310.998 152 129.310 153 0 154 0 155 0 156 16.011 157 28.359 159 2.011.068 160 263.678	158 484.678 161 2.274.746	162 2.759.424
B. PASSIVITÀ SUBORDINATE	203.070	101 2.277.770	163 400.000
C. RISERVE TECNICHE I. Rami Danni 1. Riserva premi 2. Riserva sinistri 3. Riserva di perequazione 4. Altre II. Rami Vita 1. Riserve matematiche 2. Riserva per somme da pagare 3. Altre D. RISERVE TECNICHE ALLORCHÉ IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO È SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI DI PENSIONE E. FONDI PER RISCHI E ONERI 1. Fondi per trattamenti di quiescenza e obblighi simili 2. Fondi per imposte 3. Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri 4. Altri accantonamenti	164 2.400.713 165 8.783.862 166 11.108 167 15.641 169 10.712.895 170 115.235 171 126.980	172 10.955.110 173 2.890 176 620.191 177 0 178 182.593	173 22.166.434 174 2.704.525 179 805.674
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			180 326.116
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ I. Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta III. Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione IIII. Prestiti obbligazionari IV. Debiti verso banche e istituti finanziari V. Debiti con garanzia reale VI. Prestiti diversi e altri debiti finanziari VIII. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato VIII. Altri debiti IX. Altre passività		181 214.855 182 60.446 183 510.872 184 429.376 185 792 186 5.532 187 90.512 188 468.764 189 507.646	190 2.288.795
H. RATEI E RISCONTI			191 10.119
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			192 31.461.087

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A. Holding di Partecipazioni CONTI D'ORDINE

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE	Valori del	l'esercizio
I. Garanzie prestate	93	531.507
II. Garanzie ricevute	94	380.267
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse di imprese consolidate	95	37.351
IV. Impegni	96	2.068.578
V. Beni di terzi	97	8.690
VI. Attività di pertinenza dei Fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	98	0
VII. Titoli depositati presso terzi	99	22.704.848
VIII. Altri conti d'ordine	100	72.228

Valori dell'esercizio precedente

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

I. Garanzie prestate	193	1.213.593
II. Garanzie ricevute	194	408.102
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse di imprese consolidate	195	33.931
IV. Impegni	196	1.882.000
V. Beni di terzi	197	7.902
VI. Attività di pertinenza dei Fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	198	0
VII. Titoli depositati presso terzi	199	20.025.598
VIII. Altri conti d'ordine	200	147.582

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A. Holding di Partecipazioni

CONTO ECONOMICO

I. CONTO TECNICO RAMI DANNI	Valori dell'esercizio		
PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE a) Premi lordi contabilizzati b) (-) Premi ceduti in riassicurazione c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori		1 7.010.043 2 298.821 3 57.646 4 7.501	5 6.661.077
2. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			7 45.511
3. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE a) Importi pagati aa) Importo lordo bb) (-) quote a carico dei riassicuratori cc) variazione dei recuperi delle quote a carico dei riassicuratori	$ \begin{array}{c ccccccccccccccccccccccccccccccccccc$	11 4.399.919	
b) Variazione della riserva sinistri aa) Importo lordo bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12 241.085 13 (67.779)	14 308.864	15 4.708.783
4. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			16 (402)
5. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			17 23
a) Provvigioni di acquisizione b) Altre spese di acquisizione c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare d) Provvigioni di incasso e) Altre spese di amministrazione f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori		18 944.397 19 143.906 20 6.001 21 65.932 22 198.929 23 58.905	<u>24</u> 1.288.258
7. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			25 205.200
8. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE			26 2.629
9. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce III. 1)			27 502.097

I. CONTO TECNICO RAMI DANNI	Va	lori dell'esercizio pro	ecedente
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE a) Premi lordi contabilizzati b) (-) Premi ceduti in riassicurazione c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori 2. ALTERI PROVENTI TECNICI. AL NETTO DELLE CESSIONI.		111 6.823.574 112 385.239 113 83.450 114 (2.558)	115 6.352.327
2. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			117 74.792
3. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE a) Importi pagati aa) Importo lordo bb) (-) quote a carico dei riassicuratori cc) variazione dei recuperi delle quote a carico dei riassicuratori b) Variazione della riserva sinistri aa) Importo lordo bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	118	121 4.069.638 124 424.495	125 4.494.133
	(17.350)	124 424.495	123 4.474.133
4. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			126 (221)
5. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			127 3.901
a) Provvigioni di acquisizione b) Altre spese di acquisizione c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare d) Provvigioni di incasso e) Altre spese di amministrazione f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori		128 914.327 129 141.422 130 (7.744) 131 60.514 132 198.358 133 83.935	134 1.238.430
7. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			135 154.056
8. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE			136 2.807
9. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce III. 1)			137 534.013

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A. Holding di Partecipazioni CONTO ECONOMICO

II. CONTO TECNICO RAMI VITA	Val	lori dell'esercizio	
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		2 505 575	
a) Premi lordi contabilizzatib) (-) Premi ceduti in riassicurazione		28 2.787.567 29 26.186	30 2.761.381
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (voce III. 5)			40 460.844
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			41 313.338
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			42 4.957
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
 a) Somme pagate aa) Importo lordo bb) (-) quote a carico dei riassicuratori b) Variazione della riserva per somme da pagare aa) Importo lordo bb) (-) quote a carico dei riassicuratori 	43 1.762.989 44 39.800 46 (30.957) 47 (397)	45 1.723.189 48 (30.560)	49 1.692.629
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE a) Riserve matematiche			
aa) Importo lordo bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori b) Altre	50 731.350 51 (20.882)	52 752.232	
 aa) Importo lordo bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori c) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato 	56 4.098 57 (67)	58 4.165	
dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei Fondi pensione aa) Importo lordo bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	59 774.085 60 0	61 774.085	62 1.530.482
7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			63 3.885
 8. SPESE DI GESTIONE a) Provvigioni di acquisizione b) Altre spese di acquisizione c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare d) Provvigioni di incasso e) Altre spese di amministrazione f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori 		64 67.864 65 33.463 66 (4.248) 67 19.205 68 51.801 69 5.827	70 170.754
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			75 37.810
10. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO			
DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE 11. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce III. 2)			76 16.450 78 88.510

II. CONTO TECNICO RAMI VITA	Va	llori dell'esercizio p	recedente
 PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE a) Premi lordi contabilizzati b) (-) Premi ceduti in riassicurazione 		138 2.419.888 139 32.458	140 2.387.430
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (voce III. 5)			150 418.148
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			151 118.676
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			152 4.338
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
 a) Somme pagate aa) Importo lordo bb) (-) quote a carico dei riassicuratori b) Variazione della riserva per somme da pagare aa) Importo lordo bb) (-) quote a carico dei riassicuratori 	153 1.465.218 154 42.281 156 46.238 157 755	155 1.422.937 158 45.483	159 1.468.420
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE a) Riserve matematiche aa) Importo lordo bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori b) Altre aa) Importo lordo bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori c) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei Fondi pensione	160 410.238 161 (35.666) 166 6.846 167 (3)	162 445.904 168 6.849	
aa) Importo lordo bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	$\frac{169}{170} \frac{741.858}{(907)}$	171 742.765	1.195.518
7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			173 2.294
 8. SPESE DI GESTIONE a) Provvigioni di acquisizione b) Altre spese di acquisizione c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare d) Provvigioni di incasso e) Altre spese di amministrazione f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori 		174 60.078 175 36.387 176 (5.359) 177 20.735 178 49.184 179 5.583	180 166.160
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
10. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO			185 37.102
DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE 11. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce III. 2)			186 14.537
			188 44.561 167

......

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A. Holding di Partecipazioni CONTO ECONOMICO

III. CONTO NON TECNICO	Va	lori dell'esercizio		
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I.9)			79	502.097
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II.11)			80	88.510
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI a) Proventi derivanti da azioni e quote aa) Quote di risultato d'esercizio su partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio netto bb) Altri b) Proventi derivanti da altri investimenti aa) da terreni e fabbricati	81 (14.460) 82 76.897 84 84.787	83 62.437		
bb) da altri investimenti c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti d) Profitti sul realizzo di investimenti	85 629.836	86 714.623 87 31.513 88 175.325	89	983.898
 4. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi b) Rettifiche di valore sugli investimenti c) Perdite sul realizzo di investimenti 		90 90.089 91 112.964 92 62.238	93	265.291
5. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II.2)			94	460.844
6. ALTRI PROVENTI			95	184.365
7. ALTRI ONERI a) Interessi su debiti finanziari b) Oneri diversi		96 58.837 97 350.344	98	409.181
8. RISULTATO DELL'ATTIVITÀ ORDINARIA			99	623.554
9. PROVENTI STRAORDINARI			100	172.808
10. ONERI STRAORDINARI			101	145.360
11. RISULTATO DELL'ATTIVITÀ STRAORDINARIA			102	27.448
12. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			103	651.002
13. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			104	305.320
14. RISULTATO CONSOLIDATO			105	345.682
15. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI			106	306.644
16. UTILE (PERDITA) DI GRUPPO			107	39.038

III. CONTO NON TECNICO	Valori dell'esercizio precedente			e
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I.9)			189	534.013
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II.11)			190	44.561
 3. PROVENTI DA INVESTIMENTI a) Proventi derivanti da azioni e quote aa) Quote di risultato d'esercizio su partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio netto bb) Altri b) Proventi derivanti da altri investimenti aa) da terreni e fabbricati bb) da altri investimenti c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti 	191 (9.774) 192 33.971 194 116.516 195 633.576	193 24.197 196 750.092 197 46.757		
d) Profitti sul realizzo di investimenti		198 95.761	199	916.807
4. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi b) Rettifiche di valore sugli investimenti c) Perdite sul realizzo di investimenti 5. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA		200 99.875 201 265.287 202 31.941	203	397.103
AL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II.2)			204	418.148
6. ALTRI PROVENTI			205	274.910
7. ALTRI ONERI a) Interessi su debiti finanziari b) Oneri diversi		206 72.876 207 438.758	208	511.634
8. RISULTATO DELL'ATTIVITÀ ORDINARIA			209	443.406
9. PROVENTI STRAORDINARI			210	288.106
10. ONERI STRAORDINARI			211	102.275
11. RISULTATO DELL'ATTIVITÀ STRAORDINARIA			212	185.831
12. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			213	629.237
13. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			214	337.200
14. RISULTATO CONSOLIDATO			215	292.037
15. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI			216	263.678
16. UTILE (PERDITA) DI GRUPPO			217	28.359

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
Holding di Partecipazioni
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2004
NOTA INTEGRATIVA

PARTE A

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

BILANCI UTILIZZATI PER IL CONSOLIDAMENTO

Per la redazione del Bilancio consolidato sono stati utilizzati i Bilanci approvati dalle Assemblee degli Azionisti delle rispettive Società. Nel caso in cui i Bilanci non fossero ancora approvati, sono stati consolidati i progetti di Bilancio esaminati dai rispettivi Consigli di Amministrazione. I Bilanci delle singole Società sono stati rettificati per esigenze di consolidamento e per uniformarli ai principi contabili della Capogruppo.

TECNICHE DI CONSOLIDAMENTO

a) Consolidamento integrale

Il Bilancio consolidato comprende il Bilancio della Capogruppo e quelli delle Società che svolgono attività assicurativa o attività ad essa omogenea, nelle quali Premafin possiede direttamente o indirettamente una quota di maggioranza (più del 50% del Capitale sociale con diritto di voto) o esercita un effettivo controllo.

Con il metodo del consolidamento integrale il valore contabile delle partecipazioni viene eliminato contro il relativo Patrimonio netto assumendo la totalità delle attività e passività della Società partecipata. Le quote di patrimonio netto e del risultato economico consolidato di spettanza degli Azionisti di minoranza sono iscritte in apposite poste del Patrimonio netto e del Conto economico.

Le differenze fra la quota di Patrimonio netto acquisito della società partecipata e i valori di carico del Bilancio della Capogruppo vengono allocate direttamente al Patrimonio netto consolidato nella voce Riserva di consolidamento, che comprende inoltre gli utili maturati e non distribuiti. Le differenze negative sono state attribuite alla voce Terreni e fabbricati o Partecipazioni laddove il maggior costo riflette un effettivo maggior valore dei suddetti cespiti, o alla voce Differenza da consolidamento nei casi in cui il maggior costo rispetto ai Patrimoni netti al momento dell'acquisto riflette il valore prospettico dei risultati economici futuri.

Le azioni proprie possedute per il tramite di società consolidate integralmente sono state riclassificate interamente nella voce F.III dell'attivo patrimoniale "azioni o quote proprie" a fronte della costituzione della riserva azioni proprie attribuita al Patrimonio netto di Gruppo.

Le azioni detenute da società controllate per esse "proprie" vengono stornate a fronte della rispettiva riserva di Patrimonio netto. L'eventuale differenza positiva tra il valore di carico e la corrispondente frazione di Patrimonio netto viene allocata a voci dell'attivo qualora effettivamente rappresentativa di plusvalori inespressi. Viene inoltre rideterminata la percentuale d'interessenza della Capogruppo in base al rapporto tra le azioni possedute e il totale di azioni delle controllate, al netto delle azioni proprie.

b) Consolidamento proporzionale

Sono incluse nel Bilancio consolidato anche le imprese sulle quali un'impresa inclusa nel consolidamento abbia il controllo congiuntamente con altri soci e in base ad accordi con essi, a condizione che la partecipazione posseduta non sia inferiore alle percentuali indicate nell'art. 2359 terzo comma C.C.

In tal caso l'inclusione nel Consolidato avviene secondo il criterio della proporzione con la partecipazione posseduta.

c) Consolidamento con il metodo del Patrimonio netto

Le società controllate che svolgono attività non omogenea con quella assicurativa sono state valutate con il metodo del Patrimonio netto.

Le società collegate, di carattere strategico, nelle quali la Capogruppo esercita un'influenza significativa e che non siano irrilevanti ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, nonché del risultato economico del Gruppo, sono state valutate col metodo del Patrimonio netto.

Secondo questo procedimento, il Bilancio consolidato recepisce solo la quota di competenza del Patrimonio netto contabile della partecipazione comprensivo del risultato economico dell'esercizio, ma non i valori delle singole voci di Bilancio.

Per le partecipazioni così valutate, la differenza negativa fra la quota di competenza del Patrimonio netto della società consolidata eventualmente rettificato con i plusvalori esistenti sulle attività patrimoniali e il costo di acquisto, viene evidenziato nella voce Differenza da consolidamento, sempre che vi siano i requisiti previsti richiamati al punto a).

L'eventuale differenza positiva è stata invece allocata nell'apposita voce di riserva (Riserva per differenza di valutazione su partecipazioni non consolidate) in quanto rappresentativa dei risultati conseguiti dalle partecipate prudenzialmente non recepiti nel valore della partecipazione nel Bilancio della Capogruppo.

d) Altre operazioni di consolidamento

Le principali sono le seguenti:

- sono stati eliminati i dividendi messi in pagamento o deliberati da società consolidate;
- sono stati eliminati i rapporti intersocietari significativi, patrimoniali ed economici;
- sono stati eliminati gli utili e le perdite derivanti da operazioni di compravendita effettuate tra società del Gruppo e relative a valori compresi nel patrimonio, anche se consolidate con il metodo del Patrimonio netto;
- sono state apportate le necessarie rettifiche per rendere omogenei i principi contabili nell'ambito del Gruppo;
- viene inoltre rilevato, ove applicabile, l'effetto fiscale rinveniente dalla eliminazione di poste di natura esclusivamente fiscale, dalle eventuali rettifiche per uniformare i criteri di valutazione delle voci di Bilancio, nonché dalle altre rettifiche di consolidamento.

DATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il Bilancio consolidato è chiuso al 31 dicembre 2004, data coincidente con quella dei Bilanci delle società consolidate integralmente.

MONETA DI CONTO

Tutti gli importi sono espressi in Euro.

La conversione dei Bilanci espressi in monete diverse dall'area dell'Euro è stata effettuata applicando i cambi correnti di fine esercizio per gli Stati patrimoniali e la semisomma dei cambi di inizio e fine esercizio per i Conti economici.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Al 31 dicembre 2004 il Gruppo Premafin comprende complessivamente, inclusa la Capogruppo, 104 società. Le società consolidate integralmente sono 57, quelle consolidate con il metodo del Patrimonio netto 17, mentre le restanti sono valutate al valore di carico o consolidate con il metodo proporzionale. Le società controllate sono 88, di cui 5 controllate direttamente dalla Capogruppo. Le società con sede all'estero sono 15.

Nel corso del 2004 si è proseguito con l'attività di integrazione societaria, con l'obiettivo di razionalizzare e concentrare alcune compagnie facenti parte del Gruppo, al fine di meglio sfruttare le sinergie di struttura e di processo.

L'area di consolidamento del Gruppo ha pertanto presentato le seguenti variazioni:

- cessione dell'intera partecipazione nella società assicurativa Profilo Life;
- cessione della partecipazione in Saisicav S.A. effettuata dalla controllata Sainternational;
- incremento della partecipazione indiretta nella controllata Sasa S.p.A. dal 88,78% al 94,98%;
- acquisizione del residuo 40% della partecipazione indiretta in Webb@ti S.p.A.;
- acquisto effettuato da Saifin-Saifinanziaria del residuo 50% in My Fin;
- acquisto da parte della società controllata Scai S.p.A. del residuo 40% in Prim Sistemi S.r.l.;
- riduzione della partecipazione indiretta in Milano Assicurazioni S.p.A. dal 67,69% al 63,67%;
- cessione dell'intera partecipazione nella controllata Mercantile Leasing S.p.A.;
- alienazione di Idtel S.p.A. costituzione della società finanziaria Fonsai MB&A Merchant Banking controllata al 100% da SRP Asset Management S.A.;
- incorporazione di Cofimo Sim S.p.A. in Sai Sim S.p.A.;
- incorporazione di I.S. Srl in International Strategy Srl;
- incorporazione di Analisi Mediche e Imm. Donatello Srl e di Taro Srl in Casa Di Cura Villa Donatello S.p.A.;
- incorporazione di P.R.I.M. Sistemi Srl in Scai S.p.A.;
- incorporazione di Fineuras S.p.A. in Sai Holding Italia S.p.A.;
- incorporazione di Azienda Agricola Ri.Ma S.p.A. in Saiagricola S.p.A.;
- incorporazione di Holding Assicurazioni Affinity Group S.p.A. e di Azzurra Assicurazioni S.p.A. nella Fondiaria-SAI S.p.A.;
- incorporazione di Sis Compagnia di Assicurazioni S.p.A. in Milano Assicurazioni S.p.A.;
- incorporazione di Effe Investimenti Sim S.p.A. in Banca Sai S.p.A.

Segnaliamo infine che la società immobiliare Giulio Cesare ha cambiato denominazione sociale in City Life S.r.l., la società Sai Gestioni Sim S.p.A. ha cambiato denominazione in Sai Mercati Mobiliari Sim S.p.A. e che la Fondiaria-SAI controlla, ai sensi dell'art. 2359, comma 1 n. 3 del Codice Civile la società di servizi Wave Technology S.r.l. pur non detenendo alcuna partecipazione nella società stessa.

Denominazione - Sede	Valuta	Capitale sociale	
SOCIETÀ CONTROLLATE			
Società consolidate col metodo integrale			
Fondiaria- SAI S.p.A Firenze	Euro	170.554.149	
Finadin - S.p.A. Finanziaria di Investimenti - Milano	Euro	50.000.000	
Bim Vita S.p.A Torino	Euro	7.500.000	
Cascine Trenno S.r.l Torino	Euro	10.000	
Colpetrone S.r.l Umbertide (PG)	Euro	10.000	
Consorzio Castello - Firenze	Euro	51.000	
Dialogo Assicurazioni S.p.A Milano	Euro	8.831.774,00	
Dominion Insurance Holding Ltd - Londra (GB)	Gbp	35.438.267,65	
Effe Finanziaria S.p.A Firenze	Euro	516.500	
Effe Servizi S.r.l Firenze	Euro	45.900	
Effe Vita Compagnia di Ass. ni sulla vita S. p. A Firenze	Euro	6.240.000	
Europa Tutela Giudiziaria S.p.A Milano	Euro	5.160.000	
Eurosai Finanziaria di Partecipazioni S.r.l Torino	Euro	1.305.600	
Finsai International S.A Lussemburgo	Euro	22.801.140	
First Life S.p.A Torino	Euro	10.329.000	
Fondiaria Nederland B. V Amsterdam (NL)	Euro	19.070	
Fondiprev Compagnia di Assicurazioni	Euro	6.240.000	
sulla vita S.p.A Firenze			
Iena Presbourg S.A Parigi	Euro	60.979,61	
Insediamenti Avanzati Nel Territorio I.A.T. S.p.A Roma	Euro	2.580.000	
International Strategy S.r.l Torino	Euro	26.000	
Lawrence Life A.G Vaduz (LIE)	Fr.Sv.	5.000.000	
MAA Finanziaria S.p.A Milano	Euro	774.000	
Meridiano Bellarmino S.r.l Torino	Euro	10.000	
Meridiano Bruzzano S.r.l Torino	Euro	10.000	
Meridiano Eur S.r.l Milano	Euro	10.000	
Meridiano Orrizonti S.r.l Milano	Euro	10.000	
Meridiano Primo S.r.l Torino	Euro	10.000	
Meridiano Risparmio S.r.l Milano	Euro	10.000	
Meridiano Secondo S. r. l Torino	Euro	10.000	
Milano Assicurazioni S.p.A Assago Milanofiori (Mi)	Euro	238.569.327,88	
Novara Danni S.p.A Novara	Euro	13.000.000	
Novara Vita S.p.A Novara	Euro	54.000.000	
Nuove Iniziative Toscane S.r.l Firenze	Euro	26.000.000	
Portofino Vetta S.r.l Firenze	Euro	10.400	

⁽¹⁾ Pari al 33,977% delle azioni ordinarie

⁽²⁾ Pari all'1,707% delle azioni ordinarie

Diretta	Percentuale di possesso	Indiretta	Interessenza di Gruppo
25,645%(1)	Finadin-S.p.A. Finanziaria di Investimenti	1,289%(2)	26,418%
60,000%	Saifin-Sainfinanziaria S.p.A.	40,00%	70,567%
	Fondiaria-SAI S.p A.	50,00%	13,209%
	Progestim S.p.A.	100,00%	26,418%
	Saiagricola S.p.A.	100,00%	25,837%
	Nuove Iniziative Toscane S.r.l.	99,66%	26,030%
	Milano Assicurazioni S.p.A.	99,85%	16,794%
	Fondiaria-SAI S.p.A.	100,00%	26,418%
	The Lawrence Re Ireland Ltd	100,00%	26,418%
	Fondiaria-SAI S.p.A.	60,00%	
	Milano Assicurazioni S.p.A.	40,00%	22,580%
	Fondiaria-SAI S.p.A.	100,00%	26,418%
	Fondiaria-SAI S.p.A.	100,00%	26,418%
	Sainternational S.A.	99,00%	
	Saifin-Saifinanziaria S.p.A.	1,00%	26,418%
	Fondiaria-SAI S.p.A.	38,526%	
	Sailux SA	61,474%	26,418%
	SAI Holding Italia S.p.A.	100,00%	26,418%
	Fondiaria-SAI S.p.A.	100,00%	26,418%
	Fondiaria-SAI S.p.A.	40,00%	
	Milano Assicurazioni S.p.A.	60,00%	20,659%
	SIM Etoile S.A.	99,80%	26,366%
	Progestim S.p.A.	100,00%	26,418%
	Fondiaria-SAI S.p.A.	100,00%	26,418%
	The Lawrence Life Assurance Company Ltd	99,90%	26,392%
	Milano Assicurazioni S.p.A.	100,00%	16,821%
	Progestim S.p.A.	100,00%	26,418%
	Progestim S.p.A.	100,00%	26,418%
	Milano Assicurazioni S.p A.	100,00%	16,821%
	Milano Assicurazioni S.p.A.	100,00%	16,821%
	Progestim S.p.A.	100,00%	26,418%
	Fondiaria-SAI S.p.A.	100,00%	26,418%
	Progestim S.p.A.	100,00%	26,418%
	Fondiaria-SAI S.p.A.	61,11%	
	Effe Finanziaria S.p.A.	1,812%	
	Novara Vita S.p.A.	0,021%	
	Pronto Tutela Giudiziaria S.p.A.	0,071%	
	SAI Holding Italia S.p.A.	0,664%	16,821%
	Milano Assicurazioni S.p.A.	100,00%	16,821%
	SAI Holding Italia S.p.A.	50,00%	13,209%
	Fondiaria-SAI S.p.A.	96,88%	
	Milano Assicurazioni S.p.A.	3,12%	26,120%
	Fondiaria-SAI S.p.A.	100,00%	26,418%

Denominazione - Sede	Valuta	Capitale sociale	
Progestim - Società di Gestione Immobilare S.p.A Torino	Euro	300.000.000	
Pronto Assistance S.p.A Torino	Euro	2.500.000	
Pronto Tutela Giudiziaria Compagnia di Assicurazioni S. p. A Torino	Euro	1.500.000	
Saigricola S.p.A. Società Agricola - Torino	Euro	50.000.000	
Saifin - Saifinanziaria S.p.A Torino	Euro	102.258.000	
Sainternational S.A Lussemburgo	Euro	154.000.000	
SAI Holding Italia S.p.A Torino	Euro	143.100.000	
SAILUX S. A Lussemburgo	Euro	30.000.000	
Santa Maria del Fico S.r.l Umbertide (PG)	Euro	78.000	
Sasa Assicurazioni Riassicurazioni S.p.A Trieste	Euro	52.000.000	
Sasa Vita S. p. A Trieste	Euro	8.500.000	
Service Gruppo Fondiaria-Sai S.r.l Firenze	Euro	104.000	
Siat Società Italiana Assicurazioni			
e Riassicurazioni S.p.A Genova	Euro	38.000.000	
SIM Defense S. A Parigi	Euro	24.429.955,01	
SIM Etoile S.A Parigi	Euro	3.048.980,30	
SRP Asset Management S.A Lugano	Fr.Sv.	1.000.000	
Stimma S.r.l Firenze	Euro	10.000	
Systema Compagnia di Assicurazioni S.p.A Milano	Euro	5.164.600	
The Lawrence Re Ireland Ltd - Dublino (IRL)	Euro	125.000	
The Lawrence Life Assurance Co. Ltd - Dublino (IRL)	Euro	802.886	
Trenno Ovest S.r.l Torino	Euro	10.000	
Uniservizi Gruppo Fondiaria S.c.ar.l Milano	Euro	5.200.000	

Villa Ragionieri S.r.l Firenze	Euro	78.000	
Società consolidate con il metodo proporzionale			
PO Vita Compagnia di Assicurazioni S.p.A Parma	Euro	90.200.000	
Società valutate con il metodo del Patrimonio netto			
Assi Capital S.r.l Torino	Euro	475.000	Т
•			

Diretta	Percentuale di possesso	Indiretta	Interessenza di Gruppo
	Fondiaria-SAI S.p.A.	100,00%	26,418%
	Fondiaria-SAI S.p.A.	100,00%	26,418%
	i olidiana-oAi o.p.A.	100,0070	20,41070
	Pronto Assistance S.p.A.	100,00%	26,418%
	Fondiaria-SAI S.p.A.	92,004%	
	Milano Assicurazioni S.p.A.	6,804%	
	Pronto Assistance S.p.A.	1,192%	25,766%
	Fondiaria-SAI S.p.A.	100,00%	26,418%
	Fondiaria-SAI S.p.A.	99,999%	26,418%
	Fondiaria-SAI S.p.A.	100,00%	26,418%
	Saifin-Saifinanziaria S.p.A.	99,99%	
	Finsai International	0,01%	26,418%
	Saiagricola S.p A. Società agricola	100,00%	25,837%
	Fondiaria-SAI S.p.A.	94,98%	25,091%
	Fondiaria-SAI S.p.A.	50,00%	
	Sasa Assicurazioni Riassicurazioni S.p.A.	50,00%	25,755%
	Fondiaria-SAI S.p.A.	70,00%	,
	Milano Assicurazioni S.p.A.	30,00%	23,539%
	•		,
	SAI Holding Italia S.p.A.	87,816%	23,200%
	SIM Etoile S.A.	99,99%	
	Iena Presbourg S.A.	0,01%	26,418%
	Fondiaria-SAI S.p.A.	100,00%	26,418%
	SAI International S.A.	100,00%	26,418%
	Fondiaria-SAI S.p.A.	100,00%	26,418%
	Milano Assicurazioni S.p.A.	100,00%	16,821%
	Fondiaria Nederland B.V.	100,00%	26,418%
	Fondiaria Nederland B.V.	100,00%	26,418%
	Progestim S.p A.	100,00%	26,418%
	Fondiaria-SAI S.p.A.	38,50%	
	Milano Assicurazioni S.p.A.	56,80%	
	Effe Vita Compagnia di Ass.ni sulla vita S.p.A.	1,00%	
	Systema Compagnia di Assicurazioni S.p.A.	1,00%	
	Stimma S.r.l.	1,00%	
	Dialogo Assicurazioni S.p.A.	0,10%	
	Effe Gestioni	0,10%	
	Europa Tutela Giudiziaria	0,10%	
	Finitalia	0,10%	
	The Lawrence Re Ireland Ltd	0,10%	
	The Lawrence Life Assurance Ltd	0,10%	
	Banca Sai S.p.A.	0,10%	20,585%
	Fondiaria-SAI S.p.A.	100,00%	26,418%
	SAI Holding Italia S.p.A.	50,00%	13,209%
	Fondiaria-SAI S.p.A.	99,00%	
	Saifin-Saifinanziaria S.p.A.	1,00%	26,418%

10 220 000	
Azzurrasì S.p.A Torino Euro 10.329.000	
Banca Sai S.p.A Torino Euro 56.677.161	
Casa di Cura Villa Donatello S.p.A Firenze Euro 361.200	
Casa di Cura Villanova S.r.l Firenze Euro 182.000	
Consulenza Aziendale per l'informatica SCAI S.p.A Torino Euro 1.040.000	
Effe Gestioni SGR S.p.A Milano Euro 5.000.000	
Finitalia S.p.A Milano Euro 13.865.000	
My Fin S.p.A Milano Euro 17.513.000	
Pronto Assistance Servizi S.p.A Torino Euro 516.000	
Sai MercatiI Mobiliari Sim S.p.A.	
(ex Sai Gestioni Sim S. p. A) Milano Euro 20.000.000	
SAI Investimenti S.G.R. S.p.A Torino Euro 3.913.588	
Sogeint S.r.l Milano Euro 10.000	
Starvox S.p.A Torino Euro 258.000	
WEBB@TI S.p.A Torino Euro 1.000.000	
Società valutate al valore di carico	
Investimenti Mobiliari S.r.l Milano Euro 90.000	
Partecipazioni e Investimenti S.r.l Milano Euro 90.000	
Partecipazioni Mobiliari S.r.l Milano Euro 90.000	
Agrisai S.r.l Torino Euro 61.000	
Deltaprime S.r.l Torino Euro 24.500	
EURO C.S. S.r.l Venezia Euro 400.000	
Meridiano Terzo S.r.l. (ex Finanza & Previdenza S.p.A.) - Torino Euro 10.000	
Fonsai MB& A S.p.A Merchant Banking & Advisory - Milano Euro 800.000	
Ital Iberia Proyectos Y Promociones Inmobiliarias S.A. (ex Italiberia C. Ia Esp de Seg. SA in liquid.) - Barcellona Euro 2.030.000	
Logistique, Conseils, Services S.A Parigi Euro 38.200	
Meridiano Aurora S.r.l Milano Euro 10.000	
SAI Sistemi Assicurativi S.r.l Torino Euro 51.000	
Salevox S.r.l Torino Euro 50.000	
Service Vox S.r.l. in liquidazione - Torino Euro 10.000	
Telvox S.r.l Torino Euro 150.000	

Diretta	Percentuale di possesso	Indiretta	Interessenza di Gruppo
	SAI Holding Italia S.p.A.	100,00%	26,418%
	Fondiaria-SAI S.p.A.	80,47%	21,259%
	Fondiaria-SAI S.p.A.	100,00%	26,418%
	Fondiaria-SAI S.p.A.	100,00%	26,418%
	Fondiaria-SAI S.p.A.	30,07%	7,944%
	Fondiaria-SAI S.p.A.	100,00%	26,418%
	Fondiaria-SAI S.p.A.	40,00%	
	Milano Assicurazioni S.p.A.	60,00%	20,659%
	Saifin-Saifinanziaria S.p.A.	100,00%	26,418%
	Pronto Assistance S.p.A.	60,00%	
	Saifin-Saifinanziaria S.p.A.	40,00%	26,418%
	Fondiaria-SAI S.p.A.	100,00%	26,418%
	Fondiaria-SAI S.p.A.	60,00%	20,11070
	Milano Assicurazioni S.p.A.	40,00%	22,580%
	Milano Assicurazioni S.p.A.	100,00%	16,821%
	Fondiaria-SAI S.p.A.	100,00%	26,418%
	Fondiaria-SAI S.p A.	100,00%	26,418%
		,	·
100,00%			100,000%
100,00%			100,000%
100,00%			100,000%
	Saigricola S.p.A. Società agricola	99,00%	
	Saifin-Saifinanziaria S.p.A.	1,00%	25,842%
	SCAI S.p.A.	51,02%	4,053%
	SCAI S.p.A.	51,00%	4,053%
	SAI Holding Italia S.p.A.	100,00%	26,418%
	SRP Asset Management S.A.	100,00%	26,418%
	Fondiaria-SAI S.p.A.	100,00%	26,418%
	SIAT S.p.A.	94,92%	22,022%
	Fondiaria-SAI S.p.A.	100,00%	26,418%
	Fondiaria-SAI S.p.A.	99,00%	
	Saifin-Saifinanziaria S.p.A.	1,00%	26,418%
	Starvox S.p.A.	90,00%	23,777%
	Starvox S.p.A.	51,00%	13,473%
	Scai S.p.A.	100,00%	7,944%

Denominazione - Sede	Valuta	Capitale sociale
SOCIETÀ COLLEGATE		
Società valutate con il metodo del Patrimonio netto		
Sistemi Sanitari S.p.A Milano	Euro	1.872.000
Società Funivie del Piccolo San Bernardo S.p.A La Thuile (AO)	Euro	9.213.417,50
Società valutate al valore di carico		
Borsetto S.r.l Torino	Euro	1.032.913,81
Cestar Centro Studi Auto Riparaz. S.r.l Pero (MI)	Euro	2.040.000
Fin. Priv. S.c.a r.l Milano	Euro	20.000
Finart S.p.A Venezia Marghera	Euro	699.550
City Life S.r.l. (ex Giulio Cesare S.r.l.) - Milano	Euro	10.000
Infomedia Italia Imi S.r l Torino	Euro	52.000
MB Venture Capital Fund I Partecipating Company DI N.V Amsterdam	Euro	50.000
Rita S.r.l Milano	Euro	5.720.000
Servizi Immobiliari Martinelli S.p.A Cinisello Balsamo (MI)	Euro	100.000
Società Finanz. per Le Gest. Assicurative S.r.l. in liquid Roma	Euro	47.664.600
Soaimpianti - Organismi di Attestazione S.p.A Milano	Euro	646.250
Ufficio Centrale Italiano S.r.l Milano	Euro	510.000

Diretta	Percentuale di possesso	Indiretta	Interessenza di Gruppo
	Fondiaria-SAI S.p.A.	22,54%	
	Milano Assicurazioni S.p.A.	25,71%	10,279%
	Progestim S.p.A.	27,38%	7,234%
	Progestim S.p.A.	31,00%	8,190%
	Fondiaria-SAI S.p.A.	14,66%	
	Sasa S.p.A.	0,006%	
	Milano Assicurazioni S.p.A.	11,35%	5,799%
	Fondiaria-SAI S.p.A.	28,57%	7,548%
	Fondiaria-SAI S.p.A.	40,59%	10,723%
	Progestim S.p.A.	26,64%	6,340%
	Scai S.p.A.	20,00%	1,588%
	Fondiaria-SAI S.p.A.	30,00%	7,926%
	Fondiaria-SAI S.p.A.	16,25%	
	Milano Assicurazioni S.p.A.	8,561%	
	Pronto Tutela Giudziaria S.p.A.	0,024%	
	Sasa S.p.A.	0,118%	
	SIAT S.p.A.	0,245%	
	Systema S.p.A.	0,037%	5,833%
	Progestim S.p.A.	20,00%	5,284%
	Fondiaria-SAI S.p.A.	14,907%	
	Milano Assicurazioni S.p.A.	7,504%	5,199%
	Fondiaria-SAI S.p.A.	20,00%	5,284%
	Fondiaria-SAI S.p.A.	14,14%	
	SIAT S.p.A.	0,095%	
	Milano Assicurazioni S.p.A.	10,980%	5,603%

PARTE B

CRITERI DI VALUTAZIONE

SEZIONE 1

ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Avviamento

L'avviamento acquisito a titolo oneroso è iscritto nell'attivo e ammortizzato sistematicamente in un periodo limitato, considerato congruo in relazione alla durata di utilizzazione tenuto conto della redditività prospettica dei complessi aziendali cui si riferisce.

Differenza da consolidamento

La differenza da consolidamento accoglie la differenza positiva del corrispettivo pagato rispetto al valore corrente della quota acquistata del Patrimonio netto dell'impresa consolidata, dopo l'eventuale imputazione agli elementi dell'attivo e del passivo; tali differenze sono ammortizzate a decorrere dall'esercizio di formazione in modo sistematico e in un periodo limitato, determinato con riferimento alla vita economica utile delle stesse. La recuperabilità della quota non ammortizzata viene periodicamente riesaminata.

Beni immobili e fondi di ammortamento

I beni immobili sono esposti in Bilancio – al netto degli ammortamenti – al costo di acquisizione o di costruzione aumentato degli oneri accessori oltre che delle rivalutazioni effettuate anche in sede di allocazione di disavanzi di fusione o, nel caso di beni immobili di società controllate, della allocazione di plusvalori impliciti nel prezzo di acquisto della partecipazione.

I costi per migliorie, trasformazioni e ristrutturazioni sono capitalizzati nel caso in cui si traducano in un incremento della residua possibilità di utilizzo dei cespiti e della loro redditività. Gli immobili di alcune società controllate sono iscritti al valore di Bilancio delle rispettive società, aumentato del maggior valore riconosciuto al momento dell'acquisizione.

Gli immobili utilizzati nell'esercizio dell'impresa sono ammortizzati all'aliquota del 3%. A fronte delle manutenzioni necessarie per garantirne lo stato originario viene stanziato un fondo manutenzione immobili determinato con la stima dei costi di manutenzione effettuata sulla base di perizia relativa alle opere idonee a ripristinare l'originaria qualità d'uso delle costruzioni. Dal fondo vengono prelevati annualmente i costi sostenuti.

Investimenti finanziari a utilizzo durevole

Le società controllate e collegate, i cui Bilanci non sono consolidati integralmente, sono valutate come indicato nella parte A - criteri generali di redazione e area di consolidamento. Le partecipazioni e le obbligazioni italiane ed estere classificate "a utilizzo durevole" sono valutate, ex art. 16 p.3 del D. Lgs. n. 173/1997, al minor valore fra quello del costo di acquisto eventualmente rettificato in esercizi precedenti e quello che risulti durevolmente inferiore alla data di chiusura dell'esercizio. Le riduzioni di valore vengono riprese nei successivi Bilanci, se sono venuti meno i motivi delle rettifiche effettuate.

Per costo di acquisto viene assunto il costo determinato con il metodo della media continua ponderata rettificato in seguito al conteggio degli scarti di emissione e di negoziazione e nel caso di precedenti allineamenti o rivalutazioni del costo originario. Per i titoli emessi o acquisiti senza cedole, il costo di acquisto originario è accresciuto pro-quota, in base alla competenza annuale, dalla differenza fra costo di acquisto e valore nominale incassabile alla scadenza, al netto dell'eventuale ritenuta d'acconto.

Per valore alla data di chiusura dell'esercizio si assume :

- nel caso di titoli a reddito fisso quotati, quello risultante dalla media aritmetica delle quotazioni dell'ultimo semestre dell'esercizio;
- nel caso di partecipazioni quotate, quello risultante da analisi finalizzate alla determinazione del valore recuperabile delle stesse, ancorché non nel breve termine;
- nel caso di partecipazioni non quotate, quello normale determinato tenendo anche conto in misura pro-quota delle diminuzioni patrimoniali risultanti dai Bilanci più recenti;
- nel caso di titoli a reddito fisso non quotati, quello normale determinato con riferimento al prezzo di titoli aventi caratteristiche similari o in base ad altri elementi obiettivi.

Investimenti finanziari a utilizzo non durevole

Le partecipazioni e le obbligazioni italiane ed estere che costituiscono investimenti "a utilizzo non durevole" sono iscritte, ex art. 16 p. 6 D.Lgs. 173/1997, al costo di acquisto, eventualmente rettificato in esercizi precedenti ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore. Le riduzioni di valore non sono mantenute nei successivi Bilanci se ne sono venuti meno i motivi.

Per costo di acquisto viene assunto il costo determinato con il metodo della media continua ponderata rettificato nel caso di precedente allineamento o rivalutazione del costo originario. Il costo di acquisto originario viene accresciuto, pro-rata temporis e al netto dell'eventuale ritenuta d'acconto, dagli scarti di emissione, nonché dalle differenze fra costo d'acquisto e valore nominale incassabile alla scadenza per i titoli a interesse implicito.

Per valore di realizzazione si assume :

- nel caso di partecipazioni comprese le azioni proprie, e i titoli a reddito fisso quotati, quello risultante dalla media aritmetica delle quotazioni dell'ultimo mese dell'esercizio;
- nel caso di partecipazioni non quotate, quello normale determinato tenendo conto in misura pro-quota delle diminuzioni patrimoniali risultanti dai Bilanci più recenti;
- nel caso di titoli a reddito fisso non quotati, quello normale determinato con riferimento al prezzo di titoli aventi caratteristiche similari o in base ad altri elementi obiettivi.

Investimenti a beneficio di assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio e investimenti derivanti dalla gestione dei Fondi pensione

Tali investimenti, riferentisi a prodotti index-linked, unit-linked e a Fondi pensione aperti, sono iscritti al valore corrente ex art. 16 p. 8 del D.Lgs. 173/1997, così come precisato dall'art. 17 comma 2 del medesimo Decreto Legislativo.

Pronti contro termine

Il controvalore dei titoli acquistati "a pronti" viene contabilizzato fra gli Investimenti finanziari diversi e quello dei titoli venduti "a pronti" fra i Debiti e Altre passività. Gli interessi e le differenze fra controvalore "a pronti" e "a termine" vengono contabilizzati a Proventi derivanti da Altri investimenti od Oneri patrimoniali e finanziari; per le operazioni eventualmente in essere a fine esercizio, l'attribuzione dei redditi viene effettuata con il metodo pro-rata temporis.

Contratti derivati

I premi incassati e pagati per opzioni su titoli e valute sono iscritti rispettivamente fra i Debiti e Altre passività e fra gli Investimenti.

Alla scadenza dell'opzione, in caso di mancato esercizio, il premio viene imputato a Proventi da Investimenti od Oneri patrimoniali e finanziari, mentre i premi esercitati nel caso di acquisto o vendita dell'attività sottostante, ne rettificano il valore di carico o il prezzo di vendita, diversamente sono imputati a Proventi da investimenti od Oneri patrimoniali e finanziari nel caso di regolazione finanziaria dell'impegno.

Le opzioni in essere a fine esercizio sono valutate tenendo conto delle attività in titoli o in valuta sottostanti, facendo riferimento al loro valore recuperabile, ancorché non nel breve termine nel caso di attivi a utilizzo durevole o, alle rispettive quotazioni nel caso di attivi a utilizzo non durevole. In quest'ultimo caso, in mancanza di quotazione, sulla base di una prudente valutazione del loro presumibile valore di realizzo. Le operazioni in strumenti derivati finalizzate a copertura degli investimenti e dei finanziamenti sono valutate coerentemente con i rispettivi sottostanti. Eventuali minusvalenze da valutazione sui contratti in essere sono appostate in via prudenziale al Fondo rischi e oneri.

Proventi da titoli

Gli interessi attivi maturati, gli scarti di emissione e gli scarti fra costo d'acquisto e valore nominale incassabile alla scadenza vengono registrati a Conto economico in base al principio della competenza annuale.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono messi in pagamento. Le plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla negoziazione dei titoli vengono registrate a Conto economico nell'esercizio in cui i relativi contratti di vendita sono stipulati. Il risultato positivo di eventuali vendite a termine di titoli di debito è rilevato al momento della regolazione finanziaria.

Premi dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 173/97 i premi lordi contabilizzati comprendono gli importi maturati durante l'esercizio per i contratti di assicurazione.

Oneri di acquisizione di polizze pluriennali

Le provvigioni precontate spettanti agli intermediari per l'acquisizione di polizze di durata pluriennale sono capitalizzate e ammortizzate in base alla durata media dei contratti cui si riferiscono. Per i rami Vita l'ammortamento è effettuato nei limiti dei caricamenti di polizza. Periodicamente viene riesaminata l'utilità futura del preconto ancora da ammortizzare. Ogni altro onere sostenuto per l'acquisizione dei rischi relativi a contratti pluriennali e per la loro gestione viene riflesso nel Conto economico dell'esercizio in cui è sostenuto.

Attivi materiali e scorte

Tali cespiti sono esposti in Bilancio al costo di acquisizione e ammortizzati in base alla loro residua possibilità di utilizzo; le aliquote di ammortamento applicate corrispondono a quelle massime fissate dalla normativa fiscale.

Crediti

I Crediti verso assicurati per premi sono iscritti in base al presumibile valore di realizzo, al netto delle svalutazioni, effettuate secondo modalità analitiche e forfettarie con riferimento sia ai singoli rami sia all'evoluzione degli incassi. Gli Altri crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

RISERVE TECNICHE DEL LAVORO DIRETTO

Le norme generali sulle Riserve tecniche, iscritte nell'art. 31 del D.Lgs. 173/97, sanciscono il principio per il quale l'importo delle riserve deve essere sempre sufficiente a consentire alle imprese di far fronte, per quanto ragionevolmente prevedibile, agli impegni assunti con i contratti di assicurazione.

Ne derivano i seguenti principi contabili:

Riserva premi rami Danni

L'art. 32 del D.Lgs 173/97 prescrive l'obbligo di iscrivere la Riserva premi articolata nelle due componenti, "Riserva per frazioni di premio" e "Riserva per rischi in corso".

- Riserva per frazioni di premio

Viene calcolata in tutti i rami, applicando il metodo pro-rata temporis, sulla base dei premi lordi contabilizzati, al netto delle spese di acquisizione, così come identificate dagli artt. 51 e 52 del citato Decreto.

Per i rischi derivanti dalla grandine e dall'energia nucleare, si è applicato il criterio di calcolo secondo quanto stabilito dal D. M. 23/5/1981.

Per il ramo credito si è anche applicato quanto disposto dal D.M. 22/6/82 mentre per il ramo cauzioni la riserva è stata integrata secondo le disposizioni del Provvedimento Isvap n. 1978/2001.

Nei rami altri danni ai beni, incendio, infortuni e merci trasportate sono stati effettuati gli ulteriori accantonamenti per i rischi di calamità naturali, procedendo secondo quanto stabilito dal D.M. 15/6/84.

- Riserva per rischi in corso

Tale componente della Riserva premi viene destinata, secondo quanto dettato dall'art. 32 D.Lgs. 173/97, alla copertura dei rischi incombenti sull'impresa dopo la fine dell'esercizio per far fronte a tutti i costi per sinistri che potrebbero colpire i contratti che hanno dato luogo alla formazione delle riserve per frazioni di premi.

Il procedimento di calcolo adottato per l'accantonamento di tale Riserva rispecchia il metodo empirico suggerito dall'Istituto di Vigilanza nella sua circolare n. 360/D del 21/1/99.

Riserva sinistri rami Danni

La Riserva sinistri rappresenta l'ammontare complessivo delle somme che, da una prudente valutazione effettuata in base a elementi obiettivi, risultino necessarie per far fronte al pagamento dei sinistri aperti alla fine dell'esercizio, nonché delle relative spese di liquidazione.

La Riserva sinistri è stata valutata secondo le disposizioni del comma 2 dell'art. 33 del D.Lgs. 173/97, assumendo quale criterio di determinazione il costo ultimo, per tener conto di tutti i futuri oneri prevedibili, sulla base di dati storici e prospettici. Essa include anche la stima inerente i sinistri avvenuti ma non denunciati alla data di chiusura dell'esercizio.

La Riserva sinistri iscritta in Bilancio rappresenta il risultato di una valutazione tecnica complessa multifase, che scaturisce da una prima valutazione effettuata attraverso l'esame analitico delle singole posizioni aperte, oppure attraverso il ricorso a costi medi per la generazione corrente del ramo RcA a cui segue il processo, affidato alle strutture direzionali dell'impresa, che utilizza metodi statistico-attuariali, al fine di determinare la misura del costo ultimo dei sinistri.

Altre riserve tecniche

Comprendono, in osservanza a quanto disposto dall'art. 25 del D.Lgs. 175 del 17/3/1995, la Riserva di senescenza costituita per i contratti di assicurazione contro le malattie con durata pluriennale e per i quali l'impresa ha rinunciato al diritto di recesso; la Riserva è stata calcolata secondo le disposizioni dettate dal 3° comma del citato articolo.

Riserve di perequazione

Contengono le somme accantonate in attuazione dell'art. 12, 1° comma del D.L. 19/12/1994 n. 691 concernente le modalità di costituzione della Riserva di equilibrio per i rischi di calamità naturali, nonché la Riserva di compensazione del ramo credito prevista dal D.Lgs. 175/95.

Riserve tecniche rami Vita

La Riserva matematica delle assicurazioni dirette relativa ai rami Vita è calcolata analiticamente per ogni contratto, sulla base degli impegni puri senza detrazioni per spese di acquisizione delle polizze e facendo riferimento alle assunzioni attuariali (tassi tecnici di interesse, ipotesi demografiche di eliminazioni per morte o invalidità e spese di gestione) adottate per il calcolo dei premi relativi ai contratti in essere. In ogni caso le Riserve matematiche non sono inferiori ai valori di riscatto. Il riporto premi relativo alle quote di premi annuali di competenza dell'esercizio successivo è incluso nelle Riserve tecniche. Le Riserve matematiche tra l'altro includono la riserva aggiuntiva sui contratti a prestazione rivalutabile, così come dettato dal provvedimento Isvap 1801-G del 21/02/2001 e indicati dall'art. 25 comma 12 del D.Lgs. 174/95

Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei Fondi pensione

In tali categorie rientrano le Riserve relative a tutti i prodotti aventi le caratteristiche indicate dall'art. 30, commi 1 e 2 del D.Lgs. 174/95, il cui calcolo, in quanto analitico per singolo contratto, segue le modalità generali delle Altre riserve tecniche dei rami Vita, nonché le Riserve tecniche derivanti dalla gestione dei Fondi pensione aperti.

Tali riserve rappresentano, con la massima approssimazione possibile, il valore degli attivi sottostanti.

Riserve tecniche a carico riassicuratori

Le Riserve a carico dei riassicuratori comprendono gli importi di competenza determinati conformemente agli accordi contrattuali di riassicurazione, in base agli importi lordi delle riserve tecniche.

In particolare, per quanto riguarda la Riserva premi, essa viene calcolata in base a quanto disposto dall'art. 32 del D.Lgs. 173/97 per la Riserva premi lorda.

La Riserva tecnica rami Vita a carico del riassicuratore Ina/Consap è stata determinata seguendo le istruzioni dettate dall'organo di controllo nella sua circolare n. 357/D del 12/1/1999 e successive modificazioni e integrazioni.

Riassicurazione attiva

Per i rischi assunti in riassicurazione, i premi e i costi già comunicati dai cedenti, sono in parte contabilizzati in Conti patrimoniali e imputati al Conto economico nell'esercizio successivo; tale sfasamento della competenza deriva dalla impossibilità di disporre di tutti i dati in tempo per la formazione del Bilancio. Le Riserve tecniche sono iscritte in Bilancio sulla base delle comunicazioni delle imprese cedenti. Tali comunicazioni, in base a quanto disposto dal comma 2 dell'art. 39 D.Lgs. 173/97, sono sottoposte ad attenta e autonoma valutazione e, nel caso in cui la passata esperienza mostri eventuali carenze, vengono apportate le dovute rettifiche al fine di assicurare la sufficienza degli stanziamenti.

Fondi per rischi e oneri

Sono costituiti a fronte di rischi di natura non tecnico-assicurativa, di cui sono indeterminati l'ammontare ovvero la data di accadimento.

Fondo premi di anzianità ex art. 30 CCNL

Il Fondo è costituito per tutti i dipendenti delle società assicurative che hanno compiuto alla fine dell'esercizio il 20° e 30° anno di servizio attivo sulla base della retribuzione annuale al 31 dicembre 2004 e proporzionalmente al premio maturabile al 25° e 35° anno di servizio effettivo. Il Fondo viene utilizzato per i premi erogati e rideterminato alla fine di ciascun esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Tale Fondo è accantonato in base ai contratti di lavoro vigenti e ai criteri previsti dall'articolo 5 della legge 29.5.1982 n. 297 che disciplina il trattamento di fine rapporto. L'onere derivante dai rinnovi contrattuali, con effetto retroattivo, viene contabilizzato quando tali accordi entrano in vigore.

Ratei e risconti

I Ratei e risconti attivi e passivi sono calcolati su base temporale in modo da riflettere in Bilancio il principio della competenza.

Garanzie, impegni e altri conti d'ordine

Sono iscritti in Bilancio al controvalore degli impegni assunti o delle garanzie prestate o ricevute.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le Imposte sul reddito sono determinate in base alla valutazione dell'onere fiscale di competenza corrente e differito. Le imposte dirette di competenza del periodo sono calcolate in base alle vigenti normative fiscali.

Qualora si verifichino differenze temporanee tra il risultato d'esercizio e il reddito imponibile, l'imposta temporaneamente differita è calcolata tenendo conto dell'aliquota fiscale nominale, apportando adeguati aggiustamenti in caso di variazione di aliquote rispetto all'esercizio corrente.

Le imposte anticipate sono iscritte solo se risulta ragionevolmente certo il loro recupero in relazione alla capienza dei redditi imponibili attesi tenendo altresì conto del loro profilo temporale.

Le passività per imposte differite sono comunque iscritte in Bilancio se originate da differenze temporanee imponibili. In via prudenziale sono state stanziate le imposte differite relative ai maggiori valori non riconosciuti fiscalmente, per le rivalutazioni di investimenti operate a fronte dell'attribuzione del disavanzo di fusione non affrancato originatasi dall'incorporazione della Fondiaria Assicurazioni S.p.A., laddove è probabile che tali maggiori valori genereranno maggiori imponibili. Non sono effettuati accantonamenti di imposte a fronte di riserve di Patrimonio netto tassabili in caso di distribuzione, in quanto detta distribuzione non risulta probabile. Le imposte differite sono contabilizzate tra le imposte sul reddito e trovano contropartita patrimoniale tra le "Altre attività" ovvero nel "Fondo imposte".

A decorrere dal presente esercizio sono inoltre rilevate le imposte differite passive sorte conseguentemente alla possibilità di dedurre extracontabilmente dal reddito imponibile i componenti negativi di cui all'art. 109 comma 4 lett. b) del D.Lgs. 344/03.

Operazioni in valuta estera

La rilevazione contabile delle operazioni denominate in divisa estera avviene mediante l'utilizzo della contabilità plurimonetaria.

Quindi i saldi dei conti espressi in valuta estera sono esposti in Bilancio operando la conversione in Euro mediante l'applicazione dei cambi in vigore alla chiusura dell'esercizio. I relativi effetti sono imputati al Conto economico alle voci "Altri proventi", se positivi o "Altri oneri", se negativi.

Sono mantenute al cambio storico unicamente le partecipazioni considerate a utilizzo durevole, sempre che l'eventuale peggioramento dei tassi di cambio non sia espressione di una perdita permanente di valore.

PARTE C

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATI

In relazione a quanto previsto dal D.Lgs. n. 173/97 si espongono le variazioni intervenute nella consistenza delle singole voci dell'attivo, del passivo e del Conto economico consolidato.

Nel caso di voci dell'esercizio precedente non comparabili con quelle dell'esercizio in corso, sono stati effettuati i necessari adattamenti.

La non comparabilità, l'eventuale adattamento o l'impossibilità dello stesso sono comunque evidenziati nel commento alle singole voci.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

SEZIONE 1

B. ATTIVI IMMATERIALI

(1.206.338 migliaia di Euro, 1.267.458 migliaia di Euro al 31 dicembre 2003)

Si compongono come segue:

	2004	2003	Variazione
Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	294.252	254.501	39.751
di cui:			
rami Danni	260.782	217.493	43.289
rami Vita	33.470	37.008	(3.538)
altre spese di acquisizione	0	2.475	(2.475)
Avviamento	609.705	671.044	(61.339)
Altri attivi immateriali	99.454	115.012	(15.558)
Differenza da consolidamento	202.927	224.426	(21.499)
Attivi immateriali	1.206.338	1.267.458	(61.120)

Il Bilancio consolidato evidenzia le provvigioni di acquisizione da ammortizzare sui contratti pluriennali a decorrere dall'esercizio 1999. Tali ammontari risultano differiti e ammortizzati in sette anni per i rami Danni e in quindici anni per i Rami Vita. Tutto ciò in conformità a principi rispondenti a criteri di competenza economica.

La variazione rispetto al dato del 2003 ammonta a 39.751 migliaia di Euro e deriva dalla capitalizzazione di provvigioni per 117.373 migliaia di Euro, mentre sono state imputate a Conto economico, a fronte dei suddetti contratti pluriennali, provvigioni per 77.622 migliaia di Euro tenendo conto anche dei contratti stornati o riformati.

Circa la voce Avviamento si riporta in sintesi l'origine delle singole poste:

	2004	2003	Variazione
in Fondiaria-SAI per l'incorporazione			
della Fondiaria Ass. del 2002	261.226	276.592	(15.366)
in Fondiaria-SAI per il conferimento	120 112	160 604	(22.241)
d'azienda 1990	139.443	162.684	(23.241)
in Fondiaria-SAI per l'incorporazione della Fondiaria Ass. del 1995	56.133	65.488	(9.355)
in Milano per l'acquisto di azienda Maa Assicurazioni del 1995			
da parte di Nuova Maa	59.211	65.133	(5.922)
in Milano su acquisizione portafoglio premi Card del 1991	28.921	33.053	(4.132)
in Milano per incorporazione del Lloyd Internazionale del 1991	14.574	17.002	(2.428)
in Milano su acquisizione del ramo di azienda Latina Ass. del 1992	30.614	34.522	(3.908)
in Milano su conferimento del portafogl Vita de La Previdente Ass. del 1992	io 14.618	16.464	(1.846)
in Fondiaria-SAI su acquisizione portafoglio Profilo Life del 2001	4.063	0	4.063
in Milano su acquisizione portafoglio Profilo Life del 2001 da parte di Maa Vi	ta 902	0	902
altre minori	0	106	(106)
Avviamento	609.705	671.044	(61.339)

L'ammortamento degli avviamenti di cui sopra è effettuato per quote costanti, generalmente in un arco temporale di venti anni, ritenuto congruo in relazione alla residua durata di utilizzazione dei complessi aziendali a cui l'avviamento stesso è riconducibile. In particolare nella determinazione dell'utilità futura dell'avviamento si tiene conto sia delle dimensioni dei portafogli interessati, sia delle posizioni di mercato delle compagnie a cui si riferiscono, sia dei flussi di cassa attesi.

L'evidenziazione dell'avviamento derivante dall'acquisizione del portafoglio Profilo Life deriva dall'alienazione della partecipazione nella predetta compagnia e dal conseguente deconsolidamento che comporta il realizzo della plusvalenza infragruppo a suo tempo stornata.

Gli Altri attivi immateriali sono composti per tipologia, come segue:

	2004	2003	Variazione
Spese per studi e ricerche	48.172	55.172	(7.000)
Costi di impianto e ampliamento	34.247	40.452	(6.205)
Licenze di utilizzo di prodotti informatici	6.516	7.826	(1.310)
Altri	10.519	11.562	(1.043)
Altri attivi immateriali e			
altre spese di acquisizione	99.454	115.012	(15.558)

Le spese per studi e ricerche sono prevalentemente imputabili a Fondiaria-SAI S.p.A. e conseguono agli interventi di natura consulenziale volti a creare o migliorare le procedure informatiche e gestionali per lo sviluppo delle attività relative al nuovo sistema sinistri di Gruppo e per completare l'integrazione informatica tra le compagnie fuse. I costi di impianto e di ampliamento comprendono circa 22 milioni di Euro relativi a costi correlati con l'operazione di fusione con l'incorporazione di Fondiaria Assicurazioni S.p.A. in SAI S.p.A., 9 milioni di Euro si riferiscono al valore residuo delle commissioni di collocamento sul prestito subordinato erogato a Fondiaria-SAI S.p.A. da Mediobanca nel corso del 2003, mentre circa 2 milioni di Euro si riferiscono all'operazione di aumento di Capitale sociale della Capogruppo, avvenuto nel 2002.

Il decremento degli "Altri attivi immateriali" rispetto al dato 2003, pari a 15.558 migliaia di Euro, è dovuto ad acquisti per 41.686 migliaia di Euro, ad ammortamenti e imputazioni a Conto economico per 57.244 migliaia di Euro.

DIFFERENZA DA CONSOLIDAMENTO

La differenza da consolidamento imputata nell'attivo di Bilancio è pari a 202.927 migliaia di Euro e risulta inferiore di 21.499 migliaia di Euro rispetto ai valori del 2003.

La composizione in base all'origine delle singole poste è la seguente:

	2004	2003	Variazione
Società assicurative			
consolidate integralmente	202.927	214.803	(11.876)
Società non assicurative	0	9.623	(9.623)
Differenza da consolidamento	202.927	224.426	(21.499)

Il decremento della voce è quasi interamente imputabile alla quota di ammortamento dell'esercizio. L'importo di 177 milioni di Euro si riferisce prevalentemente al consolidamento della controllata Milano Assicurazioni S.p.A. La differenza da consolidamento è riferita per 25.614 migliaia di Euro, agli acquisti di azioni ordinarie SAI S.p.A. ante fusione effettuati dalla Capogruppo nel 2002. Inoltre è riferita in parte al Gruppo Milano, per 1.670 migliaia di Euro, ed è essenzialmente riconducibile all'acquisizione, effettuata nel 1996 de La Previdente Vita S.p.A., di una quota di minoranza già detenuta dalla Fondiaria Assicurazioni. Nonostante l'incorporazione della controllata La Previdente Vita Spa nella Milano, avvenuta nel 1999, la differenza da consolidamento non è stata riclassificata ad Avviamento in base al principio di continuità nella redazione dei Bilanci. La differenza di consolidamento è sistematicamente ammortizzata nei limiti temporali previsti dall'art. 16 comma 12 del D.Lgs. 173/97, salvo che per le compagnie assicurative caratterizzate da un più ampio orizzonte di recuperabilità dell'investimento.

Nel corso del 2004 si è provveduto a imputare integralmente a Conto economico la differenza da consolidamento residua per 9 milioni di Euro relativa alle società non assicurative. Tale trattamento contabile consegue alla verifica della mancata tenuta di tali avviamenti, in relazione ai flussi di cassa attesi dei complessi aziendali cui si riferiscono.

I criteri utilizzati per la determinazione della differenza da consolidamento sono illustrati nella sezione 1 della Parte A, relativa ai principi di consolidamento.

SEZIONE 2

C. INVESTIMENTI

(22.418.555 migliaia di Euro, 21.682.004 migliaia di Euro al 31 dicembre 2003)

Complessivamente e al netto del fondo di ammortamento dei beni immobili, gli investimenti ammontano a 22.418.555 migliaia di Euro (21.682.004 migliaia di Euro nel 2003) con un incremento di 736.551 migliaia di Euro.

	2004	2003	Variazione
Terreni e fabbricati	2.208.775	2.543.302	(334.527)
Investimenti in imprese			
del Gruppo e altre partecipate	304.625	483.739	(179.114)
Altri investimenti finanziari	19.983.393	18.722.902	1.260.491
Depositi presso imprese cedenti	52.750	57.645	(4.895)
Totale	22.549.543	21.807.588	741.955
a dedurre:			
Fondo ammortamento immobili	130.988	125.584	5.404
Investimenti netti	22.418.555	21.682.004	736.551

Il decremento del valore dei Terreni e Fabbricati al lordo del fondo di ammortamento è pari a 334.527 migliaia di Euro ed è sintetizzabile nei seguenti movimenti:

Saldo al 31 dicembre 2003	2.543.302
Acquisti dell'esercizio	107.445
Costi incrementativi	42.197
Attribuzione disavanzo di fusione a immobili	2.365
Altre rettifiche di consolidamento	(15.627)
Vendite	(470.907)
Saldo al 31 dicembre 2004	2.208.775

Tra gli acquisti si segnalano:

- 55.208 migliaia di Euro relativi all'immobile sito in Milano, Piazza S. Maria Beltrade effettuato dalla controllata Meridiano Orizzonti;
- 14.029 migliaia di Euro versati dalla controllata Progestim S.p.A. a Generali Properties S.p.A., per conto della collegata Citylife Srl, quale acconto prezzo relativo all'operazione fiera oltre alle spese del preliminare;
- ulteriori acconti pagati dalla controllata Milano Assicurazioni S.p.A. nell'esercizio in relazione alla operazione immobiliare riguardante l'area in Milano, Via Lancetti, pari a 1.248 migliaia di Euro. Ricordiamo che l'operazione, posta in essere nel precedente esercizio, aveva determinato la cessione del terreno alla Società IM.CO. S.p.A. e l'acquisto dalla IM.CO. S.p.A. del complesso immobiliare finito che sarà realizzato dalla stessa, al prezzo di 36.400 migliaia di Euro;

- ulteriori acconti pagati dalla Milano Assicurazioni S.p.A. relativi all'operazione immobiliare riguardante l'area in Roma, Via Fiorentini, pari a 7.181 migliaia di Euro. Anche in questo caso l'operazione, posta in essere nel corso del precedente esercizio, aveva determinato la cessione del terreno alla Società Avvenimenti e Sviluppo Alberghiero S.r.l. e l'acquisto dalla stessa acquirente del complesso immobiliare che sarà realizzato sull'area, al prezzo di 96.200 migliaia di Euro.

A seguito della fusione di I.S. S.r.l. in International Strategy S.r.l. sono stati allocati plusvalori a immobili per 2.365 migliaia di Euro.

Le altre rettifiche di consolidamento si riferiscono quanto a 5.886 migliaia di Euro all'effetto della cessione di Selezione Seconda S.r.l. e del relativo deconsolidamento, quanto a 9.789 migliaia di Euro per l'incorporazione di Taro S.r.l., società consolidata integralmente nel 2003, in Casa di Cura Villa Donatello, società valutata a Patrimonio netto.

Nelle vendite immobiliari è compreso il conferimento al già citato fondo comune immobiliare chiuso Tikal. RE gestito dalla controllata Sai Investimenti SGR S.p.A. effettuato da Fondiaria-SAI S.p.A. e da Milano Assicurazioni S.p.A., Meridiano EUR e Meridiano Risparmio per 355 milioni di Euro.

Al 31 dicembre 2003 risultavano allocati a immobili plusvalori per 287 milioni di Euro principalmente afferenti l'operazione di fusione Fondiaria-SAI S.p.A. avvenuta nel 2002. A seguito del citato conferimento al fondo comune di investimento immobiliare Tikal. RE e alle vendite, tale entità si riduce a 246 milioni di Euro.

Il fondo ammortamento immobili si incrementa di 5.404 migliaia di Euro; di questi 20.543 migliaia di Euro sono dovute ad ammortamenti dell'esercizio, 10.970 migliaia di Euro sono relative ad utilizzi per vendite mentre, 4.169 migliaia di Euro sono relative all'uscita dall'area di consolidamento di Taro S.r.l.

I beni immobili destinati all'esercizio dell'impresa, al netto dei plusvalori allocati in sede di consolidamento e afferenti la Capogruppo, per complessivi 26.184 migliaia di Euro, ammontano a 374.228 migliaia di Euro, mentre quelli a uso di terzi sono pari a 1.834.547 migliaia di Euro. Nessun immobile è concesso in leasing a terzi.

C. II. INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E IN ALTRE PARTECIPATE (304.625 migliaia di Euro, 483.739 migliaia di Euro al 31 dicembre 2003)

Gli Investimenti in imprese del Gruppo e altre partecipate si ripartiscono come segue:

2004	2003	Variazione
144.940	218.772	(73.832)
52.881	50.121	2.760
82.058	110.029	(27.971)
4.156	4.078	78
20.590	100.739	(80.149)
304.625	483.739	(179.114)
	144.940 52.881 82.058 4.156 20.590	144.940 218.772 52.881 50.121 82.058 110.029 4.156 4.078 20.590 100.739

Di seguito si riporta l'elenco delle partecipazioni comprese nella classe CII:

- per le partecipazioni in società controllate e in società collegate, valutate col metodo del Patrimonio netto o al costo, l'elenco è già compreso nella Parte A - "Area di consolidamento";
- le "altre partecipazioni" comprese nella classe C.II. dell'attivo sono le seguenti:

			Quota di
	G 1	Capitale	
Società	Sede	sociale	<u></u>
Athena Private Equity SA	Munsbach	50.000.000	11,65
Banca Apulia S.p.A	S.Severo (FG)	10.244.000	0,18
Banca della Campania S.p.A.	Napoli	23.766.960	4,47
Banca Popolare Etica S.c.a.r.l	Padova	17.340.505	0,18
Città degli Studi S.p.A.	Biella	15.994.384	0,05
Consortium S.r.l.	Milano	561.600.000	4,55
Isola d'Elba Banca Cred.			
Coop. Scarl Po	ortoferraio (LI)	2.351.582	1,67
Ist. Europeo di Oncologia S.r.l	Milano	57.305.382	12,83
Norman '95 S.p.A.	Milano	1.790.000	5,00
Scontofin SA	Lussemburgo	2.582.500	19,00
Societé Civile Immobilière S.A.	Parigi	3.448.419	1,59

Obbligazioni

Le Obbligazioni sono relative per 4.000 migliaia di Euro a titoli emessi dalla partecipata Banca Apulia S.p.A.e sottoscritte dalla controllata Milano Assicurazioni S.p.A. e per 156 migliaia di Euro a titoli emessi dalla controllata SCAI e sottoscritti da Fondiaria-SAI S.p.A.

Finanziamenti

I Finanziamenti a imprese del Gruppo e altre partecipate si riducono di 80 milioni di Euro a seguito della scadenza delle operazioni di pronti contro termine stipulate nel 2003 da Fondiaria-SAI S.p.A. con la controllata BancaSAI e dalla Milano Assicurazioni S.p.A. con la controllata Cofimo SIM ora incorporata in SAI Mercati Mobiliari SIM.

L'importo residuo, pari a circa 21 milioni di Euro, si riferisce a finanziamenti erogati a società non consolidate integralmente.

C. III. ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI

(19.983.393 migliaia di Euro, 18.722.902 migliaia di Euro al 31 dicembre 2003)

Gli Altri investimenti finanziari si compongono come segue:

	2004	2003	Variazione
Azioni e quote	2.789.525	2.790.670	(1.145)
Quote di Fondi comuni di investimento	641.288	222.439	418.849
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	16.339.651	15.500.629	839.022
Finanziamenti	151.256	141.184	10.072
Depositi presso enti creditizi	23.527	19.318	4.209
Investimenti finanziari diversi	38.146	48.662	(10.516)
Altri investimenti finanziari	19.983.393	18.722.902	1.260.491

Azioni e quote

Le Azioni e quote si decrementano di 1 milione di Euro rispetto al 2003 e si ripartiscono come segue:

	2004	2003	Variazione
Azioni quotate	2.729.567	2.715.667	13.900
Azioni non quotate	59.958	75.003	(15.045)
Azioni e quote	2.789.525	2.790.670	(1.145)

Le principali partecipazioni quotate comprese nella classe C.III degli investimenti comprendono:

	(*) % di partecipazione	Valore di Bilancio	Valore di mercato	Differenza
Assicurazioni Generali S.p.A.	2,40	852.734	749.241	(103.493)
Banca Intesa S.p.A.	0,66	185.018	156.137	(28.881)
Capitalia S.p.A.	3,01	232.489	208.708	(23.781)
Italmobiliare S.p.A.	2,92	29.794	54.183	24.389
Mediobanca S.p.A.	4,13	186.901	372.228	185.327
Monte dei Paschi S.p.A.	2,09	180.143	161.024	(19.119)
RCS S.p.A.	4,88	136.725	151.526	14.801
Pirelli & C. S.p.A.	4,37	129.771	145.815	16.044
Swiss Life Holding S.p.A.	8,38	462.844	307.957	(154.887)
Totale		2.396.419	2.306.819	(89.600)
Altre partecipazioni		333.148	366.777	33.629
Totale Generale		2.729.567	2.673.596	(55.971)

^(*) percentuale calcolata sul totale delle azioni costituenti il Capitale sociale

Le differenze negative tra valore di carico e valore di mercato relativamente alle partecipazioni detenute dal Gruppo in alcune società quotate non sono state considerate espressione di una perdita permanente di valore in quanto attivi destinati a permanere durevolmente negli investimenti del Gruppo.

Il valore di mercato, esposto a fini comparativi con il valore di Bilancio delle partecipazioni nella tabella precedente, è dato dalla media delle quotazioni dell'ultimo mese dell'esercizio.

Con riferimento alla destinazione del portafoglio partecipazioni si segnala che 2.697.548 migliaia di Euro sono assegnate al comparto attivi a utilizzo durevole, mentre 371.856 migliaia di Euro sono assegnate al comparto a utilizzo non durevole.

Per alcune di dette partecipazioni, iscritte nel comparto immobilizzato, si è provveduto a operare rettifiche al valore di carico. In particolare si è provveduto:

- a ridurre il valore unitario della partecipazione detenuta in Monte Paschi di Siena S.p.A., per una svalutazione complessiva pari a 39.974 migliaia di Euro;
- a ridurre il valore unitario della partecipazione detenuta in Meliorbanca S.p.A., per una svalutazione complessiva pari a 3.482 migliaia di Euro;
- a ridurre il valore unitario della partecipazione detenuta in Unicapital S.p.A., per una svalutazione complessiva pari a 10.499 migliaia di Euro;

- a ridurre il valore unitario della partecipazione detenuta in Swiss Life Holding S.p.A., per una svalutazione complessiva pari a 24.287 migliaia di Euro.

Il valore unitario di carico della partecipazione detenuta in Swiss Life Holding (n. 2.828.816 azioni per un valore unitario di carico di CHF 252,45) risulta sostanzialmente in linea con l'embedded value per azione.

Azioni e quote

In dettaglio il movimento delle partecipazioni (comprese quelle di classe C.II) risulta essere il seguente:

Saldo al 31dicembre 2003	3.169.592
Variazione delle società valutate a Patrimonio netto, d'area e altre	(101.565)
Acquisti e sottoscrizioni	858.784
Vendite	(790.941)
Trasferimento da classe D	52
Rivalutazione	(630)
Riprese di valore	22.866
Allineamenti	(88.754)
Saldo al 31 dicembre 2004	3.069.404

La voce "Variazione delle società valutate a Patrimonio netto e variazioni d'area" si riferisce prevalentemente all'alienazione della partecipazione in Mercantile Leasing e alla conseguente uscita dall'area di consolidamento.

I Fondi comuni di investimento ammontano a 641.288 migliaia di Euro (222.439 migliaia di Euro nel 2003) e si incrementano di 418.849 migliaia di Euro principalmente a seguito della sottoscrizione delle quote del fondo comune di investimento immobiliare Tikal RE.

Le minusvalenze per allineamento ammontano a 10.551 migliaia di Euro, le riprese di valore obbligatorie ammontano a 2.897 migliaia di Euro.

Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso

Le Obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso comprendono principalmente titoli del debito pubblico e altri titoli sia pubblici che privati a larga negoziabilità.

Si incrementano di 839 milioni di Euro rispetto al dato 2003 e risultano così ripartiti:

	2004	2003	Variazione
Titoli quotati	15.913.714	14.838.856	1.074.858
Titoli non quotati	425.937	661.773	(235.836)
Obbligazioni e altri titoli			
a reddito fisso	16.339.651	15.500.629	839.022

Le obbligazioni convertibili ammontano a 12.909 migliaia di Euro (45.395 migliaia di Euro nel 2003).

Il valore di Bilancio dei titoli a reddito fisso quotati, pari a complessivi 15.914 milioni di Euro è inferiore di circa 525 milioni di Euro a quello di mercato determinato in base alla media aritmetica dei prezzi di listino del mese di dicembre 2004.

Tale differenza è pari a oltre 224 milioni di Euro nel portafoglio titoli a utilizzo durevole e 301 milioni di Euro nel portafoglio titoli a utilizzo non durevole. In dettaglio la variazione complessiva delle obbligazioni e degli altri titoli a reddito fisso (compresa la classe C.II degli investimenti) è la seguente:

Saldo al 31 dicembre 2003	15.504.707
Acquisti e acquisizioni dell'esercizio	35.700.919
Rivalutazione per cambi, disaggi di emissione, attualizzazione	15.081
Allineamenti	(6.244)
Riprese di valore	9.892
Vendite e rimborsi	(34.951.886)
Variazioni d'area	(10.512)
Trasferimenti alla classe D dell'attivo	81.850
Saldo al 31 dicembre 2004	16.343.807

Con riferimento alla destinazione del portafoglio titoli a reddito fisso si segnala che 2.821 milioni di Euro sono assegnati agli attivi a utilizzo durevole, mentre 13.523 milioni di Euro al comparto attivi a utilizzo non durevole.

La variazione d'area è relativa alla cessione della partecipazione in Profilo Life e al relativo deconsolidamento.

Gli attivi rappresentati da obbligazioni e titoli a reddito fisso che presentino clausole di subordinazione ammontano a 313.103 migliaia di Euro così dettagliati:

Codice	Titolo	Importo
DE0001593531	Commerzbank Ag. 4,75% 99/2009	13.727.908,07
DE0003933685	Deutsche Bank 20.09.04/2016 Tv	10.979.049,18
DE000A0DCXA0	DzBank Capital Fund 22/11/2004 Perpetual	3.476.309,52
FR0010128736	Credit Logement Sa 02/11/2004 Perpetual Tv	5.000.000,00
IT0001178174	Comit 97/2007 Tv	345.013,55
IT0001282117	Monte dei Paschi 30/11/1998 - 01/12/2005 Tasso Variabile	5.151.828,78
IT0001282133	Monte dei Paschi 01/12/1998 - 01/12/2005 4,75%	6.909.012,03
IT0001341335	Bco Pop Verona e Novara 2005 2,125%	31.000,00
IT0001387965	Montepaschivita 01/12/1999 - 2009 Tasso Variabile	17.150.000,00
IT0001426151	B. Pop. Emilia 31/03/2000 - 31/12/2005 Convertibile - 4%	1.013.505,48
IT0003184758	Vittoria Assicurazioni 12/11/2001-01/01/2016 Conv5,5%	18.089,58
XS0054850531	Credit Suisse 20.12.94/2014 ZC	8.190.582,47
XS0082765289	Ambroveneto sub guar 98/2008 float	2.977.000,00
XS0089305469	Banque Paribas 98/2008 5,625%	5.011.000,33
XS0094351151	Bayer Hypo Vereinsbank 02/02/1999 - 21/07/2006 Z.C.	22.364.804,49
XS0108245167	B Lombarda 00/10 6,875%	5.586.000,00
XS0108763896	Royal Bank Scotland 06/03/2000 6,77% Perpetual	10.794.764,54
XS0114165276	Assicurazioni Generali 20/07/2000-2022 6,9% Trasformabile	500.000,00
XS0119298189	Royal KPN 24/11/2000 - 24/11/2005 Convertibile - 3,5%	3.587.880,00
XS0120282610	San Paolo IMI 10.11.00 8,126% PERP	3.006.000,00
XS0124803775	Banca Popolare di Brescia 23/02/01-2011 Tv	3.016.552,63
XS0147222540	B. Intesa 02/14 TV	2.729.000,00
XS0173649798	Unipol 28.07.03/23 TV	5.020.000,00
XS0177142360	Royal Bank of Scotland 07/10/03-2013 Tv	999.362,55
XS0181782144	Carifirenze 05/12/03-2013 Tv	30.832.988,30
XS0186652557	Bank of Ireland 25.02.04/27.02.19 4,625%	4.482.000,00

XS0188853526	Hsbc Cap Fund 29/03/2004 Perpetual 5,13%	12.520.250,00
XS0189470130	Monte dei Paschi 30/03/2004-2006 Tv	13.491.931,66
XS0194805429	Kaupthing 30/06/04-2014 Tv	6.485.432,88
XS0195231526	Royal Bank of Scotland 02/07/04 Perpetual Tv	27.500.000,00
XS0195722003	Banca Lombarda 30/06/04-2014 Tv	19.951.063,47
XS0196955909	Unicredito 23/07/04-2014 Tv	9.977.249,23
XS0198037839	Capitalia 11.08.04/14 TV	4.984.000,00
XS0200581378	Hsbc Holding 21/09/04-2014 Tv	5.397.479,66
XS0201857595	Skandinaviska Enskilda 06/10/04-2014 Tv	12.470.642,86
XS0203450555	Capitalia 21.10.04/16 TV	2.980.000,00
XS0203880991	Natexis Banques Pop. 04/11/04-2016 Tv	7.480.753,59
XS0208011154	Cassa Risparmio Firenze 15/12/04-2014 Tv	14.964.605,75

I certificati rappresentativi dei titoli a reddito fisso e delle partecipazioni quotate sono prevalentemente depositati presso primari Istituti di Credito ed Enti Emittenti. I certificati rappresentativi delle partecipazioni non quotate sono di regola presso le sedi delle società del Gruppo detentrici degli stessi.

Finanziamenti

I Finanziamenti, pari a 151.256 migliaia di Euro, presentano la seguente composizione per tipologia:

	2004	2003	Variazione
Prestiti con garanzia reale	79.416	76.994	2.422
Prestiti su polizze rami Vita	64.559	56.689	7.870
Altri prestiti	7.281	7.501	(220)
Finanziamenti	151.256	141.184	10.072

I prestiti con garanzia reale comprendono 78.997 migliaia di Euro relative a un finanziamento mezzanino erogato da Fondiaria-SAI S.p.A. e da Milano Assicurazioni S.p.A. a favore della ex controllata, Ganimede S.r.l..

Tale finanziamento, di durata settennale, prevede una remunerazione a un tasso fisso dell'8%. Le modalità di rimborso del finanziamento sono legate all'operazione di spin off immobiliare avvenuta nel 2003: in particolare, poiché il finanziamento risulta convenzionalmente allocato sui singoli immobili venduti a Ganimede S.r.l., quest'ultima ha facoltà, in caso di dismissione degli stessi, di rimborsare una percentuale variabile fino al 100% dell'importo allocato al singolo immobile.

I "Prestiti su polizze" sono riferiti a polizze di assicurazione dei rami Vita.

La voce "Altri prestiti" è costituita da erogazioni di finanziamenti ai dipendenti delle società del Gruppo a fronte dei quali non sono rilasciate garanzie.

I Depositi presso enti creditizi accolgono i soli depositi bancari il cui prelevamento è soggetto a vincoli temporali superiori a 15 giorni. Si incrementano di 4.209 migliaia di Euro, passando da 19.318 migliaia di Euro del 2003 a 23.527 migliaia di Euro del 2004.

La voce Investimenti finanziari diversi risulta composta da crediti per operazioni pronti contro termine e premi per opzioni: questi si decrementano di 13.518 migliaia di Euro, passando da 48.662 migliaia di Euro del 2003 a 35.144 migliaia di Euro al 2004.

Depositi presso imprese cedenti

Ammontano a 52.750 migliaia di Euro (57.645 migliaia di Euro al 31 dicembre 2003).

SEZIONE 3

ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DEGLI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE

(3.697.307 migliaia di Euro, 2.708.485 migliaia di Euro al 31 dicembre 2003)

Ammontano complessivamente a 3.697.307 migliaia di Euro e si riferiscono:

	2004	2003	Variazione
Investimenti di classe D.I	3.605.797	2.636.498	969.299
Investimenti derivanti dalla gestione dei Fondi pensione	91.510	71.987	19.523
	3.697.307	2.708.485	988.822

Gli investimenti di classe D.I. si riferiscono a prodotti unit-linked e prodotti index-linked, che presentano le caratteristiche indicate all'art. 30, commi 1 e 2 del D.Lgs. 174/1995.

Gli investimenti derivanti dalla gestione dei Fondi pensione si riferiscono in prevalenza a Fondiaria-SAI S.p.A. e alle controllate BIM Vita S.p.A., Novara Vita S.p.A. e Po Vita S.p.A.

Di seguito si riporta la distinzione per natura degli investimenti di cui alla classe D:

	2004	2003	Variazione
Obbligazioni	3.285.861	2.367.279	918.582
Fondi Comuni di Investimento	295.467	266.919	28.548
Azioni	12.535	20.809	(8.274)
Liquidità	103.444	53.478	49.966
	3.697.307	2.708.485	988.822

D. Bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI (1.069.039 migliaia di Euro, 1.191.768 migliaia di Euro al 31 dicembre 2003)

Subiscono complessivamente un decremento di 122.729 migliaia di Euro, come evidenziato dalla seguente tabella:

	2004	2003	Variazione
Rami Danni			
Riserva premi	114.000	126.650	(12.650)
Riserva sinistri	708.375	784.677	(76.302)
Totale	822.375	911.327	(88.952)
Rami Vita			
Riserve matematiche	242.826	276.135	(33.309)
Riserva per somme da pagare	3.836	4.238	(402)
Altre	2	68	(66)
Totale	246.664	280.441	(33.777)
Riserve tecniche a carico			
dei riassicuratori	1.069.039	1.191.768	(122.729)

L'importo comprende tra l'altro riserve a carico della Consap per 38.196 migliaia di Euro: tale importo rappresenta il credito che la controllata Milano Assicurazioni S.p.A. vanta verso la Consap a fronte delle riserve tecniche a suo tempo versate all'Ina, in ottemperanza all'obbligo di cessione legale ad oggi abolito con L. 403/94.

Tale riserva è stata iscritta seguendo criteri prudenziali, anche alla luce delle circolari Isvap n. 327 del 27 marzo 1998 e n. 357/D del 12 gennaio 1999.

E. CREDITI (3.136.593 migliaia di Euro, 3.079.269 migliaia di Euro al 31 dicembre 2003)

	2004	2003	Variazione
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	2.098.348	1.959.650	138.698
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	250.085	191.111	58.974
Altri crediti	788.160	928.508	(140.348)
Crediti	3.136.593	3.079.269	57.324

In particolare i crediti derivanti da operazioni di assicurazione comprendono crediti verso assicurati per 974.392 migliaia di Euro, di cui 880.203 migliaia di Euro riferiti a premi dell'esercizio e 94.189 migliaia di Euro per premi di esercizi precedenti.

Inoltre sono compresi 878.477 migliaia di Euro di crediti verso intermediari di assicurazione, 306.883 migliaia di Euro di crediti compagnie conti correnti e 105.322 migliaia di Euro di crediti verso assicurati e terzi per somme da recuperare.

I crediti derivanti da rapporti di riassicurazione, pari a 279.462 migliaia di Euro, comprendono 248.130 migliaia di Euro di crediti verso compagnie di assicurazione e riassicurazione per operazioni di riassicurazione e 31.332 migliaia di Euro verso intermediari di riassicurazione.

I sopra commentati importi sono tutti al lordo del fondo svalutazione crediti pari, relativamente alle predette poste, a 196.103 migliaia di Euro.

Gli altri crediti risultano così suddivisi:

Altri crediti	788.160
Altri (al netto del fondo svalutazione crediti)	144.023
Crediti verso amministrazione finanziaria per ritenute e crediti d'imposta	644.137

Tra gli "Altri crediti" risultano contabilizzati i crediti verso l'amministrazione finanziaria per ritenute d'acconto, acconti d'imposta sulle riserve matematiche D.L. 209/2002 versati, crediti chiesti a rimborso e relativi interessi.

Il complesso dei crediti è assunto al netto del fondo svalutazione che ammonta nel 2004 a 221.064 migliaia di Euro (205.137 migliaia di Euro nel 2003).

L'incremento, pari a 15.927 migliaia di Euro, deriva da accantonamenti per 40.667 migliaia di Euro e prelievi per 24.421 migliaia di Euro.

F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

(1.240.763 migliaia di Euro, 1.330.130 migliaia di Euro al 31 dicembre 2003)

Ammontano complessivamente a 1.240.763 migliaia di Euro (1.330.130 migliaia di Euro al 31 dicembre 2003) e si decrementano per 89.367 migliaia di Euro.

Essi sono composti da:

	2004	2003	Variazione
Attivi materiali e scorte	40.037	44.233	(4.196)
Disponibilità liquide	558.533	654.253	(95.720)
Azioni e quote proprie	27.597	16.011	11.586
Attività diverse	614.596	615.633	(1.037)
Altri elementi dell'attivo	1.240.763	1.330.130	(89.367)

Gli attivi materiali comprendono il valore netto dei beni strumentali pari a 32.891 migliaia di Euro: il decremento di 4.794 migliaia di Euro è dovuto ad acquisti per 8.074 migliaia di Euro, vendite per 2.250 migliaia di Euro e variazione dei fondi di ammortamento per 10.618 migliaia di Euro.

I beni strumentali sono considerati al netto del fondo ammortamento pari nel 2004 a 225.794 migliaia di Euro (215.256 migliaia di Euro nel 2003).

Nella stessa voce sono comprese scorte e beni diversi per 7.146 migliaia di Euro.

Le disponibilità liquide, pari a 558.533 migliaia di Euro, si decrementano di 95.720 migliaia di Euro. Tali ammontari comprendono depositi bancari per 558.200 migliaia di Euro. Le disponibilità di cassa sono pari a 333 migliaia di Euro.

Le azioni e quote proprie, pari a 27.597 migliaia di Euro, si riferiscono al valore contabile delle azioni proprie della Capogruppo in portafoglio a Fondiaria-SAI S.p.A e ad altre società del Gruppo.

Le attività diverse ammontano a 614.596 migliaia di Euro con un decremento di 1.037 migliaia di Euro rispetto al dato 2003. Esse comprendono conti transitori attivi di riassicurazione per 7.728 migliaia di Euro, mentre l'importo residuo, pari a 606.868 migliaia di Euro comprende tra l'altro, attività per imposte differite per 393.013 migliaia di Euro, partite attive di competenza per 63.525 migliaia di Euro, conti di collegamento sede/direzioni operative per 20.432 migliaia di Euro.

La voce "Attività diverse" comprende 1 migliaio di Euro di arrotondamenti eseguiti ai sensi dell'art. 1, comma 3 del Provvedimento Isvap n. 1008-G del 5 ottobre 1998.

G. RATEI E RISCONTI

(214.458 migliaia di Euro, 201.973 migliaia di Euro al 31 dicembre 2003)

Ammontano complessivamente a 214.458 migliaia di Euro (201.973 migliaia di Euro al 31 dicembre 2003).

I ratei per interessi su titoli sono pari a 202.817 migliaia di Euro, i ratei e risconti per canoni di locazione sono pari a 105 migliaia di Euro. Il residuo di 11.536 migliaia di Euro si riferisce a ratei e risconti di varia natura.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

SEZIONE 4

A. PATRIMONIO NETTO

(2.973.426 migliaia di Euro, 2.759.424 migliaia di Euro al 31 dicembre 2003)

Il Patrimonio netto consolidato di Gruppo ammonta a 531.830 migliaia di Euro, comprensivo del risultato d'esercizio, pari a 39.038 migliaia di Euro, mentre le quote patrimoniali di terzi sono pari complessivamente a 2.441.596 migliaia di Euro.

Si riporta di seguito la composizione delle riserve patrimoniali:

	2004	2003	Variazione
Patrimonio netto di Gruppo			
Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	312.879	310.998	1.881
Riserve patrimoniali	152.316	129.310	23.006
Riserva per azioni proprie	27.597	16.011	11.586
Utile d'esercizio	39.038	28.359	10.679
Patrimonio netto di terzi			
Capitale e riserve di terzi	2.134.952	2.011.068	123.884
Utile (perdita) di terzi	306.644	263.678	42.966
Patrimonio netto consolidato	2.973.426	2.759.424	214.002

La riserva per azioni proprie accoglie l'importo di 27.597 migliaia di Euro iscritto a fronte delle azioni della controllante Premafin HP S.p.A. incluse nella voce F.III dell'attivo, detenute dalle società del Gruppo.

Il Patrimonio netto di pertinenza di terzi rileva un incremento di 166.850 migliaia di Euro, imputabile in prevalenza alle quote dei terzi di Fondiaria-SAI S.p.A. e di Milano Assicurazioni S.p.A..

PASSIVITÀ SUBORDINATE

Ammontano complessivamente a 400.000 migliaia di Euro. Sono interamente riferibili a Fondiaria-SAI S.p.A., sono relative a un'unica posizione e trovano commento nella Relazione sulla gestione, con riferimento all'indebitamento consolidato.

SEZIONE 5

RISERVE TECNICHE E ALTRI ACCANTONAMENTI

C. RISERVE TECNICHE

(22.921.303 migliaia di Euro, 22.166.434 migliaia di Euro al 31 dicembre 2003)

Ammontano a 22.921.303 migliaia di Euro e registrano una variazione complessiva di 754.869 migliaia di Euro sul dato 2003.

Si riporta il dettaglio delle riserve tecniche:

	2004	2003	Variazione
Rami Danni			
Riserva premi	2.456.758	2.400.713	56.045
Riserva sinistri	9.010.996	8.783.862	227.134
Riserva di perequazione	13.741	11.108	2.633
Altre	11.413	15.641	(4.228)
Totale rami Danni	11.492.908	11.211.324	281.584
Rami Vita			
Riserve matematiche	11.211.885	10.712.895	498.990
Riserve per somme da pagare	84.224	115.235	(31.011)
Altre	132.286	126.980	5.306
Totale rami Vita	11.428.395	10.955.110	473.285
Riserve tecniche	22.921.303	22.166.434	754.869

La Riserva premi comprende la riserva per frazioni di premio per 2.456.482 migliaia di Euro e la Riserva per rischi in corso per 276 migliaia di Euro.

La Riserva di perequazione è costituita sia dalla riserva per rischi di calamità naturali accantonata ai sensi del D.M. 705/96, sia dalla Riserva di compensazione del ramo credito.

Le altre Riserve tecniche si riferiscono interamente alla Riserva di senescenza di cui all'art. 25 del D.Lgs. 175/95.

Le Riserve matematiche includono la Riserva aggiuntiva sul rischio finanziario pari a 110.706 migliaia di Euro, così come indicato nel provvedimento Isvap n. 1801-G del 21 febbraio 2001, e già regolamentato dall'art. 25 comma 12 del D.Lgs. 174/95.

Le Riserve matematiche comprendono inoltre la Riserva premi delle assicurazioni complementari per 1.424 migliaia de Euro.

Le "altre riserve tecniche" dei rami Vita accolgono la Riserva per partecipazioni agli utili per 3.019 migliaia di Euro, mentre il residuo è prevalentemente imputabile alla Riserva per spese future.

D. RISERVE TECNICHE ALLORCHÉ IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO È SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE

(3.692.235 migliaia di Euro, 2.704.525 migliaia di Euro al 31 dicembre 2003)

Ammontano complessivamente a 3.692.235 migliaia di Euro e si ripartiscono come segue:

	2004	2003	Variazione
Riserve di cui alla classe D.I	3.600.725	2.632.538	968.187
Riserve tecniche derivanti dalla			
gestione dei Fondi pensione	91.510	71.987	19.523
Totale	3.692.235	2.704.525	987.710

Le riserve di classe D.I si riferiscono tra l'altro a prodotti unit-linked e index-linked, che presentano le caratteristiche indicate all'art. 30, commi 1 e 2 del D.Lgs. 174/1995. Le riserve derivanti dalla gestione dei Fondi pensione si riferiscono ai Fondi pensione aperti gestiti prevalentemente da Fondiaria-SAI S.p.A. e dalle controllate Novara Vita S.p.A. e Bim Vita S.p.A..

E. FONDI PER RISCHI E ONERI (813.961 migliaia di Euro, 805.674 migliaia di Euro al 31 dicembre 2003)

Ammontano complessivamente a 813.961 migliaia di Euro (805.674 migliaia di Euro al 31 dicembre 2003) e sono costituiti da:

	2004	2003	Variazione
Fondi per trattamento di quiescenza			
e obblighi simili	3.137	2.890	247
Fondo imposte	627.665	620.191	7.474
Altri accantonamenti	183.159	182.593	566
Fondi per rischi e oneri	813.961	805.674	8.287

Rispetto al 2003 l'incremento complessivo dei fondi è pari a 8.287 migliaia di Euro.

La movimentazione dei suddetti fondi è di seguito dettagliata:

- il fondo per trattamento di quiescenza comprende solo l'ammontare accantonato a titolo di integrazione del T.F.R. per i dipendenti; la variazione è dovuta ai prelievi dell'anno per 290 migliaia di Euro, mentre 537 migliaia di Euro sono riferibili ad accantonamenti;
- il fondo imposte si incrementa, rispetto al 2003, di 7.474 migliaia di Euro. Ciò è dovuto ad accantonamenti dell'anno per imposte correnti per 246.227 migliaia di Euro, al sorgere di imposte differite passive, al netto di quelle riversate, per 39.782 migliaia di Euro e a prelievi per 278.518 migliaia di Euro oltre a decrementi netti del fondo per variazioni d'area per 17 migliaia di Euro.

Il fondo accoglie lo stanziamento di imposte differite operato in sede di allocazione del disavanzo da fusione a fronte dei plusvalori allocati a immobili e decrementato da parte di Fondiaria-SAI S.p.A. a seguito dell'operazione di spin-off immobiliare perfezionatasi nell'esercizio e delle rettifiche operate a seguito delle modifiche introdotte con la recente riforma Ires.

Gli altri accantonamenti comprendono principalmente:

- il fondo manutenzione immobili pari a 13.982 migliaia di Euro, si incrementa di 337 migliaia di Euro a seguito di accantonamenti per 2.500 migliaia di Euro e prelievi per 2.163 migliaia di Euro;
- il fondo premi anzianità pari a 2.280 migliaia di Euro si decrementa di 267 migliaia di Euro a seguito di accantonamenti per 1.092 migliaia di Euro e al prelievo per 825 migliaia di Euro per premi maturati a favore di dipendenti;
- il fondo rischi e oneri futuri pari a 161.293 migliaia di Euro si incrementa, rispetto al 2003, di 6.102 migliaia di Euro per effetto di accantonamenti dell'anno per 62.732 migliaia di Euro e prelievi per 56.599 migliaia di Euro e variazioni d'area per 31 migliaia di Euro. In particolare gli accantonamenti vengono stanziati a fronte di contenziosi in corso nei confronti di assicurati, assicuratori, riassicuratori, intermediari, e a fronte del contenzioso di natura non assicurativa. Gli accantonamenti totali al fondo rischi risultano congrui rispetto agli oneri stimati conseguenti al complesso delle vertenze legali in cui le società del Gruppo sono parte in causa, ivi comprese eventuali controversie di lavoro. Accoglie inoltre spese future nei confronti del personale dipendente, nonché l'effetto delle valutazioni di strumenti finanziari derivati e strutturati in essere a fine esercizio.

- il fondo rischi su cambi pari a 53 migliaia di Euro si decrementa di 6.140 migliaia di Euro per effetto di prelievi per 6.143 migliaia di Euro ed accantonamenti per 3 migliaia di Euro.

Il fondo imposte copre le passività correnti e differite per imposte sul reddito delle società del Gruppo, nonché gli accantonamenti di imposte su partite a tassazione differita rilevate nell'anno e riferite all'esercizio o a esercizi precedenti.

Le eventuali imposte differite derivanti dalle differenze temporali tra i risultati fiscalmente imponibili e quelli utilizzati per il consolidamento sono state rilevate tenendo peraltro conto delle imposte anticipate.

Queste ultime risultano appostate nelle "Altre attività".

Parimenti non sono stati effettuati accantonamenti di imposta, relativamente alle riserve in sospensione, in quanto si ritiene che non verranno eseguite operazioni che possano determinarne la tassazione.

F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI (305.515 migliaia di Euro, 326.116 migliaia di Euro al 31 dicembre 2003)

Ammontano complessivamente a 305.515 migliaia di Euro (326.116 migliaia di Euro nel 2003). Riguardano depositi costituiti a garanzia in relazione ai rischi ceduti in riassicurazione.

SEZIONE 6

DEBITI E ALTRE VOCI DEL PASSIVO

G. DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ (1.873.220 migliaia di Euro, 2.288.795 migliaia di Euro al 31 dicembre 2003)

Ammontano a 1.873.220 migliaia di Euro e presentano la seguente composizione:

	2004	2003	Variazione
Debiti derivanti da operazioni			
di assicurazione diretta	184.090	214.855	(30.765)
Debiti derivanti da operazioni			
di riassicurazione	109.200	60.446	48.754
Prestiti obbligazionari	180.400	510.872	(330.472)
Debiti verso banche e istituti finanziari	415.195	429.376	(14.181)
Debiti con garanzia reale	134	792	(658)
Prestiti diversi e altri debiti finanziari	1.696	5.532	(3.836)
Trattamento di fine rapporto di			
lavoro subordinato	89.147	90.512	(1.365)
Altri debiti	309.933	468.764	(158.831)
Altre passività	583.425	507.646	75.779
Debiti e altre passività	1.873.220	2.288.795	(415.575)

I debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta comprendono 131.717 migliaia di Euro nei confronti di intermediari di assicurazione, 39.038 migliaia di Euro di debiti di conto corrente nei confronti di compagnie di assicurazione, 6.404 migliaia di Euro per depositi cauzionali degli assicurati e premi e 6.931 migliaia di Euro di fondi di garanzia a favore degli assicurati.

I debiti derivanti da operazioni di riassicurazione si riferiscono a compagnie di riassicurazione per 77.140 migliaia di Euro e 32.060 migliaia di Euro verso intermediari di riassicurazione.

La voce prestiti obbligazionari si riferisce al prestito obbligazionario convertibile e rimborsabile (Mandatory Exchangeable Guaranteed Notes) esclusivamente con azioni ordinarie Banca Intesa di proprietà di Fondiaria-SAI S.p.A., con scadenza 29 settembre 2010; il decremento di 330.472 migliaia di Euro è dovuto al rimborso da parte di Sainternational del prestito obbligazionario convertibile emesso nel giugno del 2001 e scaduto il 28 giugno 2004 di 465.461 migliaia di Euro e al rimborso da parte della controllata Fondiaria Nederland B.V. del prestito obbligazionario, emesso nel 2001, ancora in essere per 45.411 migliaia di Euro scaduto il 20 aprile 2004.

I debiti verso banche e istituti finanziari, ammontanti a 415.195 migliaia di Euro, comprendono principalmente, per 377.192 migliaia di Euro (383.654 migliaia di Euro al 31 dicembre 2003) l'esposizione della Capogruppo verso il sistema bancario garantita in parte da azioni Fondiaria-SAI S.p.A.; quanto a 27.962 migliaia di Euro si riferiscono prevalentemente al residuo del contratto di finanziamento e mutuo ipotecario sottoscritto dalla controllata I.S. S.r.l. (ora International Strategy S.r.l.) con The Royal Bank of Scotland per 25.400 migliaia di Euro.

I prestiti diversi e gli altri debiti finanziari comprendono 538 migliaia di Euro, relativi a opzioni vendute. Il decremento di 3.836 migliaia di Euro è in gran parte riconducibile al venir meno di operazioni relative a opzioni vendute.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato si decrementa di 1.365 migliaia di Euro per effetto di accantonamenti per 24.146 migliaia di Euro, prelievi per erogazioni e anticipazioni per 25.499 migliaia di Euro e variazioni d'area per 12 migliaia di Euro.

Si riportano di seguito le principali poste incluse tra gli altri debiti:

	2004	2003	Variazione
Per imposte a carico degli assicurati	105.571	126.189	(20.618)
Per oneri tributari diversi	46.540	62.184	(15.644)
Verso enti assistenziali e previdenziali	12.148	12.582	(434)
Fornitori	67.983	106.954	(38.971)
Altri debiti	77.691	160.855	(83.164)
Altri debiti	309.933	468.764	(158.831)

Le "altre passività" comprendono in dettaglio 7.214 migliaia di Euro di conti transitori passivi di riassicurazione, 121.978 migliaia di Euro di provvigioni per premi in corso di riscossione e 454.233 migliaia di Euro relative ad altre passività.

Le passività diverse comprendono i saldi a debito dei conti di collegamento tra sede e rete periferica per 124.467 migliaia di Euro, gli accertamenti di partite verso riassicuratori per 18.115 migliaia di Euro, gli accertamenti di spese di produzione per 14.163 migliaia di Euro verso assicurati per assegni di traenza per 68.763 migliaia di Euro. Questi ultimi sono relativi alla liquidazione di sinistri e somme da pagare mediante assegni di traenza emessi e non ancora incassati entro la data di chiusura dell'esercizio.

H. RATEI E RISCONTI

(3.393 migliaia di Euro, 10.119 migliaia di Euro al 31 dicembre 2003)

Ammontano a 3.393 migliaia di Euro con un decremento di 6.726 migliaia di Euro rispetto al 2003.

Sono costituiti da importi per interessi per 3 migliaia di Euro, canoni di locazione per 249 migliaia di Euro e da altri ratei e risconti per 3.141 migliaia di Euro.

SEZIONE 7

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE (25.803.469 migliaia di Euro, 23.718.708 migliaia di Euro al 31 dicembre 2003)

Ammontano complessivamente a 25.803.469 migliaia di Euro e si suddividono come segue:

	2004	2003	Variazione
Garanzie prestate	531.507	1.213.593	(682.086)
Garanzie ricevute	380.267	408.102	(27.835)
Garanzie prestate da terzi nell'interesse di imprese consolidate	37.351	33.931	3.420
Impegni	2.068.578	1.882.000	186.578
Beni di terzi	8.690	7.902	788
Titoli depositati presso terzi	22.704.848	20.025.598	2.679.250
Altri conti d'ordine	72.228	147.582	(75.354)
Conti d'ordine	25.803.469	23.718.708	2.084.761

Le garanzie prestate comprendono:

	2004	2003	Variazione
Fideiussioni	78.355	103.614	(25.259)
Altre garanzie personali	20.631	83.373	(62.742)
Garanzie reali	432.521	1.026.606	(594.085)
Garanzie prestate	531.507	1.213.593	(682.086)

Il decremento delle garanzie reali è dovuto prevalentemente alla cancellazione di pegni e ipoteche prestati dalla controllata I.S. Srl (ora International Strategy) a favore di The Royal Bank of Scotland a fronte del finanziamento da quest'ultima erogato nel corso del 2002 e ormai quasi completamente rimborsato.

La stessa voce si riduce per l'estinzione dell'ipoteca di 2° grado gravante sull'immobile in Milano, Via Pantano n. 26 per 44.927 migliaia di Euro.

La voce garanzie reali comprende per 335.695 migliaia di Euro, le azioni Fondiaria - SAI S.p.A. depositate in pegno o a garanzia dell'esposizione bancaria della Capogruppo.

Le garanzie ricevute comprendono:

	2004	2003	Variazione
Fideiussioni	258.285	260.369	(2.084)
Altre garanzie personali	39.253	50.126	(10.873)
Garanzie reali	82.729	97.607	(14.878)
Garanzie ricevute	380.267	408.102	(27.835)

Le fideiussioni si riferiscono principalmente a garanzie prestate da inquilini a fronte di contratti di locazione e da garanzie rilasciate dagli agenti in adempimento dei relativi mandati.

Le "garanzie reali" riguardano, per 78.434 migliaia di Euro, la garanzia ipotecaria ricevuta a fronte del finanziamento "mezzanino" erogato a Ganimede s.r.l. in relazione alla operazione di valorizzazione di parte del patrimonio immobiliare del Gruppo avvenuta nel precedente esercizio.

Gli impegni comprendono principalmente 926.006 migliaia di Euro iscritti a fronte di vendite a termine su titoli obbligazionari, 625.169 migliaia di Euro riguardanti vendite di opzioni call e put su titoli obbligazionari, 186.116 migliaia di Euro a fronte di titoli da ricevere per operazioni di acquisto avvenute nel dicembre 2004, regolate nel gennaio 2005, 180.400 migliaia di Euro a fronte di titoli azionari Banca Intesa ordinari venduti a termine a Sainternational S.A. al servizio del prestito obbligazionario convertibile (Mandatory).

Gli impegni comprendono inoltre 309,8 migliaia di Euro e rappresentano il rischio residuo in capo alla Capogruppo, in relazione agli impegni assunti, in subordine a Immobiliare Lombarda S.p.A., nei confronti di un Istituto di credito, a seguito del trasferimento allo stesso della società Mediana S.r.l. avvenuto nel 1999.

Tra gli altri conti d'ordine risultano iscritti:

- 70.000 migliaia di Euro riguardanti il valore nozionale di contratti derivati stipulati dalla Capogruppo con istituzioni creditizie per la copertura del rischio di variazione del tasso di interesse su finanziamenti a medio termine;
- 20.600 migliaia di Euro si riferiscono all'impegno assunto dalla Capogruppo a fronte di un contratto preliminare di acquisto di un'area destinata alla realizzazione di un complesso residenziale di pregio. L'importo verrà comunque corrisposto al verificarsi delle condizioni sospensive afferenti il rilascio, da parte delle Autorità competenti, dei permessi edificatori.

Tra gli impegni delle società controllate non iscritti a Bilancio si segnalano inoltre 684.424 migliaia di Euro relativi a impegni di pertinenza di fondi gestiti dalla controllata Effe Gestioni SGR.

Si segnala che, a seguito della scissione parziale del ramo d'azienda immobiliare avvenuta nel 1999, Premafin risponde ai sensi dell'art. 2504 decies 2° comma C.C., solidalmente e in via sussidiaria alla Immobiliare Lombarda S.p.A., dei debiti a questa trasferiti eccedenti il valore del patrimonio effettivo alla stessa assegnato e che si trovassero a non poter essere da quest'ultima soddisfatti.

Ai sensi del D.Lgs. 173/97 si segnala che:

- i crediti iscritti nelle voci C ed E dell'attivo esigibili oltre l'esercizio successivo ed entro 5 anni ammontano a 329.138 migliaia di Euro e oltre i 5 anni ammontano a 408.185 migliaia di Euro;
- i debiti iscritti nelle voci F e G del passivo patrimoniale esigibili oltre l'esercizio successivo ed entro i 5 anni ammontano a 390.382 migliaia di Euro e oltre i 5 anni a 180.676 migliaia di Euro.

CONTO ECONOMICO

SEZIONE 8

INFORMAZIONI CONCERNENTI I CONTI TECNICI

Lo schema di Conto economico allegato al Bilancio consolidato riporta in modo analitico tutte le voci che hanno concorso alla determinazione del risultato economico consolidato.

Di seguito è riportata una breve sintesi dei risultati economici del Gruppo.

I.1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE

(9.797.610 migliaia di Euro, 9.243.462 migliaia di Euro nel 2003)

La raccolta premi lorda del Gruppo ammonta a 9.797.610 migliaia di Euro con un incremento del 6% rispetto all'esercizio 2003 e risulta così suddivisa:

	2004	2003	Var. %	Mix 2004 %	Mix 2003 %
Rami Vita	2.787.567	2.419.888	15,19	28,45	26,18
Rami Auto	4.899.127	4.820.880	1,62	50,00	52,15
Altri rami Danni	2.110.916	2.002.694	5,40	21,55	21,67
Totale rami Danni	7.010.043	6.823.574	2,73	71,55	73,82
Totale generale	9.797.610	9.243.462	6,00	100,00	100,00

Nella voce "premi lordi contabilizzati" non vengono ricompresi, in ottemperanza al provvedimento Isvap n. 735 dell'1 dicembre 1997, gli annullamenti di titoli emessi negli esercizi precedenti, che sono stati imputati ad "Altri oneri tecnici".

Gli importi di cui sopra sono al netto della riassicurazione infragruppo e non comprendono i premi delle società assicurative non consolidate integralmente e proporzionalmente.

I premi ceduti, pari a complessivi 325.007 migliaia di Euro incidono per il 3,3% sul totale dei premi emessi (4,5% per il 2003).

Per quanto riguarda la suddivisione dei premi lordi contabilizzati tra i rami di Bilancio si rinvia a quanto illustrato nella Relazione sulla gestione.

Ripartizione dei premi per area geografica:

	2004	2003	Variazione
ITALIA	9.667.716	9.209.802	457.914
U.E.	127.426	31.670	95.756
EXTRA U.E.	2.468	1.990	478
Totale	9.797.610	9.243.462	554.148

I sinistri pagati, comprese le somme dei rami Vita e le relative spese raggiungono, al lordo delle quote cedute ai riassicuratori, l'importo di 6.515.164 migliaia di Euro con un incremento del 9,4% rispetto all'esercizio precedente.

	2004	2003	Variazione
Rami Danni			
Importi pagati	4.399.919	4.069.638	330.281
Variazione riserva sinistri	308.864	424.495	(115.631)
Rami Vita			
Importi pagati	1.723.189	1.422.937	300.252
Variazione riserva per somme da pagare	(30.560)	45.483	(76.043)
Totale Importi pagati	6.123.108	5.492.575	630.533
Variazione riserva	278.304	469.978	(191.674)

La variazione delle Riserve tecniche nette dei rami Danni ammonta a 361.236 migliaia di Euro, con un decremento rispetto al 2003 pari a 151.853 migliaia di Euro, mentre le riserve tecniche nette dei rami Vita, compresa la Riserva per somme da pagare, variano di 1.519.921 migliaia di Euro (1.241.002 migliaia di Euro nel 2003).

La quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico al conto tecnico dei rami Vita ammonta a 460.844 migliaia di Euro e trova riscontro nelle determinazioni fissate dall'Isvap con provvedimento n. 1140/G.

Gli altri proventi tecnici dei rami Danni sono pari a 45.511 migliaia di Euro (74.792 migliaia di Euro nel 2003) e comprendono:

- sopravvenienze di premi annullati in esercizi precedenti per 1.916 migliaia di Euro;
- storno provvigioni su premi di esercizi precedenti annullati per 10.529 migliaia di Euro;
- recupero su partecipazione a perdite verso riassicuratori per 2.927 migliaia di Euro;
- prelievo da fondo svalutazione crediti per premi in corso di riscossione per 11.068 migliaia di Euro;
- annullazione di premi in riassicurazione per 7.199 migliaia di Euro;
- conguagli attivi per Conversione Indennizzo Diritto per 705 migliaia di Euro.

Relativamente ai rami Vita tale voce ammonta a 4.957 migliaia di Euro (4.338 migliaia di Euro nel precedente esercizio) e risulta imputabile a provvigioni attive ricevute da coassicuratori per 588 migliaia di Euro e alle commissioni attive di gestione relativamente ai prodotti di classe D per 1.277 migliaia di Euro.

La voce altri oneri tecnici dei rami Danni, pari a 205.200 migliaia di Euro (154.056 migliaia di Euro nel 2003) comprende annullazioni di premi, emessi negli esercizi precedenti, inesigibili alla fine dell'esercizio o annullati perché emessi per errore tecnico, nonché l'ammontare della svalutazione dei crediti verso assicurati per premi dell'esercizio e di esercizi precedenti per un ammontare complessivo di 201.696 migliaia di Euro.

La corrispondente voce dei rami Vita, pari a 16.450 migliaia di Euro (14.537 migliaia di Euro nel 2003), è composta essenzialmente dagli annullamenti di premi emessi negli esercizi precedenti annullati per inesigibilità o perché emessi per errore tecnico, dagli adeguamenti del fondo svalutazione crediti e dallo storno delle provvigioni su premi ceduti a riassicuratori.

Le spese di gestione complessive lorde ammontano a 1.523.744 migliaia di Euro (1.494.108 migliaia di Euro nel 2003) e incidono per il 15,6% sui premi dell'esercizio contro il 16,2% del 2003.

	2004	2003	Variazione
Rami Danni			
Spese di acquisizione al netto della riassicurazione	1.023.397	979.558	43.839
Spese di amministrazione e di incasso	264.861	258.872	5.989
Rami Vita			_
Spese di acquisizione al netto della riassicurazione	99.748	96.241	3.507
Spese di amministrazione e di incasso	71.006	69.919	1.087
Totale			
Spese di acquisizione al netto della riassicurazione	1.123.145	1.075.799	47.346
Spese di amministrazione e di incasso	335.867	328.791	7.076

SEZIONE 9

INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO NON TECNICO

III.3. PROVENTI DA INVESTIMENTI (983.898 migliaia di Euro, 916.807 migliaia di Euro nel 2003)

Si riporta di seguito la composizione dei proventi da investimenti:

	2004	2003	Variazione
Quote di risultato d'esercizio su partecipazioni			
valutate a Patrimonio netto	(14.460)	(9.774)	(4.686)
Proventi da altre azioni e quote	76.897	33.971	42.926
Proventi da terreni e fabbricati	84.787	116.516	(31.729)
Proventi da altri investimenti	629.836	633.576	(3.740)
Riprese di rettifiche di valore	31.513	46.757	(15.244)
Profitti sul realizzo di investimenti	175.325	95.761	79.564
Proventi da investimenti	983.898	916.807	67.091

Le quote di risultato d'esercizio su partecipazioni valutate a Patrimonio netto subiscono un decremento rispetto all'esercizio precedente di 4.686 migliaia di Euro. L'importo del corrente esercizio è in prevalenza dovuto ai risultati delle controllate Banca SAI S.p.A., SAI Mercati Mobiliari SIM S.p.A. e My Fin S.p.A..

I proventi da altri investimenti comprendono in sintesi:

	2004	2003	Variazione
Quote di fondi comuni di investimento	444	905	(461)
Obbligazioni e titoli a reddito fisso	600.504	607.663	(7.159)
Finanziamenti	9.494	3.356	6.138
Depositi presso enti creditizi	658	870	(212)
Investimenti finanziari diversi	18.736	20.782	(2.046)
Proventi da altri investimenti	629.836	633.576	(3.740)

Le riprese di rettifiche di valore, pari a 31.513 migliaia di Euro (46.757 migliaia di Euro nel 2003), sono così suddivise:

	2004	2003	Variazione
Partecipazioni e quote di Fondi comuni	21.621	35.456	(13.835)
Obbligazioni	9.892	11.301	(1.409)
Riprese di rettifiche di valore	31.513	46.757	(15.244)

I profitti sul realizzo di investimenti, pari a 175.325 migliaia di Euro (95.761 migliaia di Euro nel 2003), si compongono come segue:

	2004	2003	Variazione
Partecipazioni	14.847	10.789	4.058
Obbligazioni	151.990	81.158	70.832
Altri investimenti finanziari	8.488	3.814	4.674
Profitti sul realizzo di investimenti	175.325	95.761	79.564

III.4. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI (265.291 migliaia di Euro, 397.103 migliaia di Euro nel 2003)

La voce oneri patrimoniali e finanziari ammonta a 265.291 migliaia di Euro (397.103 migliaia di Euro nel 2003) e comprende:

	2004	2003	Variazione
Oneri di gestione degli investimenti			
e interessi passivi	90.089	99.875	(9.786)
Rettifiche di valore degli investimenti	112.964	265.287	(152.323)
Perdite sul realizzo di investimenti	62.238	31.941	30.297
Oneri patrimoniali e finanziari	265.291	397.103	(131.812)

Nella voce oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi sono compresi:

	2004	2003	Variazione
Oneri inerenti azioni e quote	780	1.303	(523)
Oneri inerenti terreni e fabbricati	30.882	45.224	(14.342)
Oneri inerenti obbligazioni	28.579	30.659	(2.080)
Oneri inerenti gli inv. finanziari diversi	16.905	6.729	10.176
Interessi passivi	12.943	15.960	(3.017)
Oneri di gestione degli investimenti			
e interessi passivi	90.089	99.875	(9.786)

Negli oneri inerenti i terreni e fabbricati è compresa l'imposta comunale sugli immobili.

Le rettifiche di valore degli investimenti, pari a 112.964 migliaia di Euro (265.287 migliaia di Euro nel 2003) sono così suddivise:

	2004	2003	Variazione
Ammortamenti immobili	15.891	12.258	3.633
Svalutazione di partecipazioni e quote di Fondi comuni	90.744	219.197	(128.453)
Svalutazione titoli a reddito fisso	6.329	33.832	(27.503)
Rettifiche di valore degli investimenti	112.964	265.287	(152.323)

Relativamente alle svalutazioni di partecipazioni e quote di Fondi comuni si rinvia a quanto esposto nel commento della voce "Azioni e quote" dello Stato Patrimoniale Attivo.

Le perdite su realizzo di investimenti, pari a 62.238 migliaia di Euro (31.941 migliaia di Euro nel 2003), risultano suddivise come segue:

	2004	2003	Variazione
Partecipazioni	16.513	19.567	(3.054)
Obbligazioni	26.826	11.310	15.516
Altri investimenti finanziari	18.899	1.064	17.835
Perdite sul realizzo di investimenti	62.238	31.941	30.297

III.6. ALTRI PROVENTI (184.365 migliaia di Euro, 274.910 migliaia di Euro nel 2003)

Gli altri proventi, pari a 184.365 migliaia di Euro (274.910 migliaia di Euro nel 2003), si compongono come segue:

15 (460)
15 (1.717)
15 (1.717)
93 (2.956)
49 14.326
22 (39.412)
(56.265)
63 (4.061)
10 (90.545)
2

III.7. ALTRI ONERI

(409.181 migliaia di Euro, 511.634 migliaia di Euro nel 2003)

La voce altri oneri presenta la seguente composizione:

	2004	2003	Variazione
Interessi su debiti finanziari	58.837	72.876	(14.039)
Oneri diversi	350.344	438.758	(88.414)
Altri oneri	409.181	511.634	(102.453)

Gli interessi su debiti finanziari comprendono, a loro volta:

	2004	2003	Variazione
Int. pass. su c/c compagnie	893	2.387	(1.494)
Int. pass. su mutui e prestiti	32.166	48.430	(16.264)
Int. pass. bancari	18.373	11.310	7.063
Int. pass. su altri debiti	7.405	10.749	(3.344)
Interessi su debiti finanziari	58.837	72.876	(14.039)

Gli interessi passivi su mutui e prestiti comprendono essenzialmente gli oneri relativi ai prestiti convertibili emessi dalle controllate Sainternational SA e Fondiaria Nederland BV estinti nel corso del 2004, gli interessi del prestito obbligazionario convertibile, esclusivamente in azioni Banca Intesa, e rimborsabile emesso dalla controllata Sainternational SA nel settembre 2004, nonché 21 milioni di Euro relativi a interessi passivi sul prestito subordinato emesso da Fondiaria-SAI S.p.A.

Gli oneri diversi, pari a 350.344 migliaia di Euro, (438.758 migliaia di Euro nel 2003) si compongono come segue:

	2004	2003	Variazione
Differenze cambi	9.784	53.474	(43.690)
Accantonamento a Fondi diversi	74.090	84.807	(10.717)
Ammortamento attivi immateriali	120.180	140.041	(19.861)
Altri oneri	146.290	160.436	(14.146)
Oneri diversi	350.344	438.758	(88.414)

La voce "Ammortamento attivi immateriali" è relativa alla quota di competenza dell'avviamento per circa 67 milioni di Euro.

Il risultato della attività ordinaria, prima quindi dell'attribuzione delle componenti straordinarie e del carico per imposte sul reddito, è di 623.554 migliaia di Euro con un'incidenza del 6,36% sui premi raccolti (4,80% nel precedente esercizio).

Il saldo degli altri proventi e delle altre perdite di carattere straordinario è positivo per 27.448 migliaia di Euro.

III. 9. PROVENTI STRAORDINARI

(172.808 migliaia di Euro, 288.106 migliaia di Euro al 31 dicembre 2003)

Il dettaglio degli altri proventi straordinari, pari a 172.808 migliaia di Euro (288.106 migliaia di Euro nel 2003), è il seguente:

	2004	2003	Variazione
Sopravvenienze attive	24.679	11.905	12.774
Plus. da alienazione beni immobili	61.702	169.510	(107.808)
Plus. da alienazione beni strumentali	104	293	(189)
Plus. da alienazione partecipazioni	50.428	22.037	28.391
Plus. da alienazione obbligazioni	16.195	25.246	(9.051)
Altri proventi straordinari	19.700	59.115	(39.415)
Altri proventi	172.808	288.106	(115.298)

Le plusvalenze da beni immobili sono relative ai realizzi da parte di Fondiaria-SAI S.p.A. e della controllata Milano Assicurazioni S.p.A.

Nelle plusvalenze da alienazione di partecipazioni sono compresi 35 milioni di Euro derivanti dalla cessione della partecipazione in Mercantile Leasing.

La voce "Altri proventi straordinari" accoglie 10.249 migliaia di Euro relative a imposte anticipate relative a esercizi precedenti.

III. 10. ONERI STRAORDINARI (145.360 migliaia di Euro, 102.275 migliaia di Euro nel 2003)

Gli oneri straordinari, pari a 145.360 migliaia di Euro (102.275 migliaia di Euro nel 2003), presentano la seguente composizione:

	2004	2003	Variazione
Sopravvenienze passive	47.141	16.736	30.405
Minus. da alienazione beni strumentali	37	28	9
Minus. da alienazione partecipazioni	21.829	40.156	(18.327)
Minus. da alienazione obbligazioni	10.050	312	9.738
Ammortamento differenza di consolidamento	25.080	24.036	1.044
Altri oneri straordinari	41.223	21.007	20.216
Perdite straordinarie	145.360	102.275	43.085

La voce sopravvenienze passive comprende oneri imputabili a sanzioni erogate dall'Istituto di Vigilanza in relazione alla politica di liquidazione dei sinistri, in parte al sostenimento degli oneri per la transazione con gli ex azionisti dell'incorporata Latina e, per il residuo, all'annullamento di imposte differite attive stanziate in esercizi precedenti, compensate in pari misura da un correlato prelievo dal fondo imposte che trova evidenza nelle sopravvenienze attive.

L'ammortamento della differenza di consolidamento è relativo al gruppo Milano e alle controllate Effe Investimenti, Finitalia, Sasa, International Strategy, My Fin, I.A.T., Po Vita oltre alla collegata Società Funivie del Piccolo S. Bernardo.

Le minusvalenze da alienazione partecipazioni e fondi riguardano per 19 milioni di Euro la Swiss Life Holding.

Gli altri oneri straordinari comprendono 17.462 migliaia di Euro relativi a minusvalenze da cessioni immobiliari.

La voce "Oneri straordinari" comprende 1 migliaio di Euro di arrotondamenti eseguiti ai sensi dell'art. 1, comma 3 del Provvedimento Isvap n. 1008-G del 5 ottobre 1998.

III.13. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

(305.320 migliaia di Euro, 337.200 migliaia di Euro al 31 dicembre 2003)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio ammontano complessivamente a 305.320 migliaia di Euro.

	2004	2003	Variazione
Imposte correnti	257.185	300.696	(43.511)
Imposte differite nette	48.135	36.504	11.631
	305.320	337.200	(31.880)

Le imposte differite comprendono sia le imposte stanziate sui Bilanci delle società consolidate integralmente, sia l'eventuale differenza tra l'onere fiscale calcolato per effetto delle rettifiche di consolidamento rispetto all'onere già pagato o da pagare, sempre che sia probabile che tale differenza si traduca in un onere effettivo per una delle imprese consolidate.

L'ammontare netto delle imposte differite imputate alle poste del presente esercizio è negativo e ammonta a 48.135 migliaia di Euro.

Tale importo deriva dalla rilevazione di imposte anticipate nette negative per 6.828 migliaia di Euro e da imposte differite passive per 41.307 migliaia di Euro.

In particolare nel corso dell'esercizio sono sorte imposte differite attive per 93.536 migliaia di Euro mentre ne sono state riversate 100.364 migliaia di Euro. Sono altresì sorte imposte differite passive per 118.578 migliaia di Euro di cui 39 migliaia di Euro imputabili a rettifiche di consolidamento. Per contro, i riversamenti di imposte differite passive ammontano a 77.271 migliaia di Euro.

Il residuo di 257.185 migliaia di Euro è imputabile alle imposte correnti.

III. 16. UTILE DI GRUPPO

(39.038 migliaia di Euro, 28.359 migliaia di Euro al 31 dicembre 2003)

L'utile netto, dopo l'attribuzione ai terzi della quota di loro spettanza, ammonta, pertanto, a 39.038 migliaia di Euro (28.359 migliaia di Euro nel 2003).

Personale

Si segnala che il numero medio dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento è stato nel 2004 pari a 6.050 unità, di cui 133 dirigenti, 5.777 impiegati e 140 tra portieri e operai.

Compensi ad Amministratori e Sindaci

Per quanto riguarda i compensi spettanti ad Amministratori e Sindaci di Premafin Finanziaria - S.p.A. Holding di Partecipazioni per lo svolgimento delle loro funzioni anche in altre società incluse nel consolidamento, il dettaglio è il seguente:

(migliaia di Euro)	Premafin Finanziaria-S.p.A. Holding di Partecipazioni	Controllate e collegate	Totale
Amministratori	1.488,9	2.852,8	4.341,7
Sindaci	144,6	23,6	168,2
Totale	1.633,5	2.876,4	4.509,9

Con riferimento a quanto previsto dal punto 2 c) dell'allegato VI al Bilancio consolidato di cui al D.Lgs. 173/97, circa i dati relativi alle imprese controllate che gestiscono risorse finanziarie di proprietà di terzi, si rinvia a quanto esposto in Relazione sulla Gestione nel capitolo sul Risparmio Gestito.

Cambi

Esponiamo di seguito i tassi di cambio delle principali valute utilizzati per la conversione delle poste di Bilancio:

Dollaro statunitense	1,3621
Sterlina britannica	0,7051
Yen giapponese	139,65
Franco svizzero	1,5429

Margine di solvibilità

Gli elementi costitutivi del margine di solvibilità di Gruppo, incrementati del risultato non distribuito dell'anno 2004, risultano adeguati a coprire il margine richiesto secondo le prescrizioni di cui al Provvedimento Isvap n. 2050 del 26 febbraio 2002.

In particolare si segnala un'eccedenza percentuale degli elementi costitutivi rispetto al fabbisogno di oltre il 126 % (120% al 31 dicembre 2003).

Controversie in corso

È tuttora pendente innanzi alla Corte di Cassazione il ricorso depositato da Fondiaria-SAI S.p.A. come da alcune altre primarie Compagnie, contro la sentenza del Consiglio di Stato del 23 aprile 2002 che ha confermato la sanzione irrogata dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato a carico di 17 Compagnie, tra le quali è ricompresa Fondiaria-SAI S.p.A., per lo scambio di informazioni sensibili tramite la Società RC LOG. Il 2 dicembre 2004 si è tenuta l'udienza di discussione del ricorso alle Sezioni Unite della Cassazione e si è in attesa della pronuncia della Corte.

Il contenzioso costituito dalle note cause civili "antitrust" promosse (a decorrere dall'aprile 2001) da assicurati di Fondiaria-SAI S.p.A., nel 2004 ha continuato a essere alimentato in misura superiore alle aspettative. Tuttavia la recentissima favorevole sentenza pronunciata dalle Sezioni Unite della Suprema Corte di Cassazione (n. 2207 del 4 febbraio 2005) – che ha dichiarato l'incompetenza dei giudici di pace a giudicare le cause de quo in favore della Corte di Appello – dovrebbe comportare, oltre a una drastica riduzione delle nuove cause (proprio perché da presentarsi avanti alla Corte di Appello, con i conseguenti maggiori costi per gli avversari), anche la risoluzione delle cause in corso senza pronuncia di condanna nei confronti di Fondiaria-SAI S.p.A.

Infatti, i giudici di pace dovrebbero attenersi alla decisione delle Sezioni Unite e limitarsi a dichiarare la propria incompetenza, senza provvedere sul merito. Non è peraltro da escludersi che qualche giudice di pace decida diversamente.

In ogni caso, la stima dei costi per il 2005 è destinata certamente a ridimensionarsi in maniera sensibile, rispetto a quanto rilevato nei due passati esercizi.

Al 31 dicembre 2004 le cause pendenti sono circa 11.000. Il fondo rischi e oneri di Fondiaria-SAI S.p.A. accoglie la stima dei costi sostenibili in caso di soccombenza.

Con riferimento alla controllata Milano Assicurazioni S.p.A. si segnala che al 31 dicembre 2004 le cause pendenti sono circa 3.600.

Nel mese di giugno 2004 è stato perfezionato un atto di transazione relativo alla vicenda processuale che è seguita alla fusione per incorporazione, avvenuta nel 1995, della Compagnia Latina Assicurazioni S.p.A. ne La Fondiaria Assicurazioni S.p.A.

Al riguardo il Tribunale di Milano si era definitivamente pronunciato su tale vicenda, con sentenza in punto di quantum, ad esito del giudizio instaurato da alcuni azionisti ex Latina che, a seguito della predetta fusione, avevano promosso un giudizio volto a ottenere la condanna della Compagnia incorporante a risarcire il danno che essi asserivano avere subito in conseguenza della fusione.

In particolare, i giudici di primo grado, recependo le indicazioni del Consulente Tecnico d'Ufficio, hanno valutato il risarcimento per gli attori in circa 1,7 milioni di Euro, comprensivi di interessi, rivalutazione e onorari.

In pendenza dei termini per l'appello, si è prospettata la possibilità di chiudere in via transattiva la sentenza con un gruppo di attori, quantitativamente il più rilevante, cui il Tribunale ha negato o riconosciuto solo in parte il diritto al risarcimento del danno, con riferimento alla loro qualità di azionisti, per le azioni da essi possedute.

L'accordo transattivo relativo alle suddette azioni ammonta a 640 migliaia di Euro, omnicomprensivi. Con tale accordo si è chiusa con i predetti attori ogni ulteriore possibile lite dagli stessi minacciata in punto di determinazione del concambio, non concordando gli stessi con le valutazioni cui è giunto il Tribunale con la citata sentenza.

Nel convincimento variamente articolato che, nella complessa operazione iniziatasi nel luglio del 2001 e conclusasi con l'atto di fusione de La Fondiaria Assicurazioni nella S.A.I. del dicembre 2002, si fossero verificati i presupposti previsti dalla legge per far scattare l'obbligo di un'OPA totalitaria, alcuni ex azionisti di La Fondiaria, hanno convenuto in giudizio davanti al Tribunale di Milano e, in un caso, davanti a quello di Firenze, Fondiaria-SAI S.p.A., Mediobanca S.p.A. e Premafin HP S.p.A., chiedendo la condanna in solido delle società convenute al pagamento di corrispettivi o risarcimenti, conseguenti a una dedotta violazione del loro diritto all'OPA.

La quantificazione complessiva di tale danno dei giudizi riguardanti le società del Gruppo, in solido con le altre società citate, viene effettuata dagli attori, con diversi criteri di calcolo, in complessivi 135 milioni di Euro circa in linea capitale.

La difesa delle società del Gruppo, nel riprendere e confermare la posizione delle medesime in ogni istanza amministrativa e giudiziaria pregressa, è tesa a negare che nella vicenda si siano realizzati i presupposti di un'OPA e che conseguentemente non si possa fondatamente configurare un "diritto all'OPA" degli azionisti di minoranza. Nel corso del passato esercizio è proseguita l'attività istruttoria. Gli atti difensivi, in concreto, tendono a negare sia l'esistenza di accordi tra alcune delle società del Gruppo e Mediobanca S.p.A. nella gestione dell'operazione sia il carattere interpositorio dell'acquisto da parte degli investitori delle azioni Fondiaria da Montedison, dopo il diniego delle autorizzazioni da parte degli Organi di Controllo.

Tenuto conto che la fase istruttoria non si è ancora conclusa, non è prevedibile l'esito dei giudizi in capo alle società del Gruppo coinvolte, stanti peraltro taluni elementi processuali differenzianti le singole posizioni. Per quanto riguarda la posizione processuale della Capogruppo si rinvia alla sezione "Garanzie, impegni e rischi" della Relazione sulla gestione al Bilancio della medesima.

Milano, 24 marzo 2005

per il Consiglio di amministrazione il Presidente e Amministratore Delegato Giulia Maria Ligresti

PARTE D ALTRE INFORMAZIONI

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2004 E AL 31 DICEMBRE 2003 (valori in migliaia di Euro)

	al 31.12.2004	al 31.12.2003
(INDEBITAMENTO)		
AVANZO FINANZIARIO	(2.12.5=0)	(0=0 <0.5)
CONSOLIDATO NETTO INIZIALE	(243.658)	(950.606)
Utile dell'esercizio	39.038	28.359
Incremento delle riserve tecnico-assicurative	1.865.308	1.840.950
Variazione di fondi rischi, fondo Tfr, fondo		
imposte, fondi di ammortamento e altri fondi specifici	6.922	213.894
Allineamenti al netto disaggi, attualizzazioni		
e riprese di valore	81.451	218.530
(Aumento) Diminuzione dei crediti e attività diverse		
al netto dei debiti e delle passività diverse	(168.551)	(210.849)
Ammortamento differenza consolidamento	25.080	25.547
Aumento Capitale sociale	1.881	65.003
Aumento Passività subordinate	0	0
FONTI DI FINANZIAMENTO	1.851.129	2.181.434
Aumento degli investimenti in titoli e operazioni a pronti	(2.157.271)	(2.248.641)
Aumento degli investimenti in altri cespiti		
e costi pluriennali	36.040	31.291
Aumento degli investimenti in immobili	339.931	616.843
Variazione dell'area di consolidamento e altre		
rettifiche che non incidono sulla liquidità	173.083	126.023
IMPEGNI DI LIQUIDITÀ	(1.608.217)	(1.474.485)
FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO	242.912	706.949
(INDEDICA MENICO)		
(INDEBITAMENTO) AVANZO FINANZIARIO		
CONSOLIDATO NETTO FINALE	(746)	(243.658)

......

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A. Holding di Partecipazioni PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(valori in migliaia di Euro)

	Capitale sociale	Riserve patrimoniali	
al 31 dicembre 2001	161.976	2.166	
Assemblea del 29 aprile 2002:			
- destinazione utile esercizio	0	22.351	
Versamento per aumento di Capitale sociale	149.019	0	
Altri movimenti	0	1.940	
Utile dell'esercizio	0	0	
al 31 dicembre 2002	310.995	26.457	
Assemblea del 5 maggio 2003:			
- destinazione utile esercizio	0	38.921	
Versamento per aumento di Capitale sociale	3	65.000	
Altri movimenti	0	(1.068)	
Utile dell'esercizio	0	0	
al 31 dicembre 2003	310.998	129.310	
Assemblea del 29 aprile 2004:			
- destinazione utile esercizio	0	28.359	
- aumento di Capitale sociale per conversione warrant	1.881	(1.881)	
Altri movimenti	0	(3.472)	
Utile dell'esercizio	0	0	
al 31 dicembre 2004	312.879	152.316	

Riserva per azioni proprie	Utile (perdita) dell'esercizio	Patrimonio netto	Terzi	Patr. netto lordo quota terzi
•				•
5.312	22.351	191.805	904.638	1.096.443
0	(00.251)	0	0	0
0	(22.351)	0	0	0
0	0	149.019	0	149.019
(1.938)	0	2	1.261.071	1.261.073
0	38.921	38.921	(5.417)	33.504
3.374	38.921	379.747	2.160.292	2.540.039
0	(38.921)	0	0	0
0	0	65.003	0	65.003
12.637	0	11.569	(149.224)	(137.655)
0	28.359	28.359	263.678	292.037
16.011	28.359	484.678	2.274.746	2.759.424
0	(28.359)	0	0	0
0	0	0	0	0
11.586	0	8.114	(139.794)	(131.680)
0	39.038	39.038	306.644	345.682
27.597	39.038	531.830	2.441.596	2.973.426

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A. Holding di Partecipazioni PROSPETTO DI RACCORDO FRA IL BILANCIO DELLA CAPOGRUPPO E IL BILANCIO CONSOLIDATO

(valori in migliaia di Euro)

	Utile dell'esercizio 2004	Patrimonio netto al 31 dicembre 2004
Utile e Patrimonio netto della Capogruppo	39.038	531.894
Rettifiche di consolidamento		
- Risultati d'esercizio e differenze tra valore di carico netto delle società		40
consolidate integralmente	0	(1)
- Storno utili infragruppo	0	(63)
Utile e Patrimonio netto consolidato	39.038	531.830

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
Holding di Partecipazioni
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2004
RELAZIONE DEL COLLEGIO
SINDACALE

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A. Holding di Partecipazioni RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CONSOLIDATO 31 DICEMBRE 2004

Signori Azionisti

Il Bilancio consolidato del Gruppo Premafin, appurato al 31/12/2004, così si riassume:

ATTIVO	(valori in migliaia di Euro)
Attività immateriali e investimenti	27.322.200
Riserve tecniche varie	1.069.039
Crediti e altre attività	4.377.356
Ratei e risconti	214.458
Totale	32.983.053
PASSIVO	
Patrimonio netto	2.973.426
Passività subordinate	400.000
Riserve tecniche	26.613.538
Fondi per rischi e oneri	813.961
Depositi presso terzi e altre passività	2.178.735
Ratei e risconti	3.393
Totale	32.983.053
CONTI D'ORDINE	25.803.469
CONTO ECONOMICO	
Conto tecnico ramo Danni e Vita	590.607
Proventi da investimenti	983.898
Oneri patrimoniali e finanziari	(265.291)
Quota utili degli investimenti trasferiti	(460.844)
Altri proventi	184.365
Altri oneri	(409.181)
Proventi straordinari	623.554
Oneri straordinari	(172.808)
Imposte sul reddito	(305.320)
Utile	345.682
Utili di pertinenza di terzi	(306.644)
Utile di Gruppo	20.020
othe di Gruppo	39.038

In ossequio alle disposizioni di cui all'art. 41 D.Lgs 9/4/91 n. 127, abbiamo accertata la congruenza del suddetto Bilancio consolidato e in relazione anche alle attività a tal fine espletate dalla Società di Revisione, Vi diamo atto che:

- la forma e il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico corrispondono a quanto previsto dal D.Lgs 173/97;
- la Relazione sulla gestione, che accompagna il Consolidato anzidetto, ha i contenuti previsti dall'art. 74 del citato decreto legislativo;

- i principi di consolidamento e i criteri della formazione dell'area di consolidamento sono conformi alla previsione espressa dal più volte citato D.Lgs 173/97 e sono stati riscontrati dalla Società di Revisione;
- le voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico consolidato corrispondono alle informazioni trasmesse dalle Società incluse nel consolidato e alle risultanze delle scritture contabili della Controllante;
- le tecniche di controllo utilizzate nella formazione del Bilancio sottoposto al Vostro esame e riscontrate dalla Società di Revisione, risultano idonee ad assicurare la corretta utilizzazione dei dati trasmessi dalle Società partecipate;
- la Relazione sulla gestione consolidata sottopostaVi dall'Organo Amministrativo è coerente con i dati forniti dal Bilancio consolidato e Vi illustra con ampiezza le caratteristiche salienti della gestione 2004 del Gruppo, soffermandosi, inoltre, sulla evoluzione prevedibile della gestione nel 2005.

In relazione a quanto espostoVi dall'Organo Amministrativo e dalle conferme circa l'esito dei controlli demandati al Collegio Sindacale dal III comma dell'art. 41 D.Lgs 127/91, il Bilancio consolidato, a nostro parere, si presenta chiaro, veritiero e correttamente redatto.

Milano, 8 aprile 2005

il Collegio sindacale (Giorgio Di Giuliomaria) (Antonino D'Ambrosio) (Vittorio Amadio)

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
Holding di Partecipazioni
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2004
RELAZIONE DELLA
SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A. Via Tortona, 25 20144 Milano Italia

Tel: +39 02 83322111 Fax: +39 02 83322112 www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 156 DEL D.LGS. 24.2.1998, N. 58

Agli Azionisti della

PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.A. Holding di Partecipazioni

- 1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Premafin Finanziaria S.p.A. Holding di Partecipazioni e sue controllate chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori della Premafin Finanziaria S.p.A. Holding di Partecipazioni. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
- 2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci di alcune controllate indirette, che rappresentano circa il 34% del totale attivo consolidato e circa il 36% dei premi lordi consolidati dei rami danni e vita, è di altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 9 aprile 2004.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Premafin Finanziaria - S.p.A. Holding di Partecipazioni e sue controllate al 31 dicembre 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società e delle sue controllate.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Riccardo Azzali

Socio

Milano, 12 aprile 2005